FARMACIA ai DUE LUCCI
Dr. V. Ravalico
erboristeria - omeopatia veterinaria - dermocosmesi
articoli sanitari - centro cup
chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 - Trieste tel. 040 764943

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sentieri del Carso» € 6,90; «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90

ANNO 126 - NUMERO 113
MARTEDÌ 15 MAGGIO 2007
€ 1,00

FARMACIA ai DUE LUCCI
Dr. V. Ravalico
da noi nuovi abbronzanti per l'estate 2007
Via Ginnastica 44 - Trieste tel. 040 764943

Silvio Berlusconi

A Palermo Cammarata al 55%, Orlando al 44% lancia accuse di brogli. Il Cavaliere: «È l'avviso della fine per il centrosinistra». Prodi: non è test nazionale

In Sicilia vince la Cdl, Berlusconi attacca il governo

Mediaset acquista Endemol

Il premier: più forte la concorrenza alla Rai

ROMA Mediaset ha annunciato ieri l'acquisto del 75% della Endemol, il colosso che produce format in tutto il mondo, pagando alla spagnola Telefonica 2,629 miliardi di euro. Confalonieri: non la useremo contro la tv pubblica. Prodi: si rafforza la concorrenza Rai.

● *A pagina 3*

PALERMO La Cdl ha vinto la tornata di elezioni amministrative in Sicilia, dove si votava per il Comune di Palermo, per la Provincia di Ragusa e per altri 155 comuni. Alle urne il 72,43% degli elettori, quasi il 5% in più rispetto al 2003. Nel capoluogo, secondo le proiezioni, il candidato del centrodestra Cammarata batte quello del centrosinistra Orlando (che denuncia brogli) per 55 a 44%. Berlusconi ha subito attaccato il governo: «È l'avviso della fine per il centrosinistra». Prodi: non si tratta di un test nazionale.

● *A pagina 2*

ELEZIONI E FAMILY DAY

LE RISPOSTE DEBOLI

di **Guido Crainz**

È abbastanza inevitabile, anche se rischioso, accomunare in un unico sguardo due cose molte diverse, il Family day e il voto in Sicilia. È bene evitare semplificazioni, ma considerare entrambi i segnali permette di capire meglio sia la politica sia umori più profondi del Paese.

● *Segue a pagina 2*

Entro due mesi 150 posti liberi diventeranno una zona blu

A pagamento i parcheggi della Sacchetta

Parcheggi davanti al bagno Lanterna

TRIESTE Niente più parcheggi liberi sulle Rive. Anche l'ultimo tratto della Sacchetta in riva Ottaviano Augusto, dalle sedi delle società nautiche fino al piazzale del bagno Lanterna, è diventato una zona blu. Le nuove zone blu di competenza dell'Autorità portuale diventeranno operative prima dell'estate e saranno assegnate alla Trieste terminal passeggeri, la nuova società dell'Authority, che accanto alle navi da crociera e dei traghetti gestirà anche il business dei parcheggi. All'inizio la società controllerà 150 stalli a rotazione, poi coprirà tutti i posti.

● **Comelli** *a pagina 18*

Audizioni in Consiglio regionale e si rafforza la protesta: «Dati inattendibili». Fortuna Drossi: cambiare parere è da saggi

Sindaci e comitati: «No al cementificio»

L'Avvocatura Fvg solleva nuovi dubbi. Strassoldo in aula: impianto inaccettabile

Un altro commissario Via accusa: funzionario trasferito il giorno della riunione

TRIESTE Il caso cementificio di Torviscosa è stato ieri al centro delle audizioni in Consiglio regionale, e dal presidente della Provincia di Udine, da quasi tutti i sindaci e dai comitati sono giunti dei secchi no al progetto dell'insediamento. Anche l'Avvocatura del Fvg pare abbia sollevato forti perplessità su dati e procedure e ha chiesto spiegazioni all'Ass mentre dalla commissione Via escono nuove accuse e critiche. Un altro dei componenti, Gasparo, ha confermato le accuse di Gemiti e ha aggiunto nuovi particolari: un funzionario del servizio Via, che aveva dato parere contrario, era stato trasferito d'ufficio proprio nel giorno della riunione.

● *Alle pagine 8 e 9*

www.ilpiccolo.it
E' ONLINE!
IL PICCOLO MULTIMEDIALE
NUOVI SERVIZI INTERATTIVI
PER FAR SENTIRE LA VOSTRA VOCE
DOVE POTETE INVIARE E VEDERE PUBBLICATI I VOSTRI VIDEO E LE FOTO, E TANTO ALTRO ANCORA

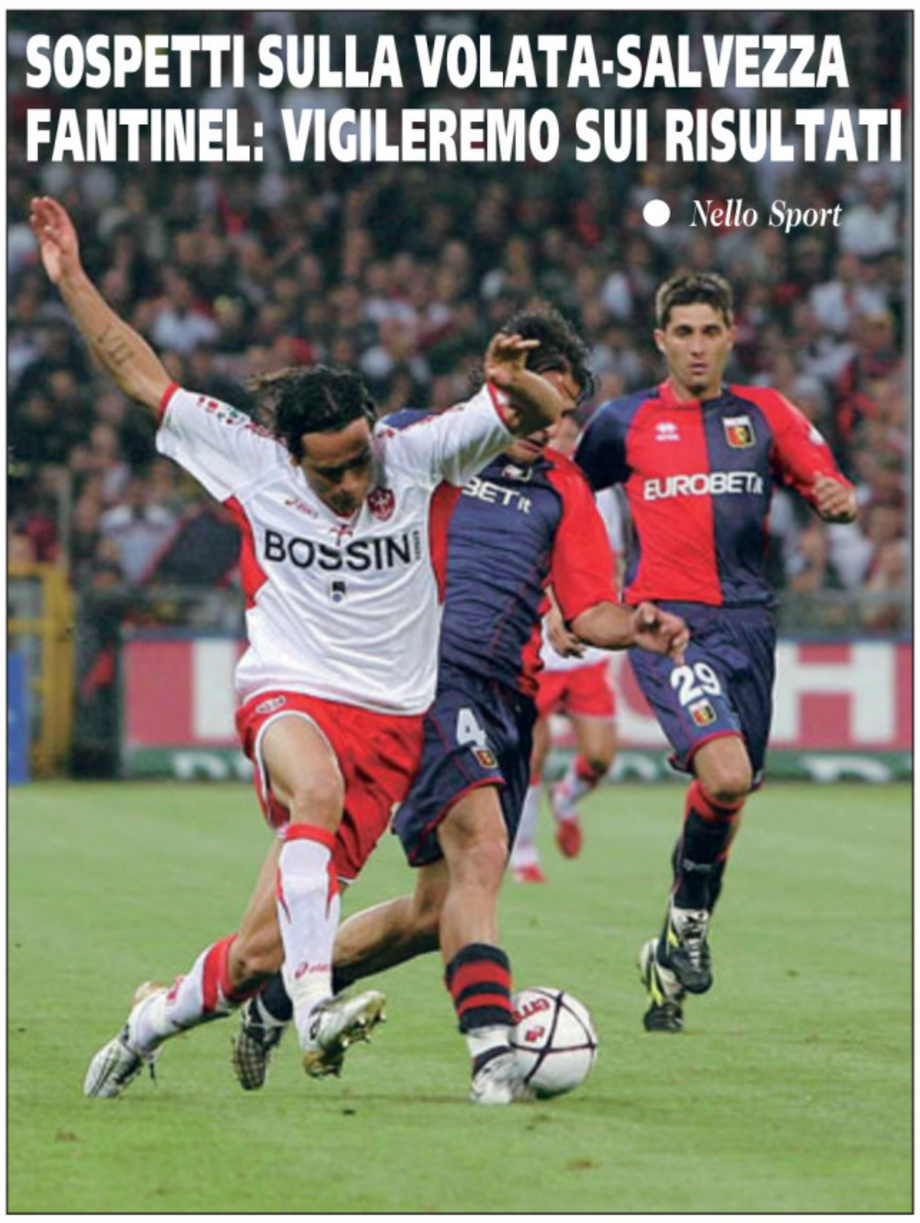
DONNE E LAVORO

UN'UGUAGLIANZA DI OPPORTUNITÀ

di **T. Boeri, D. Del Boca**

Le donne italiane lavorano più degli uomini: in media 8 ore al giorno contro meno di 7 per gli uomini. Ma solo un quarto delle loro ore di lavoro è remunerato contro due terzi per gli uomini. Gran parte del lavoro delle donne è dedicato alla casa, alla cura dei famigliari e agli acquisti. E più di una donna su due non ha un lavoro remunerato del tutto: si tratta principalmente delle donne con bassa istruzione (solo un terzo di queste ha un impiego remunerato), che vivono al Sud (dove solo 4 donne su 10 hanno un impiego) e che hanno figli piccoli (solo il 53% di queste lavora contro il 70% delle donne senza figli). Solo il 30% delle donne italiane riprende a lavorare dopo avere avuto un figlio. E il basso reddito famigliare spinge le donne a non avere spesso più di un figlio. Si crea così un circolo vizioso di bassa partecipazione femminile al mercato del lavoro e bassa fertilità. Le donne lavorano di più, ma a casa e nella cura dei figli e dei genitori anziani. E diventa questo il ruolo loro assegnato. Le indagini di opinione documentano come in Italia ci sia un atteggiamento fortemente ostile rispetto all'idea di portare i figli con meno di 3 anni agli asili nido.

● *Segue a pagina 4*



Presentate alla Regione le manifestazioni d'interesse per la società messa in vendita ai privati

Insiel, 8 offerte: c'è la triestina ItalTbs

Per l'acquisto del 49%: in lizza anche Ibm, Almaviva, Italtel

TRIESTE Otto manifestazioni di interesse per l'acquisto del 49% dell'Insiel - la società offerta in vendita ai privati dalla Regione - risultano presentate alla scadenza dei termini prescritti: la percentuale di minoranza di Insiel, derivante dall'aumento di capitale deciso dalla Regione, se lo giocheranno sette aziende italiane e una estera.

Tra le prime ci sono Almaviva Spa (ex Finsiel); Eds Italia, filiale italiana della multinazionale americana Eds attiva nei servizi di outsourcing; Engineering Spa, società operante nelle tecnologie e servizi IT; Ibm Italia Spa, filiale italiana della multinazionale americana Ibm; ItalTbs Spa, società con sede a Trieste operante nei servizi integrati di ingegneria clinica, informatica medica e telemedicina; Italtel Spa gruppo italiano attivo nella creazione e gestione di reti di telecomunicazione; Reply Spa, società italiana di system integration ed e-business, quotata al Nuovo mercato. Dall'estero, e precisamente dalla Germania, arriva T-Systems Gmbh appartenente a Deutsche Telekom.

● **Orsi** *a pagina 7*

L'ETICA COME PROBLEMA POLITICO

LEGALITÀ E DOVERI

di **Luigi Gaudino**

Il giovane Thomas (o Gennaro, ma può trattarsi anche di Maria) compra una bomboletta di vernice e, scelto un bel muro pulito, si sbizzarrisce: un "TVB"; un "vaffa"; una A cerchiata o una croce runica; una frase, un disegno che imiti i graffiti visti in un telefilm girato a New York. Qualcuno parla di creatività giovanile, di libertà d'espressione. Per i condomini di quel palazzo si tratta di un danno, di una spesa che si aggiunge alla rata del mutuo, all'Ici, al riscaldamento. Un gruppo - più o meno folto - di persone manifesta per le strade: per le proprie idee; per la squadra del cuore; per i propri diritti violati o per protestare contro un'ingiustizia subita.

● *Segue a pagina 6*

A Gorizia, i due ragazzi sono stati arrestati. Lei si era presentata in farmacia chiedendo la pillola del giorno dopo per abortire

Sedicenne violentata e filmata da due coetanei

I due aggressori hanno anche mostrato il video sul cellulare ai loro amici

GORIZIA Usano violenza a una ragazza di 16 anni e riprendono tutto con i telefonini cellulari: filmati che poi mostreranno agli amici di scuola per vantarsi dell'«impresa» realizzata. Per due ragazzi goriziani di 15 anni è scattata la custodia cautelare sotto l'accusa di violenza sessuale di gruppo e divulgazione di materiale pedo-pornografico. Ora i due sono stati accolti in comunità terapeutiche con sede fuori regione. La vicenda è venuta alla luce perché la ragazza si era recata all'ospedale di Monfalcone per chiedere ai medici la «pillola del giorno dopo» temendo di restare incinta.

● **Barella** *a pagina 23*

DA MOBIL FURIO
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
dal 2 al 19 maggio
tutto a metà prezzo
TRIESTE VIA GIULIA 38
Tel. 040.55001

DA SABATO 19 MAGGIO
MUSICA CLASSICA
BRAHMS
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + cofanetto = € 10,90)

Terme Olimia
La vita rigenerata
Prepariamoci all'estate
dal 2 maggio al 1 giugno
Compresi:
* 4 mezze pensioni a buffet (la prima colazione + a scelta pranzo o cena)
* bagno illimitato in tutte le piscine termali + sabato sera bagno fino a mezzanotte
* un massaggio manuale di 40 min.
* due volte al giorno aerobica in acqua
* ogni giorno ginnastica mattutina
* test della vista gratis
* ingresso libero al mondo delle saune (Sotelia) o lo sconto del 20% (Breza)
* programma di animazione per bambini e adulti
* mini club
* ogni sera musica dal vivo
Hotel Sotelia**** superior 289 €
Hotel Breza**** 209 €
SCONTO SPECIALE DEL 10% per i soggiorni da domenica a venerdì!
Terme Olimia d.d., Zdravilišká cesta 24, SI – 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, F 00386-3-829-024, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Ilirika T 040-637-025

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 29

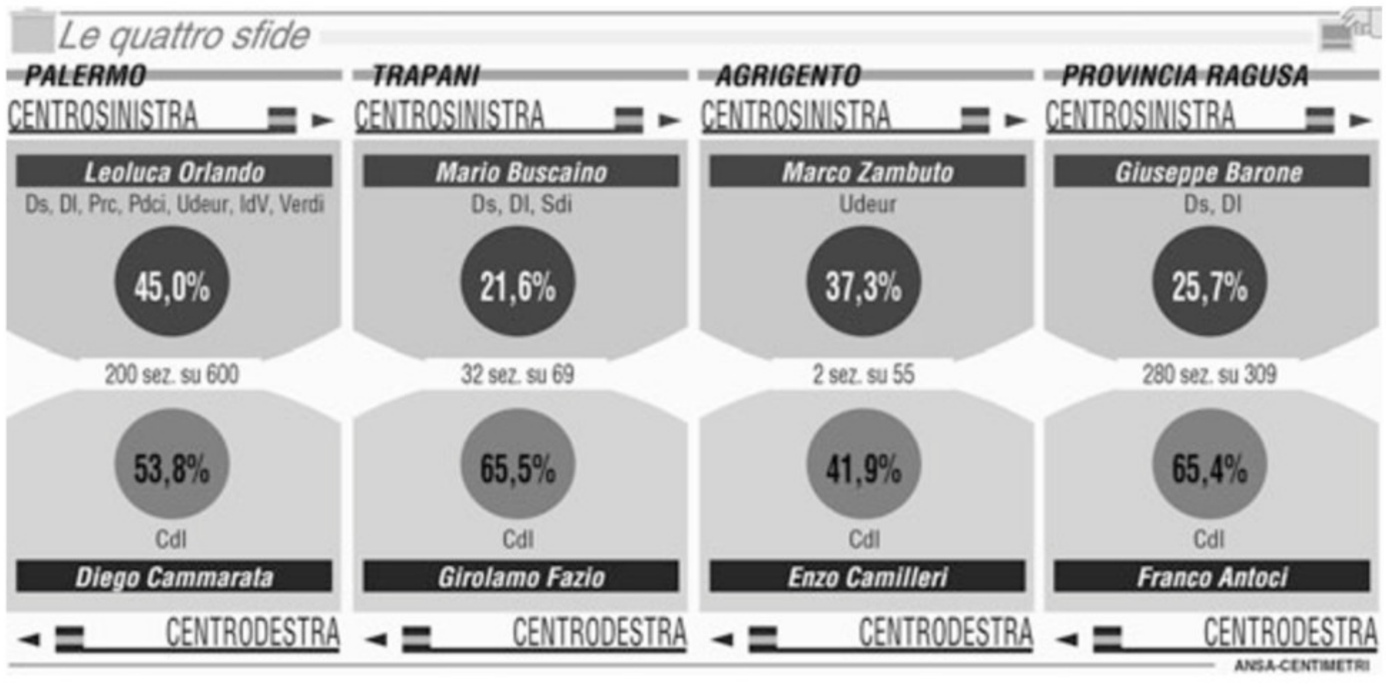
L'omicidio della cieca: un teste ha visto una donna con gli abiti insanguinati

TRIESTE C'è un supertestimone nell'inchiesta sull'omicidio di Alma Prasel Stamatis, l'anziana cieca accoltellata il 27 gennaio 2005 nella sua abitazione di via Pecenco, una laterale di via Cologna. Il testimone ha visto nel giorno dell'omicidio una donna tra i 40 e i 45 anni con gli abiti sporchi di sangue. Piccole macchie rosse che risaltavano sul tessuto chiaro. Lui, pizzaiolo di professione, l'ha vista mentre passava veloce davanti alla porta del suo negozio. Più che sul volto i suoi occhi avevano indugiato sulle macchie rosse. Grazie al racconto di questo testimone e alla presunta identificazione della donna effettuata dalla squadra mobile, ha ripreso vigore l'inchiesta sull'omicidio. Ieri le indagini hanno subito una ulteriore accelerazione nello studio del pm Federico Frezza che ha incaricato il professor Paolo Fattorini, direttore dell'Istituto di medicina legale, di verificare l'eventuale presenza di sangue sugli abiti sequestrati alla donna indagata.

● **Ernè** *a pagina 20*

Diego Cammarata, sindaco di Palermo della Cdl

Leoluca Orlando dell'Unione



Le elezioni vedono il successo del centrodestra con Cammarata a Palermo, ma il candidato dell'Unione chiede l'annullamento

Sicilia, vince la Cdl. Orlando accusa: brogli

Conferma del Polo nei grandi comuni e alla provincia di Ragusa. Agrigento al ballottaggio

PALERMO La Casa delle libertà conquista la Sicilia. Il centrodestra vince le amministrative, a partire da Palermo dove viene confermato il forzista Diego Cammarata. Ma nel capoluogo la competizione è avvelenata. Lo sfidante Leoluca Orlando, l'ex sindaco della Primavera, denuncia «gravissimi brogli elettorali», e chiede l'intervento del ministro degli Interni, Giuliano Amato. Orlando non è riuscito nell'impresa, perdendo la sfida contro la corazzata della Casa delle libertà, che nelle scorse amministrative palermitane, nel 2001, aveva toccato quota 70 per cento di consensi. Questa volta il gap dell'Unione è stato in parte colmato, ma alla fine il risultato non è cambiato. Cammarata vince al primo turno con il 53,8 per cento dei voti, contro il 45 per cento di Orlando.

Il distacco cresce se si contano i voti delle liste: quelle della Cdl in città arrivano al 60,1 per cento, quelle dell'Unione si fermano invece al 39. Il centrodestra conferma il primato della coalizione, che nelle politiche del 2006 in città ha toccato quota 55,3 per cento contro il 44 per cento del centrosinistra. Ma Orlando non ci sta. «In una sezione del quartiere Cruillas sono state trovate 200 schede riportanti il nome di un candidato di una lista collegata al sindaco uscente, scritte tutte con la stessa grafia e con una matita copiativa non in dotazione al seggio», attacca Orlando. «Il risultato elettorale è inficiato - aggiunge - ogni ora arrivano notizie di nuove irregolarità». Secca la replica di Cammarata: «Siamo in un paese libero. Mi sembra una cosa patetica, ma, vada pure avanti. Quel che conta è che i palermitani abbiano scelto il loro sindaco e un modello di sviluppo incentrato sui fatti».

Il voto palermitano comunque rispecchia quello nel resto dell'isola, dove si è votato in 156 comuni e nella Provincia di Ragusa. Alle urne si sono recati il 72,43 per cento dei due milioni di siciliani aventi diritto: un'affluenza record. A Palermo il dato è del 71,82 per cento, con un incremento, rispetto al 2001, del 4,88.

La Cdl non conquista Agrigento al primo turno: nel feudo del presidente della Regione Salvatore Cuffaro, andranno al ballottaggio Enzo Camilleri, sostenuto dal centrodestra, e Marco Zambuto (ex segretario cittadino dello scudocrociato, che si è portato dietro pezzi del partito) appoggiato dal centrosinistra.

A Trapani, altro grande centro dopo Palermo, vince il sindaco uscente, Domenico Fazio, centrodestra, con il 65,5 per cento dei consensi, contro il 21,6 di Mario Buscaino, sostenuto dal centrosinistra.

> Gela è l'unica roccaforte del centrosinistra con sindaco pdci

L'unica roccaforte dell'Unione è Gela (Caltanissetta): si va verso una conferma, già al primo turno, del sindaco uscente Rosario Crocetta, del Pdci, sostenuto dal centrosinistra e da alcune liste civiche. Il dato, non definitivo, lo dà al 64 per cento.

Fermo intorno al 30 per cento il principale antagonista di Crocetta, Tonino Gagliano, sostenuto dal centrodestra. A Cefalù, grande comune palermitano si sperimenta la «strana alleanza»: a oltre metà dei seggi scrutinati Giuseppe Guercio, Udc, appoggiato da Ds, Sdi, e 4 liste civiche avrebbe superato il 50 per cento dei voti validi.

A Ragusa infine, dove si è votato per il rinnovo della Provincia, il presidente uscente, il forzista Franco Antoci, vince con il 65,4 per cento, contro Giuseppe Barone, che si ferma al 25,7 per cento, sostenuto da Margherita e Ds.

Sara Scarafia
Antonio Fraschilla

REAZIONI

Il numero uno dell'Udc: Palermo conferma l'umore del Paese. D'Alema: non è vero che nell'isola la destra sfonda

Casini: Gorizia prova generale delle regionali Fvg

GORIZIA «Le elezioni di fine maggio sono una prova generale in vista delle regionali del 2008». Lo ha detto agli amministratori regionali dell'Udc del Friuli Venezia Giulia, il leader del partito Pier Ferdinando Casini. «Le elezioni regionali del 2008 - ha aggiunto l'ex presidente della Camera - sono nelle nostre mani. Se non sapremo usarle finiranno in quelle di altri».

Un'alternativa in Friuli Venezia Giulia è possibile - ha detto ancora Casini a Gorizia per una manifestazione elettorale - ma solo se costruita con buon senso». «È andato tutto secondo le previsioni: l'esito delle elezioni in Sicilia conferma l'umore attuale del Paese. Il voto ha premiato la buona amministrazione, sia a Palermo che a Ragusa, e si prefigura un ottimo risultato per l'Udc» ha affermato ancora Casini commentando le elezioni in Sicilia. «Nessuna sorpresa - ha aggiunto Casini, che ha fatto tappa a Gorizia per una manifestazione a sostegno del candidato sindaco della Cdl, Ettore Romoli - senza per questo voler arrivare a conseguenze apocalittiche; infatti Prodi a lasciare non ci pensa».

«Siccome Berlusconi sostiene che ha guadagnato 20 punti, le elezioni siciliane dimostrano che non è vero». È questo invece il primo commento del ministro degli Esteri Massimo D'Alema al risultato delle elezioni amministrative in Sicilia. «Dai primi numeri esce una conferma della situazione della Sicilia - ha detto -. Orlando ha avuto un buon risultato: se si considera che nelle ultime elezioni il candidato sindaco del centrosinistra ha avuto il 23 per cento dei voti...». Secondo D' Alema, «quello siciliano è un risultato importante in un contesto dove la destra rimane prevalente. Rispetto alla precedenti amministrative il risultato è molto positivo; rispetto alle precedenti politiche è pressochè stabile». Analizzando i numeri in termini politici, secondo D'Alema, «i rapporti di forza sono fermi e questa storia che il centrodestria stia sfondando non risulterebbe vera».

In Sicilia, tra l'altro, si sperimenta la «strana alleanza» Udc-Ds che risulta vincente ad Agrigento dove, dai dati ancora parziali, andranno al ballottaggio Enzo Camilleri (Cdl) attestato intorno al 41% dei voti e Marco Zambuto, appoggiato da tre liste civiche, Udeur e Ds al 36,5% dei voti. L'Udc ha appoggiato ufficialmente Camilleri ma Zambuto è l'ex coordinatore del partito e ha raccolto l'appoggio di altri «pezzi» dello scudocrociato di Casini.

Pier Ferdinando Casini dell'Udc

I due leader commentano il risultato. Il Cavaliere parla in una manifestazione elettorale a Milano. Il premier replica da Praga

Berlusconi: governo al capolinea. Prodi: test locale

La sinistra radicale se la prende con Padoa-Schioppa per le esternazioni sulle pensioni

ROMA Una risposta inequivocabile alla politica del governo. I leader della Casa delle libertà leggono così i risultati del voto in Sicilia e, come sempre avviene in questi casi, è scontro aperto tra i poli. Se Silvio Berlusconi attacca a testa bassa e parla di un esecutivo arrivato al capolinea, Romano Prodi- che fa gli auguri a Cammarata e ringrazia Orlando - minimizza: era solo un test locale. Nell'Unione però si assiste alle prime polemiche, immancabili dopo qualsiasi sconfitta elettorale.

In particolare la sinistra radicale se la prende con il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e con le sue esternazioni sulla riforma delle pensioni, che avrebbero deluso e spaventato gli elettori. Nella maggioranza brucia soprattutto il dato di Palermo dove, pur nella consapevolezza di partire sfavoriti, c'era qualche speranza che Leoluca Orlando potesse arrivare almeno al ballottaggio. Così non è stato e Berlusconi gongola: «Un messaggio inequivoco, un'intimazione di fine al governo Prodi».

Il Cavaliere, a Milano per una manifestazione elettorale, è galvanizzato e augura a tutti i candidati sindaci della provincia lombarda, il 27 e 28 maggio, di «eguagliare e superare gli straordinari risultati che arrivano dalla Sicilia, che si conferma la Lombardia del Sud».

Da Praga, dove è in visita ufficiale, il presidente del Consiglio minimizza e, anzi, trova il modo di dire che non è andata poi così male per il centrosinistra. «È un test locale - dice Prodi al momento delle prime proiezioni - e comunque l'esito per l'Unione non sembra negativo. A Palermo Cammarata partiva da una certa superiorità. In ogni caso sembra esserci stato un certo rafforzamento». Analisi condivisa dalla Margherita, che vede una crescita della coalizione di centrosinistra e ironizza su un Berlusconi «in trance agonistica».

Nell'opposizione, ovviamente, la vedono in maniera opposta. I vertici di Forza Italia, Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto, parlano di «una risposta al malgoverno di Prodi», e così la vede anche il portavoce di Alleanza nazionale Andrea Ronchi. Il leghista Roberto Calderoli, come è nel suo stile, si spinge oltre e prevede che alle elezioni amministrative di fine maggio «arriverà uno tsunami» che travolgerà Prodi. Gli elettori, anche quelli che hanno votato per l'Unione, sostiene il vicepresidente del Senato, non vogliono più saperne del governo.

«Nella sconfitta di Palermo - attacca il presidente dei deputati del Prc Gennaro Migliore - hanno pesato le parole di Padoa-Schioppa. Le sue dichiarazioni sulle pensioni e sulla concertazione danno un'idea sbagliata dell'azione di governo». Sulla stessa linea Manuela Palermi (Pdci).

Silvio Berlusconi ieri a Milano

Il premier Romano Prodi ieri a Praga

DALLA PRIMA PAGINA

Le risposte deboli

La vittoria del centrodestra appare evidente in tutti e due i casi. In Sicilia si è affermato nettamente, sia pure in una sua tradizionale roccaforte. L'affluenza al voto è stata significativa, e anche questo è un dato non secondario.

Il Family day, inoltre, ha visto una grande affluenza: ampiamente prevedibile, certo, per l'impegno con cui è stato promosso dalle organizzazioni cattoliche ma comunque indiscutibile. Promuovendo una "contromanifestazione" a Piazza Navona il partito radicale e altre forze hanno compiuto un evidente, previsto e clamoroso errore: ne è risultata amplificata la debolezza, se non la afasia del mondo culturale laico di oggi. Conviene interrogarsi meglio sulla grande lontananza dal 12 maggio del 1974, anche a prescindere dalla mobilitazione messa in campo dal mondo cattolico. Certo, non c'è mai stata corrispondenza diretta fra capacità di riempire le piazze e consenso reale: nella campagna elettorale del 1948, ad esempio, al Pci era capitato di riempire le piazze ma trovò poi urne molto vuote. Si può aggiungere che alla lunga distanza, ad una riflessione serena, l'asse portante della manifestazione appare di estrema debolezza, ed è una debolezza evidente ove si esca dai clamori della polemica. E' difficile presentarla, a esempio,come una mobilitazione ideale in difesa della famiglia: la crisi che attraversa le forme familiari tradizionali non è esorcizzabile scendendo in piazza, e il Family day ha avuto in fondo il carattere di una grande esorcizzazione. C'era naturalmente un capro espiatorio, come in tutti i processi rituali, ed era la legge sui Dico, i diritti dei conviventi. Legge, occorre ricordarlo, che costituisce già un arretramento, una concessione alle pressioni cattoliche, rispetto alla ipotesi di leggi come quelle sui Pacs in vigore da tempo -senza alcun disastro- in altri paesi europei. Perché mai l'avaro riconoscimento di alcuni diritti ai conviventi dovrebbe incrinare la famiglia tradizionale? E se la famiglia tradizionale è già così incrinata, è possibile attribuire la colpa a una piccolisima legge non ancora approvata? È come mai una grande mobilitazione in favore della famiglia tradizionale ha riservato valanghe di applausi, non di fischi, agli esponenti del centrodestra che vivono platealmente al di fuori di quella stessa concezione della famiglia? Altra domanda: come mai in cinque anni di solida maggioranza il centrodestra non ha varato neppure una misera legge in difesa di quella famiglia che ora appare diventata il bene supremo? Sono dati di fatto evidenti ed illuminano bene la demagogia del centrodestra: eppure, come si è detto, i suoi esponenti appaiono trionfanti vincitori. Proprio questa evidente contraddizione rivela che il processo in corso è profondo, rinvia a più generali insicurezze e paure. Allude a una più generale inquietudine sul futuro del paese: e tenta di rispondere ad essa agrappandosi a cardini rassicuranti e conosciuti, anche se ormai largamente trasformati nella realtà quotidianamente vissuta. Non si risponde al Family day continuando a lasciare senza diritti quella parte di cittadini che vive al di fuori della famiglia tradizionale: vi si risponde solo misurandosi con i nodi di fondo da cui quella inquietudine deriva.

A nodi più generali rimanda anche, a ben vedere, il voto siciliano. Certo, in esso appare più marcata ed evidente la critica alla azione del governo, appaiono i limiti del suo operare ed è negato riconsocimento a quel risanamento economico che pur è stato compiuto. Si potrebbero aggiungere anche altre osservazioni, più direttamente legate alla situazione siciliana, e alle candidature stesse. Non occorrevano forse grandi strateghi per capire che Leoluca Orlando non interpreta più da tempo -da molto tempo- quel nuovo modo di far politica che parve rappresentare (e in parte rappresentò) diversi anni fa, in una congiuntura politica particolarissima. Tutto questo però non basta, né basta ricordare che il voto siciliano vede solo il ritorno a precedenti posizioni di forza del centrodestra: si pensi ad es. al "pieno" fatto dalla Casa delle libertà nelle elezioni politiche del 2001. E' indubbiamente necessaria, infatti, una riflessione più ampia sulla miopia strategica del centrosinistra. Miopia aggravata, indubbiamente, da errori di condotta quotidiana più numerosi del dovuto: talora i due aspetti rinviano l'uno all'altro, come nella vicenda del "Tesoretto". Abbiamo risorse inaspettate: possibile che l'utilizzo di esse diventi un problema, e non una straordinaria occasione per dare segnali al paese? Possibile che il governo non sappia in modo certo se è necessario fare un ultimo sforzo per diminuire il debito pubblico o non sia invece necessario stimolare i consumi delle famiglie, nell'ipotesi di incrementare così la stessa ripresa produttiva delle imprese? A questi nodi più generali il centrosinistra deve dare risposte: se vuole, appunto, governare.

Guido Crainz

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

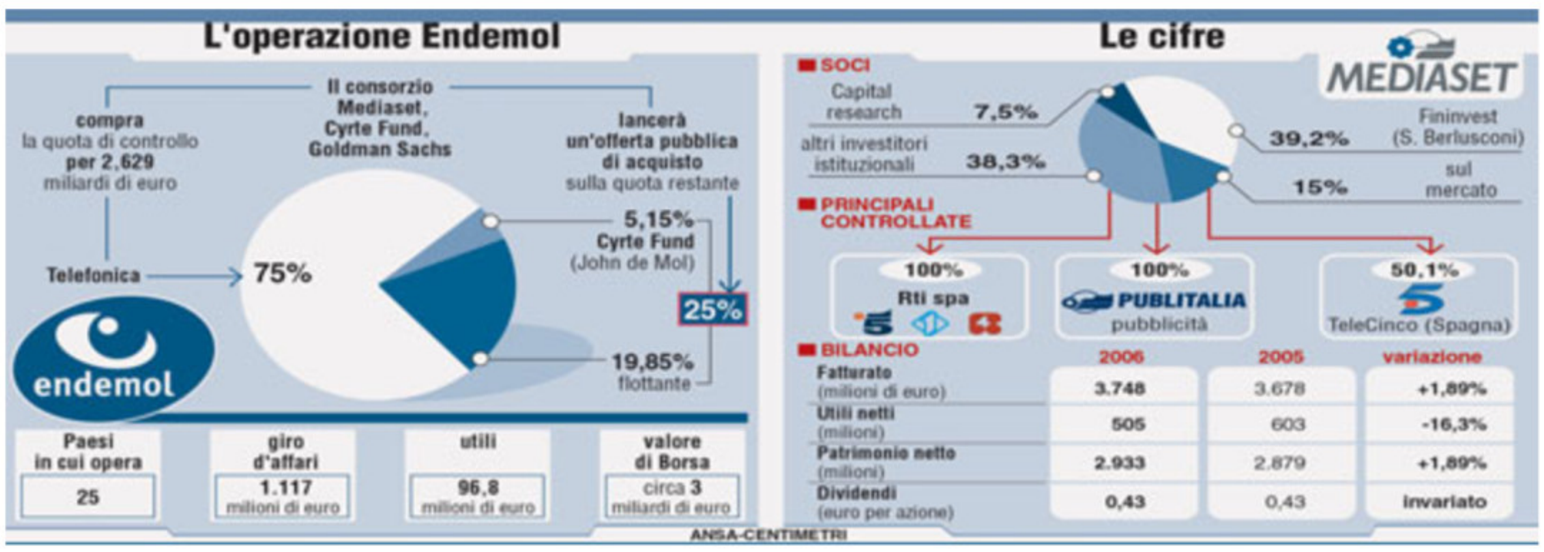
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 maggio 2007 è stata di 44.000 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il direttore generale della Rai, Claudio Cappon



Firmato l'accordo per l'acquisto del 75% della casa di produzione olandese. La cordata guidata dal Biscione sborserà 2,63 miliardi di euro

Mediaset compra l'Endemol del Grande Fratello

Confalonieri: non la useremo contro la Rai. Prodi: si rafforza la concorrenza alla tv pubblica

ROMA La notizia era nell'aria da qualche giorno. Ieri mattina l'annuncio ufficiale: Mediaset ha acquistato il 75% della Endemol, il colosso che produce format in tutto il mondo dal «Grande fratello» a «Chi vuol esser milionario», pagando alla spagnola Telefonica 2,63 miliardi di euro.

L'accordo, che ha visto battute l'italiana De Agostini e l'americana Cbs, è stato raggiunto in cordata con il fondo Cyrte di John De Mol (uno dei due fondatori della Endemol) e un fondo di private equity di Goldman Sachs.

«Oggi è il primo giorno di una nuova fase di Mediaset, più internazionale e orientata allo sviluppo dei contenuti su tutte le piattaforme», commenta il vicepresidente Pier Silvio Berlusconi. «Un fatto di importanza strategica per il gruppo - dice -. E un buon segnale per l'Italia: si inverte la tendenza che ha visto spesso cedere all'estero pezzi importanti della nostra industria».

La notizia, però, non fa brindare tutti al successo del tricolore. La Endemol, presente in 25 Paesi, è infatti produttrice di alcuni tra i migliori successi di casa Rai (Affari tuoi, La prova del cuoco, Notti sul ghiaccio, Provaci ancora prof) con un contratto triennale da 120 milioni di euro siglato nel 2005.

Come dire che l'azienda di Stato, ultimamente in gravi difficoltà artistiche, ora pagherà all'azienda concorrente i suoi programmi più fortunati. O che quest'ultima potrebbe avere un'influenza diretta sui palinsesti di Viale Mazzini.

«È un fatto rilevante nel panorama dell'industria televisiva - commenta prudente il direttore generale della Rai Claudio Cappon - ma che necessiterà di un'attenta valutazione quando saranno chiari i termini dell'accordo».

Non si sbilancia anche il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni, che considera «positive tutte le scelte che comportano un rafforzamento di aziende italiane e la diversificazione di questo settore».

Per il presidente del Consiglio Romano Prodi l'operazione non intacca l'autonomia della Rai, seppure conferma «le ragioni della lettera di Tommaso Padoa-Schioppa». Un richiamo, dice il premier, «servito a illustrare le ragioni del governo sulla crescente difficoltà della Rai di mettere in pratica una strategia industriale che le consenta di confrontarsi con la concorrenza nel miglior modo. Si tratta di un'azienda ingessata da una sostanziale ingovernabilità».

Il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri

L'invito a riflettere arriva anche dal ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani, che però non teme il rischio di un monopolio Tv. «I monopoli si combattono combattendo - risponde -. Spero però che questo episodio solleciti progetti di riforma e cambiamento. Il servizio pubblico deve essere il luogo dell'innovazione, della libertà e della cultura».

«La Rai non ha più alibi». Così il consigliere d'amministrazione Carlo Rognoni commenta l'operazione Mediaset-Endemol e le sue ripercussioni sul prodotto di Viale Mazzini. «Non abbiamo più alibi per non impegnarci e mettere in moto - aggiunge Rognoni - il meccanismo della produzione interna. Certo non trascureremo l'offerta dei produttori indipendenti perchè sarebbe insensato, ma a questo punto dobbiamo far ripartire la macchina della produzione». Intanto oggi torna a riunirsi il cda di Viale Mazzini.

Nel pomeriggio arriva la smentita del presidente Fedele Confalonieri: Mediaset non userà Endemol contro la Rai. «Endemol - spiega - rimane indipendente e sarebbe un uso contro la legge».

Per le file della maggioranza, dall'Italia dei Valori ai Verdi, si fa però sempre più urgente una normativa sul conflitto d'interesse. «Ora il Grande fratello andrà in onda a reti unificate - commenta Sergio Bellucci di Rifondazione comunista -. Servono regole chiare per un settore che non può più essere governato dalla legge Gasparri».

Daniela Giammusso

MINOLI

«Se non innova la Rai muore»

ROMA «Il re è nudo, la Rai non può più fare lo struzzo perché se non reagisce tornando a produrre e innovare muore». Giovanni Minoli, dirigente Rai di lungo corso tra i più creativi (Mixer, Un posto al sole, Quelli della notte, Report, per citarne alcuni), sul caso Mediaset Endemol è stato profetico. Mentre i principali quotidiani s'interrogavano sulle nomine Rai e simili, Minoli, direttore di Rai educational, ha scritto il 30 aprile scorso un pezzo per il Riformista che già nel titolo è un programma: «Chi compra la Endemol acquista anche la Rai?».

LA SCHEDA

Fra i titoli vincenti «Affari tuoi»

Intrattenimento, Viale Mazzini versa 40 milioni annui

ROMA Quaranta milioni di euro l'anno. A tanto ammonta la cifra che mamma Rai versa nelle casse Endemol per trasmettere sulle sue reti fiction o intrattenimento. Oggi è «Affari tuoi» il punto di forza del contratto triennale firmato nel 2005 con il colosso dei format da Flavio Cattaneo, allora direttore generale Rai, portato a suo tempo al successo da Paolo Bonolis e oggi condotto da Flavio Insinna.

«Affari tuoi», programma di accesso alla prima serata, è la «gallina dalle uova d'oro» della raccolta pubblicitaria della tv pubblica, secondo quanto dichiarato dalla Sipra, la concessionaria della tv pubblica. E della scuderia Endemol sono anche i format de «La prova del cuoco», «Notti sul ghiaccio», «Il treno dei desideri», «Che tempo che fa». La stagione dei flop ha sfiorato anche Endemol che ha dovuto chiudere anticipatamente «I Cervelloni» e «Colpo di genio».

Il conduttore Insinna

Ma Endemol non produce solo intrattenimento. Il contratto quadro prevede anche la fiction. Suo è «Provaci ancora prof», grande successo della stagione con la Pivetti.

In Italia il marchio Endemol è diventato famoso con «Il grande fratello», il primo reality show trasmesso dalla tv nostrana. Format venduto e riproposto in ben quaranta versioni nel mondo. L'azienda madre Endemol è di origine olandese ed è nata nel '94 dalla fusione di due società distinte.

In pochissmo tempo grazie ai suoi format e alle successive acquisizioni Endemol è riuscita a imporsi come leader assoluta nella produzione nazionale e internazionale di programmi, di intrattenimento. La società attualmente produce oltre quindicimila ore di programmazione.

Endemol Italia è entrata a far parte del gruppo olandese nel 1998. Attualmente presidente e direttore generale dell'azienda è Paolo Bassetti, fratello di quel Marco Bassetti che è stato fondatore e ideatore di Endemol Italia, dopo aver messo in piedi con la moglie, Stefania Craxi, l'Italiana produzioni, una delle prime società a lanciare format.

Bertinotti accoglie la richiesta del centrodestra di ampliare i tempi contingentati dell'esame del provvedimento

Camera, arriva in aula il conflitto di interessi

E oggi si riunisce il cda della Rai dopo la sfiducia del Tesoro a Petroni

ROMA Secondo giro di boa per il conflitto di interessi. Dopo il via libera della commissione Affari costituzionali la scorsa settimana, oggi inizia infatti la discussione generale in aula alla Camera, anche se le votazioni è molto probabile che slittino a dopo le amministrative del 27-28 maggio.

L'Unione arriva divisa e l'opposizione preannuncia battaglia, a partire dall'istituzione del «blind trust» e, proprio per dare un pò di respiro a tutti, Bertinotti ha accolto la richiesta del centrodestra ampliando i tempi, contingentati, dell'esame del provvedimento: in tutto, i deputati avranno a disposizione 42 ore prima del voto finale, contro le iniziali 26.

Un pacchetto pari al doppio di quello concesso la scorsa legislatura per l'esame della legge Frattini, per non parlare del tempo a disposizione due legislature fa (15 ore), come sottolinea il deputato dell'Ulivo Roberto Giachetti. In questo modo, afferma il presidente della Camera, sarà «garantito un confronto e un dibattito aperto e rispettoso».

Fausto Bertinotti presidente della Camera

Insomma, Bertinotti non si nasconde dietro un dito e sa che il conflitto di interesse «interviene su una contesa politica molto impegnativa»: quindi, spiega, «un'intesa sul modo e sul percorso» è a maggior ragione «importante».

Il centrosinistra si presenta però all'appuntamento in ordine sparso: le divisioni sono quelle registrate già nei giorni scorsi durante l'esame in commissione. Italia dei Valori, Verdi e Comunisti italiani puntano a un ulteriore giro di vite insistendo per l'ineleggibilità. Il partito di Antonio Di Pietro è il più agguerrito e promette «una dura battaglia» nei prossimi giorni, mentre sul versante opposto l'Udeur ribadisce le proprie «riserve» di fronte a un testo che rischia di essere «contra personam».

Per una volta sono invece d'accordo Ulivo e Rifondazione comunista, entrambi convinti che il capitolo dell'ineleggibilità non debba intrecciarsi con il conflitto di interessi, bensì essere affrontato a parte.

Se l'Unione è divisa, l'opposizione invece è compatta nel promettere battaglia a suon di emendamenti, senza però arrivare all'ostruzionismo: «Alcune misure sono inaccettabili e incostituzionali», ribadisce infatti il capogruppo di Forza Italia alla Camera Elio Vito.

Oggi pomeriggio, intanto, il consiglio di amministrazione di Viale Mazzini torna a riunirsi dopo la rottura consumata intorno all'ordine del giorno di Sandro Curzi e Claudio Petruccioli, e soprattutto dopo l'intervento del ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e dello stesso presidente del Consiglio Romano Prodi, che anche ieri ha parlato di Rai. L'operazione di Mediaset su Endemol, secondo il premier infatti conferma «le ragioni della lettera di Tommaso Padoa-Schioppa». Prodi ha auspicato anche tempi più rapidi possibili per nuove norme di gestione. Mentre il leader dell'opposizione Silvio Berlusconi ribadisce che a suo avviso il centrosinistra sta «attuando un colpo di mano sulla tv pubblica che deve essere la tv di tutti».

Primo appuntamento formale dopo lo scontro politico è la riunione del cda di oggi. Angelo Maria Petroni, il consigliere sfiduciato da Padoa-Schioppa, ha fatto solo una breve apparizione a Viale Mazzini, per poi riunirsi con i suoi legali a studiare le contromosse. Avrebbe preparato anche il suo intervento di oggi in Commissione di Vigilanza.

Il Tesoro ha esaminato le offerte preliminari. A fine giugno AirOne, Aeroflot con Unicredit e due fondi americani con Mediobanca devono presentare quelle definitive

Alitalia, restano in corsa tutti e tre i candidati alla privatizzazione

ROMA Tutti i tre candidati in corsa per la privatizzazione di Alitalia restano in gara nella fase finale, la due diligence per arrivare a offerte definitive vincolanti.

Lo ha deciso il Tesoro dopo aver chiuso ieri l'esame delle offerte preliminari presentate il 16 aprile dall'italiana Ap Holding che controlla AirOne, dai russi di Aeroflot con Unicredit Banca Mobiliare, e dagli americani del fondo Tpg con MatlinPatterson e Mediobanca.

I candidati alla privatizzazione di Alitalia verranno ammessi alla data room dal 24 maggio. Il termine per la presentazione delle offerte definitive è previsto per la fine di giugno.

Ad AP Holding, di proprietà al 100% di Carlo Toto che ne è presidente, fa capo la seconda compagnia aerea italiana, AirOne. AP si avvale del supporto finanziario di Intesa-Sanpaolo a cui si aggiungerebbe anche Montepaschi. Unico concorrente non in cordata, l'imprenditore 63enne chietino (è alla guida del Gruppo Toto Costruzioni), è anche il solo a battere bandiera tricolore rispetto agli altri due competitori.

Nata dodici anni fa, AirOne - partner della tedesca Lufthansa - ha un valore di produzione pari a 611 milioni di euro, per il sesto anno consecutivo in utile. Ha chiuso il 2006 con un utile ante imposte a 18,8 milioni, con una redditività superiore al 3%. La quota di mercato domestico è pari al 33%, con 23 destinazioni nazionali. Nel 2006 i passeggeri trasportati sono stati poco meno di 6,5 milioni.

All'ufficializzazione delle cordate, Aeroflot è stata la vera sorpresa. La compagnia di bandiera russa controllata al 51% dal Cremlino, è in cordata insieme con UniCredit Banca Mobiliare, banca di investimento del gruppo guidato da Alessandro Profumo. Un'alleanza che vede la banca italiana impegnata al 5% contro il 95% della compagnia russa.

Fondata nel 1923, Aeroflot era fino a qualche tempo fa la «Cenerentola» delle grandi compagnie aeree. Ma la frammentazione creata dalle privatizzazioni nel trasporto aereo russo ha ridato slancio al vecchio simbolo, che si è potuto liberare delle rotte interne meno remunerative e di molti dei velivoli più «arcaici».

Trecento milioni di euro di attivo nel 2006, quasi 7,3 milioni di passeggeri e oltre 145.000 tonnellate di merci, Aeroflot ha circa 15 mila addetti, di cui 2 mila specialisti di volo e 500 piloti. Vanta uno standard di sicurezza al 99,95%. Nel '92 è diventata spa, pur mantenendo allo Stato il pacchetto di controllo.

Accanto ai due fondi statunitensi Texas Pacific Group e MatlinPatterson Global Advisers, è scesa in campo Mediobanca.

Texas Pacific Group, fondo di private equity guidato da David Bonderman, è tra i primi cinque più grandi al mondo, con oltre 30 miliardi di dollari di attività in gestione e un raggio d'azione senza confini: è presente in 120 Paesi attraverso partecipazioni in società che complessivamente fatturano 79 miliardi di dollari.

Il fondo di Fort Worth, Texas, è uno specialista del settore aereo, tuttora in corsa con la banca Macquarie per un' offerta da 11,1 miliardi di dollari per la compagnia australiana Qantas. Alle spalle ha una lunga lista di investimenti nelle compagnie aeree, nomi come Continental Airlines, America West Airlines, Ryanair, Hotwire. Ha di recente lanciato un'offerta anche per la spagnola Iberia.

MatlinPatterson è un fondo di private equity fondato nel 2002 da uno spin-off del Credit Suiss First Boston. Ha sede centrale a New York ma ha uffici anche in Europa e opera in tutto il mondo in titoli «distressed».

La responsabile delle Autonomie locali chiede alle amministrazioni di rispettare la Finanziaria

Il ministro Lanzillotta ai presidenti di Regione: «I costi della politica vanno tagliati del 10%»

TRIESTE Un promemoria e una sollecitazione. Il ministro per gli Affari regionali Linda Lanzillotta scrive a tutti i presidenti di Regione per ricordare le disposizioni della finanziaria statale 2007 in materia di costi della politica e per ricordare loro l'importanza di attuare i tagli previsti dalla manovra. Quelli che hanno l'obiettivo, ricorda ancora il ministro, di abbattere i costi del 10%.

LA LETTERA «Nell'ambito delle disposizioni contemplate dalla legge finanziaria per l'anno 2007 - è l'esordio del ministro nella lettera inviata ieri mattina ai presidenti di Regione – sono state introdotte, in coerenza con un generale quadro di razionalizzazione e contenimento delle spese degli apparati pubblici, specifiche disposizioni finalizzate alla riduzione degli oneri e dei compensi dei componenti degli organi rappresentativi, di quelli degli organi di direzione delle società partecipate dagli enti locali, nonché volte alla limitazione del numero dei componenti dei cda».

I CDA Lanzillotta, ricordata un'ulteriore disposizione che obbliga Regioni e Province autonome ad adeguare le rispettive discipline dei compensi degli amministratori delle società partecipate e del numero massimo dei componenti dei cda ai principi introdotti con le prescrizioni indicate in finanziaria, sottolinea quindi come «l'importanza di una puntuale e tempestiva attuazione delle norme richiamate è sottolineata dal legislatore chiaramente laddove specifica che l'assolvimento dell'obbligo di adeguamento costituisce un principio di coordinamento della finanza pubblica».

L'assessore regionale alle Finanze del Friuli Venezia Giulia Michela Del Piero

MICHELA DEL PIERO
«Ci sono già state delibere di giunta che rispondono alle disposizioni della manovra statale. Per la riduzione dei cda stiamo valutando come intervenire»

LA RICHIESTA E, in conclusione, ecco la richiesta ai presidenti: fornire al ministro «ogni utile informazione in ordine alle iniziative e azioni che sono state sviluppate in adempimento delle prescrizioni che ho qui sinteticamente ripercorso».

LA PROCEDURA A proposito della riduzione dei componenti dei consigli d'amministrazione delle controllate dagli enti locali e dei loro compensi, si legge in un comunicato ministeriale, la circolare per attuare la norma è già stata predisposta ed è in attesa del concerto degli altri ministeri competenti. Al principio, si precisa, devono adeguarsi anche le Regioni, ordinarie e speciali. Ma, più in generale, tutte le norme ricordate dalla Lanzillotta costituiscono principi dell'ordinamento e quindi le Regioni (autonome comprese) devono adeguarsi, adottando gli atti che ritengono più opportuni, entro il prossimo 30 giugno.

REAZIONI Le prime reazioni arrivano dall'assessore regionale alle Finanze Michela Del Piero. «Ci sono già state delibere di giunta che rispondono alle disposizioni della manovra statale. Per quel che riguarda la riduzione dei cda stiamo valutando con che tipo di norma poter intervenire in occasione delle variazioni di bilancio». «Una sollecitazione condivisibile», commentano Cristiano Degano e Bruno Malattia. Il capogruppo diellino ricorda la riduzione del 10% delle indennità dei consiglieri regionali già attuata a inizio 2006 e pure l'operazione holding «che va appunto nel senso del contenimento della spesa pubblica». Insomma, aggiunge, «siamo precursori». «Sono primi passi – afferma il leader dei Cittadini –: bisogna procedere con coraggio e determinazione».

Marco Ballico

La moratoria contro la pena di morte: l'Ue affida all'Italia la risoluzione Onu

BRUXELLES L'Italia ha incassato ieri dai ministri degli Esteri Ue il mandato unanime per preparare con la presidenza tedesca Ue la risoluzione sulla moratoria della pena di morte da presentare all'assemblea generale dell'Onu, raggiungendo l'obiettivo che si era prefissa e sul quale ha lavorato nel corso di questi mesi. La notizia è stata annunciata dal vicepremier Massimo D'Alema il quale ha definito la decisione «un successo europeo», pur riconoscendo all'Italia il ruolo di «principale artefice» nell'avere ricompattato i Ventisette su una posizione, che ha avuto il sostegno pressochè unanime del Parlamento europeo, come ha segnalato lo stesso vicepremier.

Anche la presidenza di turno dell'Ue, col ministro degli esteri tedesco Frank Walter Steinmeier, ha osservato che ora è il «momento giusto» per fare un nuovo tentativo per presentare un'iniziativa, che nelle due precedenti riunioni dei ministri degli Esteri europei aveva fatto registrare la perplessità di alcuni Stati europei, soprattutto Gran Bretagna, Olanda, Danimarca e Ungheria, preoccupati più dall'opportunità dell'iniziativa che non dal suo contenuto. Il testo della risoluzione, ha riferito Steinmeier, sarà presentato al prossimo Consiglio europeo di giugno. «Quello che volevamo ottenere era la decisione dell'Ue di presentare la risoluzione», ha spiegato D'Alema, sottolineando l'importanza che questa iniziativa abbia avuto il sostegno di tutti i paesi dell'Ue. Ora, ha spiegato il vicepremier, comincia il lavoro con la presidenza tedesca per trovare i cosponsor perchè l'obiettivo non è «semplicemente di allargare il consenso ma di puntare ad una "cosponsorship" perchè un gruppo di Paesi possa essere promotore con Italia e Germania». D'Alema ha citato Nuova Zelanda, Sud Africa e Brasile, riferendo che anche Gabon e Kazakhstan si sono uniti alla dichiarazione in favore della moratoria, portando il numero dei firmatari a 92.

Per avere una maggioranza all'assemblea generale dell'Onu ne servono 97. Il vicepremier ha segnalato che esiste già di fatto una maggioranza contro la pena di morte. «Si tratta di trasferire una maggioranza di fatto in voti favorevoli» ha spiegato, ribadendo la volontà di presentare la risoluzione alla Assemblea generale in corso. Questo passa per una presa di contatto con la presidenza dell'Assemblea al Palazzo di vetro per inserire questo tema all'ordine del giorno e per questo D'Alema ha espresso l'auspicio che si possano trovare le «condizioni regolamentari» perchè questo possa avvenire. In caso contrario è «obbligatorio» andare alla prossima Assemblea generale a settembre.

Nella riunione «fitta» di punti all'ordine del giorno un argomento di primo piano è stata la preparazione del vertice Ue-Russia che si terrà a Samara il 18 maggio. E su questo il vicepremier ha riconosciuto che i rapporti fra Ue e Russia attraversano un momento «non semplice». E per questo ha segnalato la necessità che dal vertice di Samara emerga un'inversione di tendenza che segni una "descalation" nelle relazioni con la Russia. Nel giorno in cui l'Ue ha dato il suo via libera alla missione civile di addestramento della polizia afghana già dal mese prossimo, il vicepremier ha segnalato l'opportunità che si moltiplichino gli sforzi, non solo militari, ma anche politici per la pacificazione del Paese. E questo, ha osservato D'Alema, potrebbe anche passare per una conferenza internazionale sul modello di quella che si è tenuta a Sharm el Sheik sull'Iraq.

Il ministro per gli Affari regionali Linda Lanzillotta

Firmato a Bruxelles da D'Alema e Rupel

Patto di consultazione tra l'Italia e la Slovenia su energia e ambiente

BRUXELLES Il ministro degli esteri Massimo D'Alema e il collega sloveno Dimitrij Rupel hanno firmato ieri, a margine dei lavori della riunione dei ministri degli esteri Ue, un memorandum di collaborazione, che istituisce anche una consultazione permanente fra ministri dei due paesi, che si riuniranno annualmente. Secondo D'Alema si tratta di una firma «importante» che consentirà, nell'ambito della collaborazione europea fra i due paesi, di sviluppare un'azione comune nell'area del Nord adriatico, nei campi dell'energia, dell'ambiente e delle infrastrutture. Il vicepremier ha anche segnalato la «dimensione politica» di questo accordo anche per quanto riguarda l'impegno comune per la stabilità e l'allargamento all'Ue dei balcani occidentali. Quest'ultimo, ha segnalato D'Alema, è «uno dei principali impegni europei per i prossimi anni». Ricordando l'ultimo incontro avvenuto a Gorizia, D'Alema ha spiegato che Italia e Slovenia sono due paesi «con una storia lunga e complicata alle spalle che si incontrano in spirito europeo e ora uniti nell'affrontare le sfide comuni». Anche Rupel si de detto «molto lieto» per la firma di ieri mattina che «apre un nuovo capitolo delle relazioni fra Italia e Slovenia», facendo riferimento anche al gruppo di ministri che di occuperà di questioni «essenziali» come energia, ambiente, collaborazione nell'Adriatico, trasporti. Sempre ieri, i ministri della Difesa di Italia, Slovenia e Ungheria si sono riuniti a margine della riunione del Cagre, per discutere gli ultimi accordi sulla messa a punto finale del «Battle Group» offerto dai tre Paesi all'Unione Europea. Il Battle Group, basato sulla «Multinational Land Force», è «la risposta della Ue alla necessità di una azione di risposta rapida in caso di una eventuale crisi nel campo della sicurezza». I tre Stati membri, si legge nella nota, «sono consapevoli che i Battle Group sono strumenti preziosi non solo per il rafforzamento delle capacità di gestione della crisi da parte dell'Ue per garantire sicurezza e stabilità, ma anche per accrescere la collaborazione degli Stati membri al fine di costituire un efficace strumento militare».

Massimo D'Alema

Dimitrij Rupel

Il delitto nell'estate del 2005. Per l'accusa il nipote ha ucciso spinto dal senso di repulsione-attrazione che provava per la donna

Brescia, il pm chiede l'ergastolo per Gatti

È accusato di aver fatto a pezzi gli zii. L'aggravante della premeditazione

BRESCIA «Il colpevole lo indico, è Gatti Guglielmo». Il sostituto procuratore Claudia Moregola, nel processo sull'omicidio dei coniugi Donegani, durante la sua requisitoria, durata circa sei ore, ha puntato l'indice non solo metaforicamente contro Guglielmo Gatti. E per il nipote di Aldo Donegani e Luisa De Leo, uccisi e fatti a pezzi nell'estate del 2005, il magistrato ha chiesto la «pena più pesante prevista dall'ordinamento» ovvero l'ergastolo con tre anni di isolamento diurno.

Gatti ha ascoltato la richiesta impassibile, lo stesso atteggiamento tenuto per tutta la durata dell'intervento. Il Pm sin dalla mattinata aveva fatto riferimento all' «enormità della pena» che avrebbe chiesto, in base al «diluvio di prove contro l'imputato». Aggravante: la premeditazione. Ma è stato soprattutto nella parte finale della requisitoria, dopo che per ore si era soffermata sulla ricostruzione della vicenda, che il pm ha toccato il punto forse meno approfondito fino a ieri: il movente. E lo ha fatto tratteggiando la personalità di Gatti, quella dei genitori e degli zii. E ha ricordato che in quelle villette «così vicine» vivevano «persone tanto lontane nei modi di vita». «Il movente è da ricercare nel contrasto incontenibile, irrisolvibile - ha detto parlando di Gatti e degli zii - tra la sua sessualità assolutamente chiusa, introversa e repressa e quella degli zii estroversa, in questo conflitto latente, nel rapporto d'amore e odio, d'attrazione e repulsione». Quanto al rapporto tormentato, il pm ha espresso la convinzione che fosse «più con lo zia che con lo zio. E questa donna che occupa i suoi pensieri, questa donna che aveva portato lo scandalo in quella casa, dove tutto si svolgeva con regolarità, quella donna con un passato, secondo Gatti, molto ingombrante e terribile. E Gatti prova questa attrazione e repulsione, repulsione che si trasforma in odio, odio feroce covato per anni, covato da tempo». A scatenare la volontà omicida «è la morte del papà, avvenuta il primo giugno del 2005. Gatti aveva un rapporto gerarchico con il padre. La morte del padre provoca una svolta, uno scompenso. E allora prende corpo quest'idea, quella dell'omicidio». Così Gatti «le pensa tutte, premeditando e organizzando l'omicidio perfetto» ma, aggiunge il magistrato, «l'unica cosa che non aveva pensato è stato l'arrivo imprevisto del cugino De Leo che sconvolge i piani».

Guglielmo Gatti poco prima del suo arresto

DALLA PRIMA PAGINA

Un'uguaglianza di opportunità

È un atteggiamento più forte tra gli uomini che tra le donne. Ed è anche per questo che in Italia ci sono pochi asili nido privati (oltre che pubblici). Costano troppo in rapporto al reddito che le donne potrebbero ottenere sul mercato e alla sanzione sociale legata al fatto di affidare i figli ai nido.

Per spezzare il circolo vizioso, bisogna permettere alle donne che lavorano di comprare sul mercato i servizi di assistenza per gli anziani e di mettere i figli negli asili nido, anche quando il loro reddito da lavoro di per sé non permetterebbe loro di accedere a questi servizi. È un problema non solo economico. Bisogna al contempo superare la sanzione sociale rispetto a chi si affida a servizi di cura acquisiti sul mercato: più donne lo fanno, in questo senso, meglio è anche perché stimola più concorrenza nel mercato e, dunque, costi più bassi per i nidi privati.

La proposta di ampliamento del numero dei asili nido contenuta nella Finanziaria 2007 va in questa direzione. Ma non basta. Utile anche rafforzare il potere contrattuale delle donne nella famiglia, ponendole nella condizione di imporre agli altri famigliari di poter lavorare acquistando sul mercato servizi specializzati di cura. E di poterlo fare anche quando non sono sposate, anche quando non convivono con un altro adulto generatore di reddito.

È un modo per aiutare la famiglia, senza imporre il fatto di avere una famiglia. Proprio perché non si impone alla donna di doversi da sola prendere carico dell'intera famiglia.

Uno strumento che, se adattato al contesto italiano, potrebbe rispondere a tali requisiti è un credito d'imposta per i famigliari a carico, che riprenda gli aspetti più convincenti delle esperienze del Working Family Tax Credit (WFTC) e del Child Tax Credit (CTC) introdotti nel Regno Unito dal 2003. Il credito di imposta per i famigliari a carico dovrebbe coprire il 70 per cento delle spese effettivamente sostenute per la cura dei figli (sia nel settore pubblico che nell'ambito di istituti privati), fino a un limite massimo predeterminato, ad esempio 3mila euro. La concessione di un credito d'imposta anziché di un trasferimento avrebbe il vantaggio di incentivare forme di lavoro regolare, scoraggiando invece gli impieghi nel sommerso.

Il credito d'imposta per i famigliari a carico dovrebbe essere concesso direttamente alle donne ed esclusivamente a due condizioni: i. un reddito complessivo della persona, della famiglia o della coppia di fatto inferiore a una soglia prestabilita e ii. nel caso di una coppia, il fatto che entrambi i suoi componenti siano occupati, anche part-time. Quest'ultima condizione serve a imporre che l'onere della cura dei famigliari non ricada interamente su di un membro della coppia.

I costi di questa misura dipendono chiaramente dalla soglia di reddito prestabilita. Ponendo la soglia a 10mila euro per un genitore single con un figlio, graduando la soglia in base alla scala di equivalenza di Carbonaro per le famiglie con una composizione diversa e circoscrivendo la misura a famiglie con figli con meno di 3 anni, si ottiene che circa il 2% delle famiglie italiane ne potrebbero beneficiare. Ipotizzando che il credito sia mediamente di 1.500 euro, si ottiene un costo attorno a 700 milioni di euro all'anno per questa misura.

Si tratta di una proposta molto diversa da quella recentemente avanzata da Alberto Alesina e Andrea Ichino che sono favorevoli ad aumentare le tasse di tutti gli uomini e ridurre quelle di tutte le donne, a parità di gettito. La loro proposta, a nostro giudizio, è basata su di un presupposto sbagliato, quello secondo cui l'offerta di lavoro delle donne è maggiormente influenzata di quella degli uomini da variazioni nei redditi da lavoro, per ragioni in gran parte indipendenti dalla loro posizione nel mercato del lavoro e nella famiglia (i due autori fanno riferimento a ragioni biologiche). In realtà la cosiddetta elasticità al salario dell'offerta di lavoro femminile è molto simile a quella degli uomini quando ricade su di loro interamente la funzione di generare reddito in famiglia (ad esempio nel caso di madri single). Questo significa che la diversa elasticità è almeno in parte il frutto dei rapporti di forza interni alla coppia, condizionati a loro volta dal rapporto col mercato del lavoro (e dalla dotazione di servizi per l'infanzia o per gli anziani non autosufficienti). Il che rende fortemente incerto l'impatto di aliquote differenziate per genere sull'offerta di lavoro complessiva.

Una politica efficace a sostegno dell'uguaglianza di opportunità dovrebbe perciò cercare di intervenire su ciò che sta alla base di queste differenze di comportamento nell'accesso al mercato del lavoro, soprattutto in un Paese come l'Italia dove il potere contrattuale nella coppia (anche per ragioni culturali) è fortemente sbilanciato a favore degli uomini. Si tratta allora di offrire soprattutto alle donne la possibilità di conciliare lavoro sul mercato e responsabilità famigliari.

Un credito d'imposta per la cura dei famigliari avrebbe anche effetti redistributivi migliori di una riduzione generalizzata delle tasse delle donne, essendo circoscritto alle famiglie con redditi più bassi. Non si vede perché dovremmo ridurre ulteriormente le tasse ai partner di ricettori di stock option milionarie, a fronte di uomini single spinti al lavoro sommerso per via di aliquote fiscali attorno al 70 per cento (come contemplato dalla proposta di Alesina e Ichino).

Non convince neanche la proposta di introdurre un quoziente famigliare, definendo l'aliquota fiscale in base al reddito pro-capite della famiglia, anziché del singolo, in quanto tenderebbe a ridurre ulteriormente l'offerta di lavoro femminile. Per capire gli effetti negativi sull'offerta di lavoro legati all'introduzione di un quoziente famigliare basta guardare a cosa è successo in Italia quando nel 1974 si è passati dalla tassazione su base famigliare (in regime di cumulo dei redditi) a una su base individuale: il tasso di occupazione delle donne è cresciuto mentre quello degli uomini diminuiva. Introducendo oggi il quoziente famigliare rischiamo di fare l'operazione opposta: ridurre il tasso di occupazione delle donne e aumentare quello degli uomini.

Tito Boeri, Daniela Del Boca
www.lavoce.info

COMUNE DI DUINO AURISINA - OBČINA DEVIN NABREŽINA
Provincia di Trieste

Il Comune di Duino Aurisina indice la gara di appalto per l'affidamento dei servizi di ausiliarietà nelle scuole materne ed elementari del Comune e nella cucina centralizzata nel periodo da settembre 2007 a giugno 2010.
Per informazioni e per il ritiro del Capitolato e relativo bando di gara rivolgersi all'Ufficio Istruzione, Aurisina 102 (TS), tel. 040 2017375 oppure allo Sportello URP presso la Casa della Pietra "Igo Gruden" di Aurisina 158 (TS), tel. 040 200824
Aurisina, 10.05.2007 Il Responsabile dell'Area Servizi alla collettività: **Rada SUBANI**

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

AZIENDE INFORMANO

Summer School, vera scuola ma sembra tutta vacanza

Una spensierata vacanza piena di giochi, ma anche un'occasione di approccio - o di approfondimento - nei riguardi della lingua inglese. Per iniziativa dell'International School of Trieste - la prestigiosa Scuola Internazionale di Trieste, unica scuola dell'obbligo in Italia con lingua d'insegnamento inglese - nasce SummerSchool, camp estivo articolato in moduli da una settimana. Si svolgerà dal 25 giugno al 27 luglio 2007, con orario continuato dalle ore 8 alle 17.
Suddiviso in moduli settimanali, dal lunedì al venerdì, prevede tre fasce d'età, comprese tra i 4 e i 14 anni. Ideato per gli alunni dell'International School, può accogliere anche iscrizioni di ospiti esterni.
L'esperienza educativa e didattica, la passione, l'entusiasmo dell'International School of Trieste in un inedito e atteso "formato estate". Il programma e l'assistenza del camp verranno curati da insegnanti/assistenti della Scuola con un numero massimo di 16 partecipanti per gruppo. Le iscrizioni verranno accolte sino a completamento dei turni. Scuola a tutti gli effetti, Summer School è un'eccellente occasione per tenere in piacevole stimolante allenamento le nozioni linguistiche dei giovani ospiti, nella forma istituzionalmente più gradita: un'irresistibile stimolante vacanza animata da mille invenzioni. Nel programma delle giornate sono incluse attività sportive (basket, volley, calcetto, tennis tavolo), ideate e studiate in collaborazione con il Centro Sportivo Internazionale; attività di gruppo (recitazione, disegno, computer, robotica, biblioteca, magazine); ed attività ricreative, a discrezione degli insegnanti e compatibilmente con le condizioni atmosferiche. Per quattro ore al giorno sarà disponibile anche la palestra.
Il regolamento completo del camp è disponibile in segreteria della Scuola Internazionale, dove ci si può rivolgere per le iscrizioni e per ottenere qualsiasi chiarimento (Via di Conconello 16, Opicina, Trieste, tel. 040 211452, 2155056, fax 040 213122)
Disponibilità di posti limitata.

Nel mirino della guerriglia ancora una pattuglia del nostro esercito in servizio nell'area di Herat

Kabul, feriti due militari italiani

L'Unione europea critica il comportamento delle truppe americane

Il ministro degli Esteri D'Alema: «Bisogna fare tutto il possibile per evitare vittime tra i civili ed è necessario proteggere la popolazione. Vanno discusse le regole d'ingaggio»

Militari italiani sul luogo dell'attentato vicino alla città di Herat

ROMA Alla vigilia delle comunicazioni del ministro della Difesa Arturo Parisi al Parlamento sui rinforzi per gli italiani in Afghanistan c'è stato un nuovo attacco a una pattuglia del nostro esercito in servizio nell'area di Herat, nell'ovest del paese centro asiatico. Due militari del 151o reggimento fanteria Sassari sono rimasti lievemente feriti dopo lo scoppio di un ordigno. Le loro condizioni sono buone, tanto che loro stessi hanno potuto rassicurare le famiglie in Sardegna. L'attacco è avvenuto ieri mattina, quando in Afghanistan erano le 10,20. Un convoglio italiano di stava spostando da Herat all'aeroporto quando un'esplosione ha investito il secondo mezzo della colonna. Fortuna ha voluto che la bomba fosse a basso potenziale.

Una pioggia di schegge e di detriti ha investito al collo e alla nuca i caporal maggiori Giuseppe Deias, di Arduali in provincia di Oristano, e Alessandro Murgia, di Dolianova, in provincia di Cagliari, che viaggiavano a borso di un Toyota Prado. Per i due militari sono state necessarie soltanto medicazioni, il che non toglie gravità all'episodio.

Quando si è diffusa la notizia dell'attentato, prima in Afghanistan e poi in Italia, si era temuto il peggio. Da settimane lo stillicidio di attacchi contro le truppe italiane impegnate nel programma Prt, programma di ricostruzione provinciale nell'area di Herat, ha posto in primo piano due elementi chiave: le regole di ingaggio (ossia quell'insieme di comportamenti consentiti ai militari in questo caso in missione all'estero) e i mezzi per svolgere il mandato loro affidato. La presenza degli italiani in Afghanistan è oggi inquadrata nell'ambito di Isaf, la missione Nato che dovrebbe aiutare il Paese a traghettare verso la pacificazione e la ricostruzione.

Ma questo non significa che i nostri militari, se attaccati, non si possano difendere. E la difesa si fa in due modi, imbracciando le armi e avendo mezzi idonei a proteggersi dai rischi. È quello che i militari chiedono, con particolare insistenza. È di una settimana fa l'accorato appello del generale Antonio Satta, comandante della regione ovest di Isaf, l'area dove si è verificato l'attenato. «Nell'ultimo periodo si è riscontrato un incremento della minaccia - aveva detto Satta al ministro Parisi in visita proprio a Herat - con particolare riferimento all'impiego di ordigni esplosivi e alla frequenza di attacchi, condotto da piccoli gruppi ribelli nei confronti di Isaf e soprattutto delle forze afgane». Per questo Satta aveva chiesto «di incrementare le capacità di osservazione e controllo del territorio e di protezione e difesa del personale».

Intanto, sul fronte della diplomazia, i ministri degli esteri e della difesa europei hanno dato il via alla missione di addestramento della polizia e della magistratura afgana condotta da personale dell'Unione europea e a cui partecipano anche specialisti italiani. Riuniti a Bruxelles per discutere di un'agenda fitta di scadenze, i ministri hanno duramente criticato il comportamento delle truppe americane in Afghanistan che ha ripetutamente causato perdite tra la popolazione civile. Il vicepremier Massimo D'Alema ha ricordato di aver più volte espresso la preoccupazione che «le operazioni militari non coinvolgano gli inermi» in Afghanistan. Nel paese «c'è un conflitto sanguinoso - ha detto - ma non ha acquistato le dimensioni di quell'offensiva generale che era stata preannunciata». Secondo D'Alema è necessario moltiplicare gli sforzi «che devono anche essere politici per ottenere l'effettiva pacificazione dell'Afghanistan». Il ministro ha citato come modello la recente conferenza internazionale sull'Iraq.

Il mullah Omar promette: «Cento, mille Dadullah»

IL CAIRO Cento, mille Dadullah sono pronti a rimpiazzare il famoso comandante militare ucciso sabato in combattimenti nel Sud dell'Afghanistan: lo promette il mullah Omar, l'emiro dei Taleban che rompe un lungo silenzio, per piangere dal suo nascondiglio segreto la morte del compagno e annunciare che la jihad, la guerra santa, va avanti. Ma la necessità di un intervento del mullah Omar per rincuorare i combattenti, conferma in effetti che la scomparsa del più brutale, odiato e amato comandante è un duro colpo per i Taleban. Lo piangiamo, ha detto il mullah Omar, in un comunicato fatto leggere da uno dei portavoce, ma sarà sostituito. Gli analisti a Kabul non sono d'accordo. La morte di Dadullah ha dimezzato la forza dei Taleban, fra le cui fila cominciano ad esserci molti «dissidenti» che vorrebbero trattare con il governo, dice il giornalista Sayed Anwer. Testimoni oculari riferiscono che dopo i bombardamenti che hanno ucciso decine di vittime civili la scorsa settimana nella provincia di Helmand, la gente imprecava contro i militari occidentali, ma anche contro i Taleban. Un capo tribale è stato sgozzato, dopo essere stato rapito dai Taleban, perchè aveva sollevato la popolazione contro di lui.

La notizia è stata diffusa da un'agenzia di stampa palestinese che parlava di un ictus cerebrale

«Gheddafi è in coma», poi la smentita Il Colonnello chiama Prodi: «Sto bene»

ROMA In pochi minuti la notizia fa il giro del mondo e spinge la diplomazia internazionale in uno stato di grave preoccupazione, ma la notizia «Gheddafi è morente», diffusa in mattinata dall'agenzia palestinese Maan e ripresa immediatamente dal sito del giornale israeliano Jerusalem Post, risulta presto una grossolana bufala. Lo smentisce l'ambasciata libica a Roma, ma è il presidente del Consiglio Romano Prodi, che da Praga, dove ieri era in visita ufficiale, a tranquilizzare tutti dopo una sua telefonata con lo stesso leader libico, che lo assicura di stare «benissimo» e di scherzare sulla sua presunta «agonia»: «Purtroppo - ha detto Gheddafi a Prodi - è un fatto comune parlare invano dello stato di salute dei potenti» e il presidente italiano replica: «Non ti preoccupare: queste voci allungano la vita».

Resta però il mistero sugli intenti di chi ha messo in giro la voce di un ictus che avrebbe colpito l'altra sera Muammar Gheddafi. L'agenzia palestinese Maan, autore del falso scoop, ha detto di aver avuto la notizia da fonti riservatissime a Betlemme, in Cisgiordania, e ha aggiunto che già i figli di Gheddafi sarebbero stati richiamati a Tripoli dalle città europee. Anche Jerusalem Post in pratica conferma la notizia, mentre le ambasciate libiche in mezzo mondo, al Cairo e Roma in particolare, sono tempestate dalle telefonate della stampa e dei diplomatici. Poi interviene direttamente l'agenzia ufficiale libica Jana che, seccatissima, smentisce qualsiasi indiscrezione circa la salute del rais libico e fa notare che Gheddafi «ha dato l'occasione a Prodi di prendersi gioco di una menzogna di un mezzo di informazione traditore e ostile sulla salute del leader».

Con Prodi, il leader libico aveva già parlato a lungo (dalle 23.30 a mezzanotte di domenica) della situazione del Mediterraneo, ma anche della vicenda delle infermiere bulgare, in carcere a Tripoli con l'accusa di aver diffuso l'aids nel paese, su cui da tempo interviene il governo di Roma per la loro liberazione. Ma ieri a Praga è stato lo stesso Gheddafi a telefonare a Prodi dalla sua tenda nel deserto per smentire la sua malattia e mettersi daccordo per un prossimo loro incontro, magari a Tripoli. Poco dopo Gheddafi ha ricevuto un emissario del governo sudanese e ha fatto mandare in onda alla televisione libica le immagini del loro incontro, in modo di togliere ogni dubbio sul suo stato di salute.

Il presidente libico Muammar Gheddafi in una foto del 2005

IN BREVE

Sono accusati di occultamento di prove

Malasanità a Campobasso: carabinieri e agenti arrestati per associazione a delinquere

CAMPOBASSO È stato scoperto un «buco nero» nell'apparato della polizia giudiziaria molisana dopo quello che ha inghiottito risorse e diritti nella Sanità nella zona costiera della regione: è questo il senso dei nove arresti eseguiti ieri nei confronti di otto esponenti delle forze dell'ordine, tra cui il comandante provinciale dei Carabinieri di Campobasso, e un avvocato. I reati ipotizzati nelle centinaia di pagine dell'ordinanza sono associazione per delinquere, truffa continuata, falsi in atto pubblico, peculato, rivelazione di segreti d'ufficio. L'inchiesta, che coinvolge anche alcuni indagati, avrebbe scoperto un «corpo separato» nella sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura di Larino: il procuratore Nicola Magrone parla apertamente di un gruppo a sua volta «collegato direttamente a uno dei più terribili centri di potere e di malaffare annidatosi nelle istituzioni del Basso Molise». Ci sarebbe stato insomma chi, nelle stanze accanto al suo ufficio, lavorava «non alle dipendenze» ma «contro la Procura»: un sodalizio «autogestito, autoreferenziale, soggetto a un vincolo di solidarietà reciproca». Nel complesso «una vera e propria lobby» capace, secondo Magrone, «di far propri interi comparti istituzionali, occupandone i gangli vitali, dalla Asl al Comune di Termoli, ed estendendo le proprie infiltrazioni in variegati settori, dagli appalti alle assunzioni presso enti pubblici».

Stuprata da tre romeni e abbandonata sulla A1

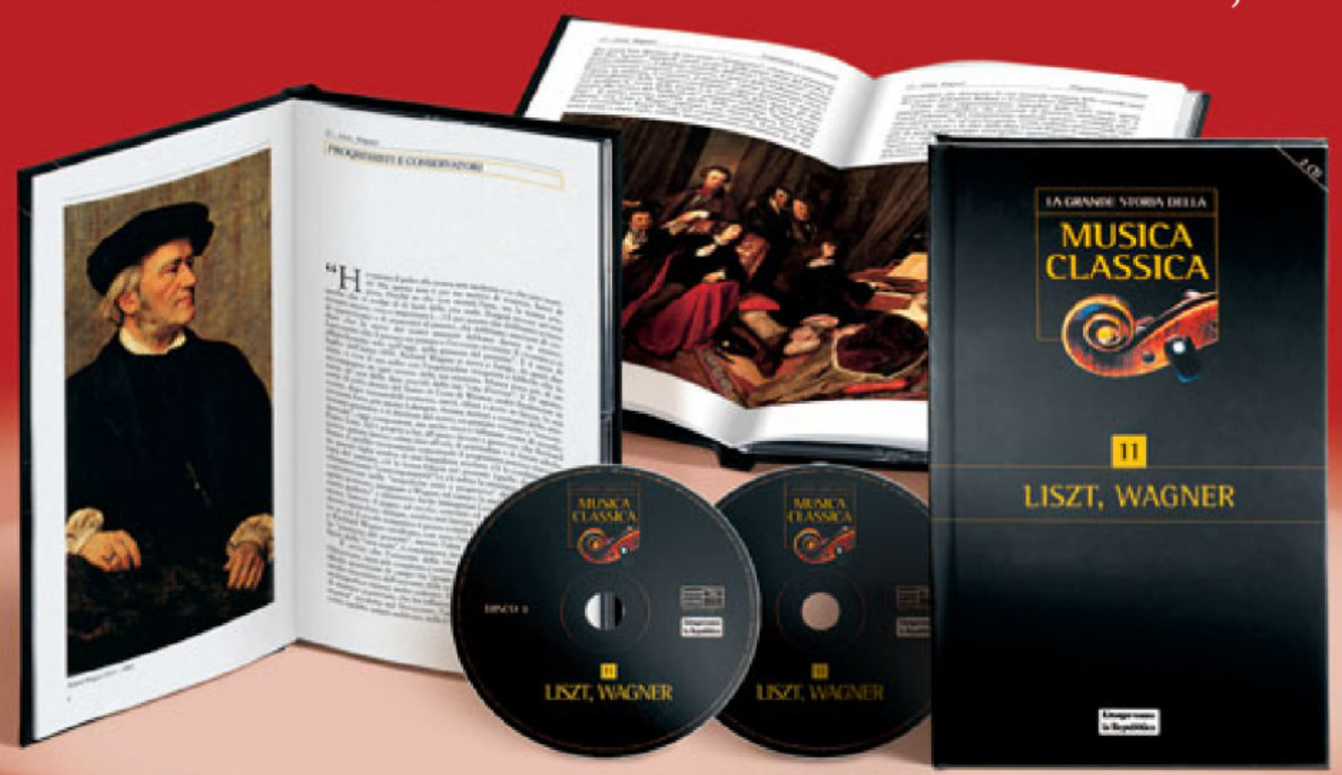
FROSINONE «Stavo camminando a piedi a Castelvolturno, quando in tre mi hanno afferrato trascinandomi in auto. Uno mi ha puntato una pistola alla testa, un altro alla pancia». È il racconto di A.T., la trentaquattrenne napoletana vittima dello stupro avvenuto nella notte tra domenica e lunedì su una spiaggia di Caserta. La donna, casalinga e separata, madre di due bambini, lunedì sera intorno alle 22 è stata rapita da tre stranieri, presumibilmente romeni. Dopo essere stata strattonata, è stata caricata su una station-wagon grigia e condotta su una spiaggia di Caserta, dove a turno è stata violentata dai tre stranieri.

«Dopo ore di violenza sulla spiaggia - ha riferito la vittima agli agenti della Stradale - mi hanno di nuovo portata in auto e durante il viaggio continuavano a violentarmi. Poi, dopo sette ore di calvario, mi hanno gettata sull'autostrada tra Frosinone e Cassino».

Quanto la donna è stata trovata sull'A1 a Pontecorvo (Frosinone) non era nuda, ma aveva sul corpo segni evidenti di violenza. Ematomi e graffi su viso e gambe erano marcati.

Trasportata all'ospedale di Pontecorvo è stata sedata perchè sotto choc. Ora le sue condizioni psicofisiche sembrano migliorare. Poco dopo le 17 di ieri, infatti, A.T. ha riaperto gli occhi e ha sorriso alla vista degli agenti di polizia che ne attendevano il risveglio per sentirla nuovamente.

LISZT, WAGNER. NELLE PROFONDITÀ DELL'ANIMA, LE VETTE DEL GENIO.



"La Grande Storia della Musica Classica":
da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

I turbamenti e la passione di un secolo riecheggiano nella titanica produzione di Wagner, di cui potrete apprezzare alcune delle opere più significative: il *Siegfried-Idyll*, pagina festiva e sorridente, il *Preludio* e la *Morte di Isotta*, brani di rara intensità drammatica, e il sublime *Incantesimo del Venerdì Santo*. Inoltre, nella stessa selezione, Franz Liszt, il virtuoso del pianoforte, esponente di spicco di una musica che avanza verso il rinnovamento. Di lui ascolterete le opere maggiori, tra cui il *Mephisto-Valzer* e la *Rapsodia Ungherese n. 2*, straordinari componimenti dalle sonorità rivoluzionarie.

È IN EDICOLA L' 11° COFANETTO "LISZT, WAGNER" A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il consiglio d'amministrazione ha presentato i risultati trimestrali: l'imprenditore ed ex sindaco di Abano Terme nominato al posto di Giacomin

AcegasAps, utili in calo ma si riparte: Pillon ad

Ricavi a 160,7 milioni (-25,8%). Tutte le deleghe confermate al presidente Paniccia

di **Giuseppe Palladini**

TRIESTE Cesare Pillon, già sindaco di Abano Terme, è il nuovo amministratore delegato di AcegasAps. Lo ha designato il consiglio di amministrazione, nominato dall'assemblea degli azionisti il 4 maggio, che si è riunito ieri per esaminare e approvare la relazione sul primo trimestre 2007.

Nella stessa riunione, a Pillon sono state assegnate le deleghe per l'ordinaria amministrazione, e al presidente Massimo Paniccia sono state confermate quelle del precedente mandato (affari societari e legali, internal auditing e attività di comunicazione).

Quanto al risultato economico, quello relativo ai primi tre mesi dell'anno presenta una serie di contrazioni dovute a situazioni e vicende contingenti, a cominciare dal sequestro di due linee del termovalorizzatore di Trieste, per proseguire con l'andamento climatico che ha pesato negativamente sui consumi di gas e con la revisione delle tariffe di vendita del gas imposte dall'Autorità per l'energia. L'azienda crede nella ripresa e ha comunque già attivato contromisure, in particolare per far fronte al mercato del gas, come la ricerca di un partner in Esternergy che un advisor sta curando a livello nazionale e internazionale.

Massimo Paniccia

Cesare Pillon

Guardando ai «fondamentali» dei primi tre mesi, il margine operativo lordo chiude a 23,9 milioni di euro, con una riduzione di 11,7 milioni rispetto al primo trimestre 2006. Dato che è accompagnato da una riduzione dei costi per materie prime e servizi pari a 43 milioni di euro, e da una diminuzione del costo del lavoro di 0,6 milioni.

Il risultato operativo del primo trimestre ammonta a 12,1 milioni (23,9 nello stesso periodo del 2006). Oltre ad assorbire gli effetti della riduzione del margine operativo lordo, questo valore risente di una leggera crescita di ammortamenti e accantonamenti (0,2 milioni). Il risultato netto di gruppo chiude a 4,1 milioni (11,7 nel primo trimestre 2006). Oltre ai fenomeni ricordati, ha subìto gli effetti sia dell'aumento dei tassi di interesse sia di quello del tax rate (dal 43% al 51%) a seguito degli incrementi non deducibili dal reddito imponibile e della maggiore incidenza dell'Irap.

Quanto alla situazione patrimoniale del gruppo, rispetto a fine 2006 si registra un aumento del capitale investito di 30,7 milioni di euro (+5,1%), sostenuto in parte dagli investimenti (7,3 milioni nei primi tre mesi del 2007) e in parte dalla crescita del capitale circolante, dovuta prevalentemente ai crediti accumulati nella vendita del gas.

Andando nel dettaglio del risultato economico, i ricavi netti del gruppo nei primi tre mesi ammontano a 160,7 milioni di euro, in flessione del 25,8% rispetto al primo trimestre 2006 (erano stati di 216,6 milioni). Una contrazione che riflette vari fattori: la forte riduzione nei consumi del gas (-39,5 milioni) dovuta all'andamento climatico, con i volumi distribuiti scesi del 23% rispetto ai primi tre mesi del 2006, e l'effetto negativo delle revisioni tariffarie da parte dell'Autorità.

Ricavi in flessione anche per la divisione Energia elettrica, con -10,9 milioni di euro. Un variazione legata alla perdita del contributo CIP6 per la produzione della centrale di Sarmato, e quindi alla cessazione e della vendita da parte di AcegasAps dell'energia elettrica prodotta.

Fatturato in lieve calo, sempre nel primo trimestre 2007, per la Divisione idrica e quella dell'ambiente, entrambe con -0,3 milioni di euro. Per la Divisione idrica la flessione è legata alla riduzione dei volumi distribuiti, mentre per la Divisione ambiente il calo dipende da più elementi. Negativi (-1,3 milioni di euro) quelli legati al sequestro da parte della magistratura di due delle tre linee del termovalorizzatore di Trieste. Positivamente hanno invece influito (1,0 milioni) la revisione delle tariffe per l'igiene urbana nei comuni di Trieste e di Padova.

In flessione, infine, il fatturato della Divisione servizi, per 1,5 milioni di euro. Una contrazione dovuta in larga parte ad Aps Sinergia, il cui fatturato ha risentito dell'anomalo andamento termico del trimestre.

Il primo trimestre

AcegasAps	I trim 2007	I trim 2006	Variazione
Ricavi	160,7	216,5	-25,8%
Mol (Ebitda)	23,9	35,5	-65,1%
Risultato operativo	12,1	23,9	-49,4%
Utile netto	4,1	12,7	-32,8%

	al 31/3/07	al 31/12/06	
Indebitamento netto	288,3	262, 1	+10%

cifre in milioni di euro

Agitazione a livello nazionale

Porti, incidenti sul lavoro: domani sciopero di 24 ore anche a Trieste

TRIESTE Si blocca di nuovo il lavoro nel porto di Trieste. Uno sciopero di 24 ore è stato proclamato per domani da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. In questo modo i lavoratori triestini aderiscono all'astensione del lavoro proclamata nei porti di tutta Italia a seguito di un nuovo infortunio mortale all'interno di uno scalo che si è verificato ieri a Napoli e che è costato la vita all'elettrauto Luigi Davide. «Nel porto di Napoli un altro lavoratore portuale ha perso la vita nell'ennesimo incidente sul lavoro - si legge in una nota emanata dalle segreterie provinciali di Trieste - non ci bastano più i proclami. Le istituzioni e gli organi di controllo devono far rispettare il lavoro e i lavoratori, far applicare rigorosamente le leggi, punire e sanzionare chi non rispetta il bene più prezioso: la vita».

«Nei porti italiani avvengono troppi incidenti e molti di questi mortali, le misure di sicurezza devono essere adeguate e applicate - rilevano le segreterie nazionali dei sindacati - devono esserci controlli effettivi e seri affinché si rispettino le norme. Non si può ammettere un'organizzazione che non garantisca in modo sufficiente dai rischi e tanto meno un'organizzazione portatrice di rischi».

Il lavoro nello scalo triestino si blocca nuovamente a solo un mese di distanza dall'ultimo sciopero che aveva paralizzato molti porti italiani dopo che un lavoratore portuale era morto a Genova schiacciato sotto una balla di cellulosa. Il 14 aprile all'interno dello scalo di Trieste si erano registrate adesioni all'astensione del lavoro in misura superiore al 90 per cento. Secondo fonti sindacali avevano scioperato nello scalo giuliano ben milleduecento lavoratori e si erano bloccate le operazioni di carico e scarico su tre navi, in particolare al Terminal container del Molo Settimo e al Terminal frutta sul Molo Quinto.

s.m.

Assemblea annuale dell'associazione regionale presieduta da Lorenzo Marchiori con il governatore del Fvg Illy

Confcommercio, Trieste punti sul terziario Sangalli: «Nel Paese troppi freni allo sviluppo»

di **Giulio Garau**

TRIESTE «Dinamismo frenato è forse la definizione che calza meglio per descrivere oggi non solo il Nordest ma l'Italia»: così il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, ieri all'assemblea annuale dell'Unione del commercio e turismo del Friuli Venezia Giulia a Trieste. Un incontro - a cui hanno partecipato il presidente della Regione, Riccardo Illy e presidente regionale di Confcommercio, Alberto Marchiori - nel quale Sangalli ha sottolineato come i freni siano in particolare «una spesa pubblica non selettiva, che si traduce in mancati investimenti in settori strategici». Sangalli ha in particolare citato il «Corridoio V». «L'Italia - ha detto - ha pagato e continua a pagare il prezzo del gap che la separa dal resto d'Europa per le dotazioni infrastrutturali e questo è un prezzo che non possiamo più permetterci». Per Sangalli è necessario lavorare «verso l'integrazione» del manifatturiero con un terziario «in continua espansione» come «sta avvenendo nel Nordest e in Friuli Venezia Giulia».Come conferma da una recente ricerca dell'Istituto Tagliacarne nella provincia di Trieste il terziario «è arrivato a incidere per oltre l'84% sul valore aggiunto a fronte di una media nazionale pari al 71%».

Sangalli si è soffermato anche sul tema delle liberalizzazioni: «Siamo favorevoli alle liberalizzazioni, ma bisogna fare quelle pesanti prima: energia e servizi pubblici» ha detto Sangalli che ha spiegato di «guardare come una grande opportunità il disegno di legge del ministro Lanzillotta. Subito dopo il tema delle pensioni («condividiamo le posizioni del ministro Padoa Schioppa») e poi del «tesoretto» in mano all'esecutivo Prodi, frutto della pressione fiscale. Secondo Sangalli «Bisogna rilanciare la domanda interna al paese, che è ancora ferma». Molte infatti le famiglie che non consumano perchè hanno difficoltà a ad arrivare a fine mese. «Abbiamo proposto la riduzione dell'Irpef» ha concluso Sangalli spiegando che la domanda interna vale il 60% del Pil ed è per questo che bisogna dare ruolo alle imprese, soprattutto dei servizi».

Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli

Secondo Sangalli bisogna rafforzare «la produttività complessiva dell'economia italiana» e perchè ciò avvenga «bisogna rafforzare in particolare la produttività di quell'economia dei servizi, pubblici e privati, che già oggi vale all'incirca il 63% del Pil e il 67% dell'occupazione». Nel 2006 ci sono stati infatti 425 mila occupati in più a livello nazionale e di questi «ben 405 mila sono occupati nel terziario» ha rimarcato il presidente nella sua relazione che ha evidenziato anche come «la terziarizzazione dell'economia è un fenomeno evidente, sia a livello nazionale che locale, anche in quei territori come il Friuli Venezia Giulia che da questo hanno tratto grandi benefici

In Friuli Venezia Giulia «Il terziario tra l'altro è il primo comparto economico per produttività e occupazione, ma purtroppo il peso non viene riconosciuto», si è lamentato il presidente dell'Unione regionale di Confcommercio, **Alberto Marchiori**, che ha ricordato i dati occupazionali del settore: industria 29,7%, commercio e turismo 27,7%, intermediazione 12,75, altri servizi (pubblica amministrazione compresa) 25,5%. Un'apprezzamento agli sforzi della Regione, ma una critica su certe mancate agevolazioni come quelle della riduzione dell'Irap.

Critiche prontamente respinte dal presidente della giunta regionale, **Riccardo Illy** che, dati e numeri alla mano snocciolati con la consueta accuratezza, ha smontato qualsiasi motivazione di «doglianza» da parte del Commercio. «Non c'è distinzione sulle imprese che possono godere della riduzione dell'1% di Irap, basta che rispettino i due parametri decisi, aumento del 5% del valore aggiunto e 5% del costo del lavoro». Ma poi Illy ha anche messo in evidenza gli sforzi fatti per il commercio che tra l'altro gode dell'approvazione di una legge innovativa nel comparto della grande distribuzione: «Le risorse sono passate dal 16,7 milioni del 2003 ai 20 del 2004 fino ai 34 milioni del 2007». Poi il turismo: «Abbiamo stanziato 250 milioni nel quinquennio».

Parte il programma con le nuove destinazioni

Parigi, Helsinki, Ibiza: ecco i charter dell'estate a Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI I primi 150 turisti sono sbarcati ieri, poco prima di mezzogiorno, da un Md80 della compagnia islandese Primera-JetX provenienti da Helsinki. Si è così avviato il programma charter che, all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, si svilupperà sino alla fine di ottobre con 16 destinazioni diverse, molte delle quali dedicate proprio a coloro i quali hanno deciso di trascorrere nel Friuli Venezia Giulia, ma non solo, il loro periodo di vacanza.

E proprio dalla capitale finlandese saranno due i collegamenti che saranno operati durante l'estate: quello di Primera-JetX, sino al 13 agosto e quello di Air Finland, con Boeing 757 da 219 posti, dal 26 maggio al 9 settembre. Ma dal nord Europa ci saranno altri collegamenti. Da Billund, in Danimarca, si volerà dal 26 maggio al 20 ottobre con i Fokker 100 della Girjet, mentre nello stesso periodo opereranno anche i Boeing 737 della Sterling, 126 passeggeri, da e per Copenhagen, cui si affiancheranno i velivoli della Sas portando a 2 i collegamenti settimanali.

Atterraggio a Ronchi

Ma nella stagione charter dello scalo ronchese ci sono anche Dublino, dal 20 maggio al 23 settembre, con gli Md82 della Fly Nordic, Oslo, dal 27 maggio al 26 agosto, con i 737 della Sas e Stoccolma, dal 3 giugno al 30 settembre. A questi, ancora, vanno aggiunti i collegamenti che, da domenica scorsa e sino al 7 ottobre, vedono impegnata la compagnia Blueline che vola tra Ronchi dei Legionari ed il Charles De Gaulle di Parigi in concomitanza con l'approdo delle navi da crociera a Trieste.

E ci sono poi i voli dedicati a coloro i quali vorranno concedersi un periodo di relax sulle più belle spiagge del Mediterraneo. Dal 12 giugno al 4 settembre i Boeing 737 di Tunisair voleranno su Monastir e Djerba, tutti i martedì, mentre sarà possibile raggiungere Creta, con scalo anche a Rodi, tutti i venerdì, con i Boeing 737 della compagnia greca Aegean, nel periodo che va dall'8 giugno al 7 settembre. C'è anche Ibiza nell'offerta turistica della prossima estate. Il volo, dal 2 giugno al primo settembre, sarà operato da Girjet con velivoli Fokker 100, con decollo da Ronchi dei Legionari tutti i sabato. L'operatore sloveno Intelekta, inoltre, oltre a riconfermare i voli settimanali verso Cefalonia, proporrà quest'anno anche collegamenti per Lefkada, l'isola greca considerata la perla dello Ionio. Tutti serviti da velivoli Canadair Crj200 da 50 posti dell'Adria Airways. Ad essi, ancora, si aggiunge il volo di Air Dolomiti, che, dal 17 giugno al 16 settembre, volerà la domenica su Olbia con una tariffa che, andate e ritorno, parte da 152 euro, tasse incluse. Mentre a luglio ci saranno anche le due previste rotazioni con Tokyo, avviate per la prima volta lo scorso anno dall'italiana Blu Panorama. . La stagione charter del 2007, invece, sarà caratterizzata dalla sospensione del volo diretto da e per Toronto. Nel 2006 sono stati complessivamente 50.894 i passeggeri dei voli charter, con un incremento del 31% rispetto all'anno precedente.

Hanno volato sulla nostra regione 37.986 utenti, con un + 49,5%, mentre sono decollate per le località di vacanza 12.908 persone, con una flessione in questo caso del 3,9%.

Luca Perrino

DALLA PRIMA PAGINA

Legalità e doveri

Qualcuno danneggia un'auto in sosta, o rompe una vetrina. C'è chi dirà: "solo danni a cose: nulla di grave". Quando si parla di "cose", di patrimonio, di proprietà è diffuso l'atteggiamento che tende a minimizzare: in fondo, sono solo soldi; questioni di portafoglio. Da qui, una certa indulgenza, o comprensione romantica, per l'autore del fatto, che si rivela anche con il linguaggio utilizzato: il "furtarello" della "zingarella"; i "piccoli precedenti penali"; la "microcriminalità".

Ci si dimentica, spesso, che per la vittima esiste un legame tra il danaro perduto e la fatica, e il tempo, necessari per procurarselo. Il denaro misura il tempo della vita dedicato al lavoro. Cento euro possono corrispondere a giorni che la vittima ha dedicato inutilmente al lavoro; tempo rubato dal graffitaro, dal manifestante scatenato, dal ladruncolo, dal vandalo.

Più spesso di quanto non si creda, l'aggressione al patrimonio si rivela in realtà un'aggressione alla persona, alla sua libertà, alla sua sicurezza. Per non parlare di quando a essere profanata è la casa, con il trauma che deriva dalla sensazione di intimità violata.

Anche per questo, il bisogno di sicurezza, di tranquillità, di rispetto delle regole non è qualcosa di secondario.

Lo hanno capito i francesi, che hanno scelto per la presidenza il candidato distintosi anche per la reazione severa ai disordini nelle banlieue. Lo ha capito Barack Obama, candidato nero alle presidenziali americane, quando ha invitato gli afroamericani ad assumersi la responsabilità del proprio destino, senza trincerarsi dietro le altrui colpe del passato.

Lo hanno capito - leggiamo in questi giorni sulla stampa - alcuni sindaci della nostre città: Cofferati, Veltroni e, in maniera diversa, Letizia Moratti.

Ci si è accorti dell'inscindibile legame che intercorre tra i diritti e i doveri. Ci si è accorti della necessità del recupero di un'etica del dovere.

Il problema è politico. E riguarda soprattutto la sinistra, votata alla sconfitta se non abbandonerà certi atteggiamenti che l'hanno caratterizzata nel passato; la sinistra de: "il problema è un altro", "è colpa della società", "nessuno tocchi Caino" (va bene, ma Abele?).

Occorre comprendere che solidarietà e sicurezza, accoglienza e rigore, intervento sociale e responsabilità individuale non sono termini in contrasto fra loro, ma dipendono gli uni dagli altri. Occorre capirlo e capirlo in fretta, prima che siano la paura e l'insicurezza a dettare l'agenda della politica.

Nessun dubbio circa l'enorme gravità delle malefatte dei potenti. Ma, in democrazia, chi vuole combattere la corruzione, lo sperpero del denaro pubblico, lo scempio del territorio, la criminalità organizzata, deve ottenere il mandato degli elettori; elettori che decidono, anzitutto, in base alla propria esperienza personale e alla propria percezione del rischio (non delle statistiche, nemmeno quando queste possano apparire tranquillizzanti).

Il bisogno di sicurezza è ancestrale, primario. Può essere affrontato con risposte primitive, esclusivamente - e inutilmente - repressive; oppure in maniera articolata, coniugando prevenzione e punizione, sanzione e recupero. Di certo, non può essere ignorato né sottovalutato.

È, questo, uno dei terreni sui quali verrà testata la credibilità del progetto del nascente Partito Democratico; ma anche delle ricompattazioni che si vanno annunciando più a sinistra.

Luigi Gaudino
gaudino@uniud.it

Presentate le manifestazioni di interesse per l'acquisto del 49 per cento della società messa in vendita ai privati dalla Regione

Insiel, otto offerte: in pista la triestina ItalTbs

In cordata con la Maggioli di Rimini. Fra i candidati anche Ibm, Almaviva, Italtel

TRIESTE Sono otto le buste pervenute alla direzione Insiel. Otto buste con le relative manifestazioni di interesse per l'acquisto del 49% della società messa in vendita a privati dalla Regione che, secondo quanto previsto dal bando, sono pervenute entro le ore 12 di ieri. La percentuale di minoranza di Insiel, derivante dall'aumento di capitale deciso dalla Regione, se lo giocheranno sette aziende italiane ed una estera.

Tra le prime ci sono **Almaviva Spa** (ex Finsiel), società italiana che fornisce soluzioni e servizi di Business Process Outsourcing e Customer Relationship Management, **Eds Italia**, filiale italiana della multinazionale americana Eds attiva nei servizi di outsourcing, **Engineering Spa**, società italiana quotata alla Borsa Italiana e operante nelle tecnologie e servizi IT, **Ibm Italia Spa**, filiale italiana della multinazionale americana Ibm, **ItalTbs Spa**, società con sede a Trieste operante nei servizi integrati di ingegneria clinica, informatica medica e telemedicina in raggruppamento con il Gruppo Maggioli di Rimini specializzato nell'editoria, informatica, formazione e servizi per la pubblica amministrazione, **Italtel Spa** gruppo italiano attivo nella creazione e gestione di reti di telecomunicazione, e **Reply Spa**, società italiana di system integration, e-business, quotata al Nuovo Mercato.

Dall'estero, e precisamente dalla Germania, arriva T-Systems Gmbh, capofila tedesca del gruppo Tsystems attivo nei servizi di outsourcing e system integration appartenente a Deutsche Telekom. Nonostante il tempo piuttosto stretto tra la pubblicazione e la data di scadenza del bando, quindi, l'interesse è stato alto, e Insiel evidentemente fa gola. I vertici di Insiel, ed in particolare il presidente Piero Della Valentina e l'amministratore delegato Stefano De Capitani, hanno espresso soddisfazione per l'ampio interesse che l'operazione di privatizzazione di Insiel ha ottenuto sul mercato, riuscendo a suscitare l'adesione di realtà di assoluto rilievo nel mercato Ict nazionale e internazionale, elemento che secondo la direzione aziendale è "la conferma della validità del percorso intrapreso".

Nei prossimi giorni verrà effettuata l'analisi tecnica del possesso dei requisiti richiesti dal bando pubblicato il 28 aprile scorso al fine di determinare quali aziende saranno invitate a presentare l'offerta.

All'esito dalla fase di selezione, Insiel comunicherà ai soggetti interessati l'ammissione o la non ammissione alla fase successiva della procedura ed invierà ai soggetti ammessi la lettera di impegno alla riservatezza che dovrà poi essere firmata e restituita. In seguito a questo passaggio Insiel recapiterà ai soggetti prescelti la lettera di procedura, contenente tutte le informazioni in merito all'iter dell'acquisizione. Che cosa succederà poi, e in che tempistica, è già noto: l'azienda infatti ha confermato che la procedura proseguirà secondo i piani già definiti, con l'obiettivo di completare la selezione entro il mese di luglio come indicato dal principale azionista, la Regione. Che rimarrà tale almeno fino al 2008 con il 51% delle quote. A marzo del prossimo anno, infatti, se la situazione in merito alla legge nata dal decreto Bersani non sarà modificata, si eserciterà l'opzione put e call, che vincola la società privata all'acquisto delle azioni della Regione, e la Regione alla vendita solo al socio di minoranza.

Elena Orsi

Il presidente di Insiel, Piero Della Valentina

IL RISIKO BANCARIO

Via libera di Prodi. Le ripercussioni sull'asse Mediobanca-Generali

Uni-Capitalia, Profumo accelera

MILANO Prende quota la fusione di Unicredit con Capitalia mentre si allontana, almeno per ora, quella con la francese Societe Generale. L'ad della banca milanese Alessandro Profumo, a New York per una conferenza di Ubs, prima dichiara che «stiamo considerando diverse opzioni» e «che è difficile capire come andrà a finire» ma poi ammette di star studiando le possibili sinergie con la banca romana.

L'aggregazione con Capitalia, sarebbe decisamente più lineare rispetto ai problemi che nascerebbero da un'aggregazione con Societè Generale, avrebbe rilevato Profumo, che ha scartato come «complessa» un' eventuale fusione a tre. Per il banchiere, le operazioni di notevole rilevanza è meglio farle «una per volta».

Dichiarazioni che arrivano, per il gioco dei fusi orari, al termine di una seduta dove il titolo Capitalia è salito dell'1,04% a 7,54 euro tra scambi pari a circa il 4% del capitale dopo aver toccato anche una crescita del 4,4%. Stabile invece Unicredit (-0,05% a 7,46 euro) mentre Societè Generale, che teneva l'assemblea nel pomeriggio, è scesa a Parigi del 2,06% a 152,5 euro.

Il pressing politico e le ultime dichiarazioni del banchiere genovese unite alla disponibilità manifesta di Cesare Geronzi hanno di fatto aperto e accelerato i lavori del cantiere con Capitalia a scapito dell' opzione francese (allo studio da circa un anno e mezzo) rendendo, come rilevando alcune fonti, l'operazione «possibile» anche se questo non significa che verrà portata a termine. L'accelerazione su Capitalia secondo diversi analisti va letta anche come una reazione alle esplicite mire del Santander, che partecipa all'offerta su Abn Amro, sulla quota Capitalia in mano attualmente all'istituto olandese.

Alessandro Profumo

Profumo ha peraltro rilevato che eventuali problemi alla chiusura di un accordo con la banca romana sono più legati a natura industriale e tecnica che di carattere politico. «In linea di massima sono favorevole a questo dinamismo» ha commentato infatti ieri Romano Prodi mentre il ministro dello sviluppo economico Pierluigi Bersani ha ribadito la neutralità del governo.

La partita legata all'azionariato di Piazzetta Cuccia, proseguono le fonti finanziarie, non può impedire il matrimonio tra Roma e Milano, se c'è la volontà di consumarlo. Non è detto che quello che non piace a qualcuno, viene sottolineato con chiaro riferimento alle cautele espresse sull' eventuale intesa dal finanziare bretone Vincent Bollorè, non si possa fare. Anche se, si ammette, è probabile che si voglia comunque ricercare una soluzione il più possibile condivisa. Anche perchè il controllo di Mediobanca ha riflessi sulle Generali, legate all' altro grande gruppo italiano, Intesa Sanpaolo. In ogni caso, affermano le fonti, non ci sarebbe un obbligo di vendere le quote, semmai solo quello a non crescere singolarmente. Anche l'impegno preso da Unicredit e Capitalia in passato a scendere al 6% del capitale della banca d'affari milanese, non sarebbe giuridicamente vincolante.

SIDERURGIA

Presentato il bilancio consolidato

Lucchini, volano i ricavi del 2006: utili a 102 milioni

MILANO Un momento d'oro per l'acciaio, il 2007 annuncia grandi risultati e il 2006 li certifica come risulta dal bilancio consolidato del Gruppo Lucchini che presenta aumenti negli utili e nei ricavi. L'assemblea degli azionisti del gruppo Lucchini ieri ha approvato la relazione di bilancio chiusa con un utile consolidato di 102,3 milioni di euro (73,2 nel 2005), ricavi complessivi pari a 2648,7 milioni (2421,5 nel 2005), mentre lo stabilimento di Piombino ha chiuso un anno record con 2,19 milioni di tonnellate di acciaio prodotto. Un 2006 di rilievo per il Gruppo che ha visto un cambio di gestione con l'uscita dell'ad, Giovanni Gillerio e l'entrata del franco-canadese Hervè Kerbrat. Da registrare anche i nuovi asset all'interno del Gruppo in mano ai russi della Severstal e partecipato dalla famiglia Lucchini. Quest'ultima si sta ricomprando dalla Seversal le quote della Lovere. Ma torniamo al bilancio.

Per quanto riguarda l'utile netto, la società rileva di aver stanziato per ammortamenti 120,4 milioni e per imposte 45,8 milioni. Il gruppo presenta poi un margine operativo lordo che ha registrato un incremento di 2,2 milioni rispetto al 2005, attestandosi a 324,4 milioni di euro. Nell'esercizio, gli oneri finanziari netti ammontano a 33,4 milioni a fronte dei 41,6 milioni del precedente esercizio e si sono ridotti, spiega il gruppo, in quanto l'indebitamento ha beneficiato appieno dell'aumento di capitale della controllante, mentre i tassi di interesse non hanno subito nella media variazioni. I risultati hanno beneficiato di un andamento del mercato dell'acciaio che ha visto la prima parte dell'anno risentire del trend piuttosto lento iniziato nell'ultimo trimestre 2005, mentre il secondo semestre ha presentato un andamento in decisa ripresa in termini di volumi e prezzi.

Per quanto riguarda la spa, il bilancio si chiude in utile per 81,5 milioni (10,0 milioni nel 2005), dopo aver contabilizzato ammortamenti per 55,4 milioni, il fatturato complessivo realizzato ha raggiunto i 1255,6 milioni (+17,7%). Ascometal chiude con un utile netto di 51,7 milioni (51,9 nel 2005) con volumi di vendita praticamente uguali. Lucchini Sidermeccanica registra infine un utile netto di 10 milioni.

Il colosso del private equity di John Snow acquista l'80,1 per cento del gruppo finito nove anni fa in mani tedesche

Mercedes vende la Chrysler al fondo Cerberus

I tedeschi siglano un accordo da 5,5 miliardi di euro: cambia la mappa dei big dell'auto

NEW YORK Chrysler torna al passato e trova un nuovo proprietario americano in Cerberus Capital Management. Il colosso del private equity, presieduto dall'ex segretario al Tesoro, John Snow, stacca un assegno da 5,5 miliardi di euro (7,4 miliardi di dollari) e acquista da DaimlerChrysler l'80,1% del capitale del terzo produttore Usa di auto chiudendo l'era tedesca durata nove anni e miliardi di perdite. Per altro verso, Cerberus diventa sempre più centrale nel riordino del settore, avendo rilevato a fine 2006 il 51% di Gmac, braccio finanziario di General Motors, per 7,4 miliardi di dollari.

Nel 1998, Jurgen Schrempp, potente numero uno di DaimlerBenz, sborsò 36 miliardi di dollari per piegare le resistenze del socio di riferimento Kirk Kerkorian, il miliardario di origine armena che anche questa volta ha tentato (senza successo) di assicurarsi il controllo. Schrempp, nei propositi, voleva fare il salto dimensionale per dare alla quinta casa automobilistica mondiale sull'asse transatlantico tra Stoccarda e Detroit. In base all'accordo, la casa tedesca decide di tornare all' antico, recuperando il nome Daimler AG, e di conservare solo il 19,9% di Chrysler Group che vedrà alla guida ancora Tom LaSorda, alle prese con un duro processo di ristrutturazione e il taglio di 13mila posti di lavoro.

«Cerberus è il migliore acquirente strategico, avendo l'obiettivo di successo e di crescita di Chrysler sul lungo periodo», commenta LaSorda, mentre Snow garantisce che «c'è piena volontà di essere parte attiva del piano di riassetto del gruppo, per farlo ritornare ai vertici del settore dell'auto».

Per l'ad di DaimlerChrysler, Dieter Zetsche, si avvia alla chiusura una sorta di incubo, costato alle casse del gruppo miliardi di dollari, non solo per il crollo dell' investimento iniziale, ma anche per le risorse messe in campo per ripianare le perdite. Solo a febbraio, Chrysler ha reso noto la perdita operativa di 1,5 miliardi di dollari, in funzione degli oneri di ristrutturazione.

La cessione della Chrysler al fondo d'investimento Cerberus, oltre che allungare un'ombra sulla bontà della strategia delle alleanze-fusioni tra società che ha invece guidato il settore automotive nell' ultimo decennio, muta anche gli attuali equilibri del settore. Il primo cambiamento è quello della classifica dei costruttori mondiali di auto. Bisogna prendere i dati del 2006 per verificare l'effetto dell'operazione sulla «hit» dei produttori. La scissione di Daimler da Chrysler, che fino ad oggi erano insieme al sesto posto, vedrebbe la società americana scivolare al nono posto (con 2.654.710 unità) e la Daimler-Mercedes al 13/mo. Ad avvantaggiarsene sarebbe il gruppo francese Psa-Peugeot Citroen (3.455.299) che invece con il nuovo assetto salirebbe all'ottavo posto. La Fiat invece, manterrebbe l'undicesima postazione (con 2.276.257 unità).

MODA

Valentino, società verso Carlyle

MILANO Il fondo Carlyle sarebbe pronto a offrire 34 euro per le azioni di Valentino: il titolo della famosa casa di moda è stato sospeso in Borsa per tutta la giornata. Le trattative tra i soci forti di Valentino Fashion Group e il fondo Carlyle sarebbero a un passo dalla conclusione. Ieri sera Antonio Favrin, presidente di Valentino ha detto di non sapere ancora nulla sul loro esito. «Non so niente, non me ne occupo», ha detto all'Ansa.

«No comment» anche di fronte alle indiscrezioni che parlano di una possibile permanenza di Favrin a fianco del fondo di private equity che rileverà Valentino. «Io non so niente - ribatte - chiedete a Canova Finanziaria». A chi gli obietta come sia socio forte di Canova con una quota del 40%, Favrin si è limitato a dire: «Mi fido di loro».

Nel Valentino Fashion Group, queste sono le alleanze. Icg (International Capital Growth) è la holding lussemburghese che detiene il 29,93% di Vfg, e vede uniti Andrea Donà Delle Rose, con le sorelle Isabella e Rossana, quindi Matteo Marzotto (presidente di Vfg) con il padre Umberto e le sorelle Diamante e Vittorio, poi Giannino Marzotto e la Gabrielfid, inoltre Massimo Caputi, Leonardo Capital Fund, Leo Ventures Fund. Tidus, con la quota del 12,43% di Valentino Fashion Group, riunisce i fratelli Gaetano, Luca, Niccolò e Stefano, con i quali è alleato anche Marco Donà Delle Rose, fratello di Andrea.

Il presidente della Commissione Difesa Roberta Pinotti: «Intelligente la scelta di puntare anche sul settore dei megayacht»

Le due corvette Fincantieri al governo della Malaysia

LA SPEZIA Potrebbero essere acquisite dal governo della Malaysia le due corvette di proprietà irachena che ancora si trovano all'interno dell'Arsenale Militare della Marina, alla Spezia. È quanto emerso inoltre durante la visita della Pinotti. Le corvette erano state costruite una ventina di anni fa da Fincantieri per l'Iraq, che aveva inviato alla Spezia anche gli equipaggi, per prenderne possesso. La commessa prevedeva la costruzione di quattro fregate, quattro corvette missilistiche, altre due corvette elicotteristiche e una nave logistica.

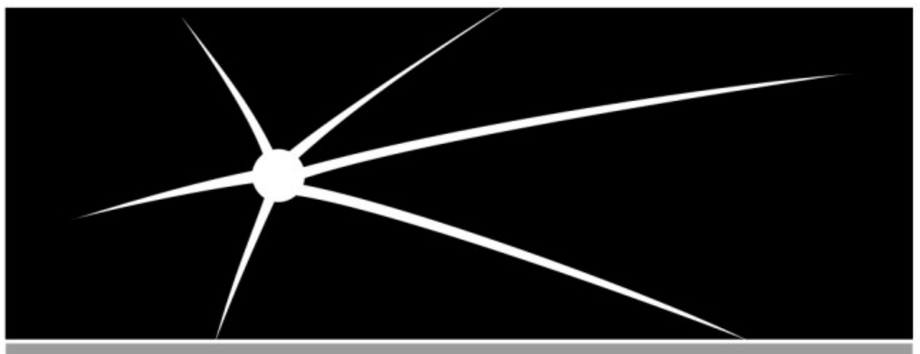
La nave logistica fu consegnata. Le altre unità, invece, prima a causa della guerra Iran-Iraq, poi dell' embargo Usa conseguente all'invasione del Kuwait da parte dell' Iraq, furono bloccate.

«La scelta Fincantieri di differenziare la produzione anche al civile, al settore dei megayacht, mi sembra molto intelligente. È alla ricerca di clienti anche esteri nel segmento della tecnologia avanzatissima, di altissima qualità. Il governo non può che impegnarsi a sostenerla». È quanto ha affermato Roberta Pinotti, presidente della commissione Difesa della Camera, ieri in visita agli stabilimenti Fincantieri del Muggiano.

Giuseppe Bono

«Per quanto India e Cina accelerino sull'industria, quel sapere manufatturiero che sa coinvolgere i lavoratori, ha qui una storia che altrove non esiste» ha affermato la parlamentare. Pinotti ha visitato la portaerei Cavour, il sommergibile Todaro, il museo Laurenti, e ha incontrato le Rsu: «Chiedono di continuare ad investire nelle forze umane e progettuali che abbiamo qui, come forza del futuro - ha spiegato - cosa che mi risulta condivisa dal management, e io appoggio in pieno».

Fincantieri, con oltre 7000 navi costruite in 200 anni di storia, è leader mondiale nel comparto navi da crociera, oltre che punto di riferimento nel militare. Entrata da poco nel promettente comparto dei mega yacht, ha acquisito una commessa prestigiosa da un miliardario estero rimasto anonimo: un mezzo privato da 134 metri. La Pinotti ha elogiato la nuova scommessa Fincantieri e ha annunciato la prossima visita allo stabilimento di Riva Trigoso.



LE CITTÀ ILLUMINATE

TAVOLA ROTONDA

TRIESTE, GIOVEDÌ 17 MAGGIO, ORE 15 – MUSEO REVOLTELLA – VIA DIAZ, 27

INTRODUZIONE

Sergio Arzeni
Direttore OCSE per l'imprenditorialità

Fare conoscenza a Trieste

Barbara Franchin
Direttore di Eve e Direttore ITS

Stefano Fantoni
Direttore Sissa e Presidente Fest

INTERVENGONO

Roberto Cosolini
Assessore Regionale al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca

Nadio Delai
Sociologo, Presidente Ermeneia

Carlo Rizzuto
Presidente di Sincrotrone Trieste

Pierluigi Sacco
Professore ordinario di politica economica presso lo IUAV

MODERA

Luca De Biase
Responsabile Nòva24 Il Sole 24 ORE

IN COLLABORAZIONE CON: FEST

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

CASO TORVISCOSA Le audizioni in consiglio regionale. I primi cittadini e i leader della protesta popolare: dati inattendibili, l'intera procedura è ambigua

Sindaci e comitati in aula: «No al cementificio»

Strassoldo: rifiutiamo un modello di sviluppo inaccettabile. Fortuna Drossi: cambiare parere è da saggi

di **Roberta Giani**

TRIESTE Ci ha messo un po', complice i dubbi di diessini e diellini, a farsi ascoltare. Ma, alla fine, la voce del territorio - quella che il diessino Mauro Travanut chiedeva di raccogliere già in aprile - «conquista» il consiglio regionale. E, nel secondo e ultimo round di audizioni sul cementificio di Torviscosa assurto ormai a «caso politico», rinnova obiezioni, dubbi, sospetti. Persino minacce se il comitato «No al cementificio» preannuncia, nel caso in cui Riccardo Illy e la sua giunta dicessero sì, barricate legali: «Ricorreremo al Tar o presenteremo denuncia in Procura se arriverà il sì» dichiara, pubblicamente, Paolo De Toni.

Ma la voce del territorio, nell'audizione di quattro ore e più che il presidente della quarta commissione Uberto Fortuna Drossi governa, prova innanzitutto a spiegare i motivi del suo no all'impianto del gruppo Grigolin. Ed è una voce che parte dalla Provincia di Udine, passa per almeno dodici dei quattordici sindaci convocati, raggiunge Wwf, Cai e Fontanili, risparmiando solo il consorzio industriale dell'Aussa Corno e l'associazione Tecnosophia.

Ma perché tanta ostilità? Perché tanta contrarietà? I protagonisti dell'audizione, chiedendo pressoché all'unanimità una pausa di riflessione alla giunta, temono per la salute dei cittadini, per l'ambiente, per il turismo e per lo sviluppo della Bassa. Non si sentono rassicurati né dall'iter autorizzativo di cui denunciano stranezze, anomalie, incomprensioni né dalle «37 prescrizioni» che più d'uno giudica «impossibili da rispettare». Non capiscono nemmeno perché un cementificio sia così strategico.

Nel mirino, in particolare, finisce il famoso parere dell'Azienda sanitaria, quello che non ha impedito alla commissione Via di dire sì: «Come si fa a dire che non è sfavorevole? Basta leggerlo» dice Fulvio Tomasin, sindaco di Terzo d'Aquileia. «Certo, il parere dell'Ass è sfavorevole. Lo confermo anch'io e aggiungo che la nostra preoccupazione principale riguarda la salute» aggiunge Federico Cressati, sindaco di Palmanova.

Nel mirino, ancora, finisce l'altrettanto famoso parere dell'Arpam quello che sconfessa dati sull'inquinamento forniti da centraline mal posizionate: «Inattendibile» sentenzia il comitato. «Ma tutta la procedura è ambigua» rilancia il sindaco di Grado. «Mi auguro, infatti, che si rifaccia da capo» chiosa quello di Aiello. Intanto, denunciando livelli di ozono e polveri sottili «già oggi al limite», il comitato punta il dito contro un'altra «stranezza»: «Il cementificio fa parte di un piano unico del gruppo Grigolin che prevede anche l'apertura della cava di Raveo e l'ampliamento di quella di Caneva. Ma la Regione - attacca De Toni - ha artificiosamente fatto uno spezzatino di quel piano per eludere una valutazione complessiva».

Poi, e non sono meno pesanti, arrivano le critiche più politiche: «In 50 anni il territorio è stato assassinato» sentenzia Marano. «Il cementificio è una bestemmia per chi crede nel turismo. Un'idiozia» aggiunge Lignano. E Marzio Strassoldo, il presidente della Provincia di Udine, sintetizza: «I costi sono superiori ai benefici: 80-100 posti di lavoro non bastano a giustificare il peggioramento di un ambiente già compromesso e le ricadute negative sul turismo. Eppoi, il modello di sviluppo è inaccettabile, perché il cemento si fa in Turchia, e non certo a ridosso di Grado e Lignano».

Non a caso, incalza Strassoldo, «la Provincia di Udine conferma il no espresso già nell'agosto 2006. Quanto emerso successivamente non ci ha fatto cambiare idea». Nessuno pensi a scelte fatte a cuor leggero: «Abbiamo chiesto alla commissione tecnico-consultiva Via ben 53 chiarimenti. Dalle risposte, dagli approfondimenti e dalla successiva convocazione di alcuni sindaci della zona - ricorda l'assessore all'Ambiente Fabio Marchetti - è scaturito il parere negativo».

E i sì al cementificio? Sono pochi, davvero, almeno in audizione. Tullio Bratta, il presidente del Consorzio Aussa Corno, auspica che non si «ponga un no sullo sviluppo industriale della Bassa». Cristina Sponza, a nome dell'associazione Tecnosophia, conferma l'assenza di motivi validi per opporsi al cementificio. Ma alla fine persino Roberto Duz e Pietro Del Fabbro, i sindaci dei comuni di Torviscosa e San Giorgio che hanno votato a favore, ammettono dubbi. E si rimettono a chi deve dire l'ultima parola: Illy, appunto, con i suoi assessori.

Ma quali sono i tempi? La giunta deve pronunciare entro il 2 giugno il sì o il no decisivi al cementificio: una decisione tecnica ricca tuttavia di risvolti politici. Nell'attesa, e nella convinzione ormai diffusa che la giunta non si esprimerà prima del consiglio straordinario chiesto dall'opposizione e in programma il 23 maggio, gli appelli della maggioranza si rafforzano. Fortuna, annunciando che stenderà una relazione e la invierà a consiglieri e giunta, esce allo scoperto. E, citando Socrate, lancia un appello inequivocabile a Illy e alla giunta: «Il cambiar parere è dei saggi». Rifondatori, verdi e comunisti italiani reiterano il «no» al cementificio. E persino diessini e diellini non nascondono il disagio.

Uberto Fortuna Drossi

I sindaci durante l'audizione: in primo piano il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo (Sterle)

Dubbi anche dal fronte del «sì». Duz: più garanzie sulla salute

TRIESTE Li hanno bollati come i sindaci del sì. Roberto Duz e Pietro Del Frate, sindaci di Torviscosa e San Giorgio di Nogaro, rivendicano le scelte fatte: «Un no preventivo era impossibile». Al contempo, però, non nascondono i dubbi. Duz avverte anzi che quel sì diventerà un no, se la Regione non fornirà un chiarimento su salute dei cittadini e tutela dell'ambiente: «L'avevamo chiesto già nella delibera in cui davamo un parere favorevole condizionato al cementificio. Io, per primo, voglio quel chiarimento: voglio sapere se il mio comune è salvaguardato e se le valutazioni tecniche sono inappuntabili. Ci sono troppi malintesi, pochi sanno di cosa si sta parlando, ma ormai anche i bambini di Torviscosa discutono di polveri sottili, e questo è tragico». Concorda Del Frate: «Quando abbiamo deliberato avevamo solo il progetto dell'impresa, non conoscevamo i pareri di Ass, Arpa e Via. E quindi è evidente che, adesso, ci sorgano dei dubbi: spetta alla Regione risponderci e soprattutto assumere la decisione più corretta».

Roberto Duz

LO SCONTRO SULLA TAV

Di Pietro: sull'A4 la priorità è costruire la terza corsia. Rosato: nessuna inerzia del Fvg

TRIESTE Il ministero dei Trasporti giudica «una forzatura» l'ipotesi (promossa dalla Regione Veneto) di spostare la linea ad alta velocità–alta capacità lungo la linea costiera. Prende invece tempo il ministero delle Infrastrutture, che in questa fase non esclude niente. Non esclude l'ipotesi per il semplice fatto che la priorità oggi «è la terza corsia». L'alta velocità diventa quindi secondaria rispetto alla realizzazione della terza corsia lungo la A4 e su questo punto i due ministeri sembrano procedere di pari passo. Il ministro Antonio Di Pietro, chiamato in causa dalla Regione, assicura che «per quanto possibile cercheremo di rispettare l'autonomia degli enti territoriali» e che il dialogo con le Regioni non si è mai interrotto. E se tra i governatori del Friuli Venezia Giulia e il Veneto l'armonia non sembra essere venuta meno, resta sul tavolo il nodo del parallelismo tra autostrada e linea ferroviaria, una questione che sarà affrontata nel prossimo incontro con lo Stato. Incontro che dovrà inevitabilmente interessare anche Rete ferroviaria italiana, fino ad oggi rimasta nell'ombra. L'ultima parola sul Tav spetta, infatti, agli organi centrali, le regioni possono solo dare indicazioni ed esprimere preferenze che il ministero può tenere in considerazione «per quanto possibile» aggiungono alle Infrastrutture. Il "quanto" ha anche a che fare con le risorse economiche. Ecco perché la linea ad alta velocità non rientra tra le priorità immediate. Il primo posto se lo è invece guadagnato la terza corsia, opera che costerà un miliardo di euro e che diventa indispensabile per evitare la paralisi del traffico che attraversa l'Italia da est a ovest. Un traffico rappresentato da camion – in constante aumento – ma anche dai flussi turistici. «Chi non è ancora convinto che la terza corsia sia una necessità – dice il sottosegretario Ettore Rosato – faccia qualche viaggio lungo la Trieste Venezia». Da rappresentante del governo Rosato ci tiene anche a precisare che nella vicenda A4 «la Regione Friuli Venezia Giulia ha fatto di tutto per portare avanti la realizzazione dell'opera per cui dire che ci sono state delle inerzie è un'interpretazione di parte, non fondata su tutti gli elementi conoscitivi. La posizione della Regione è stata ineccepibile sotto il profilo formale e istituzionale». Un atteggiamento importante, secondo Rosato, non solo per la correttezza dimostrata, ma anche perché «la terza corsia non è necessaria solo al Friuli Venezia Giulia. E' un'opera indispensabile al sistema paese. Ecco perché i campanilismi di piccola levatura sono fuori posto».

m.mi.

Antonio Di Pietro

Legge sul bilancio regionale, parte oggi l'iter di riforma

TRIESTE Approda oggi in Commissione la riforma della legge di bilancio voluta dalla giunta regionale. Un testo che divide maggioranza ed opposizione sul ruolo attribuito al Consiglio, tema che in questi giorni, seppure per altre vicende, appare piuttosto caldo. Il disegno di legge prevede la stesura di un Dpef (sulla falsariga di quanto accade a livello nazionale) nel quale la giunta indica (con il parere del Consiglio regionale) quanti fondi vengono destinati alle varie macro-aree di spesa. Successivamente una serie di leggi di settore, approvate quindi con il voto dell'assemblea, stabilisce in maniera più puntuale la destinazione delle poste. Per il centro-destra si tratta di una mossa che va a delegittimare il Consiglio, lasciando interamente in mano alla Giunta il destino del bilancio regionale, accentuando quello che viene definito un neocentralismo regionale. La maggioranza però respinge queste accuse e, dopo che nei mesi scorsi era stata sollevata la questione anche all'interno di Intesa Democratica, difende il provvedimento: «Finalmente andiamo verso una semplificazione del funzionamento della macchina amministrativa – sottolinea il vicecapogruppo dei Cittadini, Maurizio Paselli – andando a definire una separazione tra le funzioni dell'esecutivo e quelle legislative». Paselli taccia come «pretestuose e strumentali» le critiche dell'opposizione e sostiene invece come il nuovo iter di definizione del bilancio regionale dia maggiore dignità al Consiglio: «Non è spostando qualche migliaia di euro qua e là che il Consiglio esercita la sua funzione mentre con il nuovo sistema si vedrà davvero la capacità di indirizzo». «Cercheremo di tranquillizzare il centro-destra – spiega il presidente della I commissione Franco Brussa – spiegando che questa riforma vuole semplificare e rendere più leggibile il bilancio della Regione mantenendo intatti i ruoli di Giunta, maggioranza e opposizione».

r.u.

I parenti stretti a tumulazione avvenuta, annunciano la scomparsa di

Gianfranco Rados

Trieste, 15 maggio 2007

Partecipano gli amici del Centro Regionale Produzioni Televisive.

Trieste, 15 maggio 2007

Ciao

Gianfranco

Sarai sempre nel mio cuore.
MARINA

Monfalcone, 15 maggio 2007

Partecipano al lutto PAOLA e famiglia.

Trieste, 15 maggio 2007

La Direzione della Wartsila Italia Spa partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.

Gianfranco Rados

Trieste, 15 maggio 2007

Partecipiamo al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTT.

Gianfranco Rados

FEDERICO PACORINI e le Società del Gruppo Pacorini.

Trieste, 15 maggio 2007

Il Consiglio direttivo ed il Comitato Piccola Industria dell' Associaizone Industriali di Udine, insieme con i rispettivi Presidenti GIOVANNI FANTONI e CRISTINA PAPPAROTTO, partecipano al lutto della famiglia per la improvvisa perdita del

DOTT.

Gianfranco Rados

figura esemplare di imprenditore e apprezzato Presidente del Comitato Piccola Industria Regionale .

Udine, 15 maggio 2007

Il presidente e i componenti il Consiglio Direttivo di Ance Trieste esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del dottor

Gianfranco Rados

Trieste, 15 maggio 2007

Il Presidente CORRADO ANTONINI, i Vice Presidenti ADRIANO DEL PRETE e NICOLA PANGHER, unitamente ai componenti, la Giunta ed il Consiglio Direttivo dell'Associazione Industriali di Trieste esprimono ai familiari di

Gianfranco Rados

vivo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del collega.

Trieste, 15 maggio 2007

I colleghi e collaboratori dell' Associazione Industriali di Trieste sono vicini al dolore della cara MICHELA per la prematura scomparsa del padre

Gianfranco

Trieste, 15 maggio 2007

I colleghi di Ance Trieste partecipano al dolore della dott. ssa MICHELA RADOS.

Trieste, 15 maggio 2007

Ciao

Gianfranco

- MASSIMO, ALESSANDRA, LORENZA, ANTONIO, ADRIANA

Trieste, 15 maggio 2007

Tutta la Videoest partecipa commossa al lutto per la scomparsa del suo Presidente

Gianfranco

e si stringe con affetto al dolore di MICHELA, GRAZIELLA e parenti.

Trieste, 15 maggio 2007

Partecipano al lutto:
- Rag DIEGO SPAZZALI e collaboratrici

Trieste, 15 maggio 2007

Il Presidente CARLO RIZZUTO, il Vice Presidente GIOVANNI COMELLI, l'Amministratore Delegato ALFONSO FRANCIOSI, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutto il personale della SINCROTRONE TRIESTE S.C.p.A. partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del Consigliere di Amministrazione

DOTTOR

Gianfranco Rados

che ricordano con gratitudine per le qualità umane e professionali dimostrate in tanti anni di collaborazione.

Trieste, 15 maggio 2007

Il Presidente ADALBERTO VALDUGA unitamente ai colleghi della Giunta, dei Comitati Regionali Piccola Industria e Giovani Imprenditori, alla Direzione e al personale della Confindustria Friuli Venezia Giulia partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

DOTT.

Gianfranco Rados

Presidente del Comitato Regionale della Piccola Industria

Trieste, 15 maggio 2007

Il Presidente IVO DELLA POLLA unitamente al Consiglio Direttivo e al personale del Consorzio Formindustria partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Gianfranco Rados

Trieste, 15 maggio 2007

PIERO DELLA VALENTINA si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.

Gianfranco Rados

Trieste, 15 maggio 2007

I collaboratori della ILLYCAFFE' sono vicini a GRAZIELLA nel ricordo di

Gianfranco

Trieste, 15 maggio 2007

La famiglia ILLY partecipa al dolore di GRAZIELLA e ricorda con affetto e stima l'amico

Gianfranco

Trieste, 15 maggio 2007

GIOVANNI e ANNALISA partecipano commossi al dolore dell'amica GRAZIELLA e di MICHELA per la perdita del caro

Gianfranco

Trieste, 15 maggio 2007

Si associa al lutto della famiglia per la perdita del suo Presidente

Gianfranco Rados

- il Personale dell'Asseform.

Trieste, 15 maggio 2007

Addolorati partecipano FULVIO e PAOLA GON.

Trieste, 15 maggio 2007

Francesco Russo (a sinistra) con Prodi e Rosato.

Moretton e Russo eletti ai vertici nazionali Dl

L'esponente triestino della Margherita, Francesco Russo, è stato nominato nell'esecutivo nazionale del partito presieduto da Francesco Rutelli. Nella direzione del partito è entrato il vicepresidente della Giunta regionale Gianfranco Moretton.

Una visita in uno studio medico

Medici di famiglia, giovedì gli ambulatori restano chiusi

Gli studi professionali dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta del Friuli Venezia Giulia rimarranno chiusi per l'intera giornata di giovedì prossimo per consentire la partecipazione dei medici di famiglia alla giornata di formazione.

CASO TORVISCOSA Si attende il parere dell'ufficio legale della Regione. Travanut: ora Illy non potrà ignorare i vizi oggettivi. Decisione entro il 2 giugno

I dubbi dell'Avvocatura, chieste spiegazioni all'Ass

Gasparo conferma le accuse di Gemiti: «Tra le anomalie anche il trasferimento di Predonzan»

TRIESTE «Sono convinto che Riccardo Illy, alla luce dei dati già emersi e del parere legale che non potrà ignorare vizi oggettivi, non potrà avallare un parere favorevole al cementificio». Mauro Travanut è il solo a dirlo esplicitamente. Ma non è il solo a pensarlo, o a sussurrarlo, non più: «L'exit strategy è già in atto. Il presidente - confidano a palazzo - attende il parere legale dell'Avvocatura che ancora non c'è ma che, da quanto trapela, non dovrebbe essere positivo».

«L'Avvocatura - aggiungono, ancora, in maggioranza - ha chiesto all'Azienda sanitaria della Bassa un'interpretazione autentica del suo parere su Torviscosa e ha espresso perplessità su un passaggio decisivo per il sì finale della commissione Via, e cioè il passaggio in cui l'Arpa segnala l'assenza di dati veritieri causa il posizionamento sbagliato delle centraline, senza che ne segua la richiesta di nuove misurazioni».

Vero? Falso? Di sicuro c'è che, nel giorno in cui in piazza Oberdan si consuma il secondo atto delle audizioni sull'impianto del gruppo Grigolin e si celebra l'imponente sfilata di sindaci, comitati e associazioni ambientaliste in gran parte ostili, riecheggiano con forza e in pubblico non solo i dubbi del territorio, ma anche l'ultima e pesante denuncia. Quella di «interferenze politiche» sui lavori della commissione tecnica che, il 28 marzo, ha dato parere favorevole al cementificio.

Fabio Gemiti, il consulente del Wwf che siede in quella commissione, non torna indietro. Anzi, in audizione, argomenta, dettaglia, rilancia. Ma soprattutto non si trova da solo. Dario Gasparo, l'esperto del Cai che lo affianca in quella stessa commissione, usa toni più soft ma confida analogo «disagio»: «il disagio di un biologo» nei confronti di una decisione «che mi pare risponda più a logiche politico-economiche che tecniche». Al contempo, conferma «le coincidenze spiacevoli» che, in sede di valutazione d'impatto ambientale, si sono verificate.

I PASSAGGI L'iter autorizzativo su Torviscosa, come ricorda Gasparo, non è rapidissimo: il servizio regionale Via, ai primi di febbraio, formula una prima istruttoria in cui esprime parere negativo. La commissione tecnica Via, che su quell'istruttoria deve basarsi, viene convocata ma salta all'ultimo minuto per mancanza di numero legale. Nel frattempo interviene l'Arpa e fornisce un'integrazione in cui, di fatto, sconfessa i dati sull'inquinamento delle centraline. Successivamente arriva anche un supplemento di istruttoria del servizio regionale Via con un parere assai più morbido. Infine, il 28 marzo, la commissione Via presieduta per legge dall'assessore Gianfranco Moretton, si riunisce e dice sì. Finisce 7 a 2: Gemiti e Gasparo sono i soli contrari.

Dario Gasparo

Fabio Gemiti

L'avvocato Enzo Bevilacqua

GLI ASSENTI Ma i due esperti di Wwf e Cai, adesso, sollevano dubbi. Innanzitutto sulla seduta della commissione che, in presenza di un'istruttoria nettamente sfavorevole, viene rinviata: «Abbiamo testimonianze che, in via Giulia, c'erano i componenti necessari a garantire il numero legale. E sappiamo che il docente universitario Francesco Marangon stava arrivando quando gli è stato detto che non serviva» afferma, in aula, Gemiti. Gasparo aggiunge: «Non ricordo sia mai successo in tre anni. Di solito, veniamo contattati il giorno prima, proprio per evitare problemi».

IL CASO PREDONZAN Non è l'unica «stranezza» che l'esperto del Cai segnala: «Ce n'è un'altra che ho segnalato e fatto mettere a verbale. La prima istruttoria del servizio Via, quella contraria, reca tre firme. La seconda solo due anche perché, e proprio nel giorno in cui ci doveva essere la riunione della commissione, uno dei funzionari è stato spostato d'ufficio». È Dario Predonzan, dipendente regionale nonché uomo di spicco del Wwf, spiega ancora Gasparo. «Devo aggiungere - continua - che l'assessore mi ha risposto subito, spiegando che la lettera di trasferimento era stata spedita ancora a dicembre, prima quindi del caso Torviscosa. Ne ho preso atto lamentando la spiacevole coincidenza».

LE PRESCRIZIONI Ma che dire della sostituzione in corsa del delegato dell'Arpa «che aveva detto no alla cava di Raveo» con il direttore dell'agenzia «sino a quel momento assente ai lavori della commissione Via»? E che dire, ancora, delle prescrizioni? Gemiti definisce singolari tempi e modi di presentazione, Gasparo concorda: «Di solito, il servizio Via ci presenta le prescrizioni prima che ci riuniamo per consentirci. Ma il 28 marzo, nella riunione decisiva, ce le siamo trovate davanti all'ultimo minuto. E io ho votato no perché, per me, l'istruttoria iniziale del servizio Via, con 13 no e 3 sì, resta corretta. E la documentazione integrativa dell'Arpa non basta».

LA REPLICA Moretton, da Roma, registra le accuse. Ma non si scompone. Ricorda che «la presidenza e la composizione della commissione sono stabilite per legge». E rimanda ai verbali ufficiali che già «chiariscono» tutto. Su Predonzan e sul suo trasferimento deciso in tempi non sospetti. E sulla seduta saltata all'ultimo minuto: non solo non c'era il numero legale, ma il direttore del servizio Via era malato. Impossibile, dunque, procedere...

LA POLEMICA

Centro servizi condivisi

Sanità, Cgil-Cisl all'attacco: fallito il piano risparmi, solo 20 milioni in meno

UDINE Non rompono ma non è escluso che accada alla prossima trattativa. I sindacati incontrano a Udine l'amministratore unico del Centro servizi condivisi, Paolo Bordon, e non trovano l'intesa su come inseguire gli obiettivi chiave del consorzio che ha centralizzato varie attività tecnico-amministrative in sanità: migliorare la qualità dei beni e dei servizi forniti alle aziende e risparmiare sui costi.

Proprio sulle cifre i confederali inchiodano il Csc. «Avrebbe dovuto contenere la spesa di 60 milioni e, invece, il programma di risparmio per il 2007 è di soli 20 milioni» denuncia Alessandro Baldassi, segretario regionale della Cgil-Fp. La giunta Illy, ricostruisce Baldassi, prevedeva tre fasi di "avanzamento" del Csc: partenza nel 2005, transizione nel 2006, funzionamento a regime nel 2007, l'anno in cui si dovevano realizzare le due missioni chiave, vale a dire più qualità e meno costi. Con i 60 milioni inizialmente preventivati dall'esecutivo, «l'assessore Beltrame non porrebbe nemmeno il problema del taglio delle Ass per un risparmio di gran lunga inferiore e sarebbe pure stato possibile contenere le problematiche di una fase in cui la giunta riduce non di poco i finanziamenti alla sanità: basti pensare a un saldo negativo di 850 persone sul fronte assunzioni e, più in generale, a uno stanziamento in finanziaria assolutamente insufficiente rispetto alle richieste dell'assessore competente». Il rischio concreto, afferma Pierangelo Motta, segretario della Cisl-Fps, «è quello di un 2007 che, proprio come l'anno precedente, non veda realizzati gli obiettivi del piano socio-sanitario». Secondo Baldassi, il «Csc oggi, dopo due anni e mezzo in cui procede per conto suo senza rispettare i programmi, è a metà del guado. Ma i marinai, cioè i lavoratori, sono stufi di stare ai remi, vogliono decidere la rotta».

Ezio Beltrame

m.b.

La Guerra (Lega): «Non bisogna avere troppa fretta nel chiudere la vicenda. Altrimenti sorge il sospetto che si nasconda qualcosa»

An: commissari condizionati? Scatti la denuncia

Gottardo (Fi): se Moretton era presente, evidentemente riteneva utile un suo intervento

PORDENONE Le parole di Fabio Gemiti, rappresentante del Wwf nella commissione Via che ha sdoganato il progetto del cementificio, pesano come macigni. Anche tra i banchi dell'opposizione. «Se Gemiti sa di effettivi condizionamenti sui rappresentanti della commissione, li denunci». L'invito arriva dall'ex assessore all'Ambiente, Paolo Ciani, oggi consigliere di An. «Le affermazioni che fa Gemiti, che peraltro conosco perché sedeva in commissione anche nella precedente legislatura – aggiunge –, sono molto gravi. Di per sé la presenza dell'assessore Moretton in commissione non va vista come un fatto negativo. Potrebbe però diventarlo nel momento in cui le dichiarazioni di Gemiti avessero fondamento. Ecco perché questa presa di posizione non può finire con un'intervista sul giornale». Da ex assessore, Ciani spende una parola per i tecnici della Regione che «hanno un'ottima professionalità. Mi riesce difficile pensare che si facciano condizionare politicamente» chiarisce. Laconico ma esplicito, Isidoro Gottardo, coordinatore regionale di Forza Italia. «Ribadisco quello che ho già avuto modo di dire nei giorni scorsi: Moretton non è solito presidiare la commissione. Se era presente è evidente che riteneva ci fosse la necessità di un suo intervento...». L'impianto «inserito in un contesto già problematico – aggiunge Galasso (Fi) - sarebbe la classica goccia che fa traboccare il vaso. Quello che emerge con grande forza è che dire sì al cementificio non è un atto così dovuto come Illy fa credere: se fosse davvero così, non sarebbero servite 37 prescrizioni. Eppoi non potrebbe restare in esercizio: come farebbero a gestirlo con le emissioni?». E tra i banchi dell'opposizione c'è chi invita a uscire dalla singola vicenda del cementificio per guardare con maggior disincanto la politica ambientale della giunta Illy. «Quello che dichiara Fabio Gemiti non mi stupisce – spiega Maurizio Salvador (Udc) -. Resto, invece, sorpreso del fatto che gli ambientalisti si accorgano solo ora della politica ambientale di questa giunta». Salvador, che è stato uno dei primi a denunciare i problemi dello sghiaiamento in Valcellina, sottolinea l'importanza di rivedere sotto una luce nuova quello che è stato fatto dall'esecutivo Illy. «Non è possibile che al centrodestra si chieda di coniugare sviluppo economico e sostenibilità ambientale, mentre alla sinistra si permetta di fare ogni cosa in nome dell'economia – aggiunge Salvador -. Puntando i riflettori su ciò che è stato fatto per la gestione degli inerti e della ghiaia sicuramente scopriremmo cose interessanti....Mi auguro che la vicenda di Torviscosa aiuti a scoperchiare una pentola che bolle da troppo tempo». Forte preoccupazione anche nella Lega Nord, dove Alessandra Guerra continua ad insistere sulla necessità di rallentare l'iter. «Dal punto di vista procedurale c'è qualche passaggio che manca – spiega -. Non bisogna agire in maniera frettolosa, in questo modo si rinuncia alla politica intelligente. Più si cerca di chiudere questa vicenda in fretta – aggiunge Guerra – più serpeggia la sensazione che si voglia nascondere qualcosa, anche se magari è tutto in regola».

L'ex assessore all'Ambiente Paolo Ciani

Martina Milia

Il Presidente del Consorzio Garanzia Fidi tra le Piccole Industrie della Provincia di Trieste GUIDO CRECHICI, il Vicepresidente GIORGIO TOMASETTI, i Consiglieri LINO BOSSI, DONATELLO CIVIDIN, FRANCO NAPP, ANTONIO VIDIZ; i componenti del Comitato Esecutivo, PIERO VIDALI, Presidente, MICHELA CATTARUZZA, MASSIMILIANO FABIAN, ANGELO MARSICH, FABIO SCARPA, LEONARDO VITRANI e i collaboratori tutti, profondamente addolorati partecipano al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del Consigliere

Gianfranco Rados

Trieste, 15 maggio 2007

Un abbraccio affettuoso:
- MARIA TERESA POROPAT

Trieste, 15 maggio 2007

La Presidente MICHELA CATTARUZZA e tutto il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione Industriali di Trieste partecipano al lutto per la prematura scomparsa di

Gianfranco Rados

Trieste, 15 maggio 2007

ARNALDO ROSSI partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Gianfranco

Trieste, 15 maggio 2007

UMBERTO MALUSA' partecipa al lutto per la scomparsa di

Gianfranco Rados

Roma, 15 maggio 2007

La Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin Onlus ricorda con rimpianto un grande amico

Trieste, 15 maggio 2007

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci tutti della Società Triestina della Vela, profondamente addolorati, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Socio

Gianfranco Rados

Trieste, 15 maggio 2007

Il Teatro La Contrada ricorda con affetto l'amico

Gianfranco

Trieste, 15 maggio 2007

MICHELA FLABOREA e tutti i collaboratori di Televita partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Gianfranco

Trieste, 15 maggio 2007

III ANNIVERSARIO

Maria Marchesi Marsi

Mamma, con amore vivi in me

AURORA

Trieste, 15 maggio 2007

†

Si è spenta serenamente

Relina Ghersetti in Manià

Ne danno il triste annuncio il marito SERGIO, il figlio GIORGIO con LICIA, l'adorato nipote GIACOMO e la sorella MARIA.

I funerali seguiranno mercoledì 16, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 15 maggio 2007

La ricordano affettuosamente ARIELLA, UCIO, FEDERICA ed ANDREA.

Trieste, 15 maggio 2007

Ciao

Relina

- Gli amici ITALO, ALVISE, EDVIGE, ANNAMARIA, SERGIO, ARIELLA, MARIO, CARLA, LUCIANA, CLAUDIO

Trieste, 15 maggio 2007

Grande

Relina

Unica, insostituibile.
- ARIELLA, MARIO
- ROSSELLA, MANUELA

Trieste, 15 maggio 2007

Partecipano con affetto CAROLINA, PINO e TIZIANA.

Trieste, 15 maggio 2007

La Famiglia Pisinota ricorda con affetto la

CONSIGLIERA

Relina Ghersetti Manià

Trieste, 15 maggio 2007

†

Il giorno 11 maggio è spirato nell'abbraccio di Dio il nostro amato

Vinicio Apollinari

con immenso dolore lo annunciano la moglie SANTINA, i figli PAOLO e GABRIELLA, il genero GIORGIO, i nipotini VALENTINA, ANDREA e parenti tutti.

Ci mancherai tanto.

I funerali con S. Messa seguiranno giovedì 17 maggio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 15 maggio 2007

Partecipano addolorati:
- il fratello SERGIO, MARIA GRAZIA, GIORGIO e FABIO.

Trieste, 15 maggio 2007

Partecipa al lutto:
- famiglia ZELCO.

Trieste, 15 maggio 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Steppini ved. Gavinelli

Lo annunciano i figli e parenti. I funerali seguiranno giovedì 17, ore 11.20 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 15 maggio 2007

Partecipano al dolore:
- FRANCO, FABIO, ROBERTO TUCCI e famiglie

Trieste, 15 maggio 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Gobbo

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli EDI, FRANCO, LORETTA, la nuora, il genero e i nipoti tutti.

Ciao

Papi

Le esequie avranno luogo giovedì 17 maggio, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 maggio 2007

Continua in 11.a pagina

MIBTEL

-0,033%
33813

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,840	16,000	Marengo Francese	84,960	96,060
Argento (per Kg.)	291,800	335,700	Marengo Belga	84,960	96,060
Sterlina (v.C)	108,970	120,330	Marengo Austriaco	84,960	96,060
Sterlina (n.C)	108,970	124,980	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	108,970	124,980	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	86,250	98,130	Krugerrand	451,900	503,550
Marengo Svizzero	84,960	96,060			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4794,93	1,125	Londra	6555,50	-0,155	Singapore Straits T	3501,10	1,572
Bruxelles -bel 20	4658,76	-0,179	Madrid Ibex 35	14686,0	-0,341	Stoccolma	400,80	0,894
Dj Euro Stoxx	428,00	-0,161	Nasdaq Comp (prov.)	2551,58	-0,415	Tokio Nikkey	17677,9	0,708
Dj Euro Stoxx 50	4413,72	-0,211	New York (prov.)	13361,7	0,266	Toronto (prov.)	13951,1	-0,341
Francoforte	7459,61	-0,264	Oslo-top25	394,65	0,356	Vienna Atx	4679,30	0,384
Helsinki	10909,5	1,762	Seul Kospi 200	206,28	0,107	Zurigo Smi	9387,29	-0,223
Johannesburg	29161,4	-0,361						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3549	Dollaro Canadese	1,5012	Lira Cipriota	0,5832	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	163,060	Dollaro Australiano	1,6276	Dollaro Neozeland.	1,8334	Lat Lettone	0,6963
Sterlina Inglese	0,6844	Fiorino Ungherese	247,230	Rand Sudafricano	9,4204	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,6515	Corona Ceca	28,2880	Lev Bulgaro	1,9558	Leu Rumeno	3,2760
Corona Svedese	9,2313	Zloty Polacco	3,7648	Dollaro Hong Kong	10,5852	Dollaro Singapore	2,0539
Corona Norvegese	8,1985	Corona Estone	15,6466	Corona Islandese	86,2300	Corona Slovacca	33,5840
Corona Danese	7,4513					Lira Turca	1,8090

DOLLARO

0,467%
1,3549

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**15,989**	16,163	-1,08
Acegas-aps	**9,013**	8,992	0,23
Acotel	**57,18**	53,70	6,48
Acq. Potab.	**26,95**	27,23	-1,03
Acsm	**2,530**	2,561	-1,21
Actelios	**9,082**	8,897	2,08
Aedes	**6,585**	6,541	0,67
Aem	**2,785**	2,781	0,14
Aerop. Firenze	**18,055**	18,443	-2,10
Aicon	**4,242**	4,187	1,31
Alerion	**0,7552**	0,7410	1,92
Alitalia	**0,9388**	0,9277	1,20
Alleanza	**10,483**	10,434	0,47
Amplifon	**6,658**	6,597	0,92
Anima	**3,831**	3,868	-0,96
Ansaldo Sts	**10,138**	10,022	1,16
Ascopiave	**2,023**	2,080	-2,74
Asm	**4,684**	4,697	-0,28
Astaldi	**7,367**	7,295	0,99
Auto To-mi	**18,544**	18,606	-0,33
Autogrill	**14,978**	14,896	0,55
Autostrade	**25,24**	25,07	0,68
Azimut H.	**12,402**	12,032	3,08
B. Bilbao Viz.	**18,240**	18,152	0,48
B. C.R. Firenze	**6,551**	6,564	-0,20
B. Carige	**3,800**	3,785	0,40
B. Carige Risp	**4,025**	4,041	-0,40
B. Desio	**9,369**	9,392	-0,24
B. Desio R Nc	**8,301**	8,286	0,18
B. Finnat	**0,9969**	1,001	-0,41
B. Ifis	**10,070**	10,293	-2,17
B. Intermobiliare	**7,757**	7,978	-2,77
B. Italease	**41,67**	42,14	-1,12
B. Profilo	**2,696**	2,691	0,19
B. Santander	**13,467**	13,416	0,38
B. Sard. R Nc	**21,50**	22,08	-2,63
B.Ca Generali	**10,100**	10,176	-0,75
B.Ca Pop. Ita 10 W	**2,622**	2,536	3,39
B.P. Etruria E L.	**15,685**	15,638	0,30
B.P. Intra	**13,073**	13,101	-0,21
B.P. Italiana	**12,305**	12,110	1,61
B.P. Milano	**12,793**	12,803	-0,08
B.P. Spoleto	**11,536**	11,389	1,29
B.P. Verona No	**24,65**	24,22	1,78
Basicnet	**1,426**	1,320	8,03
Bastogi	**0,3014**	0,3019	-0,17
Bb Biotech	**58,42**	59,14	-1,22
Bca Ifis 08 W	**4,305**	4,295	0,23
Beghelli	**1,471**	1,487	-1,08
Benetton	**12,046**	12,191	-1,19
Beni Stabili	**1,230**	1,225	0,41
Biesse	**23,65**	23,16	2,12
Boero	**24,40**	24,33	0,29
Bolzoni	**5,218**	5,285	-1,27
Bon. Ferraresi	**43,79**	42,47	3,11
Brembo	**11,449**	11,191	2,31
Brioschi	**0,6260**	0,6089	2,81
Bulgari	**11,222**	11,026	1,78
Buongiorno Spa	**3,639**	3,650	-0,30
Buzzi Unicem	**24,71**	24,58	0,53
Buzzi Unicem R Nc	**17,994**	17,896	0,55
C. Artigiano	**4,044**	4,016	0,70
C. Bergam.	**40,77**	40,80	-0,07
C. Valtellinese	**12,857**	12,818	0,30
Cad It	**11,521**	11,637	-1,00
Cairo Comm.	**38,09**	37,94	0,40
Caltagir. R Nc	**9,710**	9,710	0,00
Caltagirone	**9,489**	9,564	-0,78
Caltagirone Ed.	**6,411**	6,376	0,55
Cam-fin.	**1,781**	1,793	-0,67
Campari	**7,766**	7,774	-0,10
Capitalia	**7,620**	7,339	3,83
Carraro	**7,528**	7,424	1,40
Cattolica Ass.	**44,68**	44,54	0,31
Cdc	**6,018**	6,010	0,13
Cell Therap	**4,039**	4,021	0,45
Cembre	**8,953**	8,617	3,90
Cementir	**10,982**	10,819	1,51
Cent. Latte To	**4,659**	4,574	1,86
Chl	**1,053**	1,049	0,38
Ciccolella	**6,333**	6,372	-0,61
Cir	**3,028**	3,004	0,80
Class	**2,423**	2,472	-1,98
Cobra	**9,135**	9,032	1,14
Cofide	**1,386**	1,367	1,39
Credem	**12,180**	12,070	0,91
Cremonini	**2,620**	2,630	-0,38
Crespi	**1,207**	1,188	1,60
Csp	**2,605**	2,469	5,51
D'amico	**3,738**	3,760	-0,59
Dada	**18,439**	18,433	0,03
Danieli	**17,694**	17,516	1,02
Danieli R Nc	**12,174**	12,088	0,71
Data Service	**6,576**	6,629	-0,80
Datalogic	**6,496**	6,429	1,04
De' Longhi	**4,826**	4,695	2,79
Dea Capital	**4,027**	4,045	-0,44
Digital Bros	**6,783**	6,832	-0,72
Digital M. Techn.	**74,98**	74,63	0,47
Dmail Gr.	**11,834**	11,448	3,37
Ducati	**1,550**	1,509	2,72
Ed. Espresso	**3,836**	3,823	0,34
Edison	**2,263**	2,264	-0,04
Edison 07 W	**1,293**	1,289	0,31
Edison R	**2,158**	2,151	0,33
Eems	**5,878**	5,932	-0,91
El.En	**34,78**	34,64	0,40
Elica	**5,034**	5,064	-0,59
Emak	**5,833**	5,864	-0,53
Enel	**8,321**	8,317	0,05
Enertad	**4,273**	4,240	0,78
Engineering I.I.	**35,59**	35,78	-0,53
Eni	**24,94**	24,70	0,97
Erg	**20,32**	20,07	1,25
Ergo Previdenza	**5,145**	5,226	-1,55
Esprinet	**15,221**	15,218	0,02
Euphon	**8,686**	8,560	1,47
Eurofly	**3,374**	3,340	1,02
Eurotech	**8,687**	8,686	0,01
Eutelia	**6,088**	6,090	-0,03
Exprivia	**2,582**	2,659	-2,90
Fastweb	**46,14**	46,58	-0,94
Fiat	**21,00**	20,46	2,64
Fiat Priv	**18,947**	18,326	3,39
Fiat R Nc	**20,15**	19,459	3,55
Fidia	**14,385**	14,008	2,69
Fiera Milano	**8,915**	8,813	1,16
Fil. Pollone	**1,230**	1,230	0,00
Finarte C.Aste	**0,7673**	0,7517	2,08
Finmecc.	**22,41**	22,27	0,63
Fmr Art'e'	**11,309**	10,984	2,96
Fondiaria-sai	**38,66**	37,96	1,84
Fondiaria-sai 08 W	**8,692**	8,647	0,52
Fondiaria-sai R Nc	**30,09**	29,89	0,67
Fullsix	**8,422**	8,403	0,23
Gabetti Prop. S.	**3,072**	3,059	0,42
Garboli	**2,330**	2,330	0,00
Gasplus	**8,181**	8,188	-0,09
Gefran	**5,379**	5,352	0,50
Gemina	**3,134**	3,110	0,77
Gemina R Nc	**2,970**	2,970	0,00
Generali	**34,42**	34,13	0,85
Geox	**13,264**	13,279	-0,11
Gewiss	**6,612**	6,602	0,15
Grandi Viaggi	**2,893**	2,948	-1,87
Granitifiandre	**8,527**	8,471	0,66
Gruppo Coin	**6,326**	6,330	-0,06
Guala Closures	**5,571**	5,437	2,46
Hera	**3,308**	3,295	0,39
I. Lombarda	**0,2198**	0,2202	-0,18
I.Net	**53,07**	53,34	-0,51
Ifi Priv	**29,29**	28,81	1,67
Ifi	**7,824**	7,714	1,43
Ifi R Nc	**7,619**	7,429	2,56
Ima	**15,072**	14,911	1,08
Imm. Grande Dis.	**3,716**	3,650	1,81
Immsi	**2,297**	2,299	-0,09
Impregilo	**5,755**	5,749	0,10
Impregilo R Nc	**8,242**	8,034	2,59
Indesit Comp.	**17,819**	17,458	2,07
Indesit R Nc	**19,000**	18,850	0,80
Intek	**0,9557**	0,9690	-1,37
Intek 05-08 W	**0,2576**	0,2605	-1,11
Intek R Nc	**1,389**	1,387	0,14
Interpump	**7,990**	8,035	-0,56
Intesa Sanp. R Nc	**5,915**	5,912	0,05
Intesa Sanpaolo	**6,120**	6,113	0,11
Invest. E Svil.	**0,3091**	0,3041	1,64
Ipi Spa	**6,715**	6,766	-0,75
Irce	**3,590**	3,605	-0,42
Iride	**2,743**	2,720	0,85
Iride 08 W	**0,8659**	0,8632	0,31
Isagro	**8,072**	8,124	-0,64
It Holding	**1,517**	1,574	-3,62
It Way	**7,811**	7,734	1,00
Italcementi	**23,93**	23,83	0,42
Italcementi R Nc	**15,338**	15,235	0,68
Italmobiliare	**100,54**	99,91	0,63
Italmobiliare R Nc	**77,02**	77,13	-0,14
Jolly H.	**25,11**	25,15	-0,16
Juventus Fc	**1,833**	1,833	0,00
Kaitech	**0,4482**	0,4502	-0,44
Kme Group	**0,7263**	0,7298	-0,48
Kme Group 09 W	**0,4175**	0,4221	-1,09
Kme Group Rsp	**0,8322**	0,8245	0,93
La Doria	**2,472**	2,466	0,24
Lavorwash	**2,741**	2,739	0,07
Lazio	**0,4040**	0,4025	0,37
Linificio	**2,967**	3,051	-2,75
Lottomatica	**31,83**	31,54	0,92
Luxottica	**25,29**	25,12	0,68
Maffei	**2,997**	2,997	0,00
Management E C	**0,9122**	0,9100	0,24
Marazzi Group	**11,006**	10,937	0,63
Marcolin	**2,701**	2,367	14,11
Mariella Burani	**26,03**	25,31	2,84
Marr	**8,361**	8,425	-0,76
Marzotto	**3,971**	4,031	-1,49
Marzotto R	**3,960**	4,060	-2,46
Marzotto R Nc	**3,959**	4,076	-2,87
Mediaset	**8,258**	8,215	0,52
Mediobanca	**17,955**	17,713	1,37
Mediolanum	**6,212**	6,177	0,57
Mediterr. Acque	**5,946**	6,090	-2,36
Meliorbanca	**4,557**	4,571	-0,31
Mid Industry 10 W	**1,358**	0,9936	36,67
Mid Industry Cap	**24,82**	25,05	-0,92
Milano Ass	**6,662**	6,696	-0,51
Milano Ass R Nc	**6,700**	6,667	0,49
Milano Ass. 07 W	**0,8078**	0,8233	-1,88
Mirato	**9,016**	9,109	-1,02
Mittel	**6,001**	5,896	1,78
Mondadori	**7,993**	8,000	-0,09
Mondo Tv	**19,669**	19,273	2,05
Monrif	**1,196**	1,191	0,42
Monte Paschi Si	**4,967**	4,940	0,55
Montefibre	**0,8379**	0,8339	0,48
Montefibre R Nc	**0,7729**	0,7731	-0,03
Nav. Montanari	**4,109**	4,095	0,34
Negri Bossi	**1,067**	1,051	1,52
Negri Bossi 10 W	**0,5740**	0,5695	0,79
Nice	**6,304**	6,240	1,03
Olidata	**1,826**	1,970	-7,31
Omnia Network	**5,068**	5,048	0,40
Pagnossin	**0,8018**	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	**6,715**	6,687	0,42
Parmalat	**3,147**	3,141	0,19
Parmalat 15 W	**2,143**	2,140	0,14
Permasteelisa	**19,646**	19,669	-0,12
Piaggio	**3,539**	3,528	0,31
Pininfarina	**26,34**	26,39	-0,19
Pirelli & C R Nc	**0,8057**	0,8012	0,56
Pirelli & C R.E.	**53,07**	53,22	-0,28
Pirelli & C.	**0,8734**	0,8749	-0,17
Poligr. Ed.	**1,575**	1,578	-0,19
Poligrafica S.F.	**27,87**	27,69	0,65
Poltrona Frau	**2,977**	2,978	-0,03
Polynt	**2,783**	2,813	-1,07
Premafin	**2,637**	2,603	1,31
Premuda	**1,580**	1,560	1,28
Prima Ind.	**36,24**	35,92	0,89
Prysmian	**17,535**	17,443	0,53
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,9162**	0,8709	5,20
Rcs Mediag. R Nc	**3,085**	3,087	-0,06
Rcs Mediagroup	**3,992**	3,985	0,18
Recordati	**6,326**	6,342	-0,25
Reno De Medici	**0,6405**	0,6371	0,53
Reno De Medici R	**1,305**	1,305	0,00
Reply	**27,37**	26,65	2,70
Retelit	**0,4131**	0,4139	-0,19
Ricchetti	**1,862**	1,842	1,09
Risanamento	**6,964**	7,004	-0,57
Roma A.S.	**0,6361**	0,6301	0,95
Roncadin	**0,2129**	0,2127	0,09
Roncadin 07 W	**0,0764**	0,0766	-0,26
Sabaf	**30,09**	29,84	0,84
Sadi Serv.Ind.	**2,880**	2,776	3,75
Saes G.	**28,35**	29,35	-3,41
Saes G. R Nc	**23,29**	24,88	-6,39
Safilo Group	**4,561**	4,532	0,64
Saipem	**22,39**	22,10	1,31
Saipem R	**23,55**	23,55	0,00
Saras	**4,375**	4,394	-0,43
Save	**28,86**	28,21	2,30
Schiapp.	**0,0718**	0,0720	-0,28
Seat P. G.	**0,4615**	0,4675	-1,28
Seat P. G. R	**0,4345**	0,4432	-1,96
Sias	**12,622**	12,750	-1,00
Sirti	**2,550**	2,494	2,25
Smurfit Sisa	**2,322**	2,320	0,09
Snai	**8,165**	8,038	1,58
Snam Rete Gas	**4,736**	4,698	0,81
Snia	**0,1548**	0,1565	-1,09
Snia 10 W	**0,0583**	0,0594	-1,85
Socotherm	**10,998**	10,955	0,39
Sogefi	**7,016**	6,917	1,43
Sol	**5,562**	5,610	-0,86
Sopaf	**0,7064**	0,6972	1,32
Sorin	**1,868**	1,784	4,71
Stefanel	**3,214**	3,226	-0,37
Stefanel R	**5,400**	5,400	0,00
Stmicroelectr.	**14,466**	14,330	0,95
Targetti S.	**6,698**	6,601	1,47
Tas	**20,23**	20,08	0,75
Tel. I. Media R Nc	**0,2900**	0,2990	-3,01
Telecom I. Media	**0,3191**	0,3229	-1,18
Telecom Italia	**2,105**	2,097	0,38
Telecom Italia R	**1,726**	1,725	0,06
Tenaris	**16,440**	16,300	0,86
Tema	**2,731**	2,728	0,11
Tiscali	**2,591**	2,599	-0,31
Tod's	**68,09**	67,11	1,46
Trevi	**12,603**	12,545	0,46
Trevisan Comet.	**7,298**	7,254	0,61
Txt E-solutions	**19,914**	20,18	-1,32
Ubi Banca	**22,51**	22,26	1,12
Uni Land	**0,5570**	0,5483	1,59
Unicredito	**7,635**	7,436	2,68
Unicredito R	**7,558**	7,418	1,89
Unipol	**2,890**	2,858	1,12
Unipol Priv	**2,697**	2,713	-0,59
V.D. Ventaglio	**0,8185**	0,8296	-1,34
Valentino F.G.	**34,53**	34,53	0,00
Vemer Sib.	**0,7061**	0,7141	-1,12
Vianini I.	**3,844**	3,841	0,08
Vianini L.	**12,764**	12,496	2,14
Vittoria	**14,294**	14,595	-2,06
Zucchi	**3,784**	3,771	0,34
Zucchi R Nc	**3,990**	3,990	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	21,080	0,26
Alboino Re	9,449	-0,16
Apulia Az.It.	16,681	0,19
Arca Az.It.	30,134	0,16
Aureo Az.It.	28,208	0,24
Azimut Crescita It.	35,496	0,28
Bim Az.It.	10,960	0,06
Bim Az.Small Cap It.	12,025	-0,11
Bipiemme It.	24,444	0,13
Bipit. Az.Italia	32,615	0,16
Bnl Az It. Pmi	8,960	-0,07
Bnl Az.It.	28,540	0,18
Bpvi Az.It.	6,955	0,25
Ca-am Mida Az.It.	29,376	0,13
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,566	0,05
Capit. Az.Italia	19,509	-
Capit. Sm Cap It.	7,260	-0,01
Capitalgest It.	26,075	0,68
Carige Az.It.	7,612	0,17
Carismi Dynamic It.	5,028	0,38
Ducato Geo It.	20,674	0,24
Dws It. Lc	28,365	0,17
Dws It. Medium Cap Lc	18,146	0,03
Dws It. Nc	17,217	0,17
Euromob. Az.It.	32,694	0,28
Fondersel It.	28,881	0,18
Fondersel P.M.I.	24,436	0,11
Fondit. Eq. It.	-	-
Generali Capital	76,985	0,14
Gestielle It.	20,746	0,06
Gestnord Az.It.	15,961	0,19
Grifoglobal	15,932	0,4
Imi It.	33,649	0,2
Interf.Equity It.	-	-
Italfor. It.N Equities	129,960	0,14
Leonardo Az.It.	13,097	0,21
Leonardo Small Caps	13,803	0,01
Mediolanum R. I. Cre.	25,428	0,09
Nextam Part. Az.It.	7,422	-0,03
Nextra Az.It.	18,293	0,1
Nextra Az.It. Din	27,520	0,
Nextra Az.Pmi It.	8,023	0,02
Optima Az.It.	8,448	0,15
Optima Small Caps It.	9,747	0,09
Pioneer Az.Crescita	22,274	0,09
Pioneer Az.It.	25,633	0,18
Ras Capital L	33,337	0,22
Ras Capital T	32,900	0,22
Sai It.	28,794	0,14
Spaolo Az.It.	40,756	0,13
Spaolo It.N Equityrisk	18,921	0,17
Spaolo Opportunità It.	6,819	0,12
Symph.S Az.It.	16,527	0,16
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,145	-0,08
Systema Az.It.	16,380	0,16
Ubi Pra. Az.It.	7,883	0,22
Vegagest Az.It.	9,200	0,22
Zenit Az.	16,739	0,23
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	22,229	0,18
Aureo Az.Euro	14,254	0,42
Bipiemme Euroland	6,821	0,56
Bipit. Euro	14,124	0,34
Bipit. Medit.	19,309	0,38
Ca-am Mida Az.Euro	7,124	0,45
Caam Az.Qeuro	19,047	0,58
Capit. Euro Value	7,965	0,63
Capit.Im Euro Index	19,794	0,49
Capitalgest Ff Eurosect.	6,614	0,38
Ducato Geo Euro Blue C.	8,423	0,51
Epsilon Qequity	6,808	0,58
Intra Az.Area Euro	7,559	0,52
Leonardo Euro	7,458	0,4
Spaolo Euro	20,857	0,43
Symph.S C.Az.Euro	7,604	0,41
Systema Az.Euro	6,883	0,35
Ubi Pra. Az.Etico	6,928	0,1
Ubi Pra. Az.Euro	7,901	0,2
Vegagest Az.Area Euro	9,642	0,51
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,734	0,6
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,721	-
Abn Amro Master Az Eu	7,300	0,16
Anima Europa	5,671	0,18
Arca Az.Europa	12,534	0,44
Astese Euroaz.	6,891	0,55
Bim Az.Europa	12,689	0,33
Bipiemme Europa	16,626	0,26
Bipiemme Iniziativa Euro	9,442	0,19
Bipit. H.Europa	9,031	0,43
Bnl Az.Euro Crescita	15,249	0,14
Bnl Az.Europa Div	4,565	0,37
Bpvi Az.Europa	5,159	0,45
Capit. Az.Europa	15,844	0,46
Capit. Europe Research	7,820	0,37
Capit. Sm Cap Europe	9,547	0,02
Capit.Im Britishindex	12,823	0,31
Capitalgest Europa	9,006	0,5
Carige Az.Europa	7,407	0,35
Carismi Dynamic Europe	5,063	1,26
Consultinvest Az.	12,498	0,26
Ducato Geo Eur. Pmi	27,046	-0,12
Ducato Geo Europa	12,778	0,36
Dws Europa Medium Cap L	8,397	0,07
Dws Europa Growth Lc	7,324	0,27
Dws Europa Lc	24,047	0,33
Dws Europa Nc	5,385	0,35
Epsilon Qvalue	7,717	0,47
Euromob. Europe E. F.	19,196	0,43
Fms-equity Europe	12,157	-0,56
Fondaco Eu Srieq.Beta	115,582	0,53
Fondersel Europa	17,417	0,5
Fondit. Eq. Europe	-	-
Generali Europa Value	34,517	0,33
Gestielle Europa	15,287	0,46
Gestnord Az.Europa	11,397	0,41
Grifoeurope Stock	8,031	0,17
Imi Europe	24,777	0,45
Interf.Equity Europe	-	-
Investitori Europa	6,679	0,39
Kairos P.Europe Fund	7,434	-0,16
Kairos P.Small Cap Fund	11,717	0,16
Laurin Eurostock	4,771	0,46
Mc G.Fdf Europa A	8,796	-0,29
Mc G.Fdf Europa B	5,040	-0,32
Mediolanum Amerigo Vesp	7,444	0,04
Mediolanum Europa 2000	20,835	0,09
Nextam Part. Az.Europa	6,764	0,28
Nextra Az.Europa	4,817	0,42
Nextra Az.Europa Din	22,768	0,44
Nextra Az.Pmi Europa	10,467	-0,12
Open Fund Az.Europa	5,012	-0,79
Optima Az.Europa	3,977	0,43
Pioneer Az.Europa	21,121	0,53
Pioneer Az.Val. Europa D	10,609	0,42
Ras Europe L	20,425	0,41
Ras Europe T	20,151	0,41
Ras Lux Equity Europe	52,799	0,44
Ras Multip.Multieuropa	9,478	-0,36
Sai Europa	13,760	0,38
Spaolo Europe	10,582	0,41
Symphonia Ms Europa	7,004	-0,4
Talento Comp.Europa	160,800	-0,41
Unibanca Az.Europa	7,356	0,41
Vegagest Az.Europa	6,112	0,48
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,732	0,12
Alto Amer. Az.	5,101	0,75
Anima Amer.	6,343	1,05
Arca Az.Amer.	19,305	0,76
Bim Az.Usa	6,947	1,
Bipiemme Americhe	10,232	0,64
Bipit. H.Amer.	8,502	0,83
Bnl Az.Amer.	17,956	0,98
Capit. Az.Usa	4,979	0,18
Capit.Im Us Index A$	26,052	0,88
Capit.Im Us Index H	5,643	0,86
Capit.Im Uslcidx A$	5,199	0,83
Capit.Im Uslcidx H	5,121	0,81
Capitalgest Amer.	9,294	0,79
Carige Az.Amer.	2,997	1,08
Carismi Dynamic Amer.N	5,036	0,42
Ducato Geo Amer.	5,239	0,79
Dws Amer. Lc	12,296	0,64
Dws New York Nc	10,557	0,7
Euromob. Amer. E. F.	16,525	-0,82
Fms-equity Usa	10,213	-0,99
Fondersel Amer.	12,322	-0,92
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	-	-
Generali Amer. Value	19,620	0,76
Gestielle Amer.	13,573	0,81
Gestnord Az.Amer.	14,181	0,72
Imi West	21,309	0,81
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	4,291	0,75
Kairos M-manageramer.	1031,068	0,52
Kairos P.Us Fund	6,279	0,53
Mc G.Fdf Amer. A	6,399	-0,57
Mc G.Fdf Amer. B	5,003	-0,58
Mediolanum Amer. 2000	11,500	0,46
Mediolanum Cristoforo Co	14,507	0,58
Nextam Part. Az.Amer.	4,012	0,96
Nextra Az.N.Am.	6,297	0,7
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,663	0,71
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,930	0,65
Open Fund Az.Amer.	3,336	-0,83
Optima Az.Amer.	4,925	0,76
Pioneer Az.Am.	9,703	1,14
Ras Amer. L	15,774	0,7
Ras Amer. T	15,568	0,7
Ras Multip.Multiamer.	6,123	-0,65
Sai Amer.	14,084	1,15
Spaolo Amer.	10,171	0,81
Symphonia Ms Amer.	4,747	-0,61
Systema Az.Usa	5,011	0,68
Talento Comp.Amer.	116,671	-0,69
Ubi Pra. Az.Usa	4,714	0,83
Vegagest Az.Amer.	4,543	1,02
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,482	0,72
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,614	-0,8
Anima Asia	7,047	-0,14
Arca Az.Far East	6,807	-0,67
Bipiemme Pacif.	5,349	-0,63
Bipit. H.Giap.	5,697	-0,56
Bipit. H.Oriente	5,479	-0,85
Capit. Az.Pacif.	5,821	-0,68
Capit.Im Jap.Esindex	0,614	-0,49
Capitalgest Asia	12,863	-0,66
Carismi Dynamic Pacific	5,077	0,04
Ducato Geo Asia	6,855	-0,94
Ducato Geo Giap.	3,848	-0,62
Dws Asia Lc	4,493	-0,58
Dws Tokyo Nc	7,054	-0,77
Euromob. Tiger Far East	13,502	-0,59
Fms-equity Asia	10,388	-0,25
Fondersel Oriente	6,490	-0,43
Fondit. Eq. Jap.	-	-
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	-	-
Generali Pacif.	14,450	-0,5
Gestielle Giap.	5,477	-0,6
Gestielle Pacif.	13,964	-0,92
Gestnord Az.Pacif.	7,949	-0,74
Imi East	7,854	-0,71
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	5,793	-0,53
Kairos M-manager Asia	1193,134	0,79
Mc G.Fdf Asia A	8,816	-0,22
Mc G.Fdf Asia B	4,976	-0,2
Mediolanum Fer.Magellano	6,480	-0,74
Mediolanum Oriente 2000	9,296	-0,6
Nextra Az.Asia	9,894	-0,85
Nextra Az.Giap.	4,102	-0,53
Nextra Az.Pacif. Din.	4,622	-0,99
Open Fund Az.Pacif.	3,858	-0,26
Optima Az.Far East	4,065	-0,64
Pioneer Az.Giap.	5,499	-0,88
Pioneer Az.Pacif.	6,780	-0,78
Ras Far East L	6,463	-0,54
Ras Far East T	6,374	-0,55
Ras Multip.Multipacif.	8,257	-0,28
Sai Fdf Pacif.	4,707	0,02
Spaolo Pacific	6,154	-0,69
Symphonia Ms Asia	6,301	0,08
Talento Comp.Asia	133,610	-0,39
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,662	-0,55
Vegagest Az.Asia	6,429	-0,34
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,646	0,08
Arca Az.Paesi Emerg.	8,913	-0,36
Azimut Emerging	7,171	0,63
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,198	-0,06
Bipit. H.Paesi Emerg.	14,749	-0,11
Bnl Az.Emerg.	9,306	0,05
Capit.Im Latinamindex	6,370	0,92
Capitalgest Eq. Em. Mkts	23,693	-0,09
Ducato Geo Paesi Em.	5,697	-0,33
Dws Emerg. Lc	9,850	0,03
Dws Emerg. Nc	7,670	0,17
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,397	-0,17
Fms-equity Gl Em Mkt	11,970	-0,47
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	-	-
Gestielle Em. Markets	13,177	-0,1
Gestnord Az.Paesi Em.	9,034	-0,44
Interf.Eq. Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,442	-0,81
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,335	-0,78
Nextra Az.Paesi Emer	8,284	-0,28
Pioneer Az.Am. Lat.	15,800	1,37
Pioneer Az.Paesi Em.	11,436	0,09
Ras Em. Mkts Eq. L	10,073	-0,19
Ras Em. Mkts Eq. T	9,938	-0,18
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,286	-0,38
Spaolo Mercati Emerg.	12,615	-0,18
Symphonia Ms P. Emer.	12,106	-0,14
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,617	-0,3
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,427	0,47
Alto Int. Az.	5,117	0,27
Anima Fondo Trading	16,678	0,37
Arca 27 Az.Est.	13,982	0,47
Arca Cinquest.-comp.E	4,379	0,39
Arca Mul.Comp.F	4,762	0,15
Aureo Az.Glob.	11,547	0,34
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,278	0,42
Azimut Borse Int.	13,760	0,53
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,324	-0,58
Bancoposta Az.Int.	4,545	0,75
Bim Az.Glob.	5,097	0,45
Bipiemme Glob.	24,109	0,3
Bipiemme Valore	5,873	0,36
Bipiemme&co. Comp.90	5,082	0,38
Bipit. H.Glob.	20,244	0,4
Bipit. Profilo 5	4,719	0,6
Bpvi Az.Int.	4,277	0,38
Ca-am Mida Az.Int.	3,709	0,27
Caam Az.Sr	4,772	0,74
Capit. Az.Int.	5,278	0,3
Capit. Bds Arccrescita	7,414	-0,51
Capit.Im Universalind	44,518	0,46
Capital It.	98,140	0,48
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,251	0,1
Carige Az.Int.	6,954	0,91
Civ Forum Iulii Az.	5,786	0,61
Consultinvest Global	5,149	-0,12
Ducato Geo Glob.	26,367	0,41
Ducato Multi. Global Eq.	4,469	-0,47
Dws Int. Lc	15,299	0,29
Dws Int. Nc	6,325	0,29
Fideuram Az.	16,036	0,4
Fondit. Global	-	-
Generali Global	14,718	0,28
Geo Equity Glob. 1	7,178	-
Geo-equity Glob. 2	6,939	-
Gestielle Int.	12,355	0,68
Gestnord Az.Int.	3,320	0,36
Grifoglobal Int.	9,223	0,17
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,677	-0,66
Interf.Global	-	-
Intra Az.Int.	6,564	0,67
Italfor. Global Equities	25,880	0,47
Kairos M-manager Glob	1266,117	0,73
Leonardo Equity	3,884	0,26
Magna Graecia Az.	7,059	0,5
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,990	-0,07
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,066	-0,1
Med. Elite 95 L	6,781	-0,09
Med. Elite 95 S	13,243	-0,09
Mediolanum Borse Int.	17,820	0,23
Mediolanum Top 100	13,845	0,66
Multif.Comp.D 10/90	4,980	0,22
Nextam Part. Az.Int.	5,277	0,48
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,399	-
Nextra Port.Mul.Eq.	4,229	-0,52
Nextra Az.Inter.	17,155	0,35
Nextra Az.Pmi Int.	16,679	0,02
Open Fund Az.Int.	3,761	-0,48
Optima Az.Int.	5,681	0,44
Pixel Multifund-glob.	3,901	-0,1
Pixel Multifund-tematico	4,376	0,23
Ras Multipartner90	4,584	-0,43
Ras Research L	4,268	0,52
Ras Research T	4,209	0,48
Sai Glob.	11,495	0,77
Sai Linea Aggressiva	4,998	-0,26
Sofidsim Blue Chips	7,648	0,68
Spaolo Az.Int.	12,528	0,51
Spaolo Global Eq. Risk	14,150	0,33
Spaolo Soluzione 7	9,491	0,48
Spaolo Strategie 90	8,089	-0,77
Symph.S Az.Inter	8,056	0,55
Symphonia Ms Vivace	6,304	-0,46
Systema Az.Glob.	5,217	0,37
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,080	0,45
Ubi Pra. Az.Globali	5,759	0,52
Ubi Pra. Privilege 5	7,367	-0,61
Valori Resp. Az.	5,065	0,28
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	9,776	-1,33
Capit.Im Easterneureq	9,585	-1,13
Capit.Im India Index	6,091	0,4
Capitalgest Giap.	3,754	-0,79
Dws Francoforte Lc	15,904	0,47
Dws Francoforte Nc	14,906	0,47
Dws Swiss Lc	34,159	0,29
Euromob. Jap. Equity F.	3,677	-0,59
Generali Jap.	3,207	-0,47
Gestielle Cina	8,321	-1,34
Gestielle East Europe	16,092	-0,97
Gestielle India	5,406	0,32
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,241	0,31
Bipit. H.Crescita	4,333	0,42
Bipit. H.Valore	5,020	0,5
Capit.Im Globalgold&m	10,324	0,7
Capit.Im Globdefensiv	6,761	0,46
Capitalgest Small Cap	9,406	0,1
Ducato Etico Geo	4,237	0,45
Evolution Eq Gl	53,001	-0,24
Evolution Equity	54,657	-0,7
Gestielle Etico Az.	5,992	0,45
Spaolo Az.Int. Etico	7,480	0,42
Systema Az.Crescita Atti	4,219	0,43
Systema Az.Valore Attivo	6,221	0,57
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	8,001	1,12
Gestnord Az.Energia	7,918	0,89
Interf.Eq.Eu Materials	-	-
Interf.Eq.Usa Energy	-	-
Italfor. Raw Mat.&en.	7,030	1,01
Nextra Az.Enmatprime	9,967	0,96
Ras Energy L	9,780	0,92
Ras Energy T	9,651	0,91
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	-	-
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,996	-0,07
Capit.Im Globcyclical	4,553	0,31
Interf.Eq Cons. Staples	-	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	-	-
Interf.Eq U.S. Cons Disc	-	-
Interf.Eq.Usa Consumer	-	-
Nextra Az.Beni Cons.	7,806	-0,06
Ras Consumer Goods L	7,097	0,21
Ras Consumer Goods T	7,032	0,21
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,982	1,19
Euromob. Green E. F.	9,719	0,31
Gestielle Pharma	3,134	0,29
Interf.Eq.Eu Healthc.	-	-
Interf.Eq.Usa Health C.	-	-
Italfor. Healthcare	4,340	0,23
Nextra Az.Ph-biotech	7,014	0,39
Ras Individual Care L	6,581	0,23
Ras Individual Care T	6,506	0,23
Spaolo Salute E Amb.	16,257	0,31
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	11,082	0,12
Capit.Im Globalfinanc	5,105	0,39
Fondit. Euro Financials	-	-
Gestielle World Financia	5,221	0,42
Gestnord Az.Banche	13,119	0,47
Interf.Eq.Eu Financials	-	-
Interf.Eq.Usa Financials	-	-
Italfor. Banks & Ins. C.	8,040	0,25
Nextra Az.Finanza	7,953	0,28
Ras Financial Services L	6,395	0,38
Ras Financial Services T	6,326	0,38
Spaolo Finance	31,158	0,44
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,878	0,64
Euromob. Hi-tech E. F.	11,947	-0,25
Gestielle Tecnologia	1,974	0,71
Gestnord Az.Tecnologia	1,129	0,62
Nextra Az.Tec.Avan.	3,636	0,61
Ras High Tech L	2,270	0,67
Ras High Tech T	2,248	0,67
Spaolo High Tech	4,554	0,6
Zenit High Tech	1,698	0,71
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,924	0,41
Italfor. Tmt	4,420	0,45
Nextra Az.Telecomu.	11,211	0,49
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,384	0,6
Azimut Generation	6,593	0,5
Azimut Multi-media	3,242	0,59
Capit.Im Global Tmt	2,163	0,65
Ducato Immobiliare	13,129	-0,05
Euromob. Real Estate Eq.	8,403	-0,05
Fondit. Euro Cyclicals	-	-
Fondit. Euro Defensive	-	-
Fondit. Euro T.M.T.	-	-
Fondit. U.S. Defensive	-	-
Fondit. U.S. T.M.T.	-	-
Gestielle World Utilitie	5,981	0,81
Gestnord Az.Amb. Salute	7,624	0,14
Inter.Int.Sec.New Ec	-	-
Interf.Eq.Eu T.T.	-	-
Interf.Eq.Usa T.T.	-	-
Optima Tecnologia	3,118	0,55
Ras Advanced Services L	3,396	0,56
Ras Advanced Services T	3,361	0,57
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,735	0,32
Arca Mul.Comp.E	4,822	0,1
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,519	-0,26
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,962	-0,45
Bipiemme&co. Comp.70	5,227	0,31
Bipit. Profilo 4	5,004	0,22
Capit. Bds Arcenergia	6,836	-0,32
Ducato Mix 50-100	4,539	-0,15
Ducato Multi.Equit50-100	4,850	-0,39
Euromob. Multibal. Risk	42,083	-0,32
Gestielle Gl. Asset 4	5,281	0,63
Imindustria	14,549	0,25
Multif.Comp.C 30/70	4,874	0,27
Nextra Team 5	4,776	-0,29
Pixel Multifund-aggress.	4,441	-0,02
Spaolo Soluzione 6	23,391	0,37
Spaolo Strategie 70	7,391	-0,62
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,097	0,25
Ubi Pra. Privilege 4	6,849	-0,47
Ubs Strategy Xtra Growth	10,532	-
Vitamin Allocaz.80	6,748	-0,5
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,030	0,23
Alto Bil.	17,482	0,1
Arca Bb	34,787	0,13
Arca Cinquest.-comp.C	5,026	0,24
Arca Mul.Comp.D	4,899	0,08
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,381	-0,16
Azimut Bil.	25,176	0,19
Azimut Bil.Int.	7,210	0,25
Bancoposta Mix 2	6,116	0,28
Bim Bil.	24,306	0,17
Bipiemme Int.	13,111	0,24
Bipiemme&co. Comp.50	5,617	0,16
Bipit. Profilo 3	11,811	0,14
Capit. Allocaz.50	20,628	0,28
Capit. Bds Arcequil.	6,360	-0,19
Capit. Etico 40eqglob	5,436	0,15
Capitalgest Bil.	20,716	0,35
Carige Bil.Euro	6,480	0,34
Consultinvest Bil.	6,093	-0,02
Ducato Mix 30-70	4,722	-0,08
Ducato Multi.Equity30-70	4,881	-0,25
Dws Eurorisparmio Lc	25,898	0,24
Dws Prof. Lc	58,229	0,3
Dws Prof. Nc	5,155	0,27
Epsilon Dlongrun	6,915	0,39
Euromob. Capitalfit	32,472	0,13
Evolution Balanc	51,413	-0,19
Fideuram Performance	12,158	0,26
Fondersel	49,261	-0,28
Generali Rend	28,710	0,05
Geo Global Balanc. 1	7,857	-
Gestielle Global Asset 3	12,281	0,39
Gestnord Bil.Euro	16,481	0,21
Gestnord Bil.Int.	12,622	0,19
Grifocapital	20,858	0,07
Imi Capital	34,266	0,18
Mc G.Fdf Bil.A	6,654	0,09
Mc G.Fdf Bil.B	5,027	0,08
Med. Elite 60 L	6,143	-0,03
Med. Elite 60 S	11,941	-0,03
Multif.Comp.B 50/50	4,911	0,14
Nextam Part. Bil.	6,362	0,16
Nextra Bil.Inter.	9,260	-0,36
Nextra Bilan.Euro	39,553	-0,36
Open Fund Bil.Int.	4,529	-0,31
Pixel Multifund-moderat	4,478	-
Ras Bil.L	29,769	0,19
Ras Bil.T	29,393	0,19
Ras Multipartner50	5,273	-0,23
Sai Bil.	4,060	0,5
Sai Linea Dinamica	5,014	-0,1
Spaolo Soluzione 4	6,500	0,25
Spaolo Soluzione 5	27,472	0,29
Spaolo Strategie 50	6,726	-0,46
Symph.S Pat.Glob.	5,766	0,17
Symphonia Ms Largo	6,041	-0,25
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,715	0,18
Ubi Pra. Privilege 3	6,353	-0,35
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,380	-
Valori Resp. Bil.	6,409	0,25
Vegagest Sintesidinamico	5,946	-0,25
Vitamin Allocaz.60	6,423	-0,43
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,402	0,07
Arca Cinquest.-comp.A	5,438	0,13
Arca Cinquest.-comp.B	5,234	0,17
Arca Mul.Comp.B	5,021	-0,02
Arca Mul.Comp.C	4,905	0,04
Arca Te	15,902	0,08
Aureo Ff 1cl. Valore	5,139	-0,06
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,485	-0,16
Azimut Protezione	7,449	-0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,604	0,16
Bil.Eq.Ital.	5,940	0,1
Bipiemme Mix	6,203	0,32
Bipiemme Visconteo	33,512	0,18
Bipiemme&co. Comp.30	5,510	0,07
Bipit. Profilo 2	7,685	0,08
Bnl Protezione	21,240	0,27
Caam Qbalanced	9,334	0,28
Capit. Allocaz.30	11,207	0,18
Capit. Bds Arcetico	5,385	-0,24
Capit. Bds Arcopport.	5,871	-0,1
Capit. Etico Euro Bl	5,362	0,13
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,388	-0,19
Ducato Mix 10-50	4,885	-
Ducato Multi.Equity10-50	4,827	-0,08
Dws Bil.10-50 Lc	5,737	0,21
Dws Bil.10-50 Nc	5,551	0,16
Euromob. Multibal. Def.	6,741	-0,09
Geo Global Balanc. 3	6,290	-
Gestielle Global Asset 2	11,874	0,23

Fondi	€	v.%
Med. Elite 30 L	5,612	-
Med. Elite 30 S	10,965	0,01
Multif.Comp.A 70/30	5,037	0,02
Ras Multipartner20	5,711	-0,09
Spaolo Soluzione 3	7,110	0,14
Spaolo Strategie 30	5,830	-0,29
Symphonia Ms Adagio	5,792	-0,12
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,910	0,12
Ubi Pra. Port. Moderato	5,604	0,09
Ubi Pra. Privilege 1	5,630	-0,11
Ubi Pra. Privilege 2	6,028	-0,23
Ubs Strategy Xtra Yield	10,149	-
Vegagest Sintesiaudace	5,504	-0,18
Vitamin Allocaz.30	5,812	-0,22
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,338	0,03
Alto Mon.	6,603	0,02
Arca Mm	13,328	0,03
Astese Mon.	5,196	0,02
Bancoposta Mon.	5,649	0,04
Bim Obb.Breve Term.	5,949	0,02
Bipiemme Mon.	11,179	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,394	0,02
Bipit. Mon.	13,531	0,02
Bipit. Tasso Var.	8,875	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,754	0,03
Bpvi Breve Termine	5,795	-
Caam Mon.	6,775	0,01
Capit. Gov Breveterm	8,298	0,04
Capit.Im Euroshorttrm	231,231	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,619	0,03
Carige Mon. Euro	10,782	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,086	0,04
Consultinvest Mon.	5,144	-0,02
Cr Cento Valore	6,457	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,353	0,04
Ducato Fix Euro Bt	5,820	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,779	0,03
Dws Euro Brevetermine Nc	7,641	0,04
Euromob. Rendfit	7,807	0,04
Fideuram Security	9,065	0,01
Fondersel Redd.	13,178	0,04
Fondit. Euro Bnd Short T	-	-
Fondit. Euro Currency	-	-
Generali Mon. Euro	15,463	0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,271	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,277	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,291	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,268	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,322	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,313	-
Gestielle Bt Euro	7,016	0,03
Grifocash	6,053	0,05
Imi 2000	16,049	0,01
Interf.Euro Currency	-	-
Intesa Sistema Liquidita	5,186	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,150	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,218	0,04
Laurinmoney	6,460	0,02
Leonardo Mon.	5,422	-
Magna Graecia Monet.	8,969	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,646	0,06
Nextra Euro Mon.	14,377	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,589	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,260	0,02
Optima Redd. Bt	6,062	0,03
Passadore Mon.	6,562	0,02
Pioneer Monet. Euro	12,092	0,02
Ras Mon.	14,522	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,774	0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,150	0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,154	0,02
Teodorico Mon.	6,828	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,570	-
Unibanca Mon.	5,255	0,02
Valori Resp. Mon.	5,337	0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,369	0,04
Zenit Mon.	6,828	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,290	-0,02
Anima Obb.Euro	6,247	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,138	-
Arca Rr	8,027	0,04
Astese Obb.	5,067	0,04
Azimut Fixed Rate	9,133	-0,05
Azimut Redd. Euro	14,223	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,122	0,15
Bim Obb.Euro	5,987	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,419	0,14
Bipit. Cedola	6,226	0,03
Bipit. Obb.Euro	14,512	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,196	0,03
Bpvi Obb.Euro	5,992	0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	17,043	0,02
Capit. Eurobb.Mt	5,861	0,05
Capit. Gov Lungoterm	14,197	0,03
Capit. Gov Medioterm	8,347	0,04
Capit.Im Highqualbnd	14,252	-0,02
Capitalgest Bond Euro	9,666	0,09
Carige Obb.Euro	9,833	-
Carige Obb.Euro Lt	4,948	-
Carismi Bond Euro	4,996	-0,08
Ducato Fix Euro Mt	6,746	0,13
Dws Euro Mediotermine Lc	16,571	0,15
Dws Euro Mediotermine Nc	6,180	0,15
Epsilon Qincome	6,440	0,05
Euromob. Euro Long Term	7,404	0,05
Euromob. Redd.	13,914	0,07
Fondaco Eurogov Beta	103,296	0,21
Fondersel Euro	7,212	0,14
Fondit. Euro B. Long T	-	-
Fondit. Euro B. Med. T	-	-
Generali Bond Euro	9,075	0,13
Gestielle Etico Obb.	5,603	0,05
Gestielle Lt Euro	7,061	0,1
Gestielle Mt Euro	13,252	0,04
Imi Rend	8,809	0,16
Interf.Euro Bond Long T	-	-
Interf.Euro Bond Med. T	-	-
Interf.Euro Short Term 1	-	-
Interf.Euro Short Term 3	-	-
Intra Obb.Euro	5,226	-
Italfor. Euro Bond	7,700	0,26
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,186	-
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,171	-0,01
Itf Gov. Euro All Durati	10,192	-0,05
Leonardo Obb.	6,577	0,02
Mediolanum Euromoney	6,605	0,05
Mediolanum Italmoney	6,515	0,08
Nextra Bondeuro	6,817	0,01
Nextra Bondeuro Mt	9,478	-
Nextra Long Bond E	8,441	-
Nextra Sr Bond	5,426	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,504	-
Open Fund Obb.Euro	5,531	0,07
Optima Obb.Euro	6,254	0,03
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,094	0,02
Profilo Euro Bond	5,045	-0,02
Ras Lux B. Europe	52,328	0,13
Ras Obb.L	28,637	0,02
Ras Obb.T	28,283	0,02
Sai Eurobb.	11,781	0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,346	0,09
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,427	0,07
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,171	0,06
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,486	0,04
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,921	0,05
Unibanca Obb.Euro	5,276	-
Vegagest Obb.Euro	5,808	-
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,501	-0,02
Vrg Coro Redd.	5,010	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,236	0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,672	0,01
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,336	-0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,586	0,05
Carige Corporate Euro	6,108	0,02
Ducato Etico Fix	5,134	-0,02
Ducato Fix Imprese	6,097	-0,02
Fondit. Euro Corpor. Bnd	-	-
Generali Corp. Bond Euro	6,201	0,02
Gestielle Corporate Bond	5,942	0,07
Interf.Euro Corporate Bd	-	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,542	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,558	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,493	-
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,927	-
Sai Obb.Corporate	6,006	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,515	0,09
Spaolo Tasso Var.	6,498	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,662	-
Ducato Fix High Yield	7,091	-
Gestielle High Risk Bond	5,569	0,04
Nextra Bondhy Europa	6,300	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm$	68,414	0,
Generali Cash Doll.	5,553	-0,07
Gestielle Cash $	5,358	-0,04
Nextra Cashdoll.	11,668	-0,07
Nextra Cashdoll. $	15,778	-
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,529	-0,12
Azimut Redd. Usa	5,308	-0,19
Bipit. H.Obb.Amer.	6,759	-0,12
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,338	-0,11
Capit.Im Ushighqbond$	30,540	-0,05
Capitalgest Bond $	6,067	-0,18
Ducato Fix Doll.	6,561	-0,14
Euromob. N. Amer. B.	7,833	-0,08
Fondersel Doll.	7,569	-0,16
Fondit. Bond Usa	-	-
Gestielle Bond Dollars	7,562	-0,16
Interf.Bond Usa	-	-
Nextra Bonddoll.	7,126	-0,13
Nextra Bonddoll. $	9,636	-0,06
Nordfondo Obb.Doll.	12,155	-0,18
Ras Us Bond L	5,269	-0,13
Ras Us Bond T	5,206	-0,13
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,485	-0,07
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,659	0,03
Alpi Obb.Int.	7,061	-0,07
Alto Int.Obb.	5,255	-0,04
Arca Bond	10,665	0,04
Arca Mul.Comp.A	5,095	0,06
Aureo Obb.Glob.	7,123	0,03
Azimut Rend. Int.	8,221	-0,04
Bim Obb.Glob.	5,314	0,19
Bipiemme Pianeta	7,971	0,16
Bipit. H.Obb.Glob.	9,674	0,03
Bpvi Obb.Int.	4,980	0,04
Ca-am Mida Obb.Int.	10,824	0,02
Capit. Gov Lngtrm Int	12,494	0,02
Capit.Im Easteuropebd	5,227	-
Capitalgest Global Bond	7,750	0,08
Carige Obb.Int.	4,871	0,23
Carismi Bond Int.	5,003	0,18
Ducato Fix Glob.	7,595	0,09
Ducato Multi. Gl. Bond	5,001	0,02
Dws Bond Int. Lc	7,112	0,08
Dws Bond Int.Nc	10,346	0,08
Euromob. Int.Ation. B.	8,523	0,08
Fondersel Int.	11,681	-0,15
Generali Bond Int.	12,370	-0,02
Gestielle Obb.Int.	5,504	0,05
Imi Bond	12,984	0,09
Italfor. Global Bond	12,130	0,08
Laurin Bond	5,166	0,06
Leonardo Bond	5,128	-
Mc G.Fdf Global Bond A	4,989	0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	4,990	0,12
Mediolanum Intermoney	6,138	0,07
Nextra Bondinter.	7,710	0,12
Nordfondo Obb.Int.	11,080	0,05
Optima Obb.Euro Global	6,219	0,05
Ras Bond L	13,461	0,04
Ras Bond T	13,307	0,05
Sai Obb.Int.	7,572	0,25
Sofidsim Bond	6,405	0,11
Spaolo Obb.Int.	10,214	0,02
Systema Obb.Glob.	6,250	0,03
Ubi Pra. Obb.Globali	4,806	-0,02
Vegagest Obb.Int.	4,844	0,27
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,263	-
Bipit. H.Corporate B.	4,584	-0,02
Italfor. Corporate Bond	14,710	0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,019	-0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Gbl High Yi	-	-
Interf.Bond Gbl High Yie	-	-
Mc G.Fdf High Yield A	6,822	-0,09
Mc G.Fdf High Yield B	4,996	-0,08
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,894	0,01
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,190	0,29
Ducato Fix Yen	3,749	0,24
Fondit. Bond Jap.	-	-
Interf.Bond Jap.	-	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,124	-0,05
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,278	-0,06
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,936	-0,03
Bnl Obbl Emerg.	19,359	-0,07
Capit.Im Emergmktbond	16,858	-0,09
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,409	-0,01
Ducato Fix Emerg.	11,936	-0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,312	-0,06
Fondit. Bond Glb Em Mkt	-	-
Gestielle Em. Markets B.	8,736	-0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	-	-
Nextra Bondem.Vattiv	10,699	-0,07
Nextra Bondem.Vcop.	9,969	-0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,288	-
Optima Obb.Em. Market	6,571	-0,09
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,446	-0,01
Ras Em. Mkts Bond L	5,390	-0,19
Ras Em. Mkts Bond T	5,323	-0,19
Vegagest Obb.High Yield	6,447	0,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,995	0,13
Azimut Floating Rate	7,080	-
Azimut Real Value	4,983	-0,2
Azimut Trend Tassi	8,193	-0,02
Capit. Etico Eurobnd	5,003	0,02
Capit.Im Cash Plus	5,187	0,02
Capit.Im Corporcoupon	4,944	-
Capit.Im Einflnkbnds	5,070	-0,04
Capit.Im Euro Abs A	5,198	-
Capit.Im Euro Abs C	5,104	-
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,931	-0,15
Ducato Fix Convertibili	9,096	0,05
Fondit. Inflation Linked	-	-
Geo-gl S. T Bond 1	5,210	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,205	-
Gestielle Global Conv.	7,011	0,03
Groupama Ibondselfunds	5,247	0,08
Interf.Inflation Linked	-	-
Magna Graecia Obb.	6,790	0,01
Mediolanum Ri. Re.	12,146	0,02
Mediolanum Vasco Degama	10,473	0,03
Nordfondo Obb.Conv.	5,798	-0,19
Ras Cedola L	5,992	0,02
Ras Cedola T	5,921	-
Ras Lux Short T. Dollar	139,975	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	63,353	0,02
Ras Spread L	6,108	0,02
Ras Spread T	6,028	0,02
Soliditas	5,127	0,04
Spaolo Global H.Yield	7,451	-0,01
Spaolo Obb.Etico	5,204	0,08
Spaolo Redd.	6,054	0,03
Spaolo Strateg. Ob.100	5,750	-0,05
Spaolo Vega Coupon	5,911	0,05
Symph.S Ob.A.Europ	8,397	0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,245	-0,16
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,680	0,11
Alto Obb.	8,228	-
Anima Fondimpiego	18,541	0,03
Arca Obb.Europa	7,857	0,1
Azimut Contofondo	5,149	-0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,339	-0,07
Azimut Solidity	7,499	-0,07
Bancoposta Mix 1	5,482	0,16
Bim Corporate Mix	5,340	-
Bipiemme Sforzesco	9,043	0,1
Bipit. 80/20	9,521	0,05
Bipit. Et. Roma C. M.	10,791	0,05
Bipit. Profilo 1	4,702	0,04
Bnl Per Telethon	5,377	0,11
Ca Multimanag.Difens.	5,240	0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,368	0,04
Caam Protez. Dinamica 2	5,338	0,02
Capit. Allocaz.10	5,878	0,12
Capit. Impiego Corp	6,655	-0,09
Carige Mosaico Obb.Misto	5,320	-0,08
Civ Forum Iulii Rend.	5,202	0,13
Cr. Cento Misto Best	5,516	0,05
Dws Bil.0-20 Lc	9,346	0,14
Dws Bil.0-20 Nc	5,674	0,14
Dws Protezione 95 Lc	7,468	0,12
Evolution Bo Enh	50,116	0,19
Evolution Bond	49,876	0,06
Fondo Fucino Dynamic	5,076	-
Generali Cash	6,340	0,08
Geo Gl. Conv. Bond	6,335	-
Gestielle Global Asset 1	8,487	0,18
Grifobond	6,918	0,12
Griforend	7,421	0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,323	0,06
Leonardo 80/20	5,997	0,12
Nextam Part. Obb.Misto	5,811	0,12
Nextra Equilibrio	7,486	0,21
Nextra Rend.	6,297	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,611	-0,14
Nextra Sr Equity 20	5,938	-0,22
Nordfondo Etico Obmisto	6,124	0,1
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,417	0,08
Ras Longterm B. L	6,284	0,08
Ras Longterm B. T	6,214	0,08
Sai Linea Prudente	4,957	-0,02
Sai Performance	15,961	0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,467	0,09
Spaolo Soluzione 2	6,689	0,09
Spaolo Strateg. Obb.85	5,865	-0,17
Symph.S Pat.Gl.Red	6,957	0,07
Systema Obb.Dinamico	6,774	0,06
Total Return Obb.	5,041	0,18
Ubi Pra. Port. Prudente	5,605	0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,432	0,15
Vegagest Sintesimoderato	5,313	-0,11
Vitamin Allocaz.10	5,465	-0,04
Zenit Obb.	7,658	0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,055	0,1
Bipiemme Risparmio	7,620	0,09
Bnl Target Return Liquid	9,509	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,151	0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,462	0,01
Capit. Bondtotalret	7,209	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,463	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,176	-
Consultinvest High Yield	5,548	0,02
Consultinvest Redd.	7,306	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,552	0,04
Euromob. Total Ret Bond	6,188	0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,082	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,973	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,263	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,229	0,04
Gestielle Tr Obb.	5,090	0,04
Ritorni Reali	5,272	0,06
Spaolo Global Bond Risk	7,814	0,05
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,039	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,046	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Moderat	5,007	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,001	-0,04
Vegagest Obb.Flessibile	4,981	0,04
Volterra Tr Obb.	5,017	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,038	-
Anima Liquidità	6,062	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,219	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,377	-
Aureo Liquidità	5,377	-
Azimut Garanzia	11,709	-
Bipit. Liquidità	7,643	0,01
Bnl Cash	20,883	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,525	0,01
Capit. Cash	5,876	0,02
Capit. Liquidità	5,870	0,02
Capitalgest Liquidità	6,837	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,955	0,02
Carismi Liquidita'	5,004	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	7,998	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,008	0,01
Dws Liquidità Nc	7,014	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,836	-
Epsilon Cash	5,853	0,02
Euromob. Contovivo	11,319	0,02
Euromob. Tesoreria	10,613	0,02
Fideuram Moneta	13,823	0,01
Fondaco Euro Cash	105,203	0,01
Fondersel Cash	8,611	0,01
Generali Liquidità	6,204	0,02
Gestielle Cash Euro	6,726	-
Intesa Sistema Liquidita	5,211	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,495	-
Nextam Part. Liquidità	5,480	-
Nextra Tesoreria	7,200	0,01
Nordfondo Liquidità	5,808	0,02
Optima Money	5,790	-
Ras Liquidita' A	5,249	-
Ras Liquidita' B	5,308	-
Sai Liquidità	10,833	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,912	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,022	0,03
Symph.S Monetaria	6,937	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,289	-
Vegagest Mon.	5,597	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,193	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,035	-0,02
Abis Flessibile	5,753	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,070	0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,122	-0,1
Abn Amro Expert A-rt400	5,125	-0,16
Abn Amro Expert A-rt50	15,794	0,03
Agora Risk	5,584	0,74
Agora Valore Prot. 95	5,865	0,22
Agoraflex	6,361	0,46
Alarico Re	6,034	-0,21
Alpi Absolute Return	9,462	-
Anima Fondattivo	15,207	0,19
Arca Rendimento Assol T3	5,167	0,1
Arca Rendimento Assol T5	5,245	0,17
Asia Flessibile	6,602	-0,45
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,480	-0,05
Aureo Plus	5,694	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,458	0,11
Azimut Amer.N Trend	11,228	0,68
Azimut European Trend	18,627	0,32
Azimut Pacific Trend	7,671	-0,48
Azimut Str. Trend	5,756	0,05
Azimut Trend	25,735	0,2
Azimut Trend It.	24,136	0,32
Banco Posta Extra	5,046	0,1
Bancoposta Centopiu'	5,182	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,000	-
Bim Flessibile	4,924	0,12
Bipiemme Flessibile	3,217	0,12
Bipiemme Ob. Rendimento	5,029	-0,04
Bipit. Free	4,592	0,11
Biver Obiettivo Rendim.	5,233	-0,02
Bnl Target Return Cons.	5,558	-
Bnl Target Return Dinam	14,935	0,03
Bond Flessibile	5,249	0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,303	-0,34
Caam Absolute	5,163	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,027	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,786	-
Caam Formula Gar.2012	5,280	-
Caam Formula Gar.2013	4,951	-
Caam Piu'	5,341	-0,02
Caam Private Alfa	5,031	-
Caam Qreturn	5,427	0,37
Capit. Obiettivo2007	5,440	0,04
Capit. Obiettivo2010	5,743	0,21
Capit. Obiettivo2015	6,031	0,27
Capit. Total Return	5,290	0,15
Capit.Im Navdir 20cl A	5,091	-0,04
Capit.Im Navdir 20cl C	5,104	-0,04
Capit.Im Navdir 35cl A	5,142	0,06
Capit.Im Navdir 35cl C	5,156	0,08
Capit.Im Navdir 70cl A	5,306	0,15
Capit.Im Navdir 70cl C	5,317	0,17
Capitalgest Flex Free	5,134	0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,274	0,34
Capitalgest Flex Free 4	5,363	0,41
Capitalgest Redd. Più	7,244	0,6
Capitalgest Risk	7,637	-0,26
Carige Flessibile	5,080	-
Carige Flessibile Piu'	5,061	-
Carismi Absolute Perf.	5,021	-0,28
Carismi Pratico	4,999	-0,14
Consultinvest Alto Div.	5,153	0,17
Cr Cento Premium	5,261	-0,17
Ducato Etico Flex Civita	4,758	0,15
Ducato Geo Am. Alto Pot.	17,073	0,79
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,189	0,27
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,148	0,12
Ducato Multi. Cash Prem	4,748	-0,06
Ducato Multi. Cash Prem	5,094	-0,02
Epsilon Qreturn	6,159	0,37
Euromob. Flex Dividend	13,480	0,06
Euromob. Strategic	4,626	-0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,104	-0,14
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,753	-0,02
Fms-absolute Return	10,050	0,09
Fondaco Absolutreturn	100,830	-
Fondersel Duemila	103,666	-
Fondit. Flexible Growth	-	-
Fondit. Flexible Income	-	-
Fondit. Flexible Opp.	-	-
Fondo Iride	5,368	-0,11
Formula 1 Balanced	7,360	0,07
Formula 1 Conservative	6,955	0,03
Formula 1 High Risk	7,819	0,12
Formula 1 Low Risk	6,797	0,01
Formula 1 Risk	7,615	0,13
Generali Medium Risk	5,454	0,06
Generali Risk	5,667	-0,07
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,007	-
Gestielle Ga Plus 1	5,091	0,18
Gestielle Ga Plus 2	5,164	0,23
Gestielle Ga Plus 3	5,115	0,22
Gestielle Tr Alto Div.	5,354	0,24
Gestielle Tr Glob.	13,531	0,17
Gestnord Asset Allocatio	5,904	0,25
Grifoplus	5,813	-0,02
Interfund System 100	-	-
Interfund System 40	-	-
Interfund System 80	-	-
Intesa Bouquet 2profcons	5,269	-
Intesa Bouquet Prof Cons	5,297	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,569	-0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,719	-0,14
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,462	-0,07
Intesa Gar.Att-isem06	5,160	-0,19
Intesa Garanzatt 2tri07	5,009	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,214	0,12
Intesa Garanzatt-itri07	5,055	-0,2
Intesa Premium	5,349	-0,04
Intesa Premium Power	5,249	-0,1
Intesa Target 2016	5,022	-
Intesa Target 2021	5,113	-
Intesa Target 2026	5,182	-
Intra Assoluto	5,206	-
Intra Flessibile	5,253	0,06
Investitori Flessibile	6,527	0,11
It. Fles	6,381	0,09
Kairos P.Fund	7,603	-0,09
Kairos P.Income Fund	6,321	0,03
M.Gestion Trend Global	5,543	-0,23
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,980	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,972	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,761	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,930	0,02
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,376	0,2
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,932	0,2
Nextam Part. Flessibile	5,171	-0,06
Nextra Obiettivo Crescit	3,158	-0,06
Nextra Obiettivo Red	7,801	-0,04
Nextra Team 1	5,724	-0,02
Nextra Team 2	5,370	-0,06
Nextra Team 3	4,973	-0,16
Nextra Team 4	4,591	-0,26
Nordest Sic	6,410	-0,47
Parit. Orchestra	74,332	-0,25
Pioneer Target Controllo	5,091	0,08
Pioneer Target Equilibri	5,201	0,15
Pioneer Target Sviluppo	22,828	0,34
Profilo Best Funds	6,358	-0,44
Profilo Elite Flessibile	5,926	0,14
Ras Opportunities L	5,129	0,25
Ras Opportunities T	5,071	0,26
Ras T. R. Prudente L	5,308	0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,403	0,13
Ras T.R. Dinamico T	5,369	0,15
Ras T.R. Prudente T	5,273	0,06
Spaolo Garant 06/12	5,010	0,02
Spaolo Trend	4,513	0,09
Symph.S. Fortissimo	3,408	0,38
Tank Flessibile	6,080	0,12
Total Return	4,903	-0,12
Ubi Pra. Flessibile	5,495	0,07
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,265	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,279	0,08
Unibanca Plus	5,156	-0,06
Vegagest Flessibile	6,147	-0,05
Vegagest Rendimento	4,967	-0,04
Volterra Tr Glob.	5,312	0,21
Vrg Coro Rendimento	5,326	0,19
Zenit Absolute Return	6,847	0,23
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,810	1,33
Bpn Un Overl	5,140	0,59
Cu Vita Allegro	5,210	0,39
Cu Vita Andante	6,130	0,33
Cu Vita Balanced	5,840	-
Cu Vita E. Equity	6,860	-0,15
Cu Vita Eb $ Bond	4,360	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,710	-0,21
Cu Vita Eb Emu Bond	6,390	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,190	0,19
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,380	0,73
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,890	0,78
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,720	0,54
Cu Vita Eurof.Eq	5,830	0,34
Cu Vita Europe Cf	31,400	-0,03
Cu Vita Global Bond	5,130	-0,19
Cu Vita Global Eq	6,090	-
Cu Vita Jap. Cf	28,910	0,66
Cu Vita Mosso	5,520	0,55
Cu Vita Plus	12,041	1,01
Cu Vita Pres. Eq	6,060	0,33
Cu Vita Pro. 70	7,080	0,28
Cu Vita Pro. 80	6,530	0,15
Cu Vita Pro. 90	6,100	0,16
Cu Vita Pro. Eq	12,160	0,66
Cu Vita Safe Eq	9,790	-
Cu Vita Tech.Eq	2,240	-
Ina Val Att	3,914	0,03
Ina Val Est	0,996	0,1
Nis Strategic 1	29,110	0,73
Nv Ina Va At	7,090	-0,03
Rea Cap Eu	12,332	0,18
Rea Imp Em	16,085	2,33
Rea Imp It	12,896	0,21
Rea Imp Mon	9,680	1,11
Reale Bil.Aggres.	8,236	0,88
Reale Bil.Attiva	9,675	0,54
Reale Dinam. Prot.	10,876	-0,03
Reale L.Garantita	10,059	0,33
Reale Linea Cons.	10,355	0,08
Reale Linea Equilib.	10,431	0,41
Reale Linea Futuro	10,143	0,74
Reale Obb.	11,355	0,2
Reale Trasformaz.	8,510	0,04
Sai Alfa2000	5,590	-0,53
Sai Beta2000	4,820	-0,62
Sai Omeg2000	6,760	-0,15
Sai Quota	18,660	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,960	99,960
BTP 15/10/07 5%	100,370	100,370
BTP 01/11/07 6%	100,840	100,850
BTP 01/07/07 6,75%	100,330	100,340
BTP 15/09/08 1,65%	99,600	99,680
BTP 15/06/08 2,5%	98,240	98,270
BTP 01/02/08 2,75%	99,040	99,050
BTP 15/01/08 3,5%	99,620	99,630
BTP 15/09/08 3,5%	99,120	99,170
BTP 01/05/08 5%	100,750	100,780
BTP 15/04/09 3%	97,840	97,940
BTP 01/02/09 3%	98,030	98,140
BTP 15/06/09 3,75%	99,120	99,240
BTP 01/11/09 4,25%	100,120	100,280
BTP 01/05/09 4,5%	100,540	100,660
BTP 15/09/10 0,95%	96,350	96,640
BTP 15/06/10 2,75%	95,790	95,990
BTP 15/01/10 3%	97,000	97,160
BTP 01/03/10 4%	99,430	99,600
BTP 01/11/10 5,5%	104,000	104,250
BTP 01/11/11 1,9%	93,800	94,820
BTP 15/03/11 3,5%	97,380	97,640
BTP 15/09/11 3,75%	97,990	98,300
BTP 01/08/11 5,25%	103,810	104,130
BTP 15/09/12 1,85%	98,510	99,020
BTP 15/04/12 4%	98,770	99,130
BTP 01/02/12 5%	103,100	103,490
BTP 01/08/13 4,25%	99,800	100,260
BTP 01/02/13 4,75%	102,360	102,790
BTP 15/09/14 2,15%	99,840	100,290
BTP 01/08/14 4,25%	99,650	100,150
BTP 01/08/15 3,75%	95,920	96,460
BTP 01/02/15 4,25%	99,480	100,000
BTP 01/08/16 3,75%	95,200	95,730
BTP 15/09/17 2,1%	98,420	99,010
BTP 01/08/17 5,25%	106,770	107,490
BTP 01/02/19 4,25%	98,010	98,760
BTP 01/02/20 4,5%	99,820	100,630
BTP 01/08/21 3,75%	91,550	92,300
BTP 22/12/23 8,5%	145,140	160,000
BTP 01/11/23 9%	150,510	151,660
BTP 01/11/26 7,25%	133,390	134,730
BTP 01/11/27 6,5%	124,040	125,320
BTP 01/11/29 5,25%	107,900	109,040
BTP 01/05/31 6%	118,610	119,820
BTP 01/02/33 5,75%	115,530	116,850
BTP 01/08/34 5%	104,550	105,750
BTP 01/02/37 4%	88,770	89,860
BTP 15/09/35 2,35%	98,410	99,910
CCT 01/07/07 T.V.	99,990	99,990
CCT 01/08/07 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/04/08 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/09/08 T.V.	100,250	100,250
CCT 01/07/08 T.V.	100,560	100,900
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,500
CCT 01/04/09 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/08/09 T.V.	100,490	100,500
CCT 01/10/09 T.V.	100,550	100,560
CCT 01/07/09 T.V.	100,710	100,640
CCT 01/02/10 T.V.	100,600	100,600
CCT 01/06/10 T.V.	100,640	100,630
CCT 01/12/10 T.V.	100,640	100,640
CCT 01/05/11 T.V.	100,660	100,670
CCT 01/11/11 T.V.	100,670	100,680
CCT 01/03/12 T.V.	100,690	100,690
CCT 01/11/12 T.V.	100,700	100,710
CCT 01/03/14 T.V.	100,700	100,700
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,550	98,540
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,800	95,820
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,450	93,510

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	100,80	-0,09
Azimut 04-09 3,15%	195,53	4,51
B.P.Italiana 00-10 4,7	113,40	0,08
Bca Carige 1,5% 03/13	167,01	-0,28
Bca Ifis 04-09 Cv	110,46	-0,01
Beni Stabili 06-11 2,5	131,21	-0,48
Bim 05-15	108,00	0,38
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	132,30	0,68
Sias 2,625% 05/17	115,89	0,49
Snia 05/10	176,00	-0,79
Telecom 2010 1,5%	120,79	-0,02
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	291,19	-2,94

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,600	10,500
Apulia Pront	1,839	1,861
Arkimedica	2,518	2,450
Autostrade Mer.	32,00	32,59
Biancamano	3,072	3,091
Bioera	11,050	11,070
Borgosesia	1,888	1,935
Borgosesia Rnc	2,212	2,300
Caleffi	4,226	4,289
Cia	0,5100	0,5080
Cit	N.R.	N.R.
Cogeme Set	6,100	5,950
Conafi Prestito'	5,420	5,472
Fnm	1,360	1,365
Greenvision	18,750	18,600
Innotech	0,8509	0,8598
Kerself	8,912	8,715
Mondo He	2,999	2,880
Monti Ascensori	3,610	3,680
Noemalife	10,400	10,630
Pierrel	9,958	10,000
Pop Emi Dic 06	19,510	19,500
Pop Emilia Romagna	128,00	127,00
Pop.Em.Rom.03-08 4%	182,00	182,00
Pop.Emilia Romagna	20,20	20,20
Pop.Sondrio	13,400	13,310
Rdm Realty	3,953	4,025
Rgi	20,000	20,99
Servizi Italia	8,690	8,750
Sicc	1,029	1,020
Tamburi	2,498	2,498
Toscana Fin	3,926	3,941
Valsoia	7,130	7,197

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

A rischio quasi 600 posti di lavoro. Sindacati in allarme: la ristrutturazione sta fallendo

Portorè, cantiere in rosso per oltre 50 milioni di euro Zagabria pronta a chiudere

FIUME Quello di Portorè (Kraljevica) potrebbe essere il primo dei cantieri navali croati ad essere «scaricato» dal governo e abbandonato a se stesso. In pratica avviato alla liquidazione. La denuncia viene dai sindacati interni, il cui presidente, Rastko Davila, ha denunciato il totale e progressivo distacco del governo dallo stabilimento, forse il più antico dei cantieri navali lungo la costa orientale adriatica e che nella defunta Federativa si fregiava del nome di Tito, in omaggio a un breve periodo trascorso dal defunto Maresciallo in veste di metalmeccanico a Portorè. Secondo il presidente dei sindacati interni, al momento ci sono tutti i segnali premonitori per far ritenere che il repulisti (fatto passare come una normale «ristrutturazione») annunciato dal governo nel settore cantieristico potrebbe fare la sua prima vittima sacrificale proprio nel Quarnero.

E ciò anche se neppure gli altri cantieri – ad eccezione dello «Scoglio Olivi» di Pola – stanno galleggiando in acque più tranquille e quello di Spalato è per di più alle prese con uno scandalo e un'indagine giudiziaria relativa al «dirottamento» verso indebite destinazioni di svariati milioni di dollari. A essere indagati sono vecchi e nuovi dirigenti. Stando così le cose, comunque, quello di Portorè diventerebbe così il primo dei sei stabilimenti navalmeccanici sovvenzionati dallo Stato in Croazia ad essere lasciato in balia dei marosi finanziari. Stando allo stesso sindacalista Davila, il saldo negativo accumulato dal cantiere ammonterebbe a una cinquantina di milioni euro, dei quali circa 5-6 riferiti alle perdite della gestione 2006. A questo già notevole fardello finanziario andrebbe aggiunta un'altra settantina di milioni di euro costituita dagli obblighi di rimborso di mutui bancari a breve-lunga scadenza. Stando alle dichiarazioni di Davila, confermate da Ozren Matijasevic, presidente della Hus (Unione nazionale dei sindacati), è ormai da mesi che il governo ha assunto un atteggiamento di totale distacco dallo stabilimento di Portorè, le cui circa 570 maestranze sono tuttora in buona parte già in lista d'attesa o in ferie anticipate. Tantochè il personale più giovane e qualificato sta già cominciando a levare gli ormeggi cercando un'occupazione più sicura. E al lento affondamento del cantiere contribuisce pure l'attuale management, con un Consiglio d'amministrazione sempre più assente e inerte, il cui presidente appare più interessato – parole di Davila – alla sua cattedra universitaria che alle sorti dello stabilimento. L'unico, peraltro, in cui la «ristrutturazione» è stata avviata senza interpellare i rappresentanti sindacali e senza contemplare adeguati ammortizzatori sociali.

In questa cornice poco entusiasmante, c'è da segnalare un'efficiente schiarita. A Portorè c'è stato il varo di un ferryboat per l'armatrice fiumana a partecipazione statale «Jadrolinija». L'unità – che una volta ultimata sarà in grado di imbarcare fino a 1.200 passeggeri e 138 veicoli – rientra nel piano cofinanziato dal governo per potenziare la flotta della compagnia di navigazione. Data la situazione nel cantiere, tempi di allestimento e consegna alla navigazione restano per il momento incerti. La nave traghetto dovrebbe poter imbarcare i suoi primi passeggeri già durante i mesi più movimentati della prossima stagione turistica.

f.r.

Nella foto d'archivio, uno dei vari effettuati nel 2006 nel cantiere di Portorè

Il presidente ieri a Brioni e a Salvore

Mesic: «La Croazia nella Ue solo se farà un salto di qualità»

POLA La Croazia per entrare nell'Unione europea deve far propri i suoi standard qualitativi in tutti i segmenti del vivere sociale. Questa la conclusione dell'ottava conferenza croata sulla qualità aperta ieri a Brioni dal capo dello stato Stipe Mesic. Ai lavori hanno partecipato 270 esperti croati e stranieri. «Per raggiungere i livelli qualitativi desiderati - ha detto Mesic - è necessario introdurre una nuova scala di valori, comportamenti maggiormente responsabili e il costante aggiornamento professionale dei quadri». In margine alla conferenza i rappresentanti della Società croata per la qualità hanno firmato un accordo di collaborazione con l'analoga associazione a livello di Unione Europea. Tra l'altro il documento prevede per il 2009 l' organizzazione a Dubrovnik, l'antica Ragusa, del Congresso europeo sulla qualità. A Brioni Mesic è stato preso d'assalto dai giornalisti su temi internazionali. A proposito del futuro status del Kosovo che in Serbia sta mantenendo incandescente il clima politico, ha dichiarato che questa dovrebbe diventare una regione sicura per il benessere dei suoi abitanti e di tutta l'Europa. «Il Kosovo aveva due legami - ha detto Mesic - uno con la Serbia e l'altro con l'ex federazione jugoslava di cui era elemento costitutivo. Dato che tale federazione non esiste più - ha sottolineato - è necessario definire il suo status con l'assistenza della comunità internazionale. Sono convinto - ha concluso - che si arriverà a una soluzione accettabile». Prima di ripartire per Zagabria Mesic ha fatto tappa a Salvore, precisamente nell' insediamento turistico di Kempinski dove tra poco tempo ben presto inizierà la costruzione di un campo di golf. Uno sport che in Istria stenta a decollare anche per la forte contestazione degli ambientalisti e dell'opposizione politica che fanno leva sul grande consumo d'acqua per l'irrigazione,sul forte impatto ambientale e sulle possibili speculazioni immobiliari.

p.r.

Continuaz. dalla 9.a pag.

†

Circorndato dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciato

Claudio Quagliotti

di anni 84

Lo annunciano con profondo dolore la moglie ELDA, i figli CLAUDIA con MARCO e MANLIO con LOREDANA, i nipoti GIULIA, MANUELA, DAVIDE e MONICA, i consuoceri unitamente a tutti i parenti.

Il funerale si svolgerà domani mercoledì 16 alle ore 14.15 partendo dall'ospedale Maggiore di Parma direttamente per il cimitero Monumentale di Mantova, ove avverrà la cremazione.

Le ceneri saranno deposte nel cimitero di Collecchio (PR).

Serve il presente di partecipazione e ringraziamento.

Fognano (PR), 15 maggio 2007

†

Fulvia Ferrara ved. Boniello

e' volata in Cielo.
I funerali si svolgeranno mercoledì 16 alle ore 13 dalla cappella di via Costalunga direttamente per la Chiesa di via Carsia.

Trieste, 15 maggio 2007

Partecipa al lutto della famiglia del

DOTT. Giuseppe Torrisi

- ARMANDO ZORI

Trieste, 15 maggio 2007

ROSITA e GIANNI GIURICIN partecipano al dolore dei familiari del caro amico

Giovanin Giorgi

Trieste, 15 maggio 2007

Giacomo Cinquepalmi

Il T.C. Totò de Falco partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 15 maggio 2007

†

E' venuta a mancare

Bianca Pinzan ved. Ostrouska

Ne danno il triste annuncio le cugine ERNESTA e PALMIRA, l'amica IRENE con le famiglie.
I funerali si svolgeranno mercoledì 16 maggio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 maggio 2007

†

E' mancato

Manlio Nardini

Lo ricordano la figlia GRAZIA, VIARDA e RUDY, i nipoti ROBERTA,SERGIO, LILIANA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 10.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 maggio 2007

Il giorno 11 maggio è mancata

Concetta Solimeno ved. Brescia

I funerali si terranno mercoli 16 maggio alle ore 11,30 presso la chiesa Santa Maria Maggiore di Trieste.

Trieste, 15 maggio 2007

E' mancato in Australia

Galliano Secoli

Lo ricordano i fratelli GIOCONDA, GIORGIO, SABINA e parenti tutti.

Muggia-Melbourne, 15 maggio 2007

Il Direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica ABDUS SALAM, Prof. K.R. SREENIVASAN, assieme a tutto il personale, partecipano al dolore della collega ALESSANDRA per la perdita del padre

Vincenzo Ricci

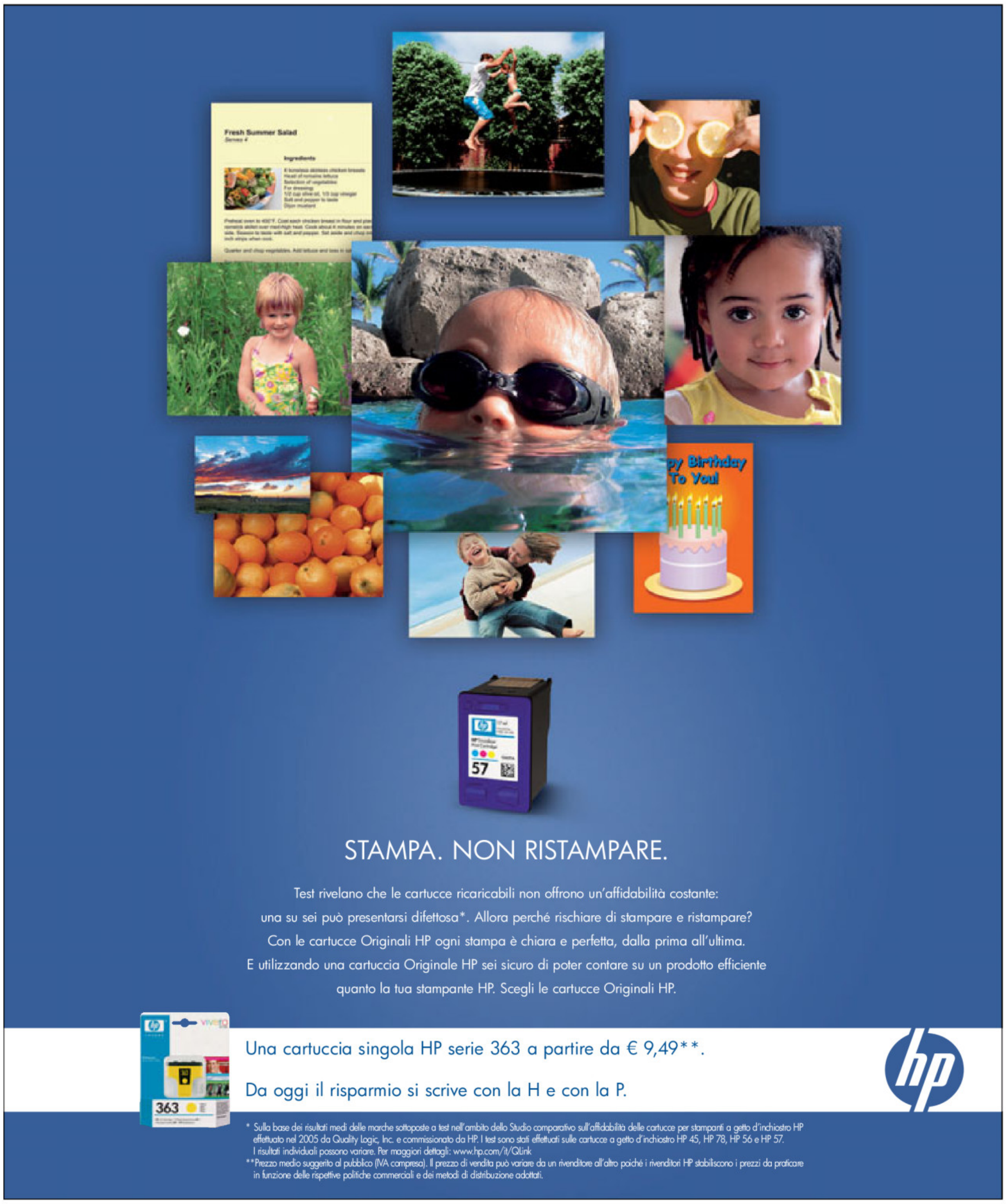
Trieste, 15 maggio 2007

I colleghi del Finance sono vicini ad ALESSANDRA in questo doloroso momento per la perdita padre

Vincenzo Ricci

Trieste, 15 maggio 2007

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
ATC A. MANZONI&C.
CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB



La promozione è valida dal 14 al 27 maggio 2007. Puoi scegliere il rivestimento del sofà in uno dei 124 esclusivi tessuti della collezione Flowers Privilege. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Finanziamento in 30 rate senza anticipo, tan e taeg 0%.

thalia sofà in tessuto completamente sfoderabile L200 P95 H94 cm. **Prezzo intero 1.390 €. Ora a solo 990 €.** Il risparmio è esteso a poltrona, sofà 2 posti e pouf.

IN PIÙ FINANZIAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI SU TUTTA LA COLLEZIONE.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà - Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

poltronesofà

www.poltronesofa.com

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

ARTES Aurisina appartamento bilivelli in fase di ultimazione con terrazza, cantina p.m. ed ogni comfort. 0402158112.
ARTES L.go Barriera zona in stabile con ascensore appartamento di ingresso, salone cucina con dispensa bagno e due ampie stanze. 0402158112.
ARTES Università nuova zona proponiamo posti macchina scoperti di recente costruzione. 0402158112.
ARTES via Del Ghirlandaio adatto a coppia giovane o per investimento proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso zona giorno matrimoniale bagno e terrazzino abitabile. Possibilità di p.m. 0402158112. (A00)
ARTES zona Settefontane euro 239.000 appartamento di ingresso cucina abitabile sala da pranzo soggiorno due stanze doppi servizi e poggiolo. Possibilità di p.m. 0402158112. (A00)
AURISINA in recentissima bifamiliare con giardino. Soggiorno cucina due camere bagno porticato giardino di 230 mq taverna con caminetto e box auto. Privo barriere architettoniche con ascensore interno 280.000. Immobiliare Il Faro, 040639639.
CALCARA 040632666 occasione via Orlandini ingresso cucinino soggiorno matrimoniale cameretta bagno due poggioli euro 110.000
www.calcara.it
CALCARA 040632666 Roiano moderno piano alto soggiorno cucina abitabile due camere bagno terrazzo 165.000
www.calcara.it
CALCARA 040632666 via Carpineto attico soggiorno cucina tre stanze due bagni due terrazzini 255.000
www.calcara.it
CALCARA 040632666 via Paisello sesto piano ascensore cucina soggiorno due stanze bagno terrazzino 125.000
www.calcara.it
CALCARA 040632666 via Rivalto (Pestalozzi) splendido rinnovato/arredato cucina-soggiorno due stanze bagno due poggioli euro 129.000
www.calcara.it
CALCARA 040634690 Commerciale superpanoramico soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo parcheggio assegnato. 165.000
www.calcara.it
CALCARA 040634690 via dei Porta/Piccardi soggiorno cucina tre camere due bagni terrazzo abitabile poggiolo 215.000
www.calcara.it
CALCARA 040634690 via Vaglieri recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage.
www.calcara.it
(A00)
CASETTA schiera recente perfetta Villaggio Pescatore mq 75 giardino proprio posteggio. 166.000. Geom. Sbisà 040366866.
(A00)
COSTIERA villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie ampio terreno accesso auto. Geom. Sbisà 040366866.
(A00)

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia

EREMO piano basso nel verde, soggiorno cucina tre camere doppi servizi terrazza abitabile coperta posti auto idromassaggio allarme privo barriere architettoniche 250.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
(A00)
GIARIZZOLE appartamento in villa su due livelli, ottime condizioni, salone, cucina molto grande, tre matrimoniali, studio, mansarda, tripli servizi, terrazza grande metratura. Cod. 137/P. Gallery Trieste Est. Tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com
MOLINO Vento 48 mq cucina camera ripost. bagno poggiolo arredato euro 85.000. Centrocasa 040639481.
(A00)
MONTEBELLO ristrutturato salone cucina due camere bagno ripostiglio posto auto terrazza panoramica euro 230.000. Centrocasa 040639481.
OPICINA recente appartamento mq 90 con mq 50 taverna finestrata termoautonomo giardino pensile ampio posto auto coperto. Casaffari 040213366.
P.LE Carlo Alberto adiacenze appartamento ultimo piano salone cucina tre camere doppi servizi balconi ascensore termoautonomo vista mare città box auto. Casaffari 040213366.
ROIANO ultimo piano 70 mq buone condizioni soggiorno cucina due camere bagno cantina euro 95.000. Centrocasa 040639481.
(A00)
S. GIOVANNI alta appartamento ottimo mq 115 residenziale immerso nel verde terrazza abitabile ascensore posto auto in garage vista incantevole mare-città. Casaffari 040213366.
SERVOLA ottime condizioni, soggiorno, angolo cottura arredato modernamente, veranda, matrimoniale con balcone, bagno nuovo. Termoautonomo, porta blindata, aria condizionata, 95.000 tratt. Cod. 121/P. Gallery Trieste Est. Tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com
VILLETTA indipendente Burlo perfetta salone cucina arredata tre matrimoniali giardino accesso auto. Geom. Sbisà 040366866.
Z. BAIAMONTI (zona) in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 terrazzini (possibilità box) euro 125.000 affare Spaziocasa 040369950.
Z. GRETTA in palazzina bifamiliare con vista attico-superattico con terrazzone di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino 3 box euro 380.000. Spaziocasa 040369960. (A00)
Z. PIAZZA Perugino in palazzina recente e signorile alloggio validissimo di tinello con cucina 3 ampie stanze bagno terrazzi. Euro 145.000 affare. Spaziocasa 040369950.
Z. PIAZZA Puecher (zona) in palazzetto rinnovato alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno euro 130.000. Affare. Spaziocasa 040369960.
(A00)
Z. RIVE in palazzo signorile rinnovato appartamento con mansarda completamente rinnovato con affaccio sul mare. Spaziocasa 040369960. (A00)
Z. ROIANO in palazzina signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino 2 stanze bagno poggiolo autometano posto auto e cantina euro 190.000. Spaziocasa 040369950. (A00)
Z. VILLETTA completamente rinnovata su 2 piano con taverna in posizione tranquilla (zona) S. Luigi adattissima per coppia. Euro 245.000. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

A.A. CERCHIAMO soggiorno, cucina/cucinino, camera, zona da proporre, disponibilità euro 100.000. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.
(A00)
A.A. URGENTEMENTE cerchiamo appartamento periferico o altipiano, soggiorno, due/tre camere, disponibilità euro 300.000, numerose richieste. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

CASETTE - ville - appartamenti arredati o vuoti cerchiamo in affitto per nostri clienti garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa 040369960.
(A00)
EURO 130 mensili affittiamo comodo posto auto (zona) Scoglietto altro euro 130 mensili box (zona) Boschetto/Giulia. Spaziocasa 040369960.
(A00)
EURO 400 mensili affittiamo vuoto Guardia alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno poggiolo adatto single/coppia (libero 05/2007). Spaziocasa 040369950.
(A00)
EURO 430 mensili affittiamo arredato Farneto alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità posto auto. Spaziocasa 040369960.
EURO 500 mensili affittiamo arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo. Spaziocasa 040369960.
EURO 500 mensili affittiamo vuoto piazza Ospedale alloggio nuovo di saloncino cucinotto stanza bagno. Spaziocasa 040369950.
(A00)
EURO 670 mensili affittiamo arredato Università in palazzina alloggio seminuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno e box. Spaziocasa 040369960.
UFFICIO mq 110 via Diaz: cinque camere servizio ottimo stato luminoso 760. Geom. Sbisà 040366866.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AMMINISTRAZIONE magazzino e stand fieristici per apertura nuova filiale a Trieste selezioniamo urgentemente 4 persone; 2 neodiplomate e 2 con esperienza. Tel. 040774763.

Continua in 34.a pagina

ANNUNCI È IL SERVIZIO ONLINE DI KATAWEB CHE PERMETTE DI CONSULTARE E INSERIRE ANNUNCI, TROVARE L'APPARTAMENTO DEI TUOI SOGNI O L'AUTO CHE CERCAVI DA TEMPO E VENDERE TUTTO IL TUO USATO IN MODO SEMPLICE E RAPIDO. VIENI A VISITARCI SU ANNUNCI.KATAWEB.IT PER ESAUDIREOGNI TUO DESIDERIO.

Annunci
L'AFFARE CHE CERCAVI
annunci.kataweb.it

CULTURA & SPETTACOLI

Margherita Hack vista dalla disegnatrice Grazia Nidasio. In alto, una fotografia di Claudio Ernè dalla mostra dedicata a Franco Basaglia all'ex Ospedale psichiatrico di Trieste

FESTIVAL *Dal 17 al 20 maggio oltre cento eventi coinvolgeranno la città*

Trieste: uno show della scienza per quattro giorni con Fest

TRIESTE Un Festival senza frontiere e senza precedenti che scommette sul futuro di Trieste come città italiana della scienza per eccellenza. Mancano due giorni all'inaugurazione della prima Fiera internazionale dell'editoria scientifica, Fest - in programma a Trieste dal 17 al 20 maggio - progettata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e organizzata da vari enti scientifici cittadini. L'evento, presentato ieri a Trieste in una conferenza stampa, vuole proporre un nuovo modo di parlare di scienza puntando sulla cosiddetta «scienza da leggere, ma anche da vedere, toccare e ascoltare». In primo piano numerosi prodotti editoriali, dai libri agli audiobook, dai periodici cartacei ai magazine digitali, dalla televisione alla rete.

Il calendario prevede oltre 100 eventi con più di 110 relatori da tutto il mondo tra presentazioni di libri, tavole rotonde, conferenze, caffè scientifici, proiezioni cinematografiche, spettacoli e science show. Il tutto a ingresso gratuito per consentire al grande pubblico di entrare in contatto diretto con scienziati, comunicatori, editori e scrittori provenienti da varie parti del mondo. Sono, inoltre, previsti laboratori per bambini e ragazzi, mostre e science café, la cerimonia di premiazione del Premio Giovanni Maria Pace per il miglior libro italiano di divulgazione scientifica del 2006 e quella del Trieste Science Prize, conferito a due scienziati che lavorano in Paesi in via di sviluppo. Gli eventi si svolgeranno in 22 «postazioni» diverse: dal Salone degli Incanti alla Stazione Marittima (sedi della fiera dei media scientifici con una sezione ad hoc per bambini e ragazzi), dal Teatro Miela al Museo Revoltella, dal Caffè Tommaseo al Cinema Fellini, da piazza Unità a piazza della Borsa, e molti altri luoghi tra cui piazza Ponterosso, Cinema Ariston, Camera di Commercio, Emeroteca della Biblioteca civica di piazza Hortis, Politeama Rossetti, Palazzo Gopcevich e le librerie di Trieste.

«Sarà una vera e propria festa della scienza che contagerà l'intera città visto che renderà protagonisti innanzitutto i triestini», spiega il presidente della Fiera, Stefano Fantoni, rettore della Scuola di Studi Avanzate Sissa, uno dei principali organizzatori. «L'ambizione – aggiunge - è lanciare da Trieste un nuovo modo di comunicare la scienza attraverso la lettura, l'ascolto, la narrazione, ma anche l'interazione e il dialogo, dalle pagine dei libri alle voci degli scienziati, dai prodotti multimediali dell' ultima generazione all'esperienza dei professionisti del settore».

L'INAUGURAZIONE. La manifestazione prende il via giovedì alle 10. Alle 12, dopo il giro inaugurale alla Fiera dell'editoria scientifica nel Salone degli Incanti e alla Stazione Marittina, avrà inizio il ricco programma di conferenze, tra cui una tavola rotonda dedicata al rapporto Scienza-Media e alla comunicazione ai tempi di internet. Fiere dei media scientifici: La grande libreria multimediale sarà il «cuore» di Fest con circa 200 editori. Gli espositori italiani e stranieri metteranno a disposizione dei visitatori vari mezzi di comunicazione che si occupano di scienza - dai libri alle riviste, dalle radio alle tv, dai blog ai prodotti multimediali di nuova generazione. La sezione ospitata dal Salone degli incanti (ex-Pescheria) sarà dedicato agli adulti e agli operatori del settore, mentre quella della Stazione marittima ospiterà l'editoria per bambini e ragazzi.

John Barrow, Giuseppe O. Longo, Enrico Bellone

Sei i percorsi tematici previsti per i più giovani: «Il luna park della scienza» (matematica, fisica, chimica, numeri, misurazioni, leggi fisiche e chimiche, esperimenti); «Sulla giostra cosmica» (astronomia, geologia, risorse, ecologia e ambiente); «Tra ruggiti e tulipani» (animali, piante, specie, adattamenti, cura, coltivazioni, erbari, giardinaggi); «Io, il plancton e tutti gli altri» (scienze della vita, evoluzione, corpo umano e medicina); «Lo zoo delle macchine» (tecnologia, informatica, internet); «Le pietre miliari» (enciclopedie, storia della scienza e biografie). Una particolarità: gli eventi della Fiera dedicati a bambini e ragazzi (dai 5 ai 14 anni) si svolgeranno sia in italiano che in croato e sloveno. Infine, all'interno delle due sedi della Fiera sono previsti incontri con autori e sessioni di lettura e, nella sezione per ragazzi, laboratori e attività didattiche.

CONFERENZE. Le conferenze affronteranno numerosi argomenti, tra i quali l'informazione nell'era di Internet, il ruolo del sapere scientifico nello sviluppo di una democrazia moderna, la visione della scienza nei paesi emergenti come Cina, India e Brasile, le figure e gli stereotipi nell'immaginario collettivo legati alla scienza, i musei della scienza, la tecnologia dei metodi investigativi. Tra gli invitati – numerosi scienziati di fama mondiale tra quali Nicholas Humphrey e Steven Rose, John Barrow, Jacques Mehler e Peter Woit i l cinese Yan Wu accanto ai più noti protagonisti del mondo multimediale.. Tra gli italiani: Enrico Bellone, Edoardo Boncinelli, Margherita Hack, Giuseppe O. Longo, Piergiorgio Odifreddi.

MOSTRE. Le mostre in programma sono state pensate sia per i ragazzi che per gli adulti. «Comunicazione e conservazione» (Palazzo Gopcevic – Sala Leonardo) presenta i primi 20 anni di storia della riserva naturale marina di Miramare. «Cronache dal manicomio» (Teatro Miela) esibisce in seguito cinquanta scatti fotografici di Claudio Ernè sul lavoro di Franco Basaglia nell'Opp di San Giovanni negli anni settanta. «I cieli di Rodari: l'Astronomia in filastrocche» (Aula Magna Università di Trieste) ha poi come temi centrali il cielo, le stelle e i pianeti e prevede l'allestimento di un planetario itinerante (Starlab) dove bambini e ragazzi osserveranno il cielo notturno, prendendo spunto dalla lettura di alcune fiabe e filastrocche astronomiche. L'unica mostra sul mare, «Il Parco del Mare» (Palazzo della Borsa), presenta un progetto della Camera di Commercio per un possibile sviluppo turistico, culturale e scientifico cittadino, attraverso proiezioni tridimensionali con plastici e attrezzature multimediali.

PER I PIU' PICCOLI. «Mini Darwin alle Galapagos» racconta l'evoluzione e la biodiversità mentre «Miscela espresso di gioco, scienza, cultura» (Stazione Marittima) spiega come funziona il mondo delle macchine.

Infine, la mostra «Oltre lo specchio» (Immaginario Scientifico) propone un percorso interattivo dedicato alla geometria e alla «matematica della natura».

INIZIATIVE SPECIALI. Numerosi gli eventi collaterali tra i quali anche «Street Science», in programma sabato, dalle ore 10 alle ore 13 in Piazza della Borsa, che sarà trasformata in una moderna «agorà» della cultura scientifica. In varie «postazioni di ascolto», allestite con una lavagna e un piccolo palco, saranno presenti in piazza numerosi scienziati e ricercatori di tutte le nazionalità che studiano o lavorano nei vari enti scientifici cittadini e si alterneranno in brevi presentazioni informali (della durata di 10-15 minuti ciascuna) delle loro attività di ricerca. Agli oratori sarà lasciata la massima libertà nella scelta di temi e modalità dell'esposizione, che potrà essere fatta in italiano o in lingua inglese. I triestini potranno così conoscere la ricchezza dell'attività di ricerca che viene quotidianamente svolta a Trieste, direttamente dalla voce dei suoi protagonisti, gli scienziati.

Gabriela Preda

Il lungo cammino che ha portato a incontrarsi, e scontrarsi, ricerca scientifica e letteratura

Gli esseri artificiali e il bisogno di una «roboetica»

Sabato alla Stazione Marittima una tavola rotonda su «Miti, mostri, macchine»

Giuseppe O. Longo sarà uno dei relatori, sabato alle 10 alla Stazione Marittima, della tavola rotonda «Miti, mostri, macchine. Funzioni e finzioni di letteratura e scienza». Ha scritto per «Il Piccolo» questo articolo.

di **Giuseppe O. Longo**

Aveva diciannove anni, Mary Shelley, quando, nel 1816, concepì Frankenstein o il Prometeo moderno, il romanzo che forse più d'ogni altro ha influito non solo sullo sviluppo successivo della fantascienza, ma anche sull'atteggiamento che molti nutrono nei confronti della ricerca scientifica nel campo biomedico. L'idea venne a Mary, andata sposa tre anni prima al poeta Percy Bysshe Shelley, durante un soggiorno di tre mesi sul lago di Ginevra. In quell'occasione i coniugi Shelley si erano trovati in compagnia di un altro grande poeta inglese, Lord Byron, e di Claire, sorellastra di Mary Shelley, che era l'amante del momento di Byron.

Il tempo piovoso costringeva spesso i quattro a trascorrere lunghe ore leggendo storie di fantasmi e a conversare sui principi vitalistici, sul galvanismo, allora assai di moda, e sulla possibilità di infondere la vita a un corpo composto di organi estratti dai morti. Suggestionati da questa cupa atmosfera, i quattro cominciano a scrivere storie di fantasmi. Mary concepisce la storia del dottor Frankenstein. Sulla scelta del tema influì la storia di Johann Conrad Dippel, un alchimista, teologo e medico tedesco che aveva tentato di creare un uomo col sangue di giovani donne e parti di corpi umani.

Frankenstein si situa nel solco di una tradizione lunghissima. Da sempre infatti l'uomo nutre la smisurata aspirazione di imitare l'atto divino della creazione. Quest'ambizione, tra l'altro, ha ispirato la leggenda del Golem, in cui s'intrecciano la vertigine della creazione e il timore per la creatura, che talora minaccia di sovrchiare e distruggere l'inesperto demiurgo. Anche nel caso del mostro di Frankenstein la creatura trascende il progetto e si ribella, suscitando negli uomini angoscia e terrore. Ma la ribellione del mostro è causata dall'imperizia del costruttore, che non ha saputo renderlo abbastanza simile a sé.

Talvolta gli umani subiscono invece il fascino degli esseri artificiali: nei racconti di Ernesto Teodoro Amedeo Hoffmann (1776-1822) gli uomini s'innamorano perdutamente di bambole meccaniche, perché la differenza tra modello e riproduzione si attenua fino a scomparire, inducendo in inganno l'osservatore più attento. Per contro il mostro di Frankenstein è caratterizzato da una diversità abissale, che suscita orrore perché è interpretata come segno di malvagità.

Fare una rassegna sia pur parziale della fantascienza ispirata all'uomo artificiale è impossibile, ma non si può passare sotto silenzio l'opera dello scrittore ceco Karel Capek (1890-1938), al quale dobbiamo il termine «robot». Questa parola (dal vocabolo ceco «robota», ossia lavoro, soprattutto manuale) fu introdotta da Capek nel suo dramma «R.U.R.» (Rossum's Universal Robots, rappresentato il 25 gennaio 1921 a Praga) per indicare una macchina antropomorfa progettata e costruita dall'ingegner Rossum (da un'altra radice slava che significa «intelligenza») per alleviare le fatiche degli umani. Nel dramma si ritrovano molti dei temi relativi al rapporto uomo-robot: la compassione di Helena, che li ritiene infelici e vorrebbe promuoverne il riscatto dotandoli di anima; il realismo di Domin che li considera semplici macchine, prive di ogni sensibilità e destinate a servire indefessamente gli umani; il cinismo di Gall, che le vorrebbe capaci di soffrire per aumentare il loro rendimento; la ripugnanza di Nana, che vede in loro l'opera del demonio; gli effetti perversi della loro laboriosità, che porta gli uomini ad affogare nell'ozio e le donne a non partorire più; il loro impiego militare contro gli operai in rivolta per aver perso il lavoro. Per opera degli scienziati, i robot progrediscono e diventano sempre più intelligenti, superando gli uomini. Quando se ne rendono conto si ribellano ed eliminano la razza umana per assumere il potere, però così facendo si condannano alla scomparsa perché senza gli uomini non sanno riprodursi. Ma due robot di tipo specialissimo, maschio e femmina, hanno ricevuto dai costruttori scomparsi la capacità di amare e di procreare e dànno origine a una nuova stirpe.

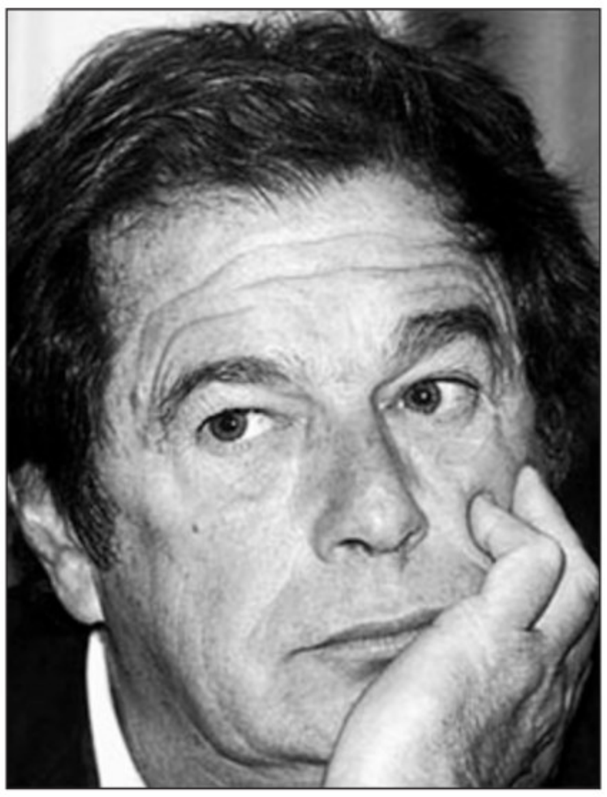
Queste opere possiedono ovviamente una forte tinta fantastica, ma rispecchiano tendenze e problemi che negli ultimi anni da una parte si sono sempre più avvicinati alla realtà della vita quotidiana e dall'altra tendono a improntare di sé molte ricerche nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della robotica. E' alla luce di questi sviluppi e di queste tendenze che si devono considerare le prospettive aperte dalla presenza dei robot tra noi. La collaborazione dei robot si configura per il momento in termini di dipendenza, ma in futuro potrebbe assumere carattere paritario per i continui progressi tecnici. La distinzione, oggi chiarissima, tra uomo e robot tende ad attenuarsi, l'antropologia tende a confondersi con la «robotologia».

Sorgono così intorno ai robot molti interrogativi, che vanno dagli aspetti tecnici della loro costruzione fino a sottili questioni di natura etica. Infatti il robot è un artefatto capace di apprendere e dotato di una certa autonomia di decisione e comportamento e queste caratteristiche, in una prospettiva di stretta convivenza uomo-robot, non possono non sollevare certe domande. Per esempio: Se i robot dovessero un giorno diventare intelligenti e sensibili (quasi) quanto gli umani, potremmo continuare a considerarli macchine, come le lavatrici o le automobili? O dovremmo considerarlo con empatia e conferire loro dignità etica? E viceversa: quali comportamenti dei robot dovremmo tollerare, incoraggiare o vietare? E di chi sarebbero le responsabilità di un loro eventuale comportamento dannoso nei nostri confronti?

Erano problemi di questo genere che aveva in mente Asimov (1920-1992) quando, nel 1940, postulò le «Leggi della robotica», che vietano ai robot di compiere azioni dannose per gli esseri umani e che costituiscono il primo embrione di un'etica dei robot o, con un espressivo neologismo, di una «roboetica».

Boris Karloff, il più famoso mostro di Frankenstein

Il mostro di Frankenstein è soltanto uno degli esempi che testimoniano la grande aspirazione umana di riuscire a imitare l'atto divino della creazione



Da sinistra: Giovanni Minoli, autore di «Eroi come noi»; Marina Cattaruzza; una foto di Tina Modotti

FESTIVAL *La terza edizione della rassegna in programma a Gorizia*

«èStoria» mette in vetrina da venerdì novità editoriali tutte da scoprire

GORIZIA Si inaugura venerdì, alle 18, con la cerimonia in programma nella Tenda Erodoto ai Giardini Pubblici di Gorizia - dove sarà allestito l'intero villaggio del Festival - «èStoria 2007», ricchissima full immersion di incontri, dialoghi, tavole rotonde, presentazioni, interviste e conversazioni pubbliche, lezioni, performance teatrali e musicali, mostre e laboratori intorno alla Storia e alle «Rivoluzioni». Particolarmente atteso il percorso dedicato alle novità editoriali: a cominciare dalle due pubblicazioni edite dalla Libreria Editrice Goriziana, che proprio da oggi saranno disponibili nelle librerie regionali e nazionali.

La prima è firmata da Paul Aussaresses, in prima fila nella Battaglia di Algeri, di cui ricorre quest'anno il cinquantesimo anniversario. Si tratta della testimonianza «La battaglia di Algeri dei Servizi speciali francesi», un libro pubblicato in Francia con grande clamore, ora disponibile nell'edizione Leg che permetterà di approfondire, sotto una nuova e inquietante luce, i fatti algerini degli anni Cinquanta, riaprendo il dibattito sulla liceità dei metodi usati nell'ambito del controterrorismo, dall'Algeria nel '57 alla guerra in atto per contrastare il terrorismo internazionale. Il volume sarà presentato domenica, alle 17, nella Tenda Erodoto.

Sempre domenica, fra i protagonisti del Festival lo storico militare israeliano Martin van Creveld, che nell'ambito di un incontro dedicato a «La rivoluzione del femminismo» presenterà il libro «Le donne e la guerra» (ore 10, Tenda Erodoto). Nel corso della storia, osserva Van Creveld, le donne hanno sempre evitato il fronte più avanzato in guerra e si sono limitate ad aiutare gli uomini. Oggi, nel mondo della conflittualità globale in cui tutto è cambiato, anche le donne si trovano a combattere in prima linea. Ma vi appartengono davvero?

Come anticipato, sul palcoscenico di «èStoria 2007» sfileranno molte altre novità editoriali, introdotte dai loro autori: venerdì (Tenda Apih, ore 12) «Diario di guerra di un adolescente», di Carlo Pokrajac. Nella Tenda Erodoto (ore 15) spazio a Giovanni Minoli, recente autore di «Eroi come noi» (Rizzoli), e a Concetto Vecchio «Ali di piombo» (Bur), entrambi protagonisti dell'incontro su «La rivoluzione che non ci fu: l'Italia dal 1968 al 1977». Sabato, ospiti di diversi incontri saranno Mimmo Franzinelli, fresco autore de «Il delitto Rosselli. 9 giugno 1937: anatomia di un omicidio politico» (Mondadori), Marina Cattaruzza, che ha firmato per il Mulino «L'Italia e il confine orientale: 1866 - 2066»; Luciano Canfora («Esportare la libertà» (Mondadori); Alessandro Marzo Magno «Rapidi e invisibili. Storie di sommergibili» (Il Saggiatore).

Infine, domenica da segnalare la presenza di Luciano Patat, autore di «Fra carcere e confino. Gli antifascisti dell'Isontino e della Bassa friulana davanti al Tribunale Speciale» (Centro Gasparini) e Sabrina Benussi, curatrice de «Dietro la cortina di bambù. Dalla resistenza in Friuli ai Vietminh. Diario 1946-1958», di Derino Zecchini (Irsml).

Il generale francese in congedo Paul Aussaresses

Domenica arriva l'autore della «Battaglia di Algeri dei Servizi speciali francesi»

Paul Aussaresses: confesso che ho torturato

GORIZIA In Francia ha già scatenato un dibattito decisamente acceso. E anche all'interno di «èStoria» il libro di Paul Aussaresses sarà accompagnato da commenti e prese di posizione decisamente forti. Perchè «La battaglia di Algeri dei Servizi speciali francesi» contiene, tra l'altro, l'ammissione dell'uso della tortura, delle violenza. Di mezzi coercitivi nei confronti del nemico che gridano vendetta.

Ma esorcizzare la Storia non serve, anzi è sbagliato. Lo spiega Adriano Ossola, delle Libreria Editrice Goriziana, che ha ideato e coordinma «èStoria»: «A lato del Festival c'è una sezione dedicata alle novità editoriali, che abbiamo voluto chiamare "La Storia in testa". Uno spazio, domenica, verrà deicato al libro di Paul Ausaressess. Al dibattito interverranno anche Giorgio Galli, Guido Olimpio e Carlo Panella».

«Il libro du Aussaresses - dice Ossola - è tradotto in tutto il mondo ed è un'autodenuncia impietosa e priva della ricerca di ambigue giustificazioni di un agente vicino a Massu nella battaglia di Algeri, che ha ammesso di avere usato, sulla base di un avallo dato dal governo socialista francese dell'epoca guidato da Pierre Mendès France, metodi coercitivi violenti, la tortura e le esecuzioni sommarie contro i suoi nemici del tempo».

Ai tempi della guerra

«Ben lungi dal voler trasformare la presentazione in una giustificazione di simili atti, ci è sembrato che la preganza del testo di Aussaresses consentisse una riflessione priva di faziosità sull'uso della tortura oggi perdurante da parte delle democrazie occidentali e di stigmatizzare, in questo modo, una delle ambiguità delle scelte politiche dei grandi governi. Seintetizzando la tortura è un dato di fatto. Oggi con Bush, ieri con Mendès France, non si può negare. Parlarne al di fuori dei tabù culturali può essere un modo per far sì che la Storia sia materia di un dibattito vivo».

RASSEGNA *Trentamila gli spettatori*

Udine: una grande festa e un viaggio nell'Altrove chiudono Vicino/Lontano

UDINE *Con una grande festa si è conclusa domenica notte a Udine la terza edizione di Vicino/Lontano, che quest'anno ha richiamato 30 mila persone, il 30 per cento in più rispetto alla scorsa edizione, che aveva fatto registrare 25 mila partecipanti (compreso l'evento dedicato ai viaggiatori culturali - Fuorirotta - che quest'anno si terrà invece dal 9 all'11 novembre).*

Per quattro giorni il pubblico ha partecipato ai 77 appuntamenti proposti quest'anno, circa 20 in più della scorsa edizione. Risposta più che positiva con il tutto esaurito e grande soddisfazione degli organizzatori, dei promotori e degli sponsor.

Volava alta la performance di immagini e di parole che ha concluso le quattro giornate di Vicino Lontano. Lasciava la terra e toccava i cieli. Le pareti alte della chiesa di San Francesco, i finestroni longilinei, il rosone centrale, l'interno spoglio - francescano appunto - di quello che era un luogo di concentrazione e di preghiera, aperto adesso alle sollecitazioni visive e poetiche dall'intero pianeta.

«Altrove» era il titolo scelto per il progetto multimediale, ideato da Rita Maffei per le voci di Toni Capuozzo, il conduttore di «Terra!», e dell'attore Emanuele Carucci Viterbi.

Il pubblico accomodato su pavimento, qualcuno perfino sdraiato, a guardare le vuote pareti interne illuminarsi e trasformarsi in schermi ideali per i quattro voluminosi proiettori Pani e il carosello delle immagini orchestrato da Luigina Tunisini. Geografia antropica soprattutto, geografia e paesaggi apparentemente lontani, quell'altrove che una volta si diceva esotico e che oggi è mercato della trasformazione planetaria. I deserti e le foreste, in proporzioni pericolosamente inverse. Le megalopoli e i villaggi, in un disequilibrio che si regge sul rapporto di ricchezza e di povertà. Immagini dal sud del mondo e dal continente orientale, i due grandi attori che - se le statistiche dicono il vero - sostituiranno tra pochi decenni il protagonismo occidentale. La diffusione della religione islamica, l'economia della nuova Cina, la tecnologia del subcontinente indiano, la povertà crescente dell'Africa subsahariana. Le grandi sfide del nuovo secolo, dice Toni Capuozzo inanellando i dati, sono queste. E accanto ai numeri del pianeta fisico, eccolo elencare quelli del pianeta antropizzato: la natalità, la scolarizzazione, il reddito procapite, l'emissioni in atmosfera, il valori del cambiamento climatico. Eccolo definire, come se lo facesse per i pellegrini di un altro pianeta, che cos'è una guerra ("evento sociopolitico che consiste nel confronto armato fra due o più soggetti collettivi significativi, a cui si giunge quando il contrasto di interessi economici, ideologici, strategici o di altra natura non riesce a trovare una soluzione negoziata"), che cosa sono le risorse idriche, i combustibili non rinnovabili.

«Altrove» (foto D'Agostino)

La serata del Premio Terzani

Da una poltrona, sul piccolo palco accanto, alla voce di Capuozzo fa eco quella di Carucci Viterbi, modulata sulle parole di Enzo Martinez, scrittore che a Udine media poesia e politica. Testi brevi, illuminazioni, riflessioni, segnali da satelliti geostazionari che vigilano sul pianeta, a fotografare, anche in versi, quell'altrove lontano che inoppugnabilmente è oggi il nostro vicino.

Roberto Canziani

Dall'America in giuria a Venezia Bill Mechanic e Gregg Araki

VENEZIA Due grandi nomi del cinema statunitense, il produttore Bill Mechanic e il regista Gregg Araki, sono stati scelti come presidenti di due delle giurie internazionali della 64.a Mostra internazionale del cinema di Venezia.

Mechanic guiderà i giurati del Premio Luigi De Laurentiis per la migliore ppera prima, Araki la giuria della sezione «Orizzonti», dedicata alle nuove tendenze cinematografiche. Lo ha comunicato la Biennale di Venezia. La 64.a Mostra cinematografica del Lido si svolgerà dal 29 agosto all'8 settembre.

E ionvece a Cannes si preannuncia un inaspettato ritorno. Aveva detto che non avrebbe mai più salito la scalinata del palazzo dei Festival di Cannes e, invece, Alain Delon sarà quest'anno sulla Croisette.

Erano 15 anni che l'attore francese, oggi settantunenne, mancava, in forma ufficiale, dal Festival di Cannes, dove era stato per la prima volta nel 1961 per il film di Renè Clement «Quelle joie de vivre». Altre sei volte aveva salito la famosa scalinata fino a che l'anno scorso aveva dichiarato: «Basta col festival. Non si tratta nè di provocazione, nè di capriccio, ma non ci andrò più. E quando dico una cosa la mantengo». L'attore aveva fatto notare di non essere stato invitato per il 50/o anniversario della manifestazione.

Ha, invece, accettato ora l'invito del presidente Jilles Jacob per questa 60/a edizione che comincia mercoledì prossimo. L'attore assisterà tra l'altro il 20 alle cerimonie previste per l'anniversario.

L'anno scorso Delon era stato a Cannes durante il festival ma solo per partecipare ad un programma in diretta di Canal Plus e aveva colto l'occasione per criticare il Festival e i suoi dirigenti. Ma questa volta sembra che non ci saranno più «incidenti diplomatici». L'attore ritorna anche per ricevere il giusto tributo della critica e del pubblico. In fondo, ha pur sempre dato molto alla settima arte, anche se non tutti lo hanno amato.

EDITORIA *Concluso il Salone di Torino dedicato ai «Confini» con oltre 300mila visitatori*

La Trieste di Fouad Allam diventerà un film

di **Sergio Buonadonna**

TORINO La Trieste di Khaled Fouad Allam diventerà un film. Lo ha anticipato al «Piccolo» il deputato, giornalista e sociologo di origine algerina, da tanti anni docente nella nostra università, dopo il suo incontro alla Fiera del libro di Torino sul tema «Capire l'Islam», dove ha riproposto «La solitudine dell'Occidente» (Rizzoli), il suo libro che a marzo ha ricevuto il premio della Presidenza del Senato «La Medaglia».

«Non posso dire il nome del cineasta, ma gli è piaciuto molto "La pietra invisibile", il racconto conclusivo del libro, quello in cui un uomo prima di lasciare definitivamente Trieste - òa città nella quale ho più a lungo vissuto e che amo - fa il giro dei templi, la sinagoga, la cattedrale, la chiesa valdese, il cimitero musulmano, prostrandosi, leggendo testi religiosi a voce alta e dicendo addio con un verso del grande poeta serbo Dusan Matic: "Tutto ciò che ho amato, che ho perso o no, l'amerò per sempre"».

Al pubblico di Torino, Fouad Allam ha raccontato le asprezze del rapporto tra l'Islam e il mondo e quanto questo aumenti il solco di solitudine e di violenza che Khaled bambino conobbe durante i giorni più drammatici della guerra d'Algeria.

Il giornalista e sociologo Khaled Fouad Allam

«Il solo vedere i soldati francesi armati, il ricordo di una perquisizione in treno, gli spari, le bombe, il trauma delle mitragliatrici mi produsse una paura che ho provato fino all'età adulta. Mia madre - che era insegnante - mi salvò da quegli incubi facendomi conoscere l'altro Occidente, quello della musica, iscrivendomi al Conservatorio di Orano: tre anni di pianoforte e poi il flauto traverso che suono tuttora. Ma soprattutto lì conobbi i miei compagni di vita, Bach e i grandi musicisti che ancora mi accompagnano sulla via del rispetto reciproco, lo stesso che ora cerco di comunicare a mia figlia tredicenne».

Conclude Allam: «Bach mi ha fatto conoscere l'Universale, una cosa dunque che va aldilà dei confini dell'Occidente».

L'altra voce autorevole dell'Islam laico è venuta da Tahar Ben Jelloun, con il suo nuovo romanzo «Partire» (Bompiani), storia di una fuga dal Marocco verso l'Europa, il cui prezzo è l'omosessualità: un giovane laureato è costretto a cedere il suo corpo al ricco mercante d'arte gay che lo fa entrare legalmente in Spagna».

«Il mio messaggio - spiega Ben Jelloun - è questo: partire non è mai la soluzione; il costo dell'immigrazione clandestina che avviene nelle condizioni tragiche che conosciamo è altissimo e alimenta solo la mafia».

Infine Torino Libri tira le somme dell'edizione del Ventennale, dedicata ai «Confini» - protagoniste Trieste e Istanbul, città-simbolo di frontiere e identità in cammino -, Paese ospite la Lituania propostasi in modo creativo e fantasioso. Più spazio per i ragazzi e più attenzione dai teenager che hanno popolato il nuovo BookStock Village. All'inatteso trend dei giovani si oppone la lieve diminuzione di visitatori (301 mila contro i 304 dell'anno scorso) che però hanno comprato più libri: il venduto è aumentato del 15-20 per cento.

Alla facoltà di Giurisprudenza

Lezione di Cassese oggi a Trieste

TRIESTE L'ex ministro, docente di Diritto amministrativo all'Università «La Sapienza» di Roma e giudice della Corte Costituzionale Sabino Cassese, uno dei più noti comparatisti a livello mondiale, sarà ospite oggi dell'Università di Trieste. Nell'ambito dei Seminari triestini di Diritto comparato, organizzati dal professor Mauro Bussani, parlerà alle 15.30 nell'Aula Venezian della facoltà di Giurisprudenza su «La partecipazione dei cittadini alle decisioni collettive, profili di diritto comparato».

Alla Galleria d'arte moderna

Si presenta a Udine il libro di Cescutti

UDINE Oggi alle ore 18 alla Galleria d'arte moderna di Udine la direttrice Isabella Reale e l'autore, il giornalista del Piccolo Fabio Cescutti, presenteranno nella sala didattica il libro «Fedra, il collezionista e Piero Marussig» (Mgs Press Editore).

Nel romanzo un collezionista di quadri, che ama in modo particolare l'arte di Piero Marussig, attraversa una crisi e attorno ai cinquant'anni affronta un viaggio intellettuale che lo porta a abbandonare la strada del possesso per quella della solidarietà.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE
Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO / 2 KM DAL CENTRO

BUFFET-STUZZICHERIA ALTAMAREA
CUCINA CASALINGA
pesce - carne - verdure e stuzzichini
ANCHE PER ASPORTO
Via dei Giuliani 25 (S. Giacomo)
Tel. 040 7600063 (chiuso domenica)

RASSEGNA *La prima edizione ha chiuso i battenti con un bilancio più che positivo*

A Trieste, oltre duemila presenze per il debutto di «NodoDoc»

TRIESTE Hanno toccato il tetto delle 2000 presenze, superandole poi abbondantemente, a festival non ancora concluso. E per chiudere in bellezza, hanno assestato un altro bel colpo ospitando, direttamente dagli Ateliers Varan di Parigi, uno dei più interessanti autori del panorama documentaristico europeo, Leonardo Di Costanzo. Così ieri, con la proiezione del serbo «East of Eden» e «Odessa» introdotti dallo stesso Di Costanzo, la Cina di «Where will go», l'agghiacciante produzione alimentare di «Our daily Bread» e il testamento artistico di colui che ha rappresentato uno dei perni del programma, Joris Ivens, il Festival Internazionale del Documentario NodoDocFest ha chiuso i battenti: direttore artistico e organizzatori possono ora, dopo giornate concitate, tirare finalmente il fiato e tracciare un bilancio di questa ambiziosa e appassionante prima edizione.

Arpesella, avete totalizzato oltre 2000 presenze a festival non ancora concluso.

«Le cose sono andate ben oltre le nostre aspettative, non posso dire altro: io, Manuela Buono e gli altri curatori siamo orgogliosi e molto, molto soddisfatti».

Sembra che la vostra voglia di sensibilizzare al genere documentario abbia fatto breccia nel pubblico.

«L'ambizione di porsi come una finestra su questo genere cinematografico meno conosciuto, che era la forza più grande del progetto, è stata raccolta e lo è stata in modo davvero appagante. Siamo riusciti a stimolare un confronto, creando nelle persone che ci hanno seguito un coinvolgimento e una partecipazione così attiva che ci ha quasi sorpreso».

Le file fuori dal cinema Ariston sono lì a dimostrarlo...

«Lo spirito festivaliero, gli slanci di complimenti, le persone fuori dal cinema alle 3 di notte a discutere dell'ultimo documentario proiettato sono per noi sintomo di forte apprezzamento. Ma non è il solo punto di forza del festival. Penso anche agli elementi collaborativi che si sono innescati, ad esempio con la coppia di registi Meneghetti-Pandimiglio che hanno partecipato anche alle giornate di Satie: il festival si è allargato verso gli altri eventi della vita culturale della città senza precluderli ma anzi, abbracciandoli».

Gli ospiti si sono integrati nella città: anche questo era un vostro obiettivo...

«Hanno respirato un contesto festivaliero e un'accoglienza delle strutture locali su cui puntavamo. Ne è emersa anche una sostenibilità della città che ci ha permesso di condurre i registi dalle visioni al cinema Ariston agli incontri affollatissimi della mattina alla libreria Knulp alla dimensione più conviviale dell'osmiza. Ci tenevamo a far conoscere questa realtà: l'amore per Trieste è stato, da parte degli ospiti, sia "respirato" che pienamente condiviso. Addirittura ci è stato detto che la città ha rappresentato per loro grande fonte d'ispirazione».

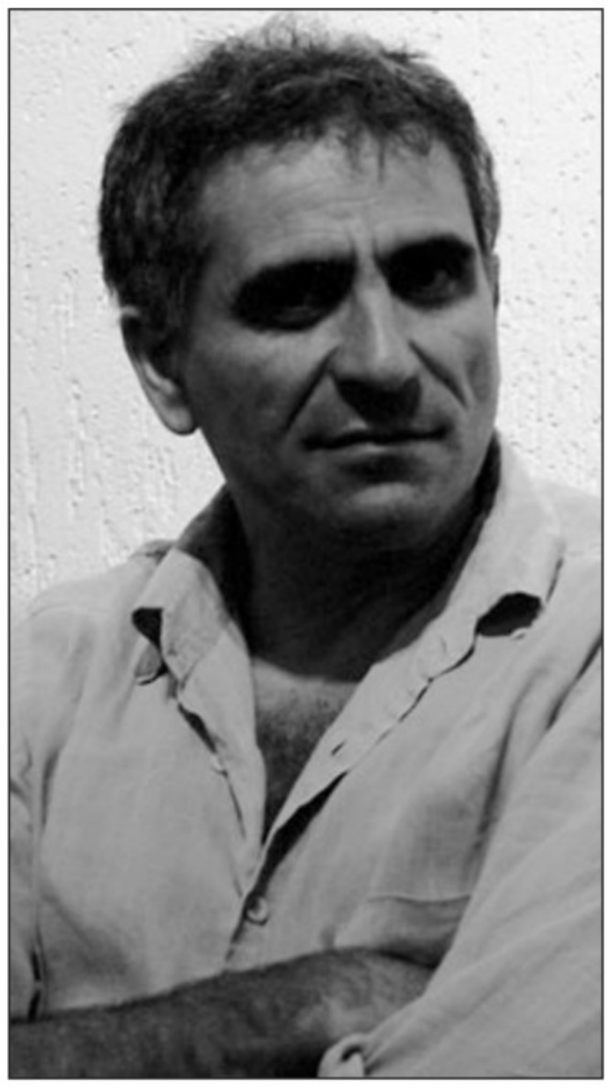
Siete usciti con rilievo anche a livello nazionale, ad esempio con un bel pezzo sul «Manifesto».

«C'è stata buona copertura della stampa di settore e anche su Internet, con portali importanti da Cinemavvenire a Doc.it; come anche è stato rilevante il ruolo della Ficc, nella persona di Paolo Minuto, importante perché opera in contesto nazionale e internazionale».

Qualche rimpianto?

«A essere onesti fino in fondo avremmo voluto essere in grado di operare con più tranquillità e serenità. Approfitto comunque per ringraziare chi ci ha dato una mano, a iniziare dal Cinema Ariston, il primo ad aver creduto in noi, la Regione e la Provincia per il sostegno economico che ha reso possibile lo svolgersi del festival, il Comune che ci ha supportato con il patrocinio. Credo che complessivamente sia stato un giusto seminare, e che su queste basi siamo riusciti a conferire un'alta qualità e una valorizzazione di ciò che di nuovo volevamo proporre per Trieste».

Federica Gregori



Leonardo Di Costanzo, apprezzato autore di documentari

APPUNTAMENTI

Cristallo: «Le ire di Giuliano» Convegno su Altiero Spinelli

TRIESTE Oggi, alle 10, alla Biblioteca Statale in Largo Papa Giovanni XXIII, secondo giorno del convegno, promosso dal Circolo della Cultura e delle Arti, intitolato «Altiero Spinelli e il problema dell'unità politica europea».

Oggi alle 16.30, al Teatro Cristallo, la Contrada offre gratuitamente agli abbonati «Le ire di Giuliano» di Italo Svevo con Ariella Reggio. Repliche, fino al 20 maggio, serali alle 20.30, e domenica alle 16.30.

Domani alle 18, alla libreria Minerva, presentazione dei volumi «Culture planetarie? - Prospettive e limiti della teoria e della critica culturale» a cura di Sergia Adamo, e «Umanesimo e critica democratica» a cura di Edward W. Said. Ne discuterranno entrambi i curatori.

Venerdì alle 21, al Politeama Rossetti, concerto di Umberto Tozzi e Marco Masini.

GORIZIA Oggi alle 15.30, a Palazzo Alvarez, seminario su «Nino Rota dallo schermo al palcoscenico», con la partecipazione del pianista Matteo Andri.

UDINE Oggi, alle 18, alla Galleria d'arte moderna di Udine Maurizio Bait e Isabella Reale presentano il romanzo del giornalista del Piccolo Fabio Cescutti «Fedra, il collezionista e Piero Marussig» (Mgs Press).

Oggi, alle 20.30, al «Tomadini», concerto degli studenti: Brahms, Chopin, Schumann, Händel, Cowell.

Domani sera al Nuovo, concerto di Vicente Amigo, straordinario talento della chitarra flamenca, che proporrà al pubblico il suo nuovo album «Un momento en el sonido».

MANIAGO Venerdì, alle 21, al Teatro Verdi per il festival «Vocalia» concerto di Tuck&Patti, ovvero Patti Cathcart voce e Tuck Andress chitarra.

SLOVENIA Lunedì 21 maggio alle 20.30, alle Krizanke di Lubiana, un concerto dei Gotan Project aprirà il 23° Festival Druga Godba. Il 24 i gruppi africani Andy Palacio (Belize) e Nuru Kane (Senegal); il 26 la cantante portoghese Mariza.

CROAZIA Domani, alle 20, al teatro di Buie e diovedì, alle 19, al teatro della Comunità degli italiani di Pola, in scena «Locanda ganda» di Carpinteri e Faraguna con il Gruppo Teatrale per il dialetto di Gianfranco Saletta.

MUSICA *Dal 5 al 29 luglio in regione*

De Gregori, Avion Travel e Fairport Convention tra i grandi nomi di Folkest

SPILIMBERGO In pista dal 5 al 29 luglio l'edizione 2007 di «Folkest», pluridecorato festival musicale del folk, che torna anche quest'anno tra Spilimbergo, città che ne rappresenta il fulcro e la sede «storica», e numerose altre piazze della regione, con puntate anche fuori dai confini del Friuli Venezia Giulia. La manifestazione riserva anche quest'anno un cartellone di tutto rispetto, punteggiato da nomi come Francesco De Gregori, Avion Travel, Fairport Convention, Renato Borghetti, Eliades Ochoa, Boban Markovic Orkestar. «Con queste medaglie appuntate sul petto – commenta il direttore artistico Andrea Del Favero – Folkest dimostra di aver fatto ampiamente il proprio dovere per quanto riguarda la rappresentatività di ospiti di grande notorietà e richiamo».

Tuttavia il festival non rinuncia a proporsi sempre anche come rassegna degli emergenti e spazio per i consolidati o nuovi talenti italiani e regionali del folk. In quest'ottica le cinquantaquattro serate in programma, ciascuna con in media tre spettacoli, riservano autentiche sorprese come i «nu-folk» piemontesi Lou Tapage e i veneti Calicanto, i «freschissimi» lombardi Din Delon, il raffinato Claudia Bombardella Trio, i friulani Blixxa e Braul e i «vicini di casa» Ed Schnabl e Martin Moro, provenienti dall'Austria.

Francesco De Gregori

In arrivo quarantacinque gruppi da sedici nazioni sono quarantacinque, con oltre duecento artisti e settantadue esibizioni. Partendo dai capoluoghi, piazza Unità a Trieste ospiterà il 22 luglio l'atteso concerto del più grande gruppo «rock-folk» del mondo, cioè i leggendari «Fairport Convention», che festeggiano quarant'anni di carriera. Il piazzale del castello di Udine vedrà in scena il grande De Gregori il 16 luglio, dove gli attesi Avion Travel approderanno il 20 luglio.

Sempre al castello di Udine il 12 luglio ci sarà il «song poet» britannico Allan Taylor, l'artista di lingua inglese più amato da Fabrizio De André, affiancato dal prezioso talento nostrano Gigi Maieron. In piazza San Marco a Pordenone l'11 luglio si esibiranno gli albanesi Interfolk, mentre Gorizia ospiterà nella cornice dei giardini pubblici l'interessante gruppo austriaco Hotel Palindrone.

Il brasiliano Renato Borghetti

L'Orchestra di Boban Markovic, il gruppo più popolare della Serbia, suonerà il 9 luglio alla Villa Varda di Brugnera (Pordenone), mentre il più amato complesso musicale cubano di «Son», capeggiato da Eliades Ochoa, sbarcherà alla Villa de Brandis di S. Giovanni al Natisone il 17 luglio. Renato Borghetti, artista brasiliano di fama internazionale, aprirà con il suo quartetto la quattro giorni spilimberghese (26-29 luglio), culmine del Folkest con una carrellata di gruppi e solisti.

Il 26 luglio, a Spilimbergo, il concerto drammatico «Miles in the dark», progetto di Marco Maria Tosolini con «Music Academy ElektroJazz Combo» e il videoartista Antonio Della Marina. Ancora da Cuba i Cofradia a Staranzano (7/07), dall'Irlanda gli Atlantic Roar a Opicina (12/07) e Nabac a Muggia (21/07). A Capodistria ci saranno i turchi Baba Zula (18/07) e gli americani «Ginger Leigh Band & Carolyn Wonderland» (19/07).

Diretta dal punto di vista organizzativo da Claudio Tolomio, Folkest vanta una collaudata équipe di sponsor istituzionali e privati: Regione, Comune di Spilimbergo, Fondazione Crup, Generali, Albatros e Latterie friulane. Informazione al sito: www.folkest.com.

Alberto Rochira

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1

I due più grandi cinema della città.

SPIDERMAN 3 16.30, 17.30, 19.00 20.00, 21.30, 22.20

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO. Anteprima martedì 22 alle 20.30 all'Ambasciatori e alle 22.00 al Nazionale 1.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SPIDERMAN 3 16.30, 19.00, 21.30

■ ARISTON

Sala riservata.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

L'UOMO DELL'ANNO 16.00, 19.50, 22.05
con Robin Williams. 5,50 €.

SPIDERMAN 3 16.30, 17.30, 18.10, 19.15 20.10, 21.30, 22.00
con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard. 5,50 €.

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
5,50 €.

EPIC MOVIE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Carmen Electra. 5,50 €.

THE NUMBER 23 16.00, 19.55, 22.00
con Jim Carrey. 5,50 €.

THE GOOD SHEPHERD L'OMBRA DEL POTERE 16.30
di (e con) Robert De Niro, con Angelina Jolie e Matt Damon. 5,50 €.

DOPPIA IPOTESI PER UN DELITTO 18.00
5,50 €.

Martedì 22 maggio Anteprima Nazionale PIRATI DEI CARAIBI-AI CONFINI DEL MONDO ore 20.30, 21.30, 22.00. Con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

LA VIE EN ROSE 16.20, 19.00, 21.40
di Olivier Dahan con Marion Cotillard, Emmanuelle Seigner, Gerard Depardieu e Clotilde Courau. In concorso al 57° Festival di Berlino.

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Riccardo Scamarcio, Angela Finocchiaro e Luca Zingaretti.

■ FELLINI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

7 KM DA GERUSALEMME 17.00, 18.45, 20.30
con Luca Ward, Rosalinda Celentano e Alessandro Haber.

NUMBER 23 22.15
di Joel Schumacher con Jim Carrey.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

L'UOMO DELL'ANNO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Robin Williams.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.35, 19.50, 22.10
Oscar miglior film straniero. Da vedere e applaudire.

MR. BEAN'S HOLIDAY 16.10

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SPIDERMAN 3 17.30, 20.00, 22.20

NOTTURNO BUS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea.

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2 16.30, 20.30, 22.15

LA SCONOSCIUTA 18.30
Candidato a 13 David di Donatello.

EPIC MOVIE 16.30, 20.40

L'OMBRA DEL POTERE - THE GOOD SHEPHERD 18.00, 22.00
di Robert De Niro.

■ SUPER

www.triestecinema.it

ORIENTALI SI NASCE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

L'ULTIMO INQUISITORE 17.00, 19.00, 21.00
di Milos Forman con Natalie Portman.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21, dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. «LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc, «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini, oggi ore 20.30 turno C, durata dello spettacolo 2 ore e 5 m ca. Repliche: 18 maggio ore 20.30 turno F, 20 maggio ore 16 turno D. «MANON LESCAUT» di Giacomo Puccini: 16 maggio, ore 20.30 turno B; repliche: 17 maggio, ore 20.30 turno E; 19 maggio ore 17 turno S; 23 maggio ore 20.30 turno F; 25 maggio ore 20.30 turno C.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 16.30 fuori abbonamento «LE IRE DI GIULIANO» di Italo Svevo, con Ariella Reggio, Maurizio Zacchigna e Marzia Postogna. Regia Francesco Macedonio. Prima rappresentazione. Atto unico 1 ora. Gratuito per gli abbonati della Contrada e per i possessori di tessera IL TEATRO E LA ROSA. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO MIELA - ERIK.COM

Festeggiamenti per il compleanno di Erik Satie. Oggi, ore 21: «ROSA ALCHEMICA, spiritualismo e spiriti al tempo di Erik Satie» – conferenza spettacolo son et lumiére di Luca Scarlini. Ingresso libero.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

16 maggio 2007 ore 17.30 Teatro aperto: aperitivo con musica. «ENSEMBLE DRAMSAM» musica inglese al tempo di Shakespeare. 16 maggio ore 20.45 (fuori abb.): Vicente Amigo «UN MOMENTO EN EL SONIDO». 17 maggio ore 17.30 Teatro aperto: aperitivo con musica. «MOCAMBO SWING» Matteo Sgobino (voce e chitarra acustica), Alan Malusà Magno (chitarra acustica), Flavio Davanzo (tromba). 18 maggio ore 17.30 Teatro aperto: aperitivo con musica. Barbara Errico (voce), Paolo Dal Sacco (chitarra) e Maurizio De Marchi (contrabbasso). 19 maggio ore 17.30 Teatro aperto: aperitivo con musica. «SUINGANDO» concerto-spettacolo con Barbara Errico (voce), Arno Barzan (pianoforte) e Rocco Burtone (chitarra).

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SPIDERMAN 3 17.40, 19.40, 20.30, 22.15

LA VIE EN ROSE 17.30, 19.50, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Oggi e domani: IL COLORE DELLA LIBERTÀ di Bille August: 17.40, 20.00, 22.00.

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa
SPIDERMAN 3 17.45, 20.30

Sala Blu
LA VIE EN ROSE 17.20, 19.50, 22.20

Sala Gialla
SPIDERMAN 3 18.45, 22.00

■ KINEMAX

Sala 1
L'UOMO DELL'ANNO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 2
LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2 18.00, 20.15, 22.15

Sala 3
NOTTURNO BUS 17.50, 20.00, 22.00

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

Il «Piper» di Martina Stella anni '60 senza più magia

Liberateci dagli anni '60! Sono stati anni di rivoluzione del costume e della società ma sono già stati raccontati egregiamente dal nostro cinema, dalla letteratura, dai giornali. Sono passati decenni, l'Italia è cambiata ma la raccontiamo a fatica e gli anni '60 sono diventati un'epoca dorata in cui rifugiarsi, una sorta di arcadia in cui buoni sentimenti, genuinità, libertà, sogni di ricchezza si mescolano su celebri note di canzonette popolari.

I fratelli Vanzina sono bravi a creare e sfruttare comode tendenze, e sono stati «colpiti da improvviso benessere» grazie a un cinema veloce che si crogiola nell'adolescenza perduta (il loro grande successo degli anni '80, «Sapore di mare», era già sugli anni '60). Tuttora capelloni, Carlo ed Enrico si sono regalati grandi successi economici, poche soddisfazioni critiche, e tante risate del pubblico italiano che riempie le sale a Natale e poi si abbronza alla luce del televisore durante il resto dell'anno.

E rieccoli quindi i Vanzina con «Piper», ennesima brutta rilettura di quegli anni (avevano già realizzato per Mediaset «Anni '50» e «Anni '60»), un film tv dedicato ancora una volta alle attricette che affollano via Veneto, agli onorevoli dalle mani lunghe, al giornalista di sinistra (dettaglio troppo enunciato come tutti i particolari che devono contestualizzare storicamente la produzione) che sfreccia in spider come Mastroianni nella «Dolce vita», alla giovinetta veneziana che vuole sfondare (ogni riferimento a Patty Pravo è casuale...).

Eppure Canale 5 non ha vinto la serata di giovedì e il successo di «Raccontami» su RaiUno (stessi anni, stessi temi ma più famiglia, meno linguaggio «rustico» e soprattutto tante puntate per fidelizzare il pubblico) non si è ripetuto. L'intrattenimento popolare può raccontare storie semplici ma può scegliere di farlo con buoni attori (la dizione di Martina Stella è raccapricciante) e minori semplificazioni. Carol Alt che fa la marchesa, Maurizio Mattioli che ancora una volta (si veda l'intera filmografia dei Vanzina) è il rappresentante buono e cafone del popolo, la veneta bigotta, il poliziotto corrotto... la nostalgia è canaglia ma la magia è svanita da tempo.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 6.45
ABUSI SUI MINORI

Luca Giurato a «UnoMattina» affronta il tema della violenza e degli abusi sui minori, ospitando don Antonio Mazzi che ha firmato il progetto «Stop ai ladri di bambini!», una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi.

RAITRE ORE 9.50
SI PARLA DI AUTISMO

Autismo, un silenzio da combattere: questo il tema di «Cominciamo Bene». Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati ospiteranno Franco Verzella, presidente di Dan! Europe, che si occupa di bambini e ragazzi autistici, e Gabriella Inglese, vicepresidente di Mondo Autismo.

RAITRE ORE 12.45
TRA LE PIEGHE DELLE PAROLE

Corrado Augias nella trasmissione «Le storie» ospita in studio il professor Gianluigi Beccaria, insigne linguista, che ha appena scritto il suo ultimo libro dal titolo «Tra le pieghe delle parole». Beccaria ne svelerà alcuni segreti.

RAIUNO ORE 12.00
RISPO DALLA CLERICI

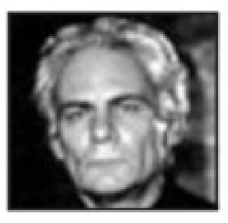
Sarà Patrizio Rispo l'ospite de «La prova del cuoco», con Antonella Clerici. Per la rubrica di cucina light lo chef Paolo Zoppolatti preparerà un cartoccio di pesce con verdure e insalata russa e la nutrizionista Evelina Flachi ne dettaglierà i valori nutrizionali.

I FILM DI OGGI

NAVE FANTASMA
Regia di Steve Beck, con Gabriel Byrne (nella foto) e Julianna Margulies.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2002)

RAIDUE 23.40
Una squadra di tecnici per il recupero marittimo viene ingaggiata per scovare il relitto dell'Antonia Grazia. Avranno una brutta sorpresa. Suspense e claustrofobia in fondo agli abissi.

UOMINI CONTRO
Regia di Francesco Rosi, con Gian Maria Volontè (nella foto) e Alain Cuny.
GENERE: GUERRA (Italia, 1970)



RETEQUATTRO 2.05
Volontè nei panni di un tenente che cerca di proteggere i suoi uomini dai comandi assurdi dei superiori. Che, prima ordinano di occupare un'altura, poi di abbandonarla, poi di riprenderla. E ogni volta si paga col sangue.

LA MOGLIE IN BIANCO...
Regia di Michele Massimo Tarantini, con Lino Banfi (nella foto) e Marisa Porcel.
GENERE: COMMEDIA (Italia/Spagna, 1980)

RETEQUATTRO 23.40
Un nobiluomo scopre l'omosessualità del figlio e tenta di guidarlo verso gusti più ortodossi. Naturalmente finirà in grossi guai. Gli ennesimi luoghi comuni sul gallismo italico. Qualche scena spinta.

D.E.B.S.
Regia di Angela Robinson, con Sara Foster e Jordana Brewster (nella foto una scena).
GENERE: AZIONE (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00
Quattro ragazze entrano a far parte di una squadra di agenti segreti tutta al femminile e si mettono sulle tracce di una pericolosa criminale. Pellicola leggera e ammiccante, dedicata ai teenager.

HOMBRE
Regia di Martin Ritt, con Paul Newman (nella foto) e Fredric March.
GENERE: WESTERN (Usa, 1966)

RETEQUATTRO 16.20
Newman veste qui gli inediti panni di John, figlio di bianchi ma allevato dagli Apache. Inevitabile che si ritrovi ad avere forti problemi di integrazione con la propria razza.

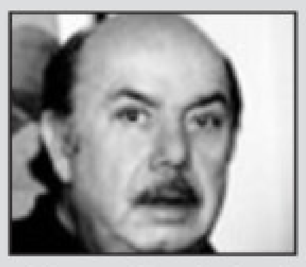
DROWNING GHOST - OSCURE PRESENZE
Regia di Mikael Hafström, con Rebecka Hemse (nella foto) e Jesper Salén.
GENERE: ORRORE (Svezia, 2004)

SKY CINEMA MAX 21.00
Nel centenario di un orribile assassinio, in una scuola iniziano a succedere strane cose. E tre studenti spariscono misteriosamente. Suspense a corrente alternata.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La famiglia Pellet.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.35 Tg Parlamento
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 9.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 La vita in diretta.
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 FICTION



> Un medico in famiglia 5
Lino Banfi in «Un fidanzato di troppo».

23.10 Tg 1
23.15 Porta a porta. Con Bruno Vespa.
00.50 Tg 1 - Notte
01.15 Tg 1 Musica
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.00 Scrittori per un anno
02.30 Philly. Con Kim Delaney e Tom Everett Scott e Rick Hoffman e Kyle Secor e Scotty Leavenworth.
03.30 Prove tecniche di trasmissione

RAIDUE

06.00 Tg 2 Eat Parade
06.15 La sposa perfetta
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Matilde Brandi, Paolo Fox.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.10 Streghe. Con Holly Marie.
17.50 Andata e ritorno. Con Michele Bottini e Nadia Carminati.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 La sposa perfetta
19.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polsky.
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Ncis
«Sepolti nel ghiaccio» e «Intoccabile»: con Mark Harmon.

22.40 Supernatural. Con Jared Padalecki.
23.30 Tg 2
23.40 Nave fantasma - Ghost Ship. Film (horror '03). Di Steve Beck. Con Gabriel Byrne.
01.10 Tg Parlamento
01.20 Bilie e birilli
01.50 Almanacco.
01.55 Estrazioni del Lotto
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Il furto del tesoro. Con Luca Zingaretti.

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.50 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.
11.00 Cominciamo bene - Indice di gradimento.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Agritre
12.45 Le storie. Con Corrado Augias.
13.10 Moonlighting. Con Cybill Shepherd.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebisonda.
16.15 La mia famiglia
16.25 Le ricette di Arturo e Kiwi
16.35 Racconti dal mondo
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.30 Geo & Geo.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris dibatte i temi «caldi» della settimana con vari ospiti.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Percorsi.
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema
00.55 GAP Generazioni alla prova.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Secondo voi.
06.25 Peste e corna e gocce di storia.
06.30 Kojak. Con Telly Savalas.
07.10 Casa Mediashopping
07.25 Tre minuti con Mediashopping
07.40 Nash Bridges.
08.40 Vivere meglio.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum.
15.10 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
16.00 Sentieri
16.20 Hombre. Film (western '67). Di Martin Ritt. Con Paul Newman e Fredric March e Diane Cilento e Cameron Mitchell e Barbara Rush.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
19.55 Sipario del Tg 4
20.20 Segreti e passioni.

21.05 QUIZ

> Il migliore
Mike Bongiorno guida la sfida di intelligenza all'interno di varie categorie.

23.30 Commedia all'italiana
23.35 I bellissimi di Rete 4
23.40 La moglie in bianco... l'amante al pepe. Film (commedia '80). Di Michele Massimo Tarantini. Con Lino Banfi e Pamela Prati.
01.35 Commedia all'italiana
01.40 Tg 4 Rassegna stampa
02.05 Uomini contro. Film (drammatico '71). Di Francesco Rosi. Con Mark Frechette e Alain Cuny.
03.50 Vivere meglio.
04.30 Peste e corna e gocce di storia.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
08.55 Favola. Film Tv (sentimentale '95). Di Fabrizio De Angelis.
10.20 Finalmente soli. Con Gerry Scotti.
10.50 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
11.50 Uno, due, tre... stalla!
12.25 Vivere. Con Sara Ricci.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.10 Cuori tra le nuvole. Con Alissa Jung e Raphaël Vogt e Bernd E. Jäger von Boxen e Matthias Paul e Sandra Schreiber.
17.00 Tg5 minuti
17.05 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl.
18.10 Uno, due, tre... stalla!
18.45 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza.

21.10 FILM

> The Bourne supremacy
Matt Damon nei panni di un ex agente segreto.

23.25 Zelig Off.
00.40 Uno, due, tre... stalla!
01.10 Tg 5 Notte
01.40 Striscia la notizia - La voce della turbolenza.
02.20 Mediashopping
02.30 Uno, due, tre... stalla!
03.15 Mediashopping
03.25 Spin City. Con Michael J. Fox e Barry Bostwick.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice. Con Don Johnson e Philip Michael Thomas.

ITALIA 1

06.50 Foxbusters
07.00 I Puffi
07.25 A scuola di magie
07.55 Scooby Doo, dove sei tu?
08.20 Picchiarello
08.25 Bernard
08.30 L'ape Maia
09.00 Chips. Con Larry Wilcox.
10.00 Tre minuti con Mediashopping
10.05 Supercar.
11.10 Hazzard.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Cadet Kelly - Una ribelle in uniforme. Film Tv (commedia '02).
17.00 Yu - gi - oh GX
17.20 SpongeBob
17.35 Mermaid Melody - Principesse sirene
18.00 Zack & Cody al Grand Hotel.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Love Bugs 3.
19.40 La vita secondo Jim.
20.10 Walker Texas Ranger.

21.00 SITCOM

> Buona la prima
Ale & Franz alle prese con un copione improvvisato e con gli ordini di un ospite.

22.00 La strana coppia. Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu e Carlotta Natoli.
23.00 Studio Aperto Live.
00.10 Pokermania.
01.30 Tre minuti con Mediashopping
01.35 Studio Sport
02.00 Studio Aperto - La giornata
02.10 Secondo voi.
02.25 Tre minuti con Mediashopping
02.30 Shopping By Night
02.55 Buffy. Con Sarah Michelle Gellar.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Living Famously
10.25 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Le inchieste di Padre Dowling. Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens e Mary Wickes e Regina Krueger.
14.00 Louis Vuitton Cup: Semifinali, 2ª giornata Semifinali, 2ª giornata
17.00 I cacciatori del mare
18.00 Star Trek Enterprise. Con Scott Bakula e Jolene Blalock e John Billingsley e Dominic Keating e Linda Park.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.

21.30 REALITY

> SOS Tata
Tre baby-sitter specializzate «domano» bambini pestiferi.

23.35 Markette - Tutto fa brodo in Tv. Con Piero Chiambretti.
01.05 Tg La7
01.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
02.25 Louis Vuitton Cup: Semifinali, 2ª giornata Semifinali, 2ª giornata
05.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
05.25 CNN News

SKY 1

07.25 Se ti investo mi sposi?. Film (commedia '04). Di Joel Zwick. Con Kim Basinger e John Corbett.
08.55 Hollywood Flash
09.05 Speciale: Febbre da cavallo
09.35 Un bianco Natale a Beverly Hills. Film (drammatico '05). Di Peter Werner. Con Poppy Montgomery.
11.10 Identikit
11.40 Stephen King Desperation. Film Tv (horror '06). Di Mick Garris. Con Tom Skerritt e Steven Weber.
14.00 Eccezziunale veramente - Capitolo secondo... me. Film (commedia '05). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono.
15.50 Extra Large
16.10 Elizabethtown. Film (commedia '05). Di Cameron Crowe. Con Orlando Bloom e Kirsten Dunst.
18.20 Speciale: John Wayne, il re del West
18.55 Paparazzi. Film (drammatico '04). Di Paul Abascal. Con Cole Hauser.
20.25 Speciale: Febbre da cavallo

21.00 FILM

> Saving Milly
Madeleine Stowe lotta contro il morbo di Parkinson con l'aiuto del marito.

23.00 Syriana. Film (thriller '05). Di Stephen Gaghan. Con George Clooney e Matt Damon e Amanda Peet e Chris Cooper e William Hurt e Tim Blake Nelson e Christopher Plummer.
01.35 The Jacket. Film (thriller '05). Di John Maybury. Con Adrien Brody e Keira Knightley.
03.40 Elizabethtown. Film (commedia '05). Di Cameron Crowe. Con Orlando Bloom e Kirsten Dunst e Susan Sarandon.

SKY 3

06.55 Kundun. Film (biografico '97). Di Martin Scorsese.
09.15 I Muppets e il mago di Oz. Film Tv (fantastico '05). Di Kirk R. Thatcher.
10.50 Paradise - La strada per il Paradiso. Film (drammatico '91). Di Mary Agnes Donoghue.
12.45 L'amore in gioco. Film (commedia '05). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly.
14.45 Il potere dei sogni. Film (commedia '05). Di Renee Chabria.
16.35 Two Much - Uno di troppo. Film (commedia '96). Di Fernando Trueba.
18.55 Filofax - Un'agenda che vale un tesoro. Film (commedia '90). Di Arthur Hiller. Con James Belushi.
21.00 D.E.B.S. Film (azione '04). Di Angela Robinson.
22.50 Lavoro da giurato. Film (commedia '95). Di John Fortenberry.

SKY MAX

06.05 Bound - Torbido inganno. Film (thriller '96). Di Larry Wachowski.
08.20 Reazione a catena. Film (azione '96). Di Andrew Davis. Con Rachel Weisz.
10.30 Saw II - La soluzione dell'enigma. Film (horror '05). Di Darrem Lynn Bousman.
12.20 I delitti della luna piena. Film (thriller '04). Di Paco Plaza.
14.30 Seven Swords. Film (azione '05). Di Tsui Hark.
17.05 Vampires 3 - Il segreto di Sang. Film (azione '05). Di Marty Weiss.
18.35 Star Wars: Episodio III - La vendetta dei Sith. Film (fantastico '05). Di George Lucas.
21.00 Drowning Ghost - Oscure presenze. Film (horror '04). Di Mikael Hafstrom.
22.50 Reazione a catena. Film (azione '96). Di Andrew Davis. Con Rachel Weisz.

SKY SPORT

08.00 Fuori Zona
09.00 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Ascoli Fiorentina - Ascoli
10.45 Torneo Fondazione Milan
11.00 Campionato italiano di Serie A: Lazio - Empoli Lazio - Empoli
13.00 Fuori Zona
14.00 Sport Time
14.30 Atene 2007 V per Vendetta
15.00 100% Roma: Roma - Parma Roma - Parma
16.00 100% Juventus: Juventus - Napoli Juventus - Napoli
17.00 100% Milan: Milan - Aek Atene Milan - Aek Atene
18.00 100% Inter: Reggina - Inter primavera Reggina - Inter primavera
19.00 Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Atene 2007 V per Vendetta
20.15 Prepartita Primavera
20.30 Campionato italiano Primavera Trofeo Giacinto Facchetti: semifinale.

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Next
14.00 Parental Control
14.30 School in Action. Con Francesco Mandelli.
15.00 TRL - Tour. Con Alessandro Cattelan.
16.00 Into the Music
17.00 MTV 10 of the best
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise. Con Carlo Pastore.
19.00 Yu Yu
19.30 Wolf's Rain
20.00 Flash
20.05 Roswell. Con Katherine Heigl e Jason Behr e Brendan Fehr e Majandra Delfino e Shiri Appleby.
21.00 Full Metal Alchemist
21.30 Inuyasha
22.00 Nana
22.30 Flash
22.35 Italo francese. Con Fabio Volo.
24.00 Brand: New.

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 The Club
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale europea.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road.
19.30 Carico e scarico
19.45 Inbox 2.0
21.00 In prova.
22.00 Deejay chiama Italia.
23.30 Mono
00.30 Tutti nudi.
00.45 Modeland.
01.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.40 A tu per tu
09.50 Lassie
10.25 Buongiorno con Telequattro
10.30 Marina
11.00 Formato famiglia
11.50 Auto da sogno
12.00 TG 2000 Flash
12.10 Automobilissima
12.30 Sport regione
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Sportisontino
15.00 Documentario sulla natura
16.00 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Automobilissima
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Ritmo in tour
20.30 Il notiziario regione
20.50 Bugs
21.40 Bonanza

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzoni d'archivio
16.00 Mediterraneo
16.30 Artevisione magazine
17.00 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.30 Slovenia Magazine
20.00 L'appuntamento
20.30 Girando il mondo
21.20 Q - L'attualità giovane
22.05 Tuttoggi
22.20 Itinerari Collezione
22.50 Trofeo internazionale
23.40 Istria e dintorni
00.10 Tuttoggi
00.25 Tv Transfrontaliera

■ Tvm - Odeon

12.30 Italia oh!. Con Roberta Pedrieri.
12.45 Lotto in salotto.
13.20 Ciclismo
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Volley
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Presa diretta. Con Mario Barone.
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
24.00 Odeon News
00.05 ESP - Entertainment Sports Program.
00.40 Backstage Vip
01.25 Odeon News
02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Magazine; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Prudente... con moto; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.18: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: La Via di Sigerico; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: L'archivio della canzone napoletana "Oi Marì - Storia e storie della canzone napoletana"; 21.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka (replica); 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Brina Svit: Un cuore di troppo, interpretazione di Minu Kjuder; 17.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 11.15: Storie di luoghi e di tempi lontani; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Cioccolata e bonboni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Musica corale; 18: Incontri: Alojz Rebula; 18.30: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, 19.15: Tribuna elettorale; segue: Lettura programmi; 19.35: Chisura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie - Prima pagina - Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Oggi parliamo di; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Vip manie; 09.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 09.33: Ai nostri microfoni - consigli utili; 09.58: Programmi radio, TV, chiusura; 10.00: Replay - le interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Anticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - Tempo e strade; 12.10: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Buon compleanno; 13.15: Casa mia, casa tua; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.40: Bella bellissima; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.10: La telefonata; 14.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro notes (da martedì a venerdì); Sigla single; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie - il meteo e la viabilità; 19.00: Doctor music; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00; Radio Capodistria Sera; 20.00: London Calling; 20.45: La canzone della settimana; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00; Ai nostri microfoni; 22.30: La telefonata; 22.40: In orbita pillole; 23.00: Settegiorni; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

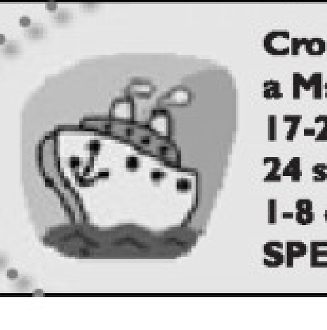
RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it - www.juliaviaggi.it
Orario: lun/ven 9.00-12.30 / 15.30-19.00
(dal 2/5 orario estivo 16-19.30) - sabato 9.00-12.30

Plitvice
Dalmazia
Incoronate
14-17/6

Baviera:
Chiemsee
Ratisbona
Koenigsee
23-25/6



Crociera inaugurale con a Msc Opera da TRIESTE
17-24 settembre 2007
24 settembre-1 ottobre 2007
1-8 ottobre 2007 QUOTE SPECIALI JULIA VIAGGI!!!!

Offerta speciale CHIOS 7 giugno volo da Lubiana e transfer da Trieste - hotel 4 stelle MP € 500 + tasse aeroportuali

...ed inoltre RODI E CRETA con voli diretti da Lubiana e trasferimenti gratuiti da Trieste

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04–30.09.07
Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04–30.09.07
Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

Il sindaco e la Fondazione CrTrieste valuteranno la scelta tra un'attività su due piani nel Salone degli incanti o convegni in edifici diversi

Congressi all'ex Pescheria: due i progetti

Oggi l'incontro tra Dipiazza e Paniccia. Altre sale saranno ricavate nel Magazzino vini

di **Silvio Maranzana**

L'ex Pescheria e l'ex Magazzino vini costituiranno il nuovo Polo congressistico di Trieste almeno per i prossimi anni in attesa di un futuribile Palacongressi. È la decisione che verrà presa nell'incontro che avranno oggi il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente della Fondazione CrTrieste Massimo Paniccia che decideranno il percorso procedurale da seguire per arrivare a questa soluzione.

A tenere comunque in piedi due ipotesi alternative, ma sempre all'interno di queste due strutture, è l'incertezza sull'atteggiamento che terrà la Sovrintendenza riguardo al progetto del soppalco che ha l'intento di creare nel Salone degli incanti un piano doppio. Se la Sovrintendenza darà il via libera, quasi tutte le sale destinate a ospitare i convegni potranno trovare appunto posto nell'ex Pescheria mentre nella nuova struttura che sorgerà al posto del Magazzino vini e che comunque non sarà più alta, potranno essere collocati in particolare un'ampia gamma di servizi riservati soprattutto ai congressisti, ma almeno parzialmente accessibili anche ai cittadini, a cominciare da quelli di ristorazione. Se invece il soppalco sarà bocciato, il Salone degli incanti ospiterà soltanto la sala più grande, quella da 1.200 posti all'incirca, mentre altre tre sale, anche per ospitare più convegni in contemporanea, saranno ricavate nella struttura accanto.

È già finita dunque l'era della Pescheria trasformata in grande Centro esposizioni operante nel cuore della città. La programmazione fatta non è riuscita a nobilitare la struttura e dopo la rassegna su Warhol non ci sono stati eventi di rilievo nazionale in grado di richiamare flussi turistici. «Le mostre continueranno a essere ospitate nel Salone degli incanti solo nei mesi estivi - ha annunciato ieri Dipiazza - per tutto il resto dell'anno la struttura sarà sede di congressi». E il sindaco ha anche specificato che provvisoriamente l'ex Pescheria (per il momento così com'è oggi) sarà affidata a Promotrieste (che è l'ente che organizza i congressi) fin dal gennaio 2008 o addirittura prima, dopo che la programmazione di rassegne prevista dall'assessorato alla Cultura si sarà esaurita.

«Trieste sta diventando home-port delle più grandi compagnie da crociera del mondo, la Stazione marittima va liberata al più presto - ha spiegato il sindaco - e l'unica alternativa rapida per non danneggiare l'attività congressistica è costituita dall'ex Pescheria che sarà poi collegata con l'ex Magazzino vini. Va poi considerato che riaprirà l'albergo Savoia riqualificato e che un parcheggio interrato sarà ricavato davanti alla stessa Marittima: ecco il salotto della Trieste dell'immediato futuro, altro che continui cambi di idee da parte dell'amministrazione: si tratta di strategici adeguamenti alle più avanzate esigenze».

La soluzione dell'ex Pescheria vede d'accordo Promotrieste che tramite il proprio segretario Paolo de Gavardo rileva che «questa è l'unica ipotesi che permette una soluzione rapida per i congressi a Trieste e sarà inoltre una via d'uscita particolarmente efficace se verrà costruito il soppalco con la realizzazione del piano doppio». È proprio questa la strada da seguire anche secondo il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti che vede questa soluzione come l'unica in grado di far sviluppare contemporaneamente congressi, crociere e anche mostre.

Ma se verrà costruito il soppalco, sulla cui realizzazione oltretutto molti tecnici hanno già espresso timori, l'ex Pescheria sarà nuovamente a lungo off-limits? «Niente affatto - replica Dipiazza - il pavimento è già stato predisposto per sopportare pesi particolari, si lavorerà con strutture prefabbricate e i disagi saranno minimi».

■ **LA PESCHERIA DI TRIESTE**

La Pescheria di Trieste è stata realizzata nel 1913 su progetto di Giorgio Polli. Chiusa negli anni '80 fu destinata sul finire degli anni '90 a contenitore culturale dall'allora giunta di centrosinistra guidata da Riccardo Illy. Vediamone alcune recenti date significative

21 LUGLIO 2006
Dopo vari ritardi accumulati nei lavori la Pescheria viene inaugurata ufficialmente con una mostra dedicata ad Andy Warhol. In realtà la vernice era avvenuta la settimana prima con le serate dedicate a "Its Five" rassegna dei nuovi stilisti della moda.

INVERNO 2006
Il secondo "evento" ospitato in Pescheria è una mostra sulla Costituzione, il terzo "Antiquari a Trieste" nel marzo 2007.

6 MARZO 2007
A fronte della crescente protesta popolare la Fondazione CrTrieste decide di accantonare il progetto originario per il Magazzino vini e attende nuove indicazioni dal Comune.

14 MARZO 2007
Il sindaco Dipiazza indica come possibile polo congressuale l'ex Pescheria, da potenziare con un soppalco che ne raddoppierebbe la capacità e da collegare al Magazzino vini, che diventerebbe struttura di servizio, con un passaggio sotterraneo.

- PromoTrieste con il presidente Giorgi afferma di preferire l'ipotesi originaria del Magazzino vini come unico palacongressi. Lo seguono praticamente tutte le categorie.
- Si spacca sul tema la maggioranza di centrodestra che regge il Comune: l'assessore Bucci (Fi) propone di rimettere mano al progetto di potenziamento della Stazione Marittima firmato Bellini; il collega di partito Piero Camber indica il Silos e An assieme all'opposizione si arrocca su Palazzo Carciotti, pur condividendo l'ipotesi temporanea di una Pescheria soppalcata.

APRILE 2007
Il sindaco Dipiazza mette a disposizione di PromoTrieste, a partire da gennaio 2008 l'ex Pescheria, eventualmente con i lavori di adattamento del caso.

MAGGIO 2007
Confermata da Dipiazza la disponibilità del Comune a dare in uso l'ex Pescheria ma la realizzazione del soppalco dipenderà dalla Soprintendenza.

- Nella stagione estiva 2007 la Pescheria ospiterà "Fest", grande rassegna dell'editoria scientifica, una mostra realizzata dalla Guardia di Finanza, "Its Six", "Trieste Antiqua" e, clou dell'estate, la mostra dedicata allo scultore Marcello Mascherini. Dopodiché dovrebbe essere provvisoriamente destinata ai congressi e gestita da PromoTrieste.

Rosolen: «Non credo che la Sovrintendenza approverà il soppalco»

«Un soppalco dentro la Pescheria? Dipenderà anche da quanto viene a costare». È perplessa, Alessia Rosolen, capogruppo di An in Comune, ma i suoi dubbi hanno motivazioni anche di altro tipo. «Dubito fortemente, ad esempio, che la Sovrintendenza permetterà di costruire questo secondo piano. Siamo di fronte a una struttura bella, vecchia, con pregi architettonici non indifferenti...». La Rosolen sostiene ancora che «bisogna dare risposte urgenti, non vivendo sulle emergenze ma sulla pianificazione». E qui torna in ballo l'ipotesi più gradita ad An, quella di Palazzo Carciotti, «sicuramente sul lungo termine la soluzione migliore». «Il problema – incalza la Rosolen – è che in quest'ottica della Pescheria bisogna anche studiare l'utilizzo post congressuale. E che nell'immediato, convengo con Dipiazza, forse il soppalco non serve. Fest e la Bancarella dimostrano che si possono fare congressi di grosse dimensioni, le difficoltà semmai subentrano quando ne arrivano di piccoli e magari più di uno contemporaneamente».

Alessia Rosolen

LE REAZIONI

Omero: «Così si rinuncia a fare cultura in città»

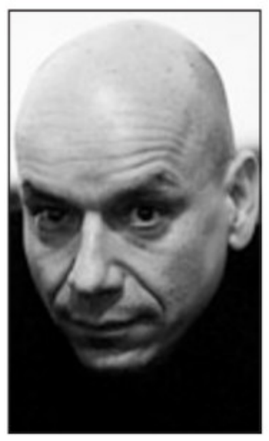
Un problema di cultura, più che di struttura. I primi commenti alla confermata decisione del Comune di tappare le falle nel settore congressuale mettendo a disposizione l'ex Pescheria sollevano, soprattutto nell'opposizione, commenti preoccupati. E non tanto per la scelta del luogo deputato a gestire il flusso dei congressisti negli anni a venire, ma per quello che sottintende. «Diciamolo: é una resa rispetto all'ipotesi di fare cultura in città e fa perdere a Trieste anche questo ruolo». **Fabio Omero**, segretario dei Ds, per chiarire meglio il concetto spiega anche che in estate andrà in Germania, a Kassel e a Munster «proprio perchè lì ci sono due grandissime mostre».

Nessuna preclusione, invece, sul sito: «Non c'erano altre possibilità, anche se ci era piaciuta l'ipotesi del Carciotti. E, comunque ci vorrebbe un piano per tutta l'area che va dalla stazione a Campo Marzio, decidere quali sono i contenitori, di cosa e qual è la loro funzione».

«In effetti – gli fa eco **Alessandro Carmi**, consigliere regionale della Margherita – è giusto dare risposte e tempi certi al comparto congressuale, ma non è troppo riduttivo in una città come la nostra allestire le mostre solo d'estate? Come e dove potenzieremo l'offerta culturale che per 12 mesi e non solo per 3 doveva essere lì allocata?». Quel contenitore – aggiunge **Roberto Decarli** dei Cittadini – era nato su tutt'altre aspettative. Se quella è l'unica soluzione per l'immediato, okay, può andar bene. Ma l'amministrazione dovrebbe concentrarsi su Palazzo Carciotti. Come facciamo, diversamente, a salvarlo dal degrado?».

Dalla Cdl, invece, solo discorsi «tecnici». E anche dentro Forza Italia posizioni molto diverse. Così, ad esempio, se **Bruno Marini** sostiene di non vedere bene la Pescheria come soluzione definitiva, «perchè era stata pensata per altro, pur risultando sovradimensionata come sala espositiva», e indica come «top» il Palazzo Carciotti, **Piero Camber** apre addirittura un ventaglio di possibilità. «Quello che serve – annota – è un'ipotesi progettuale seria, da condividere con la Sovrintendenza, anche per non sostenere costi a vuoto. Una scelta che punti magari sulle due navate laterali, anche se ci si possono aspettare, spese abnormi, senza dimenticare i grossi problemi di luce, troppa, e di climatizzazione. Non sarebbe meglio, dunque, adattare ciò che esiste, la Tripcovich, per dire, o puntare su un Silos adattabile in soli tre anni?».

f.b.



Fabio Omero

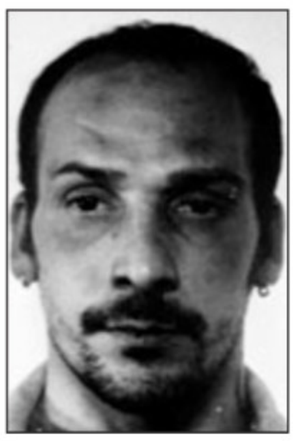
L'accoltellatore confessa: per lui processo «immediato»

Ha ammesso le proprie responsabilità Felice Damiani, il trentaduenne senza fissa dimora arrestato sei giorni fa dalla squadra mobile. Poche ore prima aveva tentato di rapinare il supermercato «Sma» di via XXX ottobre e nelle fasi concitate del colpo, aveva accoltellato l'avvocato Walter Zidarich e il barista, Massimiliano Curet che avevano cercato di fermarlo. Il primo alla schiena, il secondo ad una gamba.

La confessione, congiunta al suo riconoscimento effettuato dalle vittime in Questura poche ore dopo l'arresto, hanno consentito al pm Giorgio Milillo di chiedere che Damiani sia processato con rito «immediato». Se il gip dirà «sì» il dibattimento si aprirà entro una trentina di giorni e l'imputato, assieme al difensore, l'avvocato Gianluca Brizzi, dovranno scegliere il «rito»: abbreviato, ordinario o patteggiamento.

Il giudizio immediato, secondo il Codice di procedura può essere chiesto dal rappresentante dell'accusa, «se emerge l'evidenza della prova». È in questo caso la prova è stata raggiunta. Felice Damiani è accusato di tentata rapina aggravata, lesioni dolose, minacce e porto di coltello. Rischia una pesante condanna a cui si affiancheranno i sei mesi di carcere che gli sono stati abbuonati dall'indulto di cui ha usufruito nello scorso agosto.

c.e.



Felice Damiani

I controlli della polizia municipale: in alcune strutture latita l'assistenza notturna, diversi operatori lavorano in nero

I vigili: fuori legge una casa di riposo su due

di **Maddalena Rebecca**

A Trieste una casa di riposo su due è «fuori legge». Lo rivelano i risultati dei controlli eseguiti negli ultimi mesi dagli agenti dell'Ufficio commerciale della polizia municipale.

I blitz, messi a segno sia durante il giorno sia durante la notte, hanno interessato 65 delle 75 residenze polifunzionali per anziani attive in città. Di queste, ben 37 (vale a dire il 56%) sono risultate non in regola con le normative che impongono standard precisi a livello delle qualifiche del personale impiegato, del rapporto operatori-ospiti, delle condizioni di lavoro e dell'assistenza che dev'essere garantita 24 ore su 24.

In un caso, una residenza polifunzionale di via Piccardi, le violazioni sono apparse ancora più gravi. I controlli nei mesi scorsi avevano messo in evidenza condizioni igienico-sanitarie inadeguate, vigilanza pressochè assente e anziani praticamente abbandonati a loro stessi. Per il titolare della casa di riposo è scattata in un primo momento una diffida da parte del Comune, con l'invito a rimediare al più presto alle gravissime carenze. Un invito rimasto però lettera morta. I successivi controlli eseguiti dalla polizia commerciale, infatti, non hanno constatato alcun miglioramento tanto da far scattare inevitabilmente la chiusura definitiva della struttura.

Nella maggioranza dei casi, tuttavia, le irregolarità accertate riguardano il mancato rispetto della disciplina sulle professioni sanitarie. Attualmente, infatti, le normative prevedono l'obbligo di inserire, tra gli operatori che assistono gli anziani, un certo numero di infermieri in possesso delle qualifiche Adest e Oss. Un numero stabilito in proporzione agli anziani ospitati, ma quasi mai rispettato nelle strutture triestine.

I titolari che violano questo tipo di disciplina vanno incontro ad una sanzione amministrativa di 516 euro. In caso di recidiva, inoltre, si può incorrere addirittura nella revoca della licenza. Rischi che, nel giro di qualche mese, potrebbero diminuire sensibilmente. La giunta regionale, infatti, sta lavorando ad una revisione dell'attuale normativa che potrebbe rivedere i parametri sulle qualifiche del personale. In attesa del varo della nuova legge però, ribadiscono dalla polizia commerciale, restano validi gli obblighi precedenti e chi verrà trovato fuori regola non potrà invocare alcuna scusante.

Altra cattiva abitudine dei titolari delle strutture d'accoglienza di Trieste, sempre secondo la polizia municipale, è far lavorare gli infermieri molte più ore di quanto previsto da contratto. Un «vizio» agevolato dal fatto che molti degli operatori impiegati nel settore sono extracomunitari. Persone che, avendo bisogno di un contratto regolare per poter ottenere o vedersi rinnovare il permesso di soggiorno, difficilmente denunciano i loro datori di lavoro per sfruttamento.

C'è poi il tasto dolente della scarsa assistenza offerta agli ospiti, specie durante le ore notturne. In un caso, per esempio, i controlli hanno portato alla scoperta di una struttura organizzata su più piani con un'unica persona addetta alla vigilanza. Anche qui è scattata la sanzione amministrativa, sempre di 516 euro, vista l'impossibilità per l'infermiere di soddisfare in maniera adeguata le esigenze dei pazienti.

Troppo spesso, inoltre, gli ospiti sono in sovrannumero rispetto alle reali disponibilità delle strutture e finiscono quindi per avere trattamenti insufficienti. La legge, tra l'altro, prevede che nelle residenze polifunzionali vengano accolti solo anziani autosufficiente, condizione troppo spesso aggirata dai titolari.

Proprio per verificare le effettive condizioni di salute degli anziani seguiti dalla strutture, gli agenti della municipale agiscono in sinergia con l'Azienda per i servizi sanitari. Spesso inoltre le «visite» vengono eseguite assieme ai carabinieri del Nucleo antisofisticazione di Udine.

Anziani in una casa di riposo. I controlli hanno riscontrato irregolarità in molte strutture.

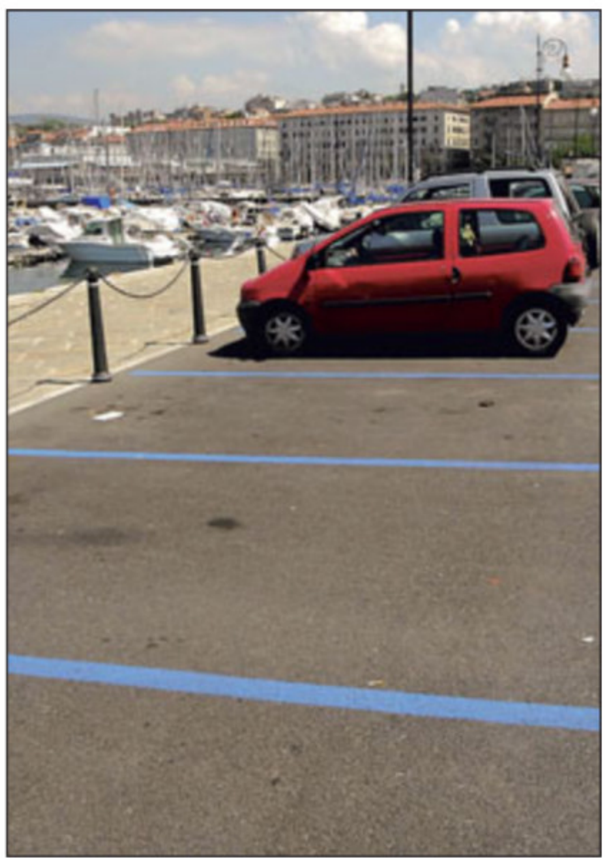
La decisione riguarda il tratto di riva Ottaviano Augusto fino al piazzale davanti alla Lanterna

Sacchetta, si pagheranno i parcheggi

Prima dell'estate 150 posti auto ora liberi diventeranno zona blu

A gestirli sarà la «Trieste terminal passeggeri», la società costituita dall'Autorità portuale per gestire le crociere. La svolta avverrà per diverse fasi

di **Pietro Comelli**



I nuovi parcheggi a pagamento in Sacchetta (Foto Bruni)

Niente più parcheggi liberi sulle Rive. Anche l'ultimo tratto della Sacchetta in riva Ottaviano Augusto, dalle sedi delle società nautiche fino al piazzale davanti al bagno alla Lanterna, è diventato una zona blu (il colore che contraddistingue i parcheggi a pagamento).

Le nuove zone blu di competenza dall'Autorità portuale, che esercita il diritto sulle aree demaniali lungo le Rive, diventeranno operative prima dell'estate e saranno assegnate alla Trieste terminal passeggeri. Una società nata lo scorso 3 maggio, partecipata al cento per cento dall'Authority, che accanto alle navi da crociera e dei traghetti andrà quindi a gestire anche il business dei parcheggi.

All'inizio la società controllerà circa 150 stalli a rotazione, al momento liberi, ma con l'obiettivo di coprire molto presto tutti i parcheggi a pagamento sulle Rive. Aree assegnate in concessione dall'Authority all'Aci servizi (vicino alla Stazione Marittima e il bagno alla Lanterna), alla cooperativa San Cristoforo (davanti all'ex Pescheria) e per alcuni spazi minori alla Cgs e alla Nord-Adriatico. Una serie di concessioni, dai posti auto attigui all'ex Casa del lavoratore portuale fino al bagno Ausonia, in scadenza il prossimo giugno.

«Il passaggio delle aree sarà graduale, partendo dai nuovi posti auto e proseguendo con quelli in concessione», spiega Livio Ungaro, direttore della Trieste terminal passeggeri. La società voluta dal presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli, andrà così a uniformare il pedaggio lungo le Rive (circa mille posti auto). «La decisione dell'Authority sarà presa in una delle prossime riunioni - spiega Ungaro - e consentirà di organizzare meglio i parcheggi a pagamento sulle Rive, andando così a evitare i disguidi per il pagamento della tariffa». Il riferimento è alle continue segnalazioni di automobilisti che, nonostante l'esposizione del ticket sul cruscotto, avevano pagato la sosta nel parcometro attiguo all'area di pertinenza. Un errore per altro segnalato con un avviso del gestore.

Ma sulle Rive continuerà ad operare anche l'Agenzia per la mobilità territoriale (Amt) nell'area del Comune un tempo occupata dall'ex piscina Bianchi. Una realtà con la quale la Trieste terminal passeggeri intende collaborare. «Andremo a lavorare in sinergia con Amt (che gestisce un migliaio di posti auto, oltre il park di Sant'Andrea, *ndr*) per abbattere i costi di gestione. Penso ad esempio ad un accordo sulle tessere prepagate», dice Ungaro.

Diverso appare il destino, invece, delle attuali concessionarie nelle aree demaniali. La decisione che l'Autorità portuale adotterà, infatti, porterà alla conclusione del rapporto previsto alla fine di giugno. Potrebbe esserci solo una proroga fino a dicembre 2007, assieme a una collaborazione ad esempio con l'Aci servizi.

«Le nuove aree a pagamento entreranno in funzione quanto prima (manca la segnaletica verticale e il posizionamento dei parcometri, *ndr*), mentre quelle già esistenti passeranno semplicemente a una nuova società - spiega il direttore della Trieste terminal passeggeri - rendendo così più omogeneo il servizio». E aggiunge: «Attenzione però, molto presto le Rive andranno ad ospitare un parcheggio nel sottosuolo davanti alla Stazione Marittima che sarà gestito dalla Saba Italia. Ecco che i posti in superficie in quel tratto - dice Ungaro - saranno eliminati».

Sono Amt e Saba i principali gestori di posteggi

Sono quasi 5mila i posti a pagamento in città. Parcheggi a rotazione in superficie e al coperto, gestiti principalmente dall'Agenzia per la mobilità territoriale (spa controllata all'87 per cento dal Comune) e dalla Saba Italia. Due società a cui presto si aggiungerà la Trieste terminal passeggeri. Aree a pagamento divise per colori: più ti avvicina al centro, più la tariffa oraria aumenta. Nella «zona rossa» un'ora o frazione costa 1,40 euro, seguita dalla «gialla» (un euro) e quella «verde» (0,80 euro). La «zona azzurra», prevista in periferia, non è mai stata applicata. L'Amt gestisce un migliaio di posti auto in superficie, a cui si aggiungono quelli del park Sant'Andrea di via Carli. Sempre Amt andrà a gestire park San Giusto, la struttura progettata sotto il Colle. La Saba Italia gestisce invece il park di Foro Ulpiano (500 posti) assieme alla zona circostante a raso (250), oltre a quelli del Silos accanto alla Stazione ferroviaria (800) e del centro commerciale «Il Giulia» (800). Ma gli spazi a disposizione della Saba Italia arriveranno a circa 3mila una volta concluso il park di campo San Giacomo. Il park di piazza Perugino, che mette a disposizione 50 parcheggi a rotazione al coperto, è gestito invece dalla Irec.

Nomadi, commissioni a confronto Bandelli: «Ecco la vera storia»

Domani alle 12 nella sala giunta la prima e la sesta commissione comunali (presiedute da Angelo Lippi di An e da Roberto Sasco per l'Udc) si riuniscono per l'« esame delle problematiche relative al previsto trasferimento della comunità rom di via Pietraferrata sull'altipiano carsico». Riunione aperta, sono stati invitati la comunità rom, i comitati di protesta che difendono l'area di Pian del Grisa, la Comunità di San Martino al Campo e la Caritas.

Un affondo esplicito, dunque, nel problema che sta mettendo di fronte il Comune e vasta parte di cittadinanza contraria al sito di Pian del Grisa. Alla quale però l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli (An) vuole adesso rispondere «carte alla mano». «Non è questa amministrazione - dice - che ha scelto la zona, la storia è lunga, e non è vero come dice l'avvocato Roberto Corbo del comitato Opchina che non esiste una legge che impone al Comune di dotarsi di un campo per transito dei nomadi, né è vero che Trieste ha chiesto alla Regione finanziamenti nell'ambito del programma Aster relativo a progetti territoriali solo per il campo sulla 202: ci sono le delibere a dimostrarlo».

Franco Bandelli

Primo punto. Bandelli ricorda che se la Regione ha legiferato in materia nel 1988 «evidentemente lo faceva per delega dello Stato». Secondo punto: la legge dell'88 indicava che i campi di transito vanno individuati in aree sovrazonali e con il coordinamento della Provincia. «E infatti - prosegue Bandelli - anche la Provincia fece il suo dovere, il 9 ottobre 1992 indicò (sentiti i Comuni, e anche i rom) due siti a Opicina, accanto alla stazione ferroviaria e nei pressi del poligono di tiro. Le Comunelle dissero "no", l'iter ripartì daccapo e alla fine la Provincia indicò l'area di Pian del Grisa». E quella decisione ufficiale finì confermata nel passaggio successivo, quando nel 1997 si diede continuità alla storia col nuovo piano regolatore.

«La prima consigliatura Dipiazza non fece nulla in materia - prosegue Bandelli -, adesso la cosa è urgente, perché via Pietraferrata è gravata di cause e il Comune, in extremis, ha obbligo di portare a termine un'operazione iniziata già nel 1988». L'assessore sta ai documenti, ma aggiunge tuttavia che «nessuno vuole i rom, questo è chiaro, e a chi dice che si mandino a San Sergio, a Roiano, in altri quartieri rispondo che in quel caso un bel comitato lo faccio pure io». Resta l'ultima «carta alla mano»: la richiesta di finanziamento alla Regione. La delibera, successivamente ripetuta perché era necessario specificare un cofinanziamento comunale, citava «quattro richieste - dice Bandelli - la ristrutturazione del castello di San Giusto, il rifacimento della scuola elementare Slataper (su cui avremmo partecipato per il 15 per cento del costo), il campo stanziale in località San Pantaleone senza compartecipazione e il campo di transito sull'altipiano: partecipazione, qui, del 5 per cento. Ci hanno concesso solo questo».

Ma Dipiazza, conclude l'assessore, pur autorizzato da una delibera, non ha ancora firmato la convenzione con la Regione: «Non siamo dittatori - chiude Bandelli -, se c'è una proposta diversa la ascolteremo, noi non ne abbiamo, e comunque accogliamo volentieri anche la riunione promessa dalla Provincia con tutti i sindaci».

g.z.

Il caso è arrivato al difensore civico regionale. Dolcher: «Enormi ingiustizie consumate nel silenzio»

Cinque figli, un unico reddito in famiglia e non riesce a ottenere la casa dall'Ater

Cinquantadue anni, cinque figli da mantenere, un unico reddito per sbarcare il lunario e nemmeno il tetto d'una casa Ater sulla testa. Sì, perché il signor Maurizio P., guardia giurata residente in Cittàvecchia, si è "classificato" solo 2.069esimo all'ultima graduatoria per l'assegnazione d'un alloggio di edilizia popolare. E poco importa se i suoi bambini sono tutti minorenni (il più piccolo ha 2 anni e mezzo, il grande 8, *ndr*) o se in base ai parametri Isee non può più godere dell'esenzione sulla retta d'asilo: ai fini dell'ente, questa situazione, quotidianamente in bilico tra caro-vita, tasse e affitti, è evidentemente meno impellente rispetto ad altre.

Si tratta, secondo il difensore civico regionale, Caterina Dolcher, di un caso emblematico, in grado di fotografare realisticamente le difficoltà che ormai attanagliano troppe famiglie italiane. «Succede così - commenta - che in questa progredita regione del Nord, un nucleo con 5 figli, 23 mila euro lordi all'anno e un canone da versare, si ritrovi oltre il duemillesimo posto della graduatoria, perché il reddito non viene calcolato sulla base dei componenti, perché uno dei due genitori non è più tanto giovane, perché ci sono tante altre persone che ne hanno più bisogno. Il fatto che con quel reddito si debbano mantenere 7 persone non conta ai fini del punteggio».

«Ho ottenuto 8,5 punti - spiega il signor Maurizio P. - ma basta avere 65 anni (a Trieste è frequente), un minimo di disabilità (peraltro insita nell'età) e già si arriva a 10 punti. Ho visto tanti stranieri precedere il mio nome. Per carità, non sono razzista, mia moglie è extracomunitaria e dopo 10 anni sta conseguendo la cittadinanza, però credo che questi parametri andrebbero rivisti per agevolare le famiglie numerose. Non posso nemmeno più contare, come l'altr'anno, sull'esenzione dell'asilo e dovrò pagare 360 euro di arretrati. In più, uno dei miei figli ha problemi alla vista e deve cambiare spesso gli occhiali».

Secondo Dolcher, che sollecita una profonda riflessione nei segretari regionali e provinciali dei partiti, è «una delle piccole enormi ingiustizie che si consumano nel silenzio». «Di quali diritti - conclude il difensore civico - vogliamo allora parlare? E quali sarebbero quelli da attribuire alle coppie omosessuali? Sono davvero, le convivenze di fatto, il problema degli italiani?».

ti. ca.

Caterina Dolcher, difensore civico regionale

LUNEDÌ 15.30 - 19.30, MARTEDÌ - SABATO NO STOP 9.15 - 19.30

Racc. al Comune di TS n.128216527/04-4

Il rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni

Pier Aldo Rovatti (Dipartimento di filosofia)

Interculturalità, i docenti ricorrono al ministero

Il rettore Peroni replica: «Legittima la scelta di sospendere il corso»

La presidente del corso Silvana Monti Orel con il professor Giovanni Ferracuti (Sterle)

di **Tiziana Carpinelli**

Finisce a Roma, sulla scrivania del ministro per l'Università Fabio Mussi, il travagliato caso «Interculturalità». Presa carta e penna, la presidente del corso di laurea, Silvana Monti, ha inviato ieri un appello al «senso di responsabilità» dell'onorevole, col fine di scongiurare «il danno irreversibile che provocherebbe la sospensione delle immatricolazioni al primo anno per il 2007/2008» e in considerazione delle «preoccupazioni degli studenti già iscritti, i quali vedono a rischio il completamento del loro curriculum», nonché dello «sconcerto dell'opinione pubblica della città e della Provincia, di fronte al distacco e al disinteresse dimostrato dagli organi accademici dell'ateneo». Dopo aver mobilitato il senatore dei Ds e rettore del Federico II di Napoli, Fulvio Tessitore - che a marzo aveva presentato in Parlamento un' apposita interrogazione -, il corso di laurea, ora sospeso, continua dunque ad agitare le acque triestine.

Il blocco temporaneo delle immatricolazioni era stato determinatao da Senato accademico e Consiglio d'amministrazione dell'Università, che avevano avallato il provvedimento a febbraio. Oggi, termine ultimo per la chiusura del procedimento di verifica dei requisiti minimi d'attivazione, la presidente del corso non lesina critiche: «Interrompere la proposta formativa di Interculturalità rappresenta un danno per l'ateneo e, soprattutto, per Trieste: città scelta nel '98 per avviare in via esclusiva quest'innovativo percorso di studi, che vanta un centinaio di studenti iscritti. Finora il rettore non ha provveduto a rivedere le decisioni prese dai vari organi accademici, nonostante la possibilità, ampiamente dimostrata, di garantire, coi docenti presenti in ateneo, i requisiti minimi richiesti per legge». Già a fine marzo la discussione si era trasferita dalle aule universitarie al consiglio comunale, con una mozione trasversale avversa. Ieri, durante un incontro organizzato dalla professoressa Monti assieme ai docenti Pier Aldo Rovatti, Giovanni Ferracuti, Ileana Chirassi e Grazia Misano, è stata denunciata una presunta irregolarità nelle votazioni relative all'attivazione: «Sono avvenute a scrutinio segreto e senza alcuna regola ordinatoria - precisa la presidente - ciascun membro si è espresso a favore di uno o più corsi di laurea ma non ha votato contro gli altri. Il risultato è stato che Interculturalità ha avuto 34 voti per l'attivazione. L'esito finale è dovuto semplicemente al fatto che nella facoltà di Lettere non c'erano abbastanza docenti per garantire i cosiddetti requisiti minimi quantitativi per tutti e 17 i corsi messi a votazione. In realtà, tali requisiti potevano e ancor oggi potrebbero essere raggiunti facilmente coinvolgendo, come prevede la legge, i molti docenti "liberi" presenti nelle altre facoltà, tra cui Giurisprudenza. Inoltre, lo scrutinio segreto è sì previsto ma solo a tutela della privacy per le decisioni inerenti persone fisiche. La procedura costituisce un precedente gravissimo: potremmo anche decidere di chiedere l'invalidazione».

Ma il rettore Francesco Peroni respinge le accuse: «La delibera è avvenuta a scrutinio segreto, secondo procedura adottata a larga maggioranza dei presenti e pienamente consentita, così come accertato dagli uffici competenti, da me interpellati. Non solo: la decisione della facoltà, vagliata dal Senato accademico e dal Cda, è stata condivisa da entrambi gli organi di governo oltre che dalle componenti studentesche. Ovviamente, se si ritiene che sussistano gli estremi, si può impugnare l'atto ma ribadisco: tutto è stato legittimamente decretato». «Certo - conclude a sua volta il preside Stefano De Martino - è possibile ricorrere a docenti di altre facoltà: si potrebbe istituire Veterinaria prendendo i docenti di Giurisprudenza ma sarebbe un'opzione culturalmente valida? L'università si muove sulle basi di meccanismi assembleari democratici: contestarli significa porsi fuori al di fuori degli stessi. Interculturalità non verrà cancellata, ma ristrutturata. Ci sta già pensando il tavolo tecnico».

Rette per ospiti «fantasma»

Truffa al Comune di Trieste: indagato direttore dello Ial

Il Comune di Trieste pagava le rette per ospitare i minorenni clandestini ai centri di formazione regionale Ial di Pordenone e Aviano. Ma, in realtà, secondo le indagini dei carabinieri, in molti casi gli ospiti erano solo virtuali. In pratica solamente numeri e nomi erano annotati sui registri. Delle persone reali nessuna traccia. Eppure i soldi arrivavano.

La truffa ipotizzata dal sostituto procuratore di Pordenone Giorgio Corazzini ammonta alla somma di 25mila euro. Per questo motivo il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio del direttore del centro di formazione regionale Felice Cavallini.

La vicenda nasce da un'inchiesta parallela su un traffico di minorenni provenienti dai paesi dell'Est e prevalentemente dalla Romania. Ragazzini che si presentavano nelle stazioni dei carabinieri dei Comuni (tra cui Trieste)che avevano convenzioni con lo Ial, pronti per essere avviati nel mondo del lavoro.

Un sistema operativo che aveva insospettito gli inquirenti. Era scattato un blitz nella sede dello Ial a Pordenone, nella scuola alberghiera di Aviano e nell'albergo Mezzomonte dove risiedono i minori presi in carico dall'istituto di formazione. Era emerso che i minori – muniti di procura firmata dai propri genitori che li affidavano ai passeur – si facevano portare in Italia e, una volta qui, eliminavano la documentazione e figuravano come non accompagnati. Poi una volta accolti dall'istituto e regolarizzata la nuova posizione alcuni minorenni scomparivano per rientrare nel mondo della clandestinità. Ma l'assenza non veniva registrata e il Comune continuava a pagare.

Felice Cavallini

Secondo il pm l'istituto avrebbe in pratica fornito dati inesatti sul numero degli stranieri ospitati nelle proprie strutture su richiesta del Comune di Trieste. L'accordo con il Comune prevedeva che lo Ial dovesse ricevere la retta giornaliera anche se il minorenne si fosse allontanato, purché tale assenza non superasse i 30 giorni. E infatti proprio approfittando di questa clausola - è la tesi della Procura pordenonese - lo Ial avrebbe ottenuto soldi anche per ragazzini che non ospitava più da tempo, ma per i quali il Comune di Trieste continuava invece a pagare. Sarebbero tra 10 e 15 le posizioni irregolari rilevate dalle indagini del pm Cozzarini.

Da oltre un secolo la storica sezione del Cai curava la mappatura di tutte le scoperte sotterranee

L'Alpina delle Giulie perde il Catasto grotte

La Regione: il censimento delle cavità alla Federazione speleologica

L'Alpina delle Giulie non curerà più il catasto regionale delle grotte. Dopo una gestione durata quarant'anni l'istituto - voluto per legge dalla Regione alla fine degli anni '60, per aggiornare le meraviglie dell'ipogeo - è stato tolto allo storico sodalizio triestino del Cai di cui fa parte la commissione grotte Eugenio Boegan attiva dal 1883. La convenzione rinnovata quest'anno per soli 6 mesi, quindi, terminerà a giugno per volontà della Regione che per la mappatura delle grotte prevede un contributo annuo di 83.700 euro.

A tale riguardo una raccomandata firmata da Lucio Saccari, direttore regionale del Servizio tutela beni paesaggistici, è stata recapitata nella sede di via Donota 2 dell'Alpina delle Giulie. La missiva chiede alla sezione del Cai un inventario dell'attività svolta, anticipando così il benservito. È la conseguenza dell'emendamento alla Finanziaria regionale, proposto dai consiglieri Igor Kocijancic (Rifondazione), Alessandro Metz (Verdi) e Roberto De Gioia (Intesa dei lavori), che stabilisce come il catasto d'ora in poi sia gestito dall'ente più rappresentativo in materia. Traduzione: la Federazione speleologica regionale, invitata contemporaneamente a presentare un progetto per la gestione del catasto.

Un «passaggio di consegne» che mette fine alla querelle tra gruppi speleologi, non senza strascichi polemici e possibili colpi di scena. L'Alpina delle Giulie, infatti, non è disposta a digerire la decisione e sta cercando «solidarietà» in Regione. Ma non sarà facile. Se ne rende conto anche il presidente Mario Privileggi: «Dopo quarant'anni di onorato impegno mi sarei aspettato - dice - un altro tipo di trattamento. Quella della Regione è una lettera che nasconde un certo imbarazzo. Nessuno si è fatto vivo con noi per vedere come funziona il catasto, sono state raccolte solo critiche e lamentele».

È molto più duro il curatore del catasto Franco Cucchi, docente universitario e per certi versi la «pietra dello scandalo». Referente più volte attaccato dalla gran parte dei gruppi speleologici, per una gestione «non considerata all'altezza» tanto da veder boicottata la trasmissione dei dati sulle nuove grotte e creato un catasto parallelo. «Ho scritto una lettera al direttore Saccari, dove prendo atto con rammarico della decisione. Ho scoperto che in politica il buonsenso non esiste», dice Cucchi. È fortemente contrariato e preoccupato per un «blitz dell'estrema sinistra, fatto proprio dalla maggioranza regionale per ottenere altri sì». Un attacco alla Regione, non dimenticando la Federazione speleologica regionale capace di «prendere tre piccioni con una fava: fare un dispetto al gruppo più forte, che non fa parte della Federazione, gestire dei denari e tenere per sé il catasto».

Fino a qui la reazione degli esclusi, mentre dai futuri beneficiari si preferisce tenere basso il tono dello scontro. Non parla per il momento il presidente della Federazione, Giannì Benedetti, che evidentemente attende la conclusione di un iter ancora da definire. Tra i punti forti del programma, però, emerge la volontà di rendere fruibile on-line il catasto delle grotte, coinvolgere tutti i gruppi nelle ricerche e promuovere corsi di formazione per speleologi. In casa degli speleologi c'è in ogni caso chi come Costantino Bottoli, responsabile per la Federazione della commissione catasto, non manca di esprimere la propria soddisfazione per il passaggio di consegne: «È una decisione che fa male anche a noi, abbiamo fatto di tutto per migliorare il catasto - dice - ma senza la capacità di incidere. Adesso andremo a curarlo con passione, dopo anni di routine. Il catasto è qualcosa di vivo, non un museo delle grotte».

p.c.

PASSA A VODAFONE

FINO A 1000 EURO DI RICARICHE PER UN ANNO

e solo per te che passi a Vodafone

Offerta esclusiva del rivenditore valida fino al 31 Maggio 2007. Salvo esaurimento scorte.

Motorola C115 19 €

Sony Ericsson Z530 99,90 €

Motorola L6 99,90 €

Per 12 mesi, tutto il traffico telefonico effettuato ogni mese verso i numeri di Rete Fissa nazionali e i numeri Vodafone ti verrà restituito il mese successivo con un bonus fino a **1000 euro**[1] da utilizzare verso tutti come traffico voce, SMS, MMS e dati. **Cosa aspetti, passa a Vodafone!**

Vodafone One

Life is now

1 - Fino a 84 euro al mese per 12 mesi. Bonus non cumulabile con quello del mese successivo. Offerta valida fino al 10 Giugno 2007 e per un anno dall'attivazione.

Svolta nell'inchiesta sull'assassinio di Alma Prasel Stamatis, uccisa a coltellate nel suo appartamento in via Pecenco due anni fa

Omicidio dell'anziana cieca: c'è un testimone

È un pizzaiolo che ha visto una donna con abiti sporchi di sangue. Esami sui vestiti dell'indagata

di Claudio Ernè

C'è un supertestimone nell'inchiesta sull'omicidio di Alma Prasel Stamatis, l'anziana cieca accoltellata il 27 gennaio 2005 nella sua abitazione di via Pecenco, una laterale di via Cologna.

Il testimone ha visto nel giorno dell'omicidio una donna tra i 40 e i 45 anni con gli abiti sporchi di sangue. Piccole macchie rosse che risaltavano sul tessuto chiaro. Lui, pizzaiolo di professione, l'ha vista mentre passava veloce davanti alla porta del suo negozio. Più che sul volto i suoi occhi avevano indugiato sulle macchie rosse.

Grazie al racconto di questo testimone e alla presunta identificazione della donna effettuata dalla squadra mobile, ha ripreso vigore l'inchiesta sull'omicidio. Ieri le indagini hanno subito una ulteriore accelerazione nello studio del pm Federico Frezza che ha incaricato il professor Paolo Fattorini, direttore dell'Istituto di medicina legale, di verificare l'eventuale presenza di sangue sugli abiti sequestrati alla donna indagata.

Gli abiti erano contenuti in due grossi armadi e sono stati posti sotto sequestro: su di essi, nelle prossime ore verrà effettuata, la prova del «luminol». È un reagente che evidenzia ogni traccia di sangue anche se gli indumenti sono stati ripetutamente lavati. Il test prevede che il Luminol venga vaporizzato sui tessuti sospetti: in presenza di emoglobina emette una luminescenza bianco-blu, osservabile al buio per una trentina di secondi, sufficienti per scattare una fotografia.

Se dagli abiti della donna indagata per l'omicidio emergerà questa luminescenza, il professor Paolo Fattorini passerà alla seconda fase dell'accertamento tecnico. Ricaverà da quelle tracce ematiche il Dna e lo confronterà con il sangue della vittima. Se la prova sarà favorevole, l'omicidio di Alma Prasel sarà risolto con l'individuazione della colpevole. Gli esiti degli esami saranno noti entro due mesi.

Ieri alla breve udienza, oltre al medico legale consulente della Procura, ha partecipato l'indagata, assistita dall'avvocato Maria Genovese. Era presente anche l'avvocato Alessandro Cuccagna che assiste Giorgio Stamatis, il marito dell'uccisa che nell'inchiesta è parte lesa. «Voglio sapere chi ha ucciso mia moglie. So che è stato qualcuno che la conosceva. Per questo ho sempre collaborato con gli investigatori, fornendo loro tutte le informazioni in mio possesso».

Gli accertamenti avviati ieri rappresentano l'ultimo filo a disposizione della Procura per risolvere questo efferato omicidio. Alma Prasel Stamatis era stata uccisa il 27 gennaio 2005 con 10 colpi inferti con un coltello da cucina lungo 20 centimetri, sempre riposto, secondo il marito, nella parte più profonda di un cassetto. L'assassino aveva le mani coperte da un paio di guanti, indossati un attimo prima di colpire. Alma Prasel non poteva vedere né le sue mani, né il suo volto, né immaginare tantomeno la presenza incombente della lama.

Quando ha percepito qualcosa di stridente e terribile accanto a sè, era troppo tardi ed è stata uccisa. Non ha opposto resistenza, non si è difesa. Nell'appartamento non sono stati trovati infatti segni di lotta. Solo un corpo riverso e tanto sangue rappreso sul pavimento della cucina.

A fianco Alma Prasel Stamatis. A sinistra lo stabile in via Pecenco

Incidente all'altezza del Molo Pescheria tra la sua moto e una Renault

Vigile resta ferito in uno scontro

Un vigile che stava andando a rilevare un incidente è piombato con la moto contro un'auto. C.M., maresciallo della polizia municipale, ha riportato fortunatamente ferite lievi.

L'incidente si è verificato ieri attorno alle 14 sulle Rive all'altezza del Molo Pescheria. C.M. era in sella a una potente moto Bmw 650 e stava dirigendosi in viale Campi Elisi dove si era appena verificato un incidente stradale. Stava percorrendo il lato a mare delle Rive dove sono in corso i lavori di asfaltatura. All'improvviso si è trovato sulla propria traiettoria una Renault che stava effettuando una manovra. Il vigile ha tentato di frenare ma la moto per quanto dotata dei più moderni dispositivi ha sbandato piegandosi su un lato ed è finita contro la vettura che era condotta da M.W., dipendente di un'azienda del porto.

Sul posto è giunta dopo pochi minuti un'ambulanza del 118. C.M. è stato accompagnato all'ospedale di Cattinara. Come detto ha riportato ferite non gravi. Sul posto per effettuare i rilievi alcune pattuglie dei carabinieri del nucleo radiomobile e dei vigili urbani.

Il vigile urbano sull'ambulanza (Bruni)

In occasione della Festa del corpo, tracciato un bilancio dell'ultimo anno e consegnati riconoscimenti a chi si è più distinto

Il questore: «In calo tutti i reati più gravi»

Durante il G8 un triestino ha inviato un fax di minacce a Prodi: denunciato

«È aumentata la fiducia dei cittadini: lo conferma la collaborazione che dimostrano con frequenti segnalazioni anche su fatti considerati trascurabili»

La professionalità dimostrata in occasione del Forum G8-Unesco, con l'individuazione di un triestino, con precedenti per furti e truffa, autore di un fax di minacce inviato al premier Prodi alla vigilia del vertice e denunciato per procurato allarme. L'operazione antiterrorismo «Tramonto», che ha portato all'arresto di 15 presunti brigatisti e ha visto impegnati in maniera «incessante e appassionata» anche gli uomini della Digos di Trieste coordinati dalla Procura di Milano. L'impegno della Squadra mobile nel contrasto a reati odiosi come le truffe ai danni dei soggetti deboli e le rapine nei negozi e negli istitudi di credito. E poi la lotta allo sfruttamento della prostituzione, la presenza sul territorio garantita anche dalla figura del poliziotto di quartiere e, di recente,

L'intervento del questore Domenico Mazzilli (Bruni)

Sono solo alcuni dei risultati conseguiti nell'ultimo anno dal personale della Polizia di Stato, ricordati ieri mattina dal questore di Trieste, Domenico Mazzilli, in occasione dei festeggiamenti per il 155° anniversario della fondazione del corpo. «Risultati - ha sottolineato il questore - che hanno contribuito ad aumentare la fiducia dei cittadini, ormai consapevoli di essere al centro di un sistema di protezione. I reati più gravi sono tutti in diminuzione e la gente sente ormai di poter denunciare anche i fatti che un tempo considerava trascurabili. Questo rapporto con la popolazione va alimentato ogni giorno, nell'ottica di quella «sicurezza condivisa» che rappresenta l'obbiettivo comune a tutti i soggetti pubblici e privati. Il cittadino deve infatti sentirsi parte attiva e, in virtù di questo, dare il suo contributo. La cultura della legalità. infatti, è il più importante strumento di prevenzione».

Sul piano operativo, a Trieste nel 2006 la Polizia ha eseguito 207 arresti e 1209 denunce. Gli interventi delle volanti sono stati 13.354, quelli effettuati dalla Polfer 18.800, mentre i servizi di polizia giudiziaria hanno toccato quota 345. Intensa anche l'attività della Stradale: 15.464 veicoli controllati, 7227 contravvenzioni e 375 incidenti rilevati. Sul fronte immigrazione, gli stranieri accompagnati alla frontiera sono stati 157, 275 quelli espulsi dal territorio nazionale e 31 quelli trattenuti nei Centri di permanenza temporanea. Alcune operazioni, ha ricordato ancora il questore, hanno inoltre visto la fattiva collaborazione con la le forze dell'ordine di Slovenia e Croazia, con le quali «esiste un costante scambio di notizie, senza eccessivi formalismi»,

I festeggiamenti per i 155 anni della Polizia, ospitati quest'anno all'interno del politeama Rossetti, sono stati anche l'occasione per encomiare l'attività degli uomini e delle donne del corpo che più si sono distinit nel corso del 2006. Tra loro anche gli investigatori della Digos, Luca Carocci, Manuela De Giorgi, Roberto Adamo, Alessandra Bregant e Giorgio Marega, che hanno contribuito ad individuare un gruppo integralista islamico attivo sulla scena internazionale.

Premiati, infine, gli studenti vincitori del concorso «Il poliziotto, un amico in più». Ad accedere alla fase nazionale del progetto saranno la scuola per l'infanzia Sacro Cuore delle suore Orsoline, a Simone Aucielo, Ilaria Lucioli, Margherita Meregalli, Giulia Rudez della scuola De Amicis di Muggia, a Nastasa Mandic della Morpurgo, a Sofia Perich, Andrea Picciotto, Giacomo Tuntar e Mattia Inchiostri della scuola Stock.

m.r.

Allievi della scuola di polizia (Bruni)

Un agente: «Ho salvato la vita a un uomo. È solo il mio lavoro»

Non ha esitato un attimo a sporgersi dal parapetto per salvare un trentenne deciso a lanciarsi dal tetto di Rozzol Melara e a togliersi la vita. Per questo atto di coraggio l'assistente Diego Passanisi, assieme al suo collega Giovanni Pipani, ha ricevuto ieri l'encomio dei vertici della polizia e gli applausi del pubblico presente al Rossetti. Guai, però, a chiamarlo eroe. «Ho fatto solo il mio lavoro - commenta Passanesi -. In quel momento non ho nemmeno pensato al rischio che avrei corso se il mio collega non fosse riuscito ad afferrare in tempo me e l'aspirante suicida. Quando esegui un intervento, devi agire a mente fredda e con grande determinazione. Chi, come noi, opera nella Squadra volanti sa che può trovarsi di fronte ad ogni tipo di situazione: dalla semplice lite domestica, alla rapina fino, appunto, al tentato suicidio. Ciò che ho fatto nell'agosto scorso, quindi, lo rifarei subito anche oggi».

Ha agito d'istinto anche Daniele Cavallari, ventunenne di Prato iscritto alla scuola allievi di Trieste. Lo scorso febbraio si trovava nella sua città natale con alcuni amici. Era libero dal servizio, senza pistola e senza manette. Eppure quando ha visto uscire di corsa da una gioielleria tre uomini e ha sentito la titolare chiedere aiuto non ha avuto dubbi: si è lanciato nell'inseguimento ed è riuscito a bloccare uno dei rapinatori, al termine di una lite in cui ha rimediato anche calci e pugni.

Un gesto ripagato prima dai ringraziamenti della proprietaria del negozio e, ieri, dalla soddisfazione del premio ricevuto. «Mi sentivo quasi svenire dall'emozione - racconta Daniele Cavallari -. Tra i presenti alla festa ero quindi il più basso in grado e i complimenti ricevuti da tante autorità mi hanno lasciato senza parole. Non avrei mai creduto che quell'episodio a Prato avrebbe avuto un seguito simile».

m.r.

L'INTERVENTO

Rosato: «Per la municipale una copertura su 24 ore»

«La percezione della sicurezza a Trieste sta cambiando. Un cambiamento legato al fatto che episodi che prima non avvenivano ora sono diventati quasi normali. Stiamo assistendo non a una escalation, ma ad un'evoluzione della criminalità. via via sempre più «selvaggia».

Per il sottosegretario Ettore Rosato, comunque, i triestini possono dormire sonni tranquilli perchè l'azione delle forze dell'ordine, qui, è particolarmente efficace. «A differenza di quanto accade in altre città, da noi c'è un'elevata capacità di arrestare i colpevoli. Da noi delinquere non conviene, perchè chi lo fa viene preso». E proprio per rafforzare l'efficacia della lotta al crimine, secondo Rosato, è necessario premere l'acceleratore sull'impiego notturno dei vigili urbani. «È importante l'apertura del sindaco sul progetto dell'armamento della polizia municipale. Quel corpo ha compiti precisi che vanno dall'incidentistica alla presenza sul territorio. L'impiego degli agenti sulle 24 ore consentirebbe alle altre forze di polizia di non occuparsi di quegli aspetti, a differenza di quanto si trovano a dover fare oggi».

Guarda con favore alla proposta del sindaco anche il prefetto, Giovanni Balsamo, che tuttavia nega di aver avuto un peso particolare nel ripensamento del primo cittadino. «L'impiego dei vigili sulle 24 ore è una tendenza in atto a livello nazionale che va incontro alle esigenze della comunità - chiarisce il prefetto -. Io non ha fatto altro che rappresentare questa tendenza, cercando di dare il mio contributo alla realizzazione di questo progetto. Sarà ora il Comune, nella sua autonomia, a dover scegliere tra le tante modalità operative quelle più idonee rispetto all'organizzazione e alle risorse che intende impiegare.

Ettore Rosato

A San Giuseppe della Chiusa. Era diretto in zona industriale

Tradito dal Gps un Tir resta incastrato

Il punto in cui è rimasto incastrato il Tir (Sterle)

Tradito dal satellite. Un autoarticolato è rimasto incastrato tra le case di San Giuseppe della Chiusa all'altezza del numero 58. È successo ieri pomeriggio. E per spostare il pesante mezzo a tre assi è stato necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Muggia, intervenuti con una gru per aiutare il bisonte della strada a uscire a marcia indietro dalla trappola. Tutta colpa del sistema satellitare Gps, che indica sulle mappe elettroniche in dotazione ai camionisti la via centrale di San Giuseppe come la strada più corta per raggiungere la zona industriale.

Invisibile da tutti i punti di vista.

La novità **Oticon** è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di "lente acustica" posta all'interno del condotto uditivo; **questi i principali benefici:**

- **La voce riguadagna chiarezza perché più diretta sul timpano**
- **L'orecchio è libero da tappi e rimbombi**
- **Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista**

PROVA GRATUITA

Prova senza impegno i benefici, chiama e fissa subito il tuo appuntamento.

TRIESTE Via Giulia,17
Tel. 040 358971

www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

È partita nel rione la raccolta di firme fra i residenti e i commercianti di Barriera Vecchia

Petizione: via Sorgente pedonale

Adesso le automobili passano una alla volta e la strada è invasa dagli scooter

Favorevole anche l'assessore Rovis: «Basterebbe adottare qualche provvedimento per favorire entrata e uscita dei motorini verso via Tarabochia»

Pedonalizzare via della Sorgente. È questa l'ipotesi caldeggiata dai residenti e dagli operatori economici che vivono e lavorano nella piccola ma centralissima strada del rione di Barriera Vecchia. Abitanti e titolari delle due storiche trattorie della via e dei negozi che vi si affacciano vorrebbero riservare ai pedoni questa strada che congiunge la via della Maiolica con la frequentatissima via Carducci. Scopo della richiesta, per la quale è già iniziata una raccolta di firme che sarà presentata quanto prima alle competenti autorità comunali, è quello di riservare ai pedoni questa stretta stradina nella quale le automobili possono passare solo una alla volta, spesso a passo d'uomo, perché ai lati ci sono motorini e scooter parcheggiati alla meglio.

Via della Sorgente è lunga non più di un centinaio di metri e non sembra svolgere un ruolo nevralgico nel contesto del traffico: chi percorre la via della Maiolica, che è a senso unico, quasi sempre è diretto all'Ospedale Maggiore e non imbocca via della Sorgente. «Basterebbe adottare qualche provvedimento per favorire entrata e uscita per motorini e scooter sul lato che guarda verso via Tarabochia – spiega l'assessore comunale Paolo Rovis, che ha già informalmente manifestato un suo parere favorevole per quanto concerne la richiesta di pedonalizzazione – dal parcheggio situato a metà della via della Sorgente. Per il resto credo non dovremmo trovare resistenze – aggiunge – perché mi sembrano evidenti la logica della richiesta e i risultati che si potrebbero ottenere con un provvedimento del genere».

I più interessati sono i titolari delle due trattorie, che immaginano di poter sistemare tavolini all'esterno, su una via della Sorgente che a questo punto potrebbe essere ripavimentata e dotata di un'illuminazione migliore di quella attuale. «Per quanto concerne i residenti dell'edificio che al suo interno ha un garage – riprende l'assessore Rovis – non vedo problemi. Basterà dotare chi risiede in quella casa di un permesso per attraversare la nuova isola pedonale, alla stregua di quanto avviene in numerosi altri punti della città. Un esempio per tutti – continua l'esponente della giunta comunale – è rappresentato dal parcheggio sotterraneo di via San Nicolò, che contiene decine di automobili e mezzi a due ruote, i cui proprietari sono dotati di uno speciale permesso, rilasciato dal Comune, che permette loro di raggiungere il loro posteggio».

Non appena la raccolta di firme avrà raggiunto una sufficiente consistenza, il documento sarà presentato allo stesso Rovis, che lo sottoporrà ai colleghi di giunti e ai competenti uffici, per la disamina degli aspetti tecnici e burocratici.

u.s.

La raccolta firme in via della Sorgente (Foto Sterle)

Ora è a Villa Prinz

Gretta e Roiano, la circoscrizione: «Necessaria una nuova sede»

Bisogna trovare una nuova sede per il Consiglio della Terza circoscrizione, quella che comprende i rioni di Gretta, Roiano, Barcola, Cologna e Scorcola. Nell'attuale sede, situata nella prestigiosa Villa Prinz di Salita di Gretta, la Circoscrizione è in realtà un'ospite, perché la storica costruzione è il luogo deputato alle attività del Centro socio culturale rionale, con il quale convive da anni. Nel tempo, le competenze della Circoscrizione si sono moltiplicate, assorbendo sempre più spazi e orari all'interno della Villa Prinz, costringendo il Centro socio culturale a una condivisione.

Riunioni, sedute che coinvolgono la popolazione, mostre, feste per bambini sono oramai all'ordine del giorno. «Finora tutti hanno dimostrato grande buona volontà – spiega Lorenzo Giorgi, consigliere comunale di Forza Italia e in precedenza per anni presidente del Consiglio circoscrizionale – e per anni la coabitazione è stata eccellente, adesso però gli spazi cominciano a essere ristretti». Due le soluzioni prospettate da Giorgi, che a breve presenterà in consiglio comunale un'interrogazione sul tema: «O trasloca la Circoscrizione – spiega – trovando una sede adeguata, oppure se ne va il Centro socio culturale, ma non credo sia auspicabile questa seconda scelta». Nel tempo anche la popolazione di Gretta è cresciuta, perciò le esigenze per attività che coinvolgano la gente sono sempre più marcate.

Negli edifici pubblici fatiscenti vengono allestite vere e proprie abitazioni

Da Valmaura alla Stazione centrale un censimento secondo gli sgomberi effettuati dalla polizia municipale

Sono più di cento i rifugi dei clochard nei rioni

Sono quasi un centinaio a Trieste le persone senzatetto, uomini e donne, giovani e anziani, che vivono in edifici abbandonati, strutture fatiscenti, palazzine cadenti, senza poter contare su un riparo sicuro, su acqua, luce, gas e su misure igienico sanitarie adeguate. La maggior parte si rifugia nei rioni più lontani dal centro, ma non mancano situazioni di disagio anche in città. Difficile quantificare il numero di clochard che vivono negli edifici privati abbandonati, numerosi comunque in alcune zone periferiche, mentre alcuni dati arrivano in seguito agli sgomberi effettuati dalle forze dell'ordine lo scorso anno. Nel 2006 la polizia municipale è intervenuta per sgomberare edifici pubblici vicino a San Giacomo, a San Giovanni, a Valmaura e nei pressi della stazione ferroviaria. Gli agenti, dicono alla polizia municipale, in numerose occasioni sono intervenuti «in un edificio in via Carbonara, vicino a via Svevo, un deposito Acegas da qualche tempo inutilizzato dal Comune». All'interno della struttura, poco lontana da via Broletto, trovavano riparo alcuni senzatetto, che avevano creato giacigli di fortuna dove dormire ed un luogo dove conservare abiti ed altri oggetti personali. Altri sgomberi sono stati effettuati dalla polizia municipale nel rione di Valmaura, in via Fianona, vicino al cimitero, poco lontano da via dell'Istria. Sono stati necessari diversi interventi degli agenti per allontanare le persone che si erano stabilite all'interno dei locali della scuola slovena presente nella via. L'edificio, che alcuni anni fa era stato danneggiato da un incendio, non era mai stato successivamente riqualificato.

Un'altra situazione di disagio simile è stata segnalata nel comprensorio ex Opp di San Giovanni, dove un uomo si è insediato da mesi in una delle poche palazzine che ancora attendono la ristrutturazione. Nella costruzione abbandonata ha trovato uno spazio dove dormire e depositare i propri indumenti, aiutato in alcuni casi dalla gente della zona, che ormai si è abituata alla sua discreta e solitaria presenza.

Ma gli edifici dove gli sgomberi sono più frequenti e dove risiedono in clandestinità moltissime persone si trovano vicino alla stazione ferroviaria, al silos. Qualche anno fa rifugi improvvisati erano stati segnalati da alcuni cittadini anche in un'altra zona centrale della città, nell'area verde che separa largo Mioni da via Molino a Vento. Materassi, tende, coperte e fornelletti erano stati notati da alcuni abitanti del rione, che solitamente percorrevano le scale vicine al verde, portando quindi alla scoperta dei rifugi dei senzatetto. Alcuni clochard sono stranieri, faticano a trovare un lavoro stabile e quindi un'abitazione fissa, ma nella maggior parte dei casi, raccontano gli agenti della polizia municipale, si tratta di triestini, persone che vivono ai margini della società, con problemi soprattutto di droga e alcolismo. A fronte di segnalazioni o di problemi di ordine pubblico, gli agenti della polizia municipale «intervengono con una denuncia all'autorità giudiziaria, molto spesso però la situazione si ripete ed è necessario provvedere nuovamente allo sgombero».

m.b.

Un vagone ferroviario utilizzato come rifugio

All'analisi della sesta Commissione

Canile di Fernetti, slitta la discussione sulla variante

La variante per il nuovo canile assistenziale sanitario di Fernetti verrà probabilmente portata la prossima settimana in discussione nella sesta Commissione consiliare, presieduta da Roberto Sasco. La variante doveva essere già discussa il giorno 10 maggio, ma poi la seduta ha subito il rinvio. Ma intanto è polemica da parte dell'Associazione di volontariato Il Capofonte, da sempre in prima fila oltre che per la tutela dell'ambiente, anche per migliorare le condizioni degli animali. In un documento la presidente del sodalizio, Maria Grazia Beinat sottolinea il fatto che il luogo prescelto di proprietà demaniale per il canile comunale non è affatto raggiungibile in modo comodo e che inoltre nel sito prescelto, secondo il Piano regolatore, non si potrebbe attualmente costruire. «Bisogna inoltre non confondere il canile municipale con quello gestito dall'azienda sanitaria - si legge nel documento - dove i cani accalappiati o rinunciati rimangono per legge soltanto 10 giorni per accertamenti». «La variante - replica Sasco - sulla quale dovremo pronunciarci è di modifica al Piano regolatore proprio per costruire in zona sia il canile municipale, che però potrebbe servire anche gli altri comuni della provincia, che quello sanitario: faremo anche un sopralluogo a Fernetti per valutare l'accessibilità del sito che, mi pare, sia posto vicino alla strada e dunque raggiungibile facilmente». Sasco specifica anche che superato l'aspetto urbanistico della questione si dovrà poi trovare con l'Azienda una soluzione definitiva per valutare la possibilità di portare tutto a Fernetti. Questa soluzione però potrebbe essere non condivisa dall'Azienda sanitaria, che comunque intende abbandonare la troppo centrale via Orsera, preferendogli piuttosto la zona di Prosecco, vicino all'inceneritore degli animali.

Daria Camillucci

La denuncia di una donna che abita a ridosso del giardino e che da anni segnala la pericolosità della situazione

Via San Michele, palazzo invaso dall'acqua

Le infiltrazioni di una falda sotterranea allagano i pavimenti ed entrano nei muri

Maria Esposito: «Ho paura che l'edificio possa crollare». I disagi iniziati dopo i lavori per la sistemazione dei terreni dove sorge l'area attrezzata a verde pubblico

Dopo anni di lotte e segnalazioni al Comune continua la battaglia di una donna residente in via San Michele, che denuncia danni strutturali alla sua abitazione, in seguito alla realizzazione del giardino della via circa sei anni fa. All'interno del suo appartamento racconta di crepe, muri devastati dalle infiltrazioni e pavimenti diventati ormai quasi impraticabili. «Quando hanno costruito il giardino di via San Michele – ricorda Maria Esposito, proprietaria dell'abitazione – mi dicono ci sia stata una grande esplosione, in seguito alla quale tutta la casa si è scossa. Io ho comprato l'appartamento nel 2001 ed ho subito segnalato alla polizia edilizia i primi problemi che ho riscontrato: crepe, infiltrazioni d'acqua, piccole buche sul pavimento. Mai però nessuno è intervenuto». Maria Esposito precisa che ora le piccole fessure sul pavimento sono diventate delle pozze, che hanno intaccato anche le travi sottostanti, mentre le pareti sono state messe a dura prova dall'umidità persistente da anni. «Nei muri portanti c'è mezzo metro d'acqua – racconta preoccupata – ho paura, e con me altre famiglie dello stabile, che prima o poi il palazzo crolli. Il pavimento si sta sfaldando sotto i piedi e se chiamo ancora la polizia edilizia temo che possano giudicare l'appartamento inagibile. In tal caso – puntualizza – non saprei proprio dove andare, inoltre ho ancora il mutuo da saldare». Maria Esposito evidenzia di aver contatto il Comune, di aver chiesto l'intervento di periti, ma dopo anni di estenuanti lotte ancora nessuno a suo parere si è realmente interessato ai problemi della palazzina. «È una situazione ormai insostenibile, non si può vivere serenamente in queste condizioni. È un palazzo d'epoca – sottolinea – che le infiltrazioni stanno minando. Il mio timore è che, all'epoca degli scavi e della costruzione del giardino, sia stata intaccata una falda acquifera, la cui falla nel tempo si è ampliata. Chiedo ancora volta – conclude – un intervento tempestivo dei periti del Comune».

mi. b.

L'edificio di via San Michele invaso dall'acqua

I residenti chiedono la pulizia urgente delle aree verdi lasciate incolte

S. Giacomo: rifiuti in via Colleoni

I residenti di San Giacomo chiedono la pulizia del terreno incolto accanto a via Bartolomeo Colleoni. Affacciandosi oltre il parapetto metallico che separa il marciapiede dalla zona verde è, infatti, possibile scorgere ogni tipo di immondizia. Per mesi alcuni sbadati hanno abbandonato bottiglie e lattine di birra vuote, che si sono aggiunte ai sacchi di plastica e alla spazzatura già presente. Con l'arrivo della bella stagione la vegetazione è cresciuta, nascondendo in parte la situazione di degrado della zona, ma rendendone ancora più difficile la pulizia, dato che rami e rampicanti hanno avviluppato le immondizie. L'area è, inoltre, collegata con i vicino giardino pubblico di via Orlandini, attraverso i terrazzamenti realizzati dal Comune sul fianco della collina per impedire smottamenti. Oltre gli alberi del parco i residenti hanno più volte notato aggirarsi persone sospette e sono state spesso trovate siringhe usate, segno evidente della presenza di tossicodipendenti. La crescita della vegetazione preoccupa, quindi, gli abitanti. Cespugli e rampicanti rendono, infatti, ancora più difficile il controllo dell'area, sia da parte delle forze dell'ordine, che ormai costantemente pattugliano il giardino pubblico, sia da parte dei residenti stessi. Alcune delle case più vicine ai terrazzamenti sono state visitate dai ladri, che hanno sfruttato la copertura offerta dalla sterpaglia per agire indisturbati. Una situazione sulla quale si è espresso Bruno Frommel, consigliere di Forza Italia della Quinta circoscrizione, che presenterà all'assessorato ai Lavori pubblici una richiesta d'intervento nell'area. «È necessario che l'amministrazione esegua una pulizia approfondita della zona e sistemi il verde pubblico - spiega Frommel -. Non avrebbe senso riqualificare via Colleoni e lasciare la sporcizia accumulatasi sul terreno adiacente». Il Comune ha, infatti, garantito che via Colleoni sarà completamente asfaltata e sistemata, dato che ora è in pessime condizioni.

Mattia Assandri

Via Colleoni: i residenti chiedono venga pulita

Il sindaco replica alle accuse del centrosinistra dopo la decisione di realizzare il nuovo documento edilizio nonostante il ricorso al Tar

Ret: «Legittima la concessione per la Baia»

«Il Comune di Duino rischiava di perdere gli oneri di urbanizzazione: è un atto dovuto»

DUINO AURISINA Le dichiarazioni del centrosinistra relative alla Baia di Sistiana non sono piaciute al sindaco Ret: la realizzazione della nuova concessione edilizia, malgrado la bocciatura da parte della Soprintendenza, sono secondo il primo cittadino «un atto dovuto». «Il bilancio del Comune di Duino Aurisina prevedeva una voce in entrata entro il mese di giugno relativa alla prima tranche degli oneri di urbanizzazione legati alla concessione per le costruzioni nella ex Cava. Ora, se il sindaco non avesse preteso quei soldi, l'opposizione avrebbe gridato all'ammanco in bilancio. Indipendentemente dalle dichiarazioni dell'opposizione, avrei lasciato il mio ruolo con l'incognita di obbligare il prossimo sindaco alla realizzazione di una variazione di bilancio entro la fine di giugno. I soldi che la proprietà della Baia ha pagato ci sono dovuti sulla base di un iter che abbiamo portato a compimento sanando gli errori».

«Evidentemente - continua Ret - nessuno utilizzerà quei soldi fino a quando anche l'aspetto della Soprintendenza non sarà chiarito, o dalla Soprintendenza stessa con l'accettazione del nuovo documento, o attraverso la decisione del tribunale amministrativo regionale. Con la corte dei conti, e con i revisori dei conti del Comune, si stabilità il tecnicismo necessario per accantonare quanto abbiamo già ricevuto, nel caso che, a fine anno, quei soldi siano ancora indisponibili. Rendiamoci anche conto che in oltre trent'anni di discussioni relative alla Baia è la prima volta che vengono pagati oneri di urbanizzazione».

Ma il centrosinistra non si ritiene soddisfatto dalle dichiarazioni del sindaco Ret, e rincara la dose, sottolineando in una nota come nella parte dispositiva della concessione edilizia approvata lo scorso 5 maggio manchi la dicitura «destinazione turistica», mentre appaiano «le destinazioni d'uso ricettive, case e appartamenti per vacanze, commerciali al dettaglio». «Si noti - prosegue il comunicato, che all'articolo successivo, il 3, tra gli obblighi del concessionario figura quello di rispettare le destinazioni d'uso indicate negli elaborati di progetto, e neppure qui è citata in maniera estesa e formale la destinazione d'uso turistica».

Ma l'opposizione insiste: «Manca la destinazione turistica»

Il centrosinistra si chiede anche come mai ci sia stata tanta fretta ad approvare la concessione edilizia, posto che resta congelata per 60 giorni in attesa del parere della Soprintendenza, e per altri 30 non possono iniziare i lavori. A sostegno del sindaco Ret sul tema della Baia di Sistiana, e in generale della politica amministrativa, è scesa ieri anche la Federazione per Duino Aurisina, che in una nota ha sottolineato che «i continui e persistenti attacchi al sindaco Ret da parte della coalizione di centrosinistra sono tesi perlopiù a diminuire il consenso e la credibilità con argomentazioni poco corrette e pretestuose: ma esse danno oggi un maggior slancio verso la ricerca della continuità di un lavoro iniziato cinque anni fa che punta al progresso sociale ed economico, alla vera ricostruzione di questo comune».

f.c.

Giorgio Ret

Massimo Veronese

Il progetto del villaggio turistico alla Baia di Sistiana

Incontro della Margherita all'Hotel Belvedere di Sistiana con il sottosegretario all'Economia Mario Lettieri

Veronese: «Porterò l'Ici della prima casa al 4 per mille»

DUINO AURISINA «Assumo formalmente l'impegno di portare l'Ici sulla prima casa al livello minimo del 4 per mille, riducendo quindi questa imposta di un punto rispetto al livello attuale»: è questa la promessa fatta a nome di tutta la coalizione di centro sinistra dal candidato sindaco Massimo Veronese, concludendo ieri sera l'incontro pubblico organizzato dalla Margherita all'albergo Belvedere di Sistiana, presente il sottosegretario al ministero dell'Economia e delle finanze Mario Lettieri. «È in discussione a livello di Governo - ha aggiunto Veronese - una riduzione dell'Ici: mi impegno a mantenere sempre per la prima casa l'aliquota più bassa». Presentato dal portavoce della Margherita per Duino Aurisina Gaetano Santangelo, Lettieri ha riconosciuto che i Comuni non navigano nell'oro in quanto il Governo con l'ultima manovra finanziaria è stato costretto a imporre il rispetto del «patto di stabilità», provvedimento che ha ridotto i trasferimenti dello Stato ai Comuni. «Tuttavia - ha rilevato il sottosegretario - i Comuni ben amministrati e virtuosi riescono a far quadrare i conti e a garantire i servizi essenziali ai cittadini. Se come ci auguriamo la lotta all'evasione fiscale avrà successo, e vi sono in questo senso segnali positivi, è volontà del Governo - ha detto Lettieri - non solo la riduzione delle tasse in generale, ma anche un aumento graduale dei trasferimenti finanziari dallo Stato agli enti locali». Il segretario regionale della Uil, Luca Visentini, riferendosi al candidato sindaco Veronese, ha sostenuto che, in uno scenario non facile sotto il profilo finanziario, per i Comuni serve uno scatto di cambiamento anche sotto il profilo generazionale. Infine il consigliere regionale Renzo Petris ha sostenuto che gli enti locali posso contare su una programmazione della spesa in base a solide realtà finanziarie. Sul fronte degli appuntamenti elettorali, anche il centrodestra ha calato ieri le proprie carte: domenica mattina alle 9 arriva a Sistiana Gianfranco Fini. Intanto il segretario provinciale dell'Udeur Italo Sciarrino replica al candidato Sergio Bergamasco della federazione epèr Duino: «Rispondendo a Bergamasco, tengo a precisare che ha pienamente ragione quando afferma che l'Udeur essendo una forza moderata di centro si è accollata l'onere di dare voce agli scontenti dei due schieramenti. Questo vale anche verso coloro che non si riconoscono più nei principi e nel metodo di conduzione della cosa pubblica del centrodestra».

Mario Lettieri

PROTESTE

Pulizia programmata delle strade

Multe a Muggia, Nesladek: «Difetto di comunicazione»

MUGGIA «Appare evidente che l'alto numero di contravvenzioni elevate (quaranta) stanno a indicare il verificarsi di un difetto di comunicazione che deve essere affrontato e risolto. Perciò nei prossimi giorni verranno discusse le misure da adottare affinché ciò non si ripeta». È direttamente il sindaco di Muggia Nesladek, a nome dell'intera amministrazione comunale, ad intervenire oggi sulla discussa ordinanza di pulizia programmata delle strade il martedì mattina, in particolare dopo la lunga serie di multe di una settimana fa. Tante infatti le auto rimaste in sosta, nonostante i divieti, con un maggiori impegno degli addetti comunali intenti a pulire tra le vetture parcheggiate. L'ordinanza è in vigore da qualche mese, anche se con modalità di segnalazione diverse (ora con cartelli fissi e non più le tabelle grandi). Ma orami si sta assistendo ad una dura contrapposizione tra le forze politiche, con il centrodestra che già sabato era impegnato a raccogliere firme contro questo provvedimento.

«Due concetti vanno ribaditi con fermezza – così oggi il sindaco -. Innanzitutto, pur comprendendo le rimostranze di quei cittadini che sono stati multati per divieto di sosta, l'amministrazione ritiene suo compito assicurare una efficace pulizia della città; inoltre non sono accettabili attacchi al buon operato del personale impegnato con notevole sforzo nel lavoro di pulizia». Riguardo le prese di posizione delle forze politiche di opposizione, il sindaco rileva come «la loro richiesta di non pulire le strade appaia quanto meno controproducente per i cittadini. Non può poi non essere definita che una fanfaronata – aggiunge - l'invito a ricorrere al prefetto contro il pagamento delle sanzioni, poiché non può essere annullata una contravvenzione, purtroppo, legittima. Si tratta soltanto dell'ennesima sparata pubblicitaria fatta utilizzando l'inganno e che sfrutta a proprio vantaggio la buona fede e le comprensibili lamentele dei cittadini».

Nesladek critica le opposizioni per il fatto di non aver, invece, avanzato proposte concrete che sarebbero state prese in considerazione per il miglioramento del servizio: «La mera critica dell'operazione - dice - è la lampante dimostrazione della totale assenza di ogni aspetto propositivo». Ed intanto oggi nuova tornata di pulizie. Come ogni terzo martedì del mese, i divieti di sosta e le pulizie riguarderanno (dalle 9 alle 12) le vie Forti, Fugnan, Berzulla, Reti e Borgolauro.

s.re.

Buttate giù lo scorso dicembre da una macchina finita fuori strada

Iniziano oggi i lavori di ripristino delle antiche colonne di Aurisina

Le colonne abbattute ad Aurisina nel dicembre scorso

DUINO AURISINA Iniziano oggi i lavori di ripristino e restauro della colonna marmorea del 1816, sulla strada provinciale del Carso, abbattuta e gravemente danneggiata da un automobilista in un incidente stradale verificatosi il 18 dicembre 2006. Ne dà notizia l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, proprietario del manufatto. I lavori saranno eseguiti dalla Ditta Giovanni Cramer & Figli di Trieste e diretti da Adriano Dugulin per i Civici musei di storia ed arte che hanno competenza sui monumenti e le aree monumentali della città per manutenzioni e restauri, con la supervisione della Soprintendenza per i beni architettonici.

«I lavori - si legge in una nota - si presentano particolarmente complessi in quanto si dovrà provvedere allo smontaggio del basamento e allo spostamento dei pezzi della colonna, realizzazione di un nuovo basamento con il recupero dei pezzi originali e delle grappe e perni preesistenti, collocamento e rimontaggio degli elementi lapidei della colonna e restauro dell'intero manufatto».

«Il Comune di Duino Aurisina - si legge ancora nella nota - ha collaborato nel recupero e salvataggio della sfera con alabarda (peso 30 quintali) che è stata ricoverata dal personale della Protezione civile del Comune al Centro servizi. Il Lloyd Adriatico assicurazioni ha messo a disposizione il risarcimento dei danni tanto da favorire l'avvio, dopo la fase istruttoria e amministrativa, dei lavori in tempi molto ristretti».

Gli Alleati, negli anni Cinquanta del Novecento, spostarono una delle colonne per allargare la strada e facilitare il passaggio dei mezzi militari e che, nel settembre 2003, i Civici musei di storia ed arte realizzarono il restauro e ricollocazione dell'alabarda della stessa colonna e infine che nel 2005 il Comune di Duino Aurisina curò il restauro di entrambe le colonne con la supervisione della Soprintendenza e la collaborazione degli stessi Civici musei. Le colonne furono realizzate nel 1816. Il 30 aprile di quell'anno l'imperatore Francesco I d'Austria arrivò a Trieste proveniente da Gorizia, e il 7 maggio lasciò la nostra città per recarsi in Istria. Durante il viaggio, alle 11 del 30 aprile, passò per Aurisina, allora piccolo paese di 360 abitanti, Al confine tra Aurisina e Trieste in suo omaggio le autorità triestine fecero erigere le due colonne «di vago marmo carnico» su una delle quali campeggia ancor oggi un'epigrafe che celebra il fausto giorno.

L'intervento a cura del Comune di Trieste, proprietario dei manufatti

L'incidente è successo a Monfalcone: l'uomo ha riportato solo lievi ferite ed è stato dimesso dall'ospedale con dieci giorni di prognosi

Ciclista di Sistiana investito da un'auto pirata

Il conducente è stato inseguito da un passante e identificato: «Non mi ero accorto di nulla»

Un ciclista residente a Sistiana, Ermanno Moscarda, 58 anni, nato a Gradisca, è stato investito ieri mattina a Monfalcone, in via Roma, da un'auto pirata. L'uomo è caduto a terra, urtato da un'auto, identificata da alcuni testimoni in una Opel Vectra grigio metallizzato. Il ciclista è stato gettato sull'asfalto, circa 200 metri prima dell'incrocio con via Garibaldi, mentre stava percorrendo la via a senso unico, senza avere il tempo di capire chi fosse il suo investitore.

L'uomo, infatti, rimasto cosciente a terra, ha notato la vettura che lo aveva investito proseguire lungo il suo tragitto, senza accennare a fermarsi. Immediati sono stati i soccorsi di testimoni e passanti. Il ciclista è stato trasferito con il 118 all'ospedale di Monfalcone: ha riportato varie contusioni agli arti inferiori. La prognosi è di una decina di giorni. Il ferito è stato poi dimesso. Intanto un ciclista di passaggio avendo visto la scena si era messo all'inseguimento dell'auto, riuscendo a leggere le prime cifre della targa. Così l'auto è stata fermata poco dopo dalla polizia. A bordo Alexander Stanajevic, 21 anni, bosniaco, che dopo avere investito Ermanno Moscrada non si era fermato a prestare aiuto. «Non l'ho proprio visto - ha riferito poi il giovane bosniaco alle forze dell'ordine -. Stavo andando a preparare i documenti per il mio bambino appena nato. Mia moglie è ricoverata all'ospedale San Polo».

L'incidente si è verificato attorno alle 11.30, momento di traffico e di animazione, e ha avuto molti testimoni. Il ciclista che si era messo all'inseguimento dell'auto fuggita è poi tornato in via Roma e ha trasferito i dati in possesso a un sottufficiale dei carabinieri in borghese. I numeri della targa sono stati così comunicati alle forze dell'ordine, che erano già sulle tracce dell'auto. Una caccia tanto tempestiva quanto rapida nella sua positiva conclusione. Tutto infatti è durato pochi minuti.

La vettura, infatti, è stata rapidamente intercettata. La polizia ha così fermato l'automobilista, poco distante rispetto al luogo dell'investimento, potendolo identificare nel 21enne bosniaco.

Il giovane è stato riaccompagnato dagli agenti sul luogo dell'investimento per procedere con l'opera di identificazione, prima di trasferirlo al commissariato.

«Stavo andando a fare i documenti per il mio bambino, appena nato - ha ribadito il giovane bosniaco -. Mi hanno fermato e mi hanno chiesto se mi fossi accorto di aver investito un uomo. Ma io, il ciclista non l'ho visto».

Il ciclista di Sistiana viene soccorso (Foto Altran)

A Basovizza, Trebiciano e Padriciano saranno spostati i contenitori dei rifiuti

Frazioni carsiche, via i cassonetti

TREBICIANO L'AcegasAps predisporrà a breve una serie di spostamenti per una serie di cassonetti per la raccolta delle immondizie nelle località di Basovizza, Trebiciano e Padriciano. Lo comunica la circoscrizione di Altipiano Est, competente per queste frazioni, la prima a aver raccolto una serie di richieste in tal senso dai residenti delle borgate citate.

Le proteste dei cittadini di Basovizza riguardavano la presenza di numerosi cassonetti posti nelle immediate adiacenze della Chiesa parrocchiale. Una presenza ingombrante non solo per i cattivi odori provocati dal caldo dell'insolita Primavera di quest'anno, ma anche per l'immagine estetica riservata all'edificio di culto. A detta di diversi residenti infatti la presenza dei cassonetti risulterebbe poco decorosa nei confronti della Chiesa ma anche per il vicino monumento ai Caduti per la lotta di Liberazione. Per tale ragione la circoscrizione ha chiesto con tempestività ai competenti uffici dell'ex municipalizzata di spostare in altra zona i bottini incriminati. E l'AcegasAps ha prontamente risposto, destinando almeno 4 cassonetti lungo la via Kosovel e altrettanti nella principale via Gruden. Analogo provvedimento è stato riservato per una serie di bottini dislocati nella piazza principale del paese di Trebiciano. In questo caso erano stati i vertici didattici di due scuole dell'obbligo a pretendere lo spostamento, visto che i cassonetti erano stati disposti a ridosso dei comprensori scolastici. Ora i contenitori verranno finalmente spostati, e troveranno accoglienza in un piccola area dislocata lontano dal centro e in direzione di Padriciano.

m.l.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

MOBILI VIVARELLI
snaidero
CUCINE PER LA VITA
GORIZIA - Via Pitteri, 3 - TEL. 0481.533042

GORIZIA
CRONACA DELLA CITTÀ

MOBILI VIVARELLI
LEMA
www.mobilivivarelli.com

I quindicenni accusati anche di divulgazione di materiale pedopornografico: vantandosi, esibivano agli amici di scuola il video dell'aggressione

Violentano una 16enne e la filmano con i telefonini

I due giovanissimi goriziani rinchiusi in una comunità. La vittima è una ragazza residente nel Monfalconese

di **Guido Barella**

Usano violenza a una ragazza di 16 anni e riprendono tutto con i telefonini cellulari: filmati che poi mostreranno agli amici di scuola per vantarsi dell'«impresa» realizzata. Per due ragazzi goriziani di 15 anni è scattata la custodia cautelare sotto l'accusa di violenza sessuale di gruppo e divulgazione di materiale pedo-pornografico. Ora i due sono stati accolti in comunità terapeutiche con sede fuori regione.

Le custodie cautelari sono state eseguite mercoledì scorso da parte del personale della Polizia di Stato al termine di indagini coordinate dalla procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Trieste. I due ragazzi dovranno rimanere nelle comunità terapeutiche per un periodo di tre mesi: oggi pomeriggio, a Trieste, sono in programma gli interrogatori davanti al Giudice per le indagini preliminari.

Il fatto del quale i ragazzi sono accusati risale a quattro mesi fa. Il 14 gennaio una ragazza di 16 anni residente in un paese del Mandamento di Monfalcone si presenta al pronto soccorso dell'Ospedale di Monfalcone dove chiede la somministrazione di un anticoncezionale, la cosiddetta pillola del giorno dopo. Il medico di turno, dato che la giovane è minorenne, chiede che sia presente un parente maggiorenne, di fronte al quale la giovane racconta di aver subito una violenza, la sera prima, da parte di due ragazzi. È a questo punto che il medico di turno richiede anche l'intervento degli agenti del Commissariato di Polizia di Monfalcone che, in collaborazione con i colleghi della Squadra mobile di Gorizia, ricostruiscono i fatti della sera precedente.

La Polizia scopre dunque che il 13 gennaio la ragazza incontra in un bar di Gorizia un ragazzo che conosce di vista (del quale infatti ricorda solo il nome di battesimo), un quindicenne che la invita a trascorrere insieme la serata. Dopo un po', i due vengono raggiunti da un altro ragazzo, anch'egli goriziano, anch'egli quindicenne: tutti insieme, i tre decidono a quel punto di trascorrere la serata a casa di uno di loro, approfittando dell'assenza dei genitori. Quella che inizialmente - come riferiscono gli inquirenti - è solo una simpatia tra la ragazza e uno dei due giovani degenera ben presto in un vero e proprio rapporto sessuale di gruppo, una violenza contro la quale la ragazza inutilmente cerca di opporre resistenza. Non solo: la ragazza si accorge anche che i due ragazzi si «divertono» a riprendere quanto accade con i propri telefonini cellulari. Una sorta di trofeo che verrà «esibito» nei giorni successivi agli amici a scuola.

In seguito allo sfogo raccolto dalla Polizia di Monfalcone, scattano le indagini, indagini rese particolarmente difficili dal fatto che gli inquirenti conoscono soltanto il nome di battesimo di uno dei due ragazzi e che la ragazza non ricorda bene dove si trova la casa nella quale era stata accompagnata. Vengono quindi ascoltati numerosi giovani e, nonostante i pochi elementi a disposizione, alla fine gli agenti del Commissariato monfalconese e della Mobile goriziana riescono pazientemente, giorno dopo giorno, a ricostruire il puzzle completo. Trovano anche la conferma del fatto che la violenza era stata ripresa con i telefonini. Filmati dei quali - spiegano ora gli investigatori - sono state trovate parti, comunque giudicate «significative» al di là della qualità relativa delle riprese. Filmati che - è stato accertato - erano stati mostrati con un qual certo orgoglio agli amici a scuola. Appunto: una sorta di trofeo da esibire.

E così dopo settimane e settimane di indagini gli agenti - coordinati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Trieste - sono riusciti a produrre un dossier sulla base del quale l'Autorità giudiziaria ha deciso di emettere due ordinanze di custodia cautelare della durata di tre mesi a carico dei due quindicenni goriziani. E mercoledì scorso il personale della Squadra mobile di Gorizia e del Commissariato di Monfalcone ha eseguito le custodie cautelari, accompagnando i ragazzi in due strutture d'accoglienza per minori distinte, situate fuori regione.

Le indagini della Polizia hanno permesso di individuare i due responsabili della violenza

L'ospedale di Monfalcone dove si era rivolta la ragazza

«L'utilizzo dei telefonini? Lo hanno imparato anch'esso dagli adulti, da chi filma le torture negli episodi di guerra, e l'hanno esasperato»

«È davvero una brutta vicenda, una storia veramente triste». La violenza su una ragazza di 16 anni da parte di due quindicenni, la ripresa con i telefonini per vantarsene il giorno dopo a scuola. Francesco Milanese, tutore regionale dei minori, ascolta il resoconto di quanto accaduto a Gorizia e commenta di getto: «Un episodio come questo offre uno spaccato sofferente della condizione adolescenziale che in realtà non è capace di vivere una relazione. E che non è capace di vivere una situazione se non è in grado di rappresentarla».

Dottor Milanese, questa è la storia di una serata con una ragazza trasformatasi, da parte di due quindicenni, in violenza.

Ma attenzione: siamo noi adulti che stiamo erotizzando continuamente la società attraverso i messaggi che passano tramite la pubblicità, gli spettacoli di varietà, le veline... Ecco, da una parte ci troviamo di fronte a questo soft-core della televisione, questa erotizzazione costante dei messaggi comunicativi e dall'altra a una completa incapacità della società adulta di parlare della sessualità ai ragazzi in modo adeguato. Perchè a quindici/sedici anni abbiamo una naturale impennata degli impulsi sessuali: il problema è collegare questa naturale situazione adolescenziale a un contesto sociale nel quale noi abbiamo chiesto ai ragazzi di essere sempre performanti, e cioè di avere successo e di offrire prestazioni vincenti invece di avere le capacità per costruire relazioni. Quindi la sessualità diventa una performance invece che un'occasione per costruire un rapporto.

Ma in questa storia non c'è solo la violenza: c'è anche la sua ostentazione attraverso le riprese con il telefonino.

Io l'ho già detto anche in altre occasioni: attenzione, questo utilizzo del telefonino i ragazzi non l'hanno imparato da soli. Anche questo l'hanno imparato dagli adulti, pensiamo ad esempio agli episodi di guerra in cui vengono filmate le torture. No, questo specifico non lo considero un qualcosa di caratterizzante la condizione giovanile. Certo, la videoripresa è comunque una esasperazione, tipica dei giovani che di fatto sempre esasperano ciò che apprendono dalla società adulta. Perchè siamo noi che abbiamo costruito una società non della comunicazione ma della autorappresentazione, nella quale solo se si è in video si esiste. Perchè questa è la società dell'esibizionista, non del comunicatore, la società nella quale si confonde l'esibizione con la comunicazione. In questo c'è la necessità dei ragazzi di esibirsi continuamente senza che però esistano dei canali reali dove questa volontà possa trovare un congruo spazio. Basta vedere anche le trasmissioni tv: sono sempre gestite da adulti in funzione di un clichè di rappresentazione dei ragazzi e del loro mondo. Non sono rappresentazioni di ciò che loro vogliono davvero fare, sono rappresentazioni a tema: penso a quelle trasmissioni nelle quali l'obiettivo è far confliggere tra loro le generazioni, o i sessi, o semplicemente le persone, i presunti protagonisti.

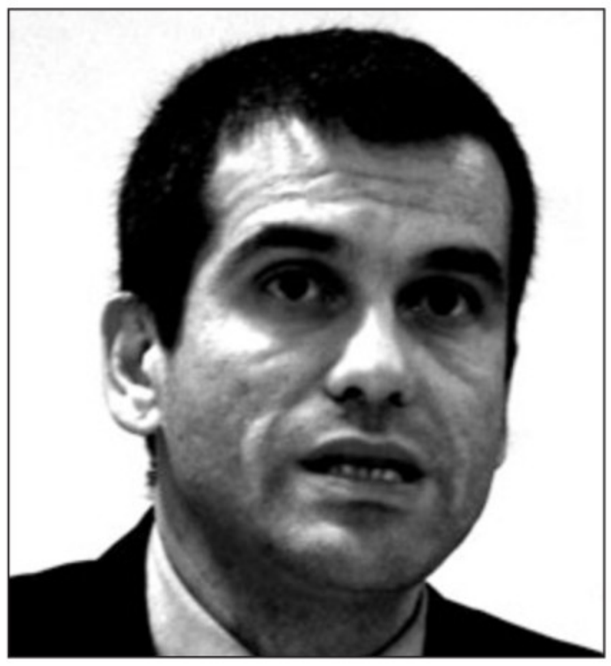
La ragazza, la vittima si è rivolta alla struttura pubblica per chiedere un anticoncezionale.

Anche questo aspetto mi colpisce: la ragazza si è preoccupata dal problema anticoncezionale e va a cercare la pillola. Questo comportamento è la dimostrazione del fatto che troppe volte noi abbiamo un accesso alle strutture consultoriali o sanitarie che è riparatore di situazioni e non ha nessuna funzione effettivamente consultiva. Anche i nostri servizi non sono sentiti come servizi in grado di fornire un aiuto in fase di prevenzione. Del resto non dimentichiamo un fatto che io denuncio con forza da anni: l'interruzione volontaria della gravidanza è di fatto il metodo anticoncezionale preferito dagli adolescenti. Gli ultimi dati registrati (visto che da dieci anni queste statistiche non vengono più redatte) dicono che ci sono 136 interruzioni volontarie ogni 100 parti da parte di minorenni. E anche nella nostra regione nell'età minorile il numero delle interruzioni è superiore al numero dei parti.

I due responsabili del fatto sono ora stati accolti in altrettante strutture terapeutiche poste fuori regione.

E il fatto che siano stati trasportati in comunità fuori regione conferma un'altra cosa che io denuncio da anni: e cioè che la nostra regione non ha un piano di accoglienza delle comunità, il nostro territorio non ha la possiblità di creare delle accoglienze significative. Così i ragazzi vengono allontanti dal loro ambiente naturale il che significa anche escluderli dai percorsi di riabilitazione.

g. bar.


Il tutore dei minori della Regione Francesco Milanese

Parla il tutore regionale dei minori: ai nostri ragazzi non abbiamo saputo insegnare a costruire rapporti

Milanese: giovani incapaci di vivere relazioni

«Vige ormai una società dell'esibizione, non della comunicazione»

POLIZIA

Nell'ultimo anno 59 i reati commessi da minorenni

Cinquantanove reati commessi da minori: tanti sono stati i casi scoperti dalla Polizia nella provincia di Gorizia nel corso degli ultimi dodici mesi, tra il primo maggio 2006 e il 30 aprile 2007.

Il dato era stato reso noto proprio la settimana scorsa, in occasione della celebrazione della festa annuale della Polizia. E tra quei 59 reati commessi da minori c'erano anche la violenza e la divulgazione di materiale pedopornografico da parte dei due quindicenni goriziani ora in comunità di accoglienza. In linea di massima però i reati per i quali vengono più spesso perseguiti i minori sono il furto e la detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Dieci di meno, 49, sono stati invece, nel corso dei dodici mesi, i casi di violenze su minori denunciati alla Polizia, «un fenomeno sommerso, ma estremamente presenze» aveva commentato il questore Emilio Ruocco presentando il dato: di questi, ben 39 sono stati i cvasi di maltrattamenti in famiglia.

Nell'ambito della Questura di Gorizia è attivo un Ufficio Minori, che opera nella struttura della Divisione di Polizia anticrimine, che comprende anche la Squadra Mobile, la Digos e la Scientifica.

I commenti dei goriziani: «Purtroppo anche una notizia così non suscita più meraviglia»

«Gli esempi negativi dal mondo della tv»

La violenza sessuale di gruppo dovrebbe destare sconcerto, invece la notizia di quanto accaduto a gennaio a Gorizia - nella tranquilla Gorizia - a una ragazza monfalconese di 16 anni non è apparsa così incredibile come era immaginabile. Certo, la condanna è unanime, ma visti i modelli offerti dalla società la sorpresa non c'è.

«Considerati lo stile e i comportamenti pubblici dei ragazzi più giovani, purtroppo la notizia non mi meraviglia», dice prima di cena Elisabetta, alla quale fa eco l'amica Francesca: «I telegiornali parlano continuamente di violenze domestiche o di gruppo e loro pensano sia una cosa normale. Purtroppo non è così e, quando queste cose succedono, non c'è da stupirsi».

«Anche se i quattordicenni di oggi sembrano più maturi di quelli di quindici o di venti anni fa, in realtà sono molto più fragili e influenzabili. Bombardati come sono dai messaggi della televisione e della pubblicità, non sanno più distinguere la realtà dalla finzione. Non pensano con la loro testa e, pur senza essere grandi, imitano i comportamenti degli adulti», è il commento di Matteo, trentenne. Sulla stessa lunghezza d'onda si trova Emanuele: «Che modelli offre la nostra società - chiede -? Non ce ne sono più. La cosa più importante sembra essere il vestito indossato, l'occhiale da sole fashion o l'ultima suoneria del telefonino. I genitori dove sono? Cosa fanno?».

Sul ruolo della famiglia si sofferma anche Giuseppe. Seduto a un tavolino di un bar per l'aperitivo con un amico nota: «Il messaggio deve partire prima di tutto dai genitori. Non bastano le norme. In età scolare gli adolescenti devono imparare dove si trova il limite del lecito. Bisogna imparare quello che si può fare e quello che non si può fare e chi può insegnarglielo se non la famiglia? I ragazzi di oggi sono disorientati. Imitano quello che vedono o quello che leggono e non c'è impunità». Per quanto possa apparire a tutti perverso, neppure il gesto di filmare le bravate con il cellulare appare assurdo: «Riprendere ciò che si fa è schifoso, ma diventa un motivo di vanto all'interno del gruppo – prosegue Giuseppe -. Ciò che però è grave è un'altra cosa. I ragazzi non capiscono che con questo modo di fare, oltre a ledere la personalità dell'altro, fanno del male anche a sé stessi. In una comunità piccola come quella di Gorizia, le voci girano e si viene sempre a sapere chi ha fatto cosa. Il risultato è che poi si rimane marchiati a vita».

Dai telefoni a internet il passo è breve. Il file del rapporto sessuale con la ragazza che ha incastrato i due autori, non è andato in rete, ma c'è chi assicura che sui portali web, ci sono tante ragazzine goriziane minorenni che si registrano con false generalità e chattano senza alcun pudore con uomini adulti. «Credetemi – sussurra Paolo –, sono loro che si propongono».

Stefano Bizzi

Novità per l'udito
oticon PEOPLE FIRST
Invisibile da tutti i punti di vista.
La novità **Oticon** è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di "lente acustica" posta all'interno del condotto uditivo; **questi i principali benefici:**
- **La voce riguadagna chiarezza perché più diretta sul timpano**
- **L'orecchio è libero da tappi e rimbombi**
- **Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista**
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI CENTRO SORDITÀ
PROVA GRATUITA
Prova senza impegno i benefici, chiama e fissa subito il tuo appuntamento.
a MONFALCONE Piazza della Repubblica, 27 Tel. 0481 46983
a GORIZIA Via Marconi, 3/B Tel. 0481 30030
NUOVA SEDE a CERVIGNANO Via Aquileia, 34 Tel. 0431 379473 dalle 09.00 alle 12.30
www.istitutoacusticopontoni.it • info@istitutoacusticopontoni.it

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Eventi musicali: selezioni all'università, esibizioni dei licei alla Fiera

Parte dall'ateneo triestino il reality show italiano per gli studenti-cantanti

Parte da Trieste un nuovo reality show dedicato ai cantanti emergenti, che studiano negli atenei di tutta Italia. Presentata ieri nell'aula magna dell'edificio centrale in piazzale Europa «University Music Festival», il festival universitario della musica. La manifestazione, dopo la prima tappa nel capoluogo giuliano, sarà in altre sei città della penisola, con il patrocinio in totale di 32 atenei. L'evento prevede l'esibizione di gruppi musicali o cantanti solisti, i cui brani si potranno poi ascoltare sul web all'indirizzo www.universitymusicfestval.com a partire da giugno. In ogni tappa verrà decretato un vincitore, sette campioni in tutto, più un cantante selezionato direttamente dagli utenti di internet. Il canale Sky Match Music seguirà interamente l'evento realizzando i video dei partecipanti, mentre gli otto finalisti saranno i veri protagonisti del reality, che da novembre documenterà la vita delle aspiranti star del mondo della musica, seguendo gli studenti nelle prove, nella realizzazione delle canzoni, ma anche nella vita quotidiana universitaria: amici, professori, libri, studi, esami, amori, gioie, dolori, uscite notturne, feste nei locali e in genere il tempo libero.

Una trentina gli studenti iscritti alla manifestazione, tra gruppi e solisti, che si sono esibiti ieri e che continueranno gli spettacoli oggi e domani nell'aula magna dell'università che, pur non partecipando all'organizzazione dell'evento, ha fornito gli spazi ai promotori della kermesse. Sette complessivamente le esibizioni dei triestini: Nathan Radovic, Aberdeenrailstation, Munla, Burnynfluahsoundsistem, Siyo Dhulumia, Newkillerstars e Cortex, con la partecipazione, fuori concorso, del gruppo dei Trabant. Vari i generi musicali proposti, musica folk, rock, metal, pop. Requisito fondamentale per aderire al festival è soltanto l'iscrizione all'università e ovviamente una buona dose di entusiasmo e voglia di dare il massimo con musica e canto. I nomi dei vincitori saranno resi noti tra qualche mese, in seguito al giudizio di esperti del settore, che valuteranno tutti i video e le canzoni prodotte nelle tappe del tour e sceglieranno i migliori sette studenti.

La manifestazione è stata presentata ieri dall'organizzazione, presieduta da Alessandro Zuber, e ha visto la presenza del cantante triestino Dennis, vincitore dell'edizione 2001, la prima, di «Saranno Famosi». Grande curiosità ieri all'università, dove si sono alternate le musiche e le performance dei ragazzi in erba, con un pubblico di ragazzi che ha seguito l'evento ascoltando i propri coetanei all'opera. «Lo scopo è di far emergere nuovi talenti – racconta Roberto Malossi, responsabile organizzazione atenei – nelle varie tappe raccoglieremo materiale da riversare poi sul web. Dopo l'estate saranno comunicati i vincitori, che parteciperanno quindi ad un reality, che li farà conoscere al pubblico non solo dal punto di vista musicale. Un'opportunità per tutti i ragazzi di talento che vogliono provare a mettersi in luce, con grinta e convinzione».

E in luce si sono messi pure i gruppi che hanno partecipato sabato scorso alla Giornata dell'arte studentesca provinciale (Gasp) in Fiera. All'evento, realizzato dall'Ufficio scolastico provinciale e dalla Consulta degli studenti in collaborazione con la Fiera, hanno partecipato i licei scientifici Oberdan e Galilei, il liceo linguistico Bachelet, l'istituo d'arte Nordio e il liceo pedagogico Carducci.

Ogni scuola aveva a disposizione uno stand per esporre i propri elaborati realizzati nel corso dell'anno scolastico, spaziando in vari campi: dal video alla fotografia, ai concorsi letterari oppure con iniziative, come quella del liceo Bachelet che ha dato l'avvio alla costituzione di una cooperativa denominata «Progetto Imprenderò», dove gli studenti hanno creato degli originalissimi orecchini. Nel corso della mattinata si sono esibiti dieci gruppi musicali ed è stato annunciato l'avvio di un concorso di scrittura aperto a tutti gli studenti triestini con il titolo «Sviluppo e conoscenza».

m.b. a.d.m.

Qui sopra il coro del Galilei, una delle scuole che hanno partecipato alla manifestazione alla Fiera. In alto e qui accanto il cantante Dennis e gli studenti-cantanti dell'università

L'iniziativa è stata varata dai sei Lions cittadini e hanno collaborato alla realizzazione del libretto i medici attivi in questi sodalizi

Sarà distribuito da oggi in 20mila copie nelle farmacie e nei presidi sanitari

Un prontuario di primo soccorso per evitare l'affollamento in corsia

Un prontuario sugli interventi di primo soccorso per evitare l'affollamento in corsia.

Si tratta dell'originale iniziativa promossa dai Lions club della provincia triestina per evitare, da parte dei cittadini, il ricorso superfluo alle cure ospedaliere. Un comportamento, questo, che da sempre insidia il regolare funzionamento del Pronto soccorso, provocando spesso l'allungamento dei tempi d'attesa a carico dell'utenza. Il vademecum edito in 20mila copie, verrà distribuito gratuitamente a partire da oggi in tutti i presidi farmaceutici del territorio, in modo da sensibilizzare la più ampia fascia di popolazione possibile a un corretto uso del 118.

A illustrare il progetto messo in piedi negli ultimi mesi, ci pensa Paolo Fragiacomo, delegato Lions: «Uno dei tanti problemi insiti nelle attività sanitarie - spiega - è costituito dal sovraffollamento che si rileva al Pronto soccorso ospedaliero, dove quotidianamente si presentano molte persone preoccupate per una loro sintomatologia, ritenuta grave e bisognosa di cure urgenti».

«Proprio per questo motivo – continua – e nello spirito del lionismo che deve "prendere attivo interesse al bene civico, morale, culturale e sociale delle comunità", i sei club presenti in tutta la provincia di Trieste hanno voluto realizzare un apposito volumetto dal titolo "Cosa fare in caso di ...manuale di primo soccorso"».

Il libretto è stato realizzato grazie alla collaborazione dei medici attivi nell'associazione e ha il preciso scopo di informare i lettori erogando consigli utili ad affrontare quelle situazioni sanitarie che in realtà si possono risolvere senza dover ricorrere al Pronto soccorso.

«Così da permettere a questa struttura - assicura Fragiacomo - di svolgere al meglio la sua vera funzione. Il volumetto è di facile lettura e interpretazione e ha una tiratura, per questa prima edizione, pari a 20 mila copie, le quali saranno distribuite gratuitamente nelle farmacie della nostra Provincia a partire da domani».

ti. ca.

Pubblico mentre assiste a un corso di primo soccorso

Canti, cori e danze hanno animato ieri il Palatrieste: sugli spalti un pubblico entusiasta di genitori e nonni

Festa della musica per un migliaio di bambini

È stata una splendida festa, con bambini coinvolti in canti e danze, quella che si è svolta ieri mattina al Palatrieste. Era in programma la sesta edizione della «Festa della musica», manifestazione che ha visto coinvolti, sul parquet del più importante palasport della città, un migliaio scarso di bambini e ragazzi. Organizzato dal laboratorio musicale della rete scolastica comprendente la scuola del secondo Circolo didattico, l'Istituto comprensivo «Campi Elisi» e la Direzione didattica con lingua d'insegnamento sloveno di San Giacomo, in collaborazione con l'Istituto comprensivo «Roli» e quello di San Giovanni, l'appuntamento, che per la prima volta si è potuto svolgere nella cornice del Palatrieste, ha ottenuto un grande successo di partecipazione. Sul parquet dell'impianto si sono sistemati i bambini delle scuole dell'infanzia e delle elementari e i ragazzi delle medie inferiori, mentre sotto i canestri ha trovato posto l'orchestra, anch'essa composta da giovanissimi.

Sugli spalti centinaia di genitori e nonni, muniti delle più moderne tecnologie, pur di poter fissare il ricordo di questo evento, giunto al termine di una lunga e bella stagione, che ha visto questo migliaio di bambini e ragazzi approfondire lo studio della musica. «Durante tutto l'anno scolastico – ha spiegato Pietro Russian, direttore del secondo Circolo – i vari insegnanti si sono adoperati per avvicinare i loro allievi alla musica e quello di oggi (ieri, ndr)è uno splendido risultato».

L'insegnante Annamaria Cociani si è presa il compito di coordinare l'intera operazione e ieri ciò che si è visto al Palatrieste ha dato soddisfazione per quanti si sono impegnati per la riuscita di questa edizione 2007 della «Festa della musica».

«Tengo a sottolineare – ha concluso Russian – che le varie classi si sono preparate separatamente e che lo spettacolo del Palatrieste è stato frutto del grande entusiasmo e della bravura di tutti, perché non abbiamo certo avuto modo di preparare lo spettacolo tutti assieme». Gli auspici sono di vedere in cantiere molto presto la settima edizione della «Festa della musica», anche se, a detta degli insegnanti, l'impegno è «particolarmente gravoso».

u. s.

Uno dei gruppi che hanno animato la manifestazione (foto Bruni)

Uno dei cori che si sono esibiti al Palatrieste (foto Bruni)

ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASTAD

Si comunica che l'Assemblea Generale dell'Astad si terrà in prima convocazione alle ore 23 del giorno 24 maggio ed in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 1 giugno presso la sala AMT di via D'Alviano 15 con il seguente O.d.G.:

Relazione sull'attività svolta.
Approvazione del Bilancio 2006 e preventivo 2007.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.35
	tramonta alle	20.29
LA LUNA:	si leva alle	4.19
	cala alle	19.22

20.a settimana dell'anno, 135 giorni trascorsi, ne rimangono 230.

IL SANTO
Torquato

IL PROVERBIO
L'amore fa vedere le rose e non le spine.

■ FARMACIE

Dal 14 al 19 maggio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Baiamonti 50 tel. 812325
piazzale Gioberti 3 (S. Giovanni) tel. 54393
via Mazzini 1/a Muggia tel. 271124
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Baiamonti 50
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)
piazza Oberdan 2
via Mazzini 1/a Muggia
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Oberdan 2 tel. 364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

15 maggio 1957

➤ L'Alto Commissario per l'Igiene e la Sanità ha messo a disposizione, anche per Trieste, delle dosi del vaccino Salk per la lotta contro la poliomielite. Il quantitativo è di 160 vaccini, che saranno impiegati per altrettanti bambini dai 10 mesi ai tre anni compiuti.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	85
Via Carpineto	µg/m³	48
Via Svevo	µg/m³	59

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	33
Via Carpineto	µg/m³	28
Via Svevo	µg/m³	21

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	118
Monte San Pantaleone	µg/m³	130

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 ARKTURUS da Rimini a Cava Sistiana; ore 8 MAERSK ROUEN da Marsa El Breg a rada; ore 11.30 ZRINSKI da Baniyas a rada; ore 12 PONTODROMON da Norfolk a orm. 82 (Servola); ore 12 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 14.30 UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 15 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm. 33; ore 16 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm. 33; ore 17.30 MSC GIOVANNA da Pireo a Molo VII; ore 22 ALLEGRO da Gioia Tauro a Molo VII; ore 23 BUXSTAR da Capodistria a Molo VII.

PARTENZE
Ore 2 UND HAYRI EKINCI da orm. 39 a Ambarli; ore 2 STAR OHIO da Siot 3 a ordini; ore 3 ARKTURUS da Cava Sistiana a Venezia; ore 3.30 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 8 NORTH EXPRESS da Molo VII a Venezia; ore 8 DESTRIERO PRIMO da orm. 33 a Novigrad; ore 8 ULISSE PRIMO da orm. 33 a Novigrad; ore 10 ULUSOY 7 da orm. 47 a Cesme; ore 11 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul.

LA SCUOLA

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Corsi triennali per i ragazzi che hanno concluso la 3° media

Al Ciofs FP le iscrizioni sono ancora aperte

Operatore segretariale e operatore alla promozione e accoglienza turistica: sono questi i due corsi triennali che il Ciofs FP propone ai ragazzi che hanno concluso la terza media. I corsi molto apprezzati dal mondo del lavoro locale, permettono agli allievi di conseguire una qualifica spendibile

con ottimo credito grazie anche a qualificati stages in aziende del territorio (uno stage alla fine del 2° anno e uno alla fine del terzo anno di studi). L'ambiente di studio è moderno, con aule computer e software aggiornati e anche con un'aula di "simulimpresa" che consente di sperimentare "in pratica" le situazioni che si verificheranno nel mondo del lavoro. Alla fine dei tre anni di corso gli studenti dispongono di crediti formativi per accedere, se lo desiderano, al quarto anno di corso dell'Istituto Tecnico Carli e conseguire quindi il diploma. E nel presente anno scolastico quasi il 50% degli allievi ha manifestato l'intenzione di usufruire della "passerella" che consente di iscriversi alla scuola superiore continuando gli studi. Un risultato davvero positivo che conferma la qualità dell'approccio scolastico e didattico del Ciofs FP. Viene inoltre offerta agli allievi la possibilità di continuare il percorso formativo con borse lavoro presso aziende locali con le quali l'istituto stesso ha un rapporto ormai consolidato.

Imparare a guidare: al meglio e seriamente

L'Autoscuola VIRGILIO, nata più di 40 anni fa, può vantare una tradizione di esperienza che la fanno essere un punto di riferimento affidabile e sicuro per chi si avvia conseguire la patente e vuole essere davvero preparato come si deve. L'Autoscuola infatti è ben nota in città per l'impegno costante con cui svolge le lezioni teoriche e pratiche e per la serietà dei suoi insegnamenti. Oggi Autoscuola Virgilio raddoppia: ha aperto infatti una nuova sede in via Locchi, sede che si affianca a quella storica di via del Ghirlandaio. La scelta è strategica in quanto in questo modo Virgilio è l'unica autoscuola presente in una zona dove fra l'altro si svolge la maggior parte delle prove pratiche degli esami di guida. Tra i vari "plus" le aule informatizzate, nonché quiz proposti in sette lingue straniere. Le auto messe a disposizione degli allievi sono sempre nuove e vanno dalla Punto alla Smart, dalla Lancia Y alla Bravo 120 Cv per consentire di imparare a guidare anche auto più potenti. Gli istruttori sono giovani, comprensivi, didatticamente e professionalmente preparati. Naturalmente presso le sedi di Autoscuola Virgilio si possono frequentare gli appositi corsi per recuperare i punti persi della patente, sia A e B, sia quelle superiori. Basta una telefonata per avere tutte le informazioni utili.

AUTOSCUOLE Virgilio
ACCENDI LA TUA VOGLIA DI LIBERTA'
PATENTI A-B-C-D-E-CAP-ADR-NAUTICA
PATENTINO CICLOMOTORE
CORSO RECUPERO PUNTI
NEW
VIA GHIRLANDAIO, 9 040-390555
VIA LOCCHI, 20 040-310044

Reiki: una tecnica da imparare per migliorare la qualità della vita

Reiki è una tecnica nata in Oriente, ma ormai diffusa in tutto il mondo proprio grazie alla semplicità e all'efficacia del metodo. Oggi viene utilizzata con successo anche in alcune ASL, accanto a metodi più convenzionali, per sostenere e risolvere svariate situazioni di disagio. Reiki si propone come un sostegno energetico e morale, ma si rivela anche un valido metodo preventivo, rientrando nelle pratiche di buona salute che possono essere utilizzate da chiunque. I benefici sono subito sperimentabili: miglioramento dell'umore, maggior serenità e calma, aumentata capacità di sopportare stati fisici di disagio. Maggiori informazioni rivolgendosi al Krut.

"Milan Approach" e terapia della famiglia

Il Centro Padovano di Terapia della Famiglia, fondato a Padova nel 1984, è attivo dal 2005 anche nella sede di Trieste dove ha continuato la tradizione didattica e formativa alla Terapia Familiare Sistemica secondo le modalità sviluppate dal dott. Boscolo e dal dott. Cecchin, fondatori del Centro Milanese di Terapia della Famiglia e ideatori del metodo terapeutico e di conduzione del colloquio conosciuto come il "Milan Approach". La Terapia Familiare Sistemica si interessa sia di patologie come la schizofrenia, il disturbo anoressico, la depressione, sia dei disturbi della vita di relazione della coppia e della famiglia. Il Centro Padovano di Terapia della Famiglia è inoltre responsabile dell'organizzazione dei Corsi Quadriennali di Psicoterapia Sistemico-Relazionale riconosciuti dal Ministero sia nella sede di Padova sia nella sede di Trieste del Centro. Info: www.cptf.org

Parli Tedesco?
IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE
APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI ESTIVI!
GOETHE-ZENTRUM TRIEST PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT
CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO
Willkommen!
via Beccaria, 6
tel. 040 635764
www.goethezentrumtriest.it

il KRT Presenta una CONFERENZA
il 16 MAGGIO a Trieste ore 18^00
"REIKI": UN METODO SEMPLICE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA
CORSO TECNICA REIKI 26-27 MAGGIO
info: KRT - Via Cicerone 8, Tel. 040 3720062

Le lingue vanno certificate

Insegnanti madrelingua e specialisti nelle lingue del continente americano (spagnolo, portoghese, inglese, francese) animano da oltre quindici anni a Trieste l'Associazione Cervantes che ha firmato negli anni scorsi l'importante convenzione con la prestigiosa università spagnola di Alcalá de Henares (cittadina sita a 25 Km di distanza da Madrid, patria dello scrittore Cervantes, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO proprio per il suo storico ateneo e la sua tradizione culturale e letteraria). La garanzia della validità didattica delle lezioni si basa non solo sulla presenza di docenti madrelingua, per tutte le lingue insegnate, laureati e abilitati all'insegnamento, ma soprattutto su un metodo didattico consolidato che parte dalla lingua viva.

Il tedesco ti dà una marcia in più

Nel mondo 120 milioni di persone parlano il tedesco e il 24% della popolazione europea è di madrelingua tedesca. Sono dati che fanno intuitivamente comprendere l'importanza e il ruolo di un idioma che è la seconda lingua più usata nelle pubblicazioni scientifiche. Al Goethe Zentrum Triest il tedesco lo imparano davvero tutti, grandi e piccini. Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi, per ragazzi e per adulti. Full immersion giornaliera con "campus junior" riservato ai ragazzini compresi nella fascia d'età 10-13 anni. In programma anche corsi prescolastici per gli allievi delle scuole medie inferiori e superiori. Per gli adulti, fra le molte possibilità personalizzate, risulta particolarmente interessante "il tedesco per le vacanze". Scoprendo che il tedesco è molto più semplice di quanto si creda.

Imparare l'inglese in modo naturale

Studiare l'inglese in Wall Street Institute significa vivere l'esperienza inglese! Il sistema di apprendimento proposto si basa infatti su un approccio naturale. Il metodo è costruito con criteri assimilabili ai percorsi attraverso i quali i bambini acquisiscono la padronanza della loro madrelingua, un processo che avviene spontaneamente e intuitivamente attraverso attività didattiche diversificate. I corsi sono mirati per soddisfare le specifiche esigenze degli adulti, per i quali il corso di lingua si inserisce in un contesto caratterizzato da altri impegni: professionali, familiari e di studio. Elemento caratterizzante è dunque la personalizzazione del ritmo di studio, nel rispetto delle capacità di apprendimento di ognuno e si traduce in una maggior facilità e immediatezza nell'apprendimento. E ogni studente "comincia quando vuole, frequenta quando può e finisce quando sa"!

Associazione Culturale di Studi Ibero - Americani Miguel de Cervantes
Tel. 040 300588
Corsi di PREPARAZIONE ed ESAMI
Universidad de Alcalá ALCALINGUA
COSTO ZERO ADULTI E RAGAZZI
CORSI INTENSIVI DI LINGUE: ENGLISH, ESPAÑOL, PORTUGUÊS, FRANCAIS, ITALIANO PER STRANIERI - ANCHE INFORMATICA
Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste dal lunedì al venerdì 10-12 • 16-20

CENTRO PADOVANO DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA - SEDE DI TRIESTE
VIALE XX SETTEMBRE, 37 - 34126 TRIESTE
ATTIVITÀ FORMATIVE, CON INIZIO GENNAIO 2007:
• SCUOLA QUADRIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA SISTEMICO RELAZIONALE
SEDE DI PADOVA del CENTRO MILANESE DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA
Riconosciuta con DM 24/10/1994 - G.U. n. 263 del 10/11/1994
SEDE DI TRIESTE del CENTRO MILANESE DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA
Riconosciuta con DM 27/7/2004 - G.U. n. 180 del 3/8/2004
• CORSO DI FORMAZIONE IN MEDIAZIONE SISTEMICA
Riconosciuto dal Forum Europeo dei Mediatori Familiari e dall'Associazione Internazionale di Mediazione Sistemica (AIMS)
• CORSO DI FORMAZIONE AL COUNSELLING PROFESSIONALE AD INDIRIZZO SISTEMICO RELAZIONALE
Riconosciuto dalla Società Italiana di Counselling ad Indirizzo Sistemico Relazionale (SICIS) e aderente al Coordinamento Nazionale Counselling Professionisti (CNCP)
• CORSO DI FORMAZIONE IN PSICOLOGIA GIURIDICA
Secondo i criteri dell'Ordine Nazionale degli Psicologi
PRESTAZIONI TERAPEUTICHE E DI CONSULENZA PSICOLOGICA IN OTTICA SISTEMICO-RELAZIONALE:
• PSICOTERAPIE FAMILIARI
• PSICOTERAPIE DI COPPIA
• PSICOTERAPIE INDIVIDUALI
• INTERVENTI DI COUNSELLING INDIVIDUALE, FAMILIARE E DI GRUPPO
• MEDIAZIONI FAMILIARI PER LA SEPARAZIONE ED IL DIVORZIO
• CONSULENZE PERITALI
Per informazioni: CPTF - tel./fax 040/3498348 - info@cptf.org - www.cptf.org

CIOFS/FP Friuli V. Giulia
Formazione professionale
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
Regione autonoma F.V.G Direzione regionale della Formazione Professionale
CORSI TRIENNALI:
Operatore segretariale
Operatore alla promozione e accoglienza turistica
Borse lavoro
ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
• mail: direzione@ciofs.it • web: www.ciofs.it
Sistema qualità Certificato LRC 190667

L'ARCA
consorzio servizi per l'infanzia
sito: www.consorziolarca.it
Sono aperte le iscrizioni per
ASILO NIDO
Via Morpurgo, 7/2 - Puglie di Domio
Tel. 040 820208
CENTRI ESTIVI
PER BAMBINI DA 3 A 6 ANNI
Via Vallicula 11 - Tel. 040 364780
Via Morpurgo 7/2 - Puglie di Domio
Tel. 040 3478485
PER BAMBINI DA 6 A 11 ANNI
Presso la Scuola Elementare di Caresana San Dorligo della Valle - Tel. 040 3478485
"la casetta"

800-81.80.80
www.wallstreet.it
Tutta un'altra school!
you live you learn
Chiamaci! GRATIS test di livello e consulenza personalizzata.
Wall Street INSTITUTE SCHOOL OF ENGLISH
TRIESTE: via delle Zudecche,1.

Vodafone Five Senza Frontiere.

Parli con l'Italia e la Slovenia a 5 cent.

Life is now

Se hai la **Partita IVA** parli a 5 cent al minuto con l'Italia e la Slovenia.

E in più un **Motorola Maxx V6 gratis.**

Scatto alla risposta 12,5 cent (più IVA 20%). Tariffa al minuto sugli effettivi secondi di conversazione valida fino ad un massimo di 2000 minuti a bimestre per SIM, per le chiamate dall'estero è previsto un costo fisso di connessione iniziale di 0,75 euro (più IVA 20%). Contributo mensile 13 euro (più IVA 20%) per ogni SIM. Con l'offerta Telefono+ avrai il telefono gratis effettuando 1 euro (più IVA 20%) di traffico voce nazionale al giorno.

Gara tra i rappresentanti di dodici Paesi: oggi il piatto vincente sarà presentato all'Expo Mittelschool

Cucina flambé, Rubini è il campione mondiale

Affermazione a Milano del fiduciario dell'associazione maître di Trieste e Gorizia

Giacomo Rubini fiduciario della sezione di Trieste-Gorizia dell'Amira, l'associazione nazionale dei maître della quale è vice presidente nazionale, ha conquistato il titolo di campione mondiale di cucina alla fiamma, una competizione che si è svolta a Milano, riservata ai maître alla quale Rubini ha partecipato in rappresentanza dell'Italia.

Alla «Flambé World Competition» avevano ottenuto il visto a partecipare i vincitori di gare nazionali in rappresentanza di vari Paesi (qualcuno con più concorrenti, come l'italia che ne aveva due) che ne avevano diritto: Germania, Svizzera con i quattro cantoni, Brasile, Libano, Belgio, Francia, Spagna, Montecarlo, Inghilterra, Italia, Canada e Olanda.

Ciò che merita subito essere messo in luce è che Rubini non solo ha vinto e fatto vincere l'Italia, ma ha portato in competizione i profumi e i prodotti, nonché la tradizione della Venezia Giulia. Si è trattato di una competizione conclusa sul filo di lana: Rubini è riuscito alla fine a prevalere su un maître tedesco. Al terzo posto un concorrente libanese. A Milano, il maître, gran maestro della ristorazione, già campione italiano nel 1999, che opera all'hotel Astoria di Grado, struttura che ha contribuito per la preparazione dell'importante competizione, ha presentato una ricetta flambé intitolata «Masurìn (germano reale) ai profumi della laguna di Grado». A contribuire alla vittoria c'è stata anche la preparazione della tavola e gli ingredienti, Rubini ha utilizzato fra l'altro l'olio extravergine d'oliva Tergeste di Soncin di San Dorligo della Valle, gli asparagi verdi di Stelio Luibiana di Fossalon, il pan focaccia di Gaddi di Grado, il paté di fegato d'oca di Jolanda De Colò di Palmanova, e per flambare ha utilizzato il brandy Stock per il fegato grasso e la grappa merlot di Nonino per l'insieme del piatto.

Oggi alle 12, il neo campione del mondo presenterà ai giornalisti il suo piatto vincente all'Expo Mittelschool.

Antonio Boemo

Il gruppo che ha accompagnato Giacomo Rubini a Milano

Rubini (a sinistra) mentre riceve il premio

MATTINA

Pubblicazioni di matrimonio

Il Comune di Trieste informa che, a partire da oggi le pubblicazioni di matrimonio non verranno più affisse nella consueta sede dell'Albo Pretorio di via Malcanton 2, ma in una nuova «bacheca-vetrina dedicata» appositamente allestita all'ingresso del Palazzo Comunale di passo Costanzi 1 («palazzo dell'Anagrafe», lato via del Teatro Romano), e direttamente visibile dalla strada. La nuova «bacheca delle pubblicazioni» avrà il vantaggio di essere sempre visionabile, a qualunque giorno e ora, non dovendo dipendere, come nella collocazione precedente, dagli orari di apertura delle sedi comunali.

Fondazione Ananian

La Fondazione filantropica «Ananian» assegna 10 sussidi di 1000 euro ciascuno a genitori con figli minori a carico che si trovino in temporanea difficoltà d'allevarli, per effetto di gravi e recenti (cioè accaduti nel 2006 o 2007) eventi negativi (a puro titolo esemplificativo malattia, lutto, perdita di lavoro per causa non imputabile al lavoratore, ecc.) che abbiano seriamente inciso sull'economia familiare. Le domande vanno consegnate dal 21 maggio al 14 giugno. Per informazioni: 040-3736303 (8.30-12.30 dal lunedì a venerdì) oppure www.fondazioneananian.it.

Letteratura italiana

Si avvertono gli studenti interessati che la prova scritta per l'esame di «Letteratura italiana» della prof. Anna Storti e del prof. Elvio Guagnini si terrà alle ore 9 nell'aula al piano terra di via Università 1. I candidati sono pregati di presentarsi con un documento di identificazione.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi a Bibione, Auronzo, Grado e Arta Terme. Il Club «Primo Rovis» rimane chiuso per turno di riposo.

Comunicazione di massa

Oggi alle 11, all'università Scienze della Formazione (via Combi 15) nel corso di Pedagogia generale tenuto dal prof. Roberto Ambrosi, Edoardo Kanzian, giornalista-pubblicista, animatore del volontariato culturale («Il pane e le rose») propone una riflessione sulla «comunicazione di massa oggi». Interviene il giornalista de «Il Piccolo» Silvio Maranzana, autore di libri di controinformazione. L'attrice Liliana Saetti leggerà alcune testimonianze sulle tematiche in questione.

POMERIGGIO

Sabino Cassese: conferenza-lezione

Nell'ambito dei seminari triestini di Diritto comparato, organizzati dal prof. Mauro Bussani, il prof. Sabino Cassese, giudice della Corte costituzionale italiana, ordinario di Diritto amministrativo presso l'Università «La Sapienza» di Roma svolgerà una lezione-conferenza su «La partecipazione dei cittadini alle decisioni collettive: profili di diritto comparato». Oggi a partire dalle 15.30 nell'aula G. Venezian della facoltà di Giurisprudenza.

Indiani in libreria

Oggi alle 18 alla libreria «In der Tat», via Diaz 22, si terrà la presentazione del libro «Il sentiero delle lacrime. Storia degli indiani» di Domenico Buffarini. Un'opera importante, che raccoglie in maniera dettagliata la storia dei nativi americani dalla conquista spagnola del nuovo continente ai giorni nostri.

Centro culturale David. M. Turoldo

Oggi alle 18 al centro culturale «David Maria Turoldo» di via Locchi 22 (Trieste) l'editore Claudio H. Martelli terrà una conferenza dal titolo «Poesia e fede nei poeti giuliani contemporanei».

Propeller Club

Questo pomeriggio, alle 17, l'International Propeller Club Port of Trieste propone, presso la Sala Riunioni della Capitaneria di Porto, una conferenza sul tema «L'utilizzo commerciale delle unità da diporto nel Codice della Nautica». Sull'argomento relazionerà il Contrammiraglio (CP) Paolo Castellani, direttore del Compartimento Marittimo di Trieste e Comandante della locale Capitaneria.

Poesia e Solidarietà

Oggi alle 18.15 laboratorio aperto a tutti dell'associazione «Poesia e Solidarietà» (presso Società antroposofica in via Beccaria 6). L'associazione lancia l'«Invito alla poesia»: mandare una lirica o una prosa (non più di 10.000 battute) che saranno scelte e pubblicati gratuitamente nel sito www.poesiasolidarieta.it. Inviare a valeragruber@alice.it o portare (non inviare) ogni martedì fra le 18.15 e le 20 in via Beccaria 6, V piano. Su tutto info: 040-638787.

Circolo Generali

Oggi alle 17.30 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VI p.) si terrà la conferenza con diapositive «Mondo indigeno - Altopiano della Bolivia» a cura del Centro volontari cooperazione e sviluppo di Gorizia.

«Un americano a Gorizia»

Oggi alle 18 sarà presentato il libro «Un americano a Gorizia, edito conl'egida dell'Ugai (Unione giornalisti aerospaziali italiani) alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, Trieste.

Consumatori di salute

Oggi, con inizio alle 18, all'«Arnia» di piazza Goldoni 5, si terrà un incontro con Marija Besednjak, collaboratrice dell'Associazione Senza Confini Brez Meja dal titolo: «Consum-Attori di salute: chi? come? per chi?». Seguirà, in data da concordarsi, una visita guidata alla Bottega Del Mondo. Ingresso gratuito.

Cellule staminali

«Cellule staminali mesenchimali a cordone ombelicale: indicazioni e prospettive»: oggi alle 18 nella sala «Giorgio Costantinides» al Civico Museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII n. 1). Interverranno: Giorgio Tamburlini, direttore scientifico Burlo; Marco Rabusin, pediatra; Alberto Tommasini, pediatra; Marilena Granzotto, ricercatrice, e Erica Valencic, dottoranda di ricerca. L'iniziativa è organizzata dal Lions Club Miramar.

Associazione Panta Rhei

Oggi alle 17.30 nella sede dell'associazione Panta rhei di via Del Monte 2, è in programma la prolusione all'opera lirica «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini, in cartellone al teatro G. Verdi a cura di Paolo Petronio.

SERA

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale assieme a familiari e ospiti alle ore 20.30 al Circolo Ufficiali. Il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli, terrà la conferenza intitolata «Linee programmatiche del Porto Franco di Trieste».

Club 41 Trieste

Questa sera, alle 20.15, alla «Trattoria da Suban» avrà luogo la serata conviviale di maggio del Club 41 Trieste. Ospite d'onore il magnifico rettore dell'università di Trieste, prof. Francesco Peroni, che terrà una conversazione sul tema «Trieste città universitaria». Per il vivo interesse dell'argomento la partecipazione è estesa alle famiglie e agli amici dei soci.

Film in tedesco

Oggi alle 19.30 verrà proiettato il classico tedesco «Ludwig II - Glanz und Elend eines Königs» (Ludwig II: splendore e declino di un re) di Helmut Käutner. Il film in bianco e nero viene proiettato in lingua tedesca con sottotitoli in italiano al Goethe-Institut Triest in via Beccaria 6 (5.o piano), ingresso libero.

ANIMALI

Si prega la gentile persona che ha chiamato e/o che ha trovato il nostro furetto in via del Castelliere a ricontattarci urgentemente allo 040-381229 o 393-5184530.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone

20 maggio: treno storico per Bled.
10 giugno: la ferrovia del Semmering.
Infoline: 340/7839150
web: il_centro.infinito.it.
Via Coroneo 5. 5 per mille: 90095310323.

L'ammiraglio Paolo Castellani della Capitaneria di porto ha consegnato le insegne all'ufficiale

Elena Galesso prima comandante di motovedetta

Ieri mattina è salita per la prima volta da comandante sulla motovedetta della Capitaneria di porto contraddistinta dal numero 2084, sulla quale, in precedenza, ha svolto numerose mansioni. Elena Galesso è la prima comandante di motovedetta nella storia della Capitaneria di porto triestina e ieri, per celebrare questo evento, è intervenuto per salutarla il comandante della Capitaneria, l'ammiraglio Paolo Castellani, nel corso di una breve cerimonia che si è svolta davanti alla sede della Direzione marittima.

Vicentina di nascita, la Galesso si è arruolata nel novembre del 2001, al primo corso per marescialli della marina che prevedeva la presenza di donne. Dal giugno al settembre del 2002 è stata imbarcata sulla «Palinuro», partecipando a vari corsi di specializzazione. Nel biennio dal 2001 al 2003 ha unito alla preparazione nella marina la grande passione per la vela, sport che ha sempre amato e apprezzato.

Nell'ottobre del 2003 ha conseguito il grado di Capo di terza classe e pochi giorni dopo è stata assegnata alla Capitaneria di Trieste e solo un mese dopo è stata insignita di un ambito riconoscimento, la Sciabola d'onore per meriti marinareschi e di studio, risultando la prima fra le donne del suo corso. Nel marzo 2004 il primo approccio con quella che da ieri è diventata la «sua» motovedetta; per dodici mesi ha lavorato a bordo della 2084. Per due mesi, nell'estate del 2004 è stata imbarcata sulla nave Orsa Maggiore, partecipando all'edizione di quell'anno del «Tall's ship race». Dall'estate dello scorso anno è stata definitivamente assegnata alla motovedetta 2084 e ieri finalmente l'incarico e desiderato incarico di Comandante dell'unità della Capitaneria del Porto di Trieste. La Galesso avrà adesso importanti competenze nell'ambito delle operazioni che la Capitaneria di Porto svolge nelle acque del golfo: pochi mesi fa il comandante Castellani diresse «Mare d'inverno». Si era trattato di interventi di controllo effettuati in contemporanea con altre 13 Direzioni marittima italiane.

u.s.

Elena Galesso a bordo della motovedetta 2084, da lei comandata

GLI AUGURI

Mary e Maurizio

Tanti auguri per i 25 anni insieme dal figlio Franco, da mamma Ada e da papà Bruno, da parenti e amici

Giorgio, 60 anni

Auguri dalla moglie Mariella, dalla figlia Elisa, dalla mamma e dai parenti tutti

Daniela e Mauro

Daniela e Mauro di nuovo sposi dopo 25 anni: auguri affettuosi da Martina e Daniele

Silvo, 50 anni

Questo biondino compie oggi i suoi bellissimi 50: auguri dai suoi cari che gli vogliono bene

Flavio e Silva: 50

A Flavio e Silva nel New Jersey insieme da 50 anni: auguri da chi vuole loro tanto bene

Piero, 40 anni

Solare e disponibile come allora: buon compleanno da mamma e papà e da parenti e amici

GLI ADDII

Gigliola Angeli

Gigliola Angeli nacque a Trieste nel 1912. Era piccolina quindi quando scoppiò la guerra, che le tenne lontano per quattro anni il padre, combattente in Bosnia. Si strinse allora fortissimo il legame con la madre, cui fu sempre vicina, assistendola con pazienza e sollecitudine fino all'ultimo. Gigliola si sposò con Manfredo Santopinto, ufficiale di carriera nell'esercito e cominciò, con l'impegno e la tenacia che metteva in tutte le cose, la sua vita di sposa e poi di madre. Per il figlio Marco fu un punto di riferimento costante, maestra di valori e capace di sacrificare anche il suo desiderio di averlo vicino: scelse di mandarlo in collegio per qualche anno pur di vederlo proseguire gli studi. E quando alla fine Marco conseguì la laurea e intraprese la carriera, sentì di aver fatto quello che a una madre si richiedeva: cercare il bene delle proprie creature. Se qualcuno le avesse chiesto che cosa amava di più dopo la sua famiglia, avrebbe risposto certamente che era innamorata di Trieste, la più bella città del mondo. Era iscritta alla Lega Nazionale, amava la musica lirica; viaggiava spesso, anche per andare a trovare all'estero la famiglia del figlio e i due adorati nipoti. Rimasta vedova nel 1981, continuò serenamente la sua vita, accettando i piccoli acciacchi dell'età che avanzava. Si è spenta serenamente in questi giorni di maggio.

ELARGIZIONI

- In memoria di Ignazio Scaglione dai cognati Sara, Silvano con Dario e Susi 50 pro Suore della Carità dell'Assunzione.
- In memoria di Luciana Jurincich per il compleanno (12/5) dalle figlie 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Bruno Mattiazzi nel XXV anniv. (7/5) dalla mamma e il papà 50, dalle figlie Elisa e Daniela e la moglie 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Leopoldo Angona (15/5) dalla moglie 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nino Callierotti nel V anniv. (15/5) dalla moglie Mary 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del caro Charlie nell'anniv. (14/5) da Rosetta 10 pro Astad.
- In memoria di Livio Coleschi nel XVIII anniv. (15/5) dalla moglie Argia, figlio Mauro 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bia Lippi (15/5) da Iaia Tevin 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Mario Rocconi per il compleanno (15/5) dalla moglie Fabia e figli Claudio e Adriano 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Letizia Romano Micev (15/5) nel X anniv. dai figli 100 pro Agmen.
- In memoria di mamma Maria Utrancar per il compleanno (15/5) dalla figlia Paola e famiglia 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Paolo Tauri per il compleanno (15/5) da papà e mamma 100, da Iaia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Fondazione Ota, Luchetta, D'Angelo, Hrovatin, 50 pro Medici senza frontiere, 50 pro Emergency.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Aula C, 9-11.30, sig. S. Renco, Acquarelli in allegria, conclusione corso; Aula D, 9.30-11.10, sig.ra Negrini, Mosaico, conclusione corso; Aula B, 9.30-11.10, prof.ssa I. Diaz, Lingua spagnola, I corso, conclusione corso; Aula A, 15.15-16.25, prof. F. Nesbeda, Stagione lirica e concertistica: Don Pasquale, conclusione corso; Aula A, 16.35-17.25, prof. F. Francescato, Filosofia e psicoanalisi nella cultura del 900, conclusione corso; Aula A, 17.40-18.30, m.o L. Verzier, Canto corale; Aula B, 15.30-16.25, prof.ssa E. Sisto, lingua francese, I corso; Aula B, 16.35-17.25, prof.ssa E. Sisto, lingua Francese, II corso; Aula B, 17.40-18.30, prof.ssa E. Sisto, lingua francese, III corso; Aula C, 15.30-17.25, prof. M. Pardini, Corso di dizione e recitazione, conclusione corso; Aula D, 15.30-17.25, sig.ra F. Taucar, Pittura su ceramica, conclusione corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Ore 15-17.30, si.ra L. Barbo, Lavori con la creta; 15-17.30, sig.ra S. Spreafico, Creazioni di moda; 15-18, m.tra G. Vascotto Ghietti, Gruppo vocale delle Libertà Auser; 16.30-18, attrice F. Johnson, conversazione inglese; 17-19: sig.ra M. Hemala, patchwork; 17.30-19, dott. ssa D. Penco, Spagnolo II.

Enpa 1: cinciallegra

● La sera del 7 maggio abbiamo ritrovato una cinciallegra nidiacea sul davanzale di una finestra probabilmente al primo volo.

Striminzita e spaurita le abbiamo dato tutta l'assistenza possibile.

Abbiamo anche provato a chiamare i numeri della polizia ambientale della Provincia alle 21 senza ottenere risposta. Chiamata l'Enpa e ascoltando il messaggio in segreteria, l'abbiamo poi portato il giorno successivo nella sede di via Marchesetti alle 14.

Purtroppo era troppo tardi per la piccola cincia che è morta subito dopo, da troppo tempo a digiuno come ci hanno spiegato il volontari dell'Enpa.

Ci è parsa una incredibile crudeltà che nessuno si interessi di un piccolo animale come quello da noi trovato; siamo sicure che un intervento tempestivo da parte di chi ha l'obbligo di legge di farlo avrebbe potuto salvare la cincia.

Seguono 3 firme

Enpa 2: rondone

● Ho ritrovato in data odierna, nei pressi del mio domicilio, in viale D'Annunzio, un rondone adulto con un'ala spezzata.

Dopo vani tentativi di contattare i cellulari di reperibilità dei guardacaccia provinciali, non mi è rimasta altra soluzione che portare l'animale ferito all'Enpa dove è stato accolto e riceverà adeguata assistenza veterinaria.

Credo che in una città questo disinteresse nei confronti degli animali da parte degli amministratori sia un segno di inciviltà intollerabile.

Cristina Iurissevich

Enpa 3: gabbiano

● Sabato 5 maggio, al mattino, abbiamo ritrovato un gabbiano ferito nel nostro giardino di via Romagna. Abbiamo chiamato i tre numeri di reperibilità dei guardacaccia provinciali trovando solamente una segreteria telefonica a risponderci!

Dopo due giorni di inutili tentativi e richieste a vari enti protezionistici e forze dell'ordine su chi potesse prendersi cura dell'uccello ferito, alla fine gli unici che ci hanno risposto sono stati i volontari dell'Enpa che hanno accolto l'animale presso la sede di via Marchesetti dove ci sono voliere, box e un attrezzato ambulatorio veterinario.

Ci sembra vergognoso il disinteresse degli enti pubblici per la protezione e la cura degli animali, come sarebbe d'obbligo per legge. Se non trovava accoglienza all'Enpa, che fine avrebbe fatto il gabbiano ferito?

Seguono 3 firme

Enpa 4: reperibilità

● Oggi, in via Brigata Casale, direzione di Basovizza, mi sono imbattuto in un gabbiano con un'ala fratturata che zoppicava per la strada. Impietosito mi sono fermato e ho chiamato la polizia stradale per avere assistenza e ci sono stati dati tre numeri di reperibilità della polizia ambientale della Provincia.

Nessuna risposta, tutti e tre i numeri risultavano irraggiungibili. Richiamata la polizia stradale mi hanno detto di provare a chiamare l'Enpa. Ci è stato risposto di portare l'animale in via Marchesetti e così abbiamo fatto.

Venendo da Alessandria, ho perso quasi un'ora per trovare qualcuno disposto ad assistere il gabbiano ferito. Mi chiedo però che senso abbia dare dei numeri di reperibilità se poi nessuno risponde al momento del bisogno!

Giovanni Chiola
Alessandria

Enpa 5, scarsa sensibilità

● Vengo ora a conoscenza del fatto che la Provincia di Trieste non ha rinnovato la convenzione con l'Enpa per il recupero della fauna selvatica, convenzione che durava da cinque anni.

In qualità di cittadina amante degli animali e di socia perpetua dell'Enpa ritengo questo comportamento segno di scarsa sensibilità verso questi animali che popolano il nostro Carso e che fanno della provincia di Trieste, malgrado il suo ristretto territorio, un luogo ricco di boschi e di una fauna e flora caratteristici. Mi auguro che si voglia ritornare su una decisione così ingiusta verso un Ente che con soli volontari si preoccupa di questi animali, la cui vita sull'intero pianeta diventa sempre più difficile per la continua distruzione del loro habitat naturale. Preservare la biodiversità è altrettanto importante che combattere l'inquinamento. L'estinzione di speci animali che avviene al ritmo di molte razze ogni giorno, sta distruggendo quell'equilibrio che ne ha permesso la sopravvivenza per secoli e sta anche mutando, in maniera forse irreversibile, il nostro pianeta e quindi anche la nostra stessa sopravvivenza. Amare, rispettare e aiutar gli animali è segno di civiltà. Spero che gli amministratori della civile Trieste si ricordino anche di quei loro amministrati che non hanno diritto di voto.

Margherita Hack

IL CASO

Un gruppo di mamme denuncia l'incuria in cui viene lasciata l'area

Via del Veltro: giardino degradato

Siamo un gruppo di mamme che frequentano da qualche anno il giardino di via del Veltro. È un giardino bello, posto su tre piani, e quindi frequentato da molti bambini di tutte le età. Fino a circa due anni fa, l'intervento di pulizia era settimanale e comprendeva lo svuotamento dei bidoni di immondizie, con il relativo posizionamento di sacchi neri, e la spazzatura di tutta l'area. Poi, in maniera progressiva, gli interventi sopra citati si sono diradati, fino a scomparire del tutto.

Il giardino è sporco, trascurato, anche per quel che riguarda la cura delle piante, ridotte a cespugli incolti, secchi o marci; i bottini che non vengono mai svuotati sono zeppi di immondizie puzzolenti. Per finire in bellezza i padroni dei cani, sempre molto «civili», pur avendo a disposizione una vasta area per le loro bestiole, li fanno evacuare dappertutto, guardandosi bene dal raccogliere le schifezze che i loro cani producono.

In questi giorni c'è stato un intervento radicale al primo livello ma solo parziale per gli altri due; inoltre la fontana posta all'ultimo livello risulta chiusa dall'altro anno.

Tutte noi mamme chiediamo perciò un intervento continuativo a tutti e tre i livelli di questo giardino, che ci permetta di godere di questo bel posto, finalmente pulito come lo era una volta.

Maria Zerulo
in rappresentanza di un gruppo di mamme

Revisionismo storico

● Dalle notizie dei recenti contrasti sulle antiche tragedie purtroppo anche a noi vicine, tutte le guerre trovano inizio per infime cause o pretesti qualdirsivoglia: di un affronto fra megalomani (e senza che poi gli artefici partecipino come protagonisti alle vicende), di un assassinio, di un'invasione o altro, che, ingigantendosi con effetto domino l'iniziale bisticcio provoca poi milioni di morti, lutti, sofferenze inaudite in esseri umani che prima non si erano mai visti, né conosciuti ma che ora e con indottrinamenti disonesti vengono mandati a combattere e morire.

Molti o pochi anni dopo quasi tutto cambia per un ricambio generazionale fisiologico: non ci sono guerre e nel gioco delle parti si fanno al massimo conti di contenziosi da estinguere. Il contesto poi si protrae nuovamente muto per anni, decenni, secoli e frattanto si estinguono altre generazioni con le persistenti clausole del «ciapa mona».

Attuali luminari storiografi sembra abbiano saputo (s'ignora la fonte) che il generale Oreste Barattieri, perdente in Etiopia prima nel 1895 sull'Amba Alagi e poi nel 1896 ad Adua: che vanti ancora residui di pensioni di guerra mai rivalutate né percepite.

Vero è invece, e attuale, che varie reti televisive per fare «audience» nelle strade di varie città, intervistino a caso passanti con domande più disparate: Chi ad esempio fosse Joseph Mengele? Le risposte più significative lo davano come un buon medico dietologo che aiutava e numerando i bambini a crescere meglio nei brutti lager nazisti. Oppure se Rosa Luxemburg avesse partecipato con Burt Lancaster in un film sugli Spartachisti. Oppure che la signora Dolores Ibarruri Gomez («La pasionaria») avesse partecipato nelle ultime puntate della «Corrida» a una gara di «Flamenco».

Mi fermo con Anna Pauker che a un intevistato che rassomigliava a «Lapo» rispose che l'avrebbe vista in viso rassomigliante a un'aiutante di Teresa di Calcutta.

Che tipo di domande potremmo fare noi a questi saggi intervistatori? Forse di acculturarsi un po' meglio evitando di far raccontare male agli altri la storia vera che fa parte integrante della nostra vita che disegna la realtà, immagini, profili e ci consente di credere in dei valori e in sentite e fiorenti epifanie emotive.

Riccardo Wagner
Trieste

Per chi sono state rifatte le Rive?

● Si sono rifatte le Rive, un nuovo fronte mare per le passeggiate della gente, e poi si vogliono creare «marine» con nuovi pontili per l'attracco di grosse barche, il tutto chiuso all'accesso della gente (in parte già chiuso: dietro l'ex pescheria). Ma che razza di abbellimento per la città è mai questo?

Fronte mare per i cittadini o per i proprietari di barche?

Speriamo che la gente non si adatti a questo nuovo sopruso. Se lo farà vuol dire che dovremo continuare ad accettare di tutto, da nuove costruzioni di tipo «goldoniano» a nuovi porti da diporto e magari a nuovi rigassificatori che non si sa ancora come funzionano (a proposito: non si può andare a controllare dove sono già in funzione, anziché combattere su contrapposte ipotesi teoriche?). Un po' più di rispetto per i cittadini non guasterebbe. Non ci si lamenti dopo per le critiche.

Marco Pozar

Appello a bere l'acqua del rubinetto

● Perché non bere l'acqua del rubinetto? La prossima volta che in un supermercato di fronte alle piramidi di bottiglie di acqua minerale sarete indecisi tra quella che depura e quella povera di sodio, provate a riflettere.

I nostri nonni dovevano procurarsi l'acqua andando alle fontane con pesanti recipienti, oggi la stessa fatica si compie per andare, naturalmente in automobile, al supermercato, riempire i carrelli di un peso non indifferente costituito dalle confezioni di acqua minerale, svuotare il carrello per la cassa, riempirlo di nuovo, svuotarlo per riempire a sua volta il bagagliaio, tornare a casa e carrettarlo fino a casa. Ma mentre i nostri nonni erano obbligati a queste fatiche, oggi no, è una libera scelta.

Il consumo delle acque minerali comporta un enorme spreco di energia, dai camion che le trasportano dai luoghi di imbottigliamento ai luoghi di smercio, ai tragitti percorsi per acquistare nei supermercati acque che provengono da centinaia di km di distanza. Un ulteriore spreco di risorse risulta dalla produzione delle bottiglie, il loro trasporto agli stabilimenti di imbottigliamento, il trasporto verso i supermercati, poi verso le abitazioni, e infine per il loro smaltimento.

Consumando meno acqua minerale si contribuirebbe quindi a ridurre la congestione del traffico stradale, con minor inquinamento, maggiore fluidità, meno incidenti, minori spese ospedaliere, minori spese assicurative.

Ultimo punto a favore del consumo di acqua del rubinetto è il risparmio economico, considerato il suo costo irrisorio rispetto a quello delle acque minerali. Quindi bevendo l'acqua del rubinetto al posto dell'acqua minerale in bottiglia si ottiene un risparmio economico, insieme ad una riduzione dell'inquinamento ambientale e un miglioramento della qualità della vita.

Mauro Luglio
Monfalcone

L'Astra ricorda Bruno Palcich

● L'Astra, Associazione per il trattamento delle alcoldipendenze, ricorda Bruno Palcich a un anno dalla sua scomparsa. In un tragico incidente il 15 maggio 2006 il suo cuore cessò di battere. In passato, dopo alcuni problemi causati dal suo bere, era entrato nel tunnel dell'alcol, dal quale uscì vincente più di vent'anni fa. In seguito a questa esperienza acquisita era diventato un punto di riferimento per molti alcolisti in trattamento, per i quali rappresentava un esempio encomiabile da seguire. Con disponibilità e passione aveva messo tutta la sua esperienza al servizio della nostra comunità.

Lo ricordiamo a un anno dalla scomparsa, considerando la solennità della ricorrenza dove prevale l'emozione per la presenza di decine di immagini che fissano episodi commoventi e determinanti per la nostra associazione.

Claudio Zaratin
direttivo dell'Astra

MODA

C'era «Izzy» a Trieste, talent scout infelice

di **Arianna Boria**

Qualcuno forse la ricorderà, superospite della prima edizione di «Its» al castello di San Giusto. Quella signora apparentemente fuori contesto, con le labbra rosso fuoco e gli occhi saettanti sotto singolari cappelli che non toglieva mai. Era eccentrica, infastidita, annoiata, simpatica a pochi. Caracollava sul ghiaino, nel cortile del castello, in equilibrio su tacchi a matita, fasciata in un abito di pizzo verde tenero e sempre seguita da un'assistente. Isabella Blow era la componente più autorevole della prima giuria del concorso di moda triestino. Un personaggio il cui nome, ai giovani aspiranti stilisti arrivati a Trieste da tutto il mondo in quella torrida estate 2002, non diceva pressochè nulla.

Ma la capricciosa Izzy, talent scout della moda di fama internazionale, aveva fatto la fortuna di due perfetti sconosciuti come loro, spedendoli all'anonimato tra le stelle: l'enfant terrible Alexander McQueen, che aveva scoperto in una cantina di Piccadilly a Londra, e il pazzo cappellaio inglese Philip Treacy, le cui creazioni continuava a indossare. Lo fece anche alla premiazione del concorso a San Giusto, consegnando, impacciata e quasi controvoglia, il premio più importante al vincitore, Daniele Controversio, la cui creatività poco imbrigliabile l'aveva subito intrigata. Vestiva un abito nero semitrasparente di McQueen e un surreale copricapo a forma di vascello di Treacy. Sparì subito dopo, senza concedersi alla festa notturna per i vincitori, ma lasciando agli organizzatori del concorso una frase su cui meditare: «Non mi interessano i disegni, voglio vedere i dannati abiti che si muovono sulle persone». Era diretta e aveva un fiuto infallibile.

Non a caso, prima di lavorare come fashion editor per l'edizione inglese di Vogue, per il Sunday Times, per Tatler, prima di essere consulente di aziende come Dupont (che l'aveva invitata a Trieste) e Swarovski, era stata assistente a New York di Anna Wintour, la direttrice di Vogue America che ha ispirato «Il diavolo veste Prada».

Isabella Blow è morta nei giorni scorsi, a 48 anni, suicidandosi con una dose di diserbante nella tenuta di famiglia, vicino a Gloucester. Agli ospiti, tra cui Treacy, aveva detto: «Vado a fare shopping». Lottava con un tumore, ma più che la malattia fisica l'hanno consumata la maternità mancata, forse l'ingratitudine di qualche pupillo (McQueen, quando vendette il marchio a Gucci, la mise da parte...) e la depressione che, confessava al marito, il nobile Detmar Blow, non «riusciva a sconfiggere». Nella sua storia familiare, un filo tragico: il nonno nobile, sospettato di avere ucciso un rivale in amore, pure lui suicida, un fratellino annegato sotto i suoi occhi nella piscina, mentre la madre, impenetrabile, era corsa in casa a mettersi il rossetto. «Questo può avere qualcosa a che fare con la mia ossessione», ammetteva Izzy. Quando la sentivano arrivare, proprio come la Miranda del film, le sue collaboratrici si affrettavano a ritoccarsi le labbra, perchè Izzy non parlava con chi non portava rossetto. Aveva già tentato il suicidio due volte, la prima gettandosi da un cavalcavia di Londra, che considerava un'icona degli anni Sessanta.

Quando venne a Trieste, si aggirava tra i giovani stilisti quasi disinteressata. Eppure non le sfuggiva un dettaglio, le bastava uno sguardo per misurare le novità, capire le potenzialità di un'idea, scartare la ripetitività. Aveva un linguaggio colorito, tagliente, disegnava o cancellava un vestito con due aggettivi. Ma Izzy era insofferente al lavoro di giuria, riteneva il suo parere indiscutibile e non mediabile.

Alla fine non è riuscita più a trovare una casa nel mondo e tra i guru che aveva contribuito a creare. A sentire calore sotto quelle luci che, alla lunga, stancano, e poi ghiacciano.

Esempio su Alfa GT 1.8 TS 140 CV: € 25.950,00 (IPT esclusa) - anticipo € 12.758,50 - durata totale del finanziamento pari a 72 mesi, le prime 36 rate pari a € 199,00 - T.A.N. 0,00%, le seconde 36 rate pari a € 211,35 - T.A.N. 3,95%. Le rate si intendono comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto e di tre anni di polizza Furto e Incendio omaggiati da Alfa Romeo. Spese gestione pratica pari a € 250,00 - T.A.N. medio 1,00% - T.A.E.G. 1,91%. Salvo approvazione SAVA. Importo massimo finanziabile pari a € 14.000,00. Offerta valida fino al 31 maggio 2007. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 6,2 (1.9 JTDM 16V) - 12,4 (3.2 V6 24V). Emissioni CO_2 (g/km): 165 (1.9 JTDM 16V) - 295 (3.2 V6 24V).

Sava

Operazione Action!

199 euro al mese

- Tre anni a tasso zero
- Tre anni di garanzia
- Tre anni di polizza furto e incendio
- Tre anni di bollo in caso di permuta

Fino al 31 maggio

Lucioli - Targa
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

84	estrazioni	55	44	estrazioni	34
49	estrazioni	51	51	estrazioni	34
24	estrazioni	50	59	estrazioni	30
18	estrazioni	48	50	estrazioni	28
26	estrazioni	46	90	estrazioni	28
9	estrazioni	40	22	estrazioni	27
4	estrazioni	38	62	estrazioni	27
41	estrazioni	36	61	estrazioni	25
89	estrazioni	36	5	estrazioni	23
31	estrazioni	35	68	estrazioni	23

Numeri in massimo ritardo

BARI	67	44	11	76	72
ritardi	78	64	58	55	48
CAGLIARI	26	27	21	10	28
ritardi	109	66	63	57	53
FIRENZE	26	4	15	24	23
ritardi	79	58	58	54	53
GENOVA	55	69	60	63	78
ritardi	80	75	68	67	61
MILANO	22	21	39	47	7
ritardi	97	57	53	52	51
NAPOLI	19	17	80	68	49
ritardi	129	54	60	59	53
PALERMO	24	80	21	54	45
ritardi	50	48	44	41	40
ROMA	39	18	87	29	84
ritardi	81	68	66	48	45
TORINO	35	1	79	80	56
ritardi	118	88	86	66	58
VENEZIA	31	65	61	14	2
ritardi	99	66	62	59	58
TUTTE	21	89	34	41	29
ritardi	6	6	6	5	5

Super Enalotto

Concorso del 15/5/2007

COLONNA A	COLONNA B
4	31
9	49
14	62
18	72
24	84
26	90

Jackpot € 68.500.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenteremmo di giocare per ambo e terno i numeri massimi ritardatari 67-44-11-76-72 e le quartine 62-72-76-82, 67-76-56-65 e 13-33-66-77.

CAGLIARI. Per ambo e terno sulla ruota della Sardgena consigliamo di giocare i massimi ritardatari 26-27-21-10-28 e ancora per una estrazione le terzine 10-12-17, 5-35-53 e 18-80-90.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana i numeri della quarantina hanno dato il terno 44-46-47. Per ambo e terno comsigliamo di giocare i numeri massimi ritardatari 26-4-15-24-23 e le terzine 11-33-77, 1-11-13, 3-30-33.

GENOVA. Consigliamo per ambo e terno sulla ruota della Liguria i numeri massimi ritardatari 55-69-60-63-78, in ristretto 60-63-69 e le quartine 7-14-21-28, 11-22-55-66 e 51-55-57-59.

MILANO. Per ambo e terno sulla ruota della Lombardia consigliamo di puntare sui numeri massimi ritardatari 22-21-39-47-14 e sulle quartine 21-31-41-61, 14-41-47-74, 9-39-69-89.

NAPOLI. Tenteremmo sulla ruota della Campania per ambo e terno i massimi ritardatari 19-17-80-68-49 e le terzine 7-17-77, 9-19-89 e 23-33-53. La terzina 28-58-88 manca per ambo da 379 estrazioni.

PALERMO. E' uscito l'86, era il massimo ritardatario sulla ruota della Sicilia. Per ambo e terno i ritardatari 24-80-21-54-45 e le quartine 24-34-54-84, 26-64-75-86.

ROMA. I numeri della quarantina hanno dato il terno 42-45-46 sulla rutoa della Capitale. Per ambo e terno suggeriamo i massimi ritardatari 39-18-87-29-84 e le terzine 25-35-55, 9-29-39, 6-26-86.

TORINO. Tenteremmo sulla ruota del Piemonte di giocare per ambo e terno i numeri massimi ritardatari 35-1-79-80-56 e i numeri delle terzine 31-35-37, 9-24-35, 7-14-28, 35-61-72.

VENEZIA. Per ambo e terno suggeriamo di giocare sulla ruota della Laguna i numeri massimi ritardatari 31-65-61-14-2 e ancora per una estrazione, le quartine 2-12-22-72, 31-41-61-71, 60-61-64-65.

A TUTTE l'ambo 4-50

LA SMORFIA:
Il fatto del giorno
La Ferrari festeggia i 60 anni con la vittoria in Spagna 33-40-59-60

Prima corsa
Il concorso è aperto da tre prove in programma a Modena. Nella prima di queste il favorito sembra poter essere Ilaria Jet, con Ivory As e Ideale Luis pronti ad inserirsi nel discorso vittoria. **1, X-2**

Seconda corsa
In questo caso come protagonista indichiamo Iuma Ek, ha i numeri per fare bene. Piacciono anche Isotta Om e Idole di Poggio, in grado di contrastarla. **X, 1-2**

Terza corsa
La nostra preferenza va a Eziamar, in grado di mettere in riga tutti se in giornata. In caso contrario da non sottovalutare la presenza al via di Chendo e di Enrik Pan, pure in grado di essere protagonisti. **X, 2-1**

Quarta corsa
Si passa a Montecatini per vedere come possibile protagonista Ducacomm, che dovrà vedersela in primo luogo con Fast Sib e con Bugs Bunny Gar. **X, 1-2**

Quinta corsa
Estremadura Om si candida ad elemento da battere per questa corsa di Padova. Sono da considerare anche le possibilità di Dix e di Do It Bi. **1, X-2**

Sesta corsa
Piace Miss Lorella in questa prova romana. Interessanti anche le chance di Opatja e di Cockayne, attraversano un buon momento e possono dire la loro anche in chiave vittoria. **X, 1-2**

Concorso n. 20 - 20/5/2007

	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA		
1 MODENA (trotto) GP Tito Giovanardi Gran Premio € 203.701 - m. 2060 - Ora	4 ILARIA JET ★★★ 2060 5 ISMOS FP ★★ 2060 7 IVORY DANY ★★ 2060 11 IGINAZ ★ 2060	1 IVORY AS ★★★ 2060 3 IL SOGNO KYU ★★ 2060 8 INVISIBLE STARS ★★ 2060 10 IPERIDE ★★ 2060 13 IPER ROC ★ 2060	2 IDEALE LUIS ★★★ 2060 6 INACO DEI ★★ 2060 9 ICE TEA ★★ 2060 12 IENAMAR ★★ 2060	1°	1	
				2°	X	2
2 MODENA (trotto) GP Carlo Cacciari (Filly) € 66.965 - m. 1600 - Ora	4 ISOTTA OM ★★★ 2060 5 IOSS COURT SM ★★ 2060 9 IRISH ROSE ★★ 2060 10 ILIAS ORS ★★	1 IRIDE KING ★★ 1600 6 IUMA EK ★★★ 1600 8 IRMASS ★ 1600	2 INGHILTERRA OM ★★ 1600 3 ILLINOIS ★★ 1600 7 IDOLE DI POGGIO ★★ 1600 11 ILLUISION DANY	1°	X	
				2°	1	2
3 MODENA (trotto) GRUCCIONE JET € 10.335 - m. 1600 - Ora	1 ENRIK PAN ★★★ 1600 6 FEZ CRISTAL ★ 1600 12 CYBER DUKE -A- ★★ 1600 15 CODERO NES -A- ★★ 1600 16 DEDALO GAS ★★ 1600	2 EOLO ATC ★★ 1600 4 EZIAMAR ★★★ 1600 7 FARADAY ★★ 1600 8 ELEGIA PL ★ 1600 9 EOLOMIX ★★ 1600 11 ENTER BOSS ★★ 1600	3 FATIMA ★★ 1600 5 FAIRY PAN ★★ 1600 10 FIERO TRIO ★ 1600 13 CHENDO ★★★ 1600 14 ESOPO PM ★★ 1600	1°	X	
				2°	2	1
4 MONTECATINI (trotto) Livorno D/E/F € 10.919 - m. 2040/2060 - Ora	2 FAST SIB ★★★ 2040 3 BARBARO DEI ★★ 2040 8 DIAZ BIEFFE ★★ 2040 10 DORSTEN DEL RIO ★ 2040 11 EXCALIBUR TREB ★★ 2060	5 AVALON ★★ 2040 6 BERSOKER ★★ 2040 9 BIKO LB ★★ 2040 13 DUCACOMM ★★★ 2060	1 FAMOSA LUNAE ★★ 2040 4 FANTASY GIO' ★★ 2040 7 FABULUS STELLA ★★ 2040 12 ERBESIA ★★ 2060 14 BUGS BUNNY GAR ★★★ 2060	1°	X	
				2°	1	2
5 PADOVA (trotto) Cassiopea E/F € 8.087 - m. 1640 - Ora	1 ESTREMADURA OM ★★★ 1640 6 DELSANTO ★★ 1640 9 FRANCIS FLY JET ★★ 1640	2 EDYSTOK ★ 1640 6 FANNI RL ★★ 1640 9 DENEFICUS PF ★★ 1640 10 DIX ★★★ 1640	3 DO IT BI ★★★ 1640 4 CANNONE EFFE ★★ 1640 5 DISASTRO ★★ 1640	1°	1	
				2°	X	2
6 ROMA (galoppo) Mario Peretti € 38.428 - m. 2000 p. GR - Ora	2 TIKA ROUGE ★★ 62,5 4 MIA KROSS ★★ 61 6 OPATJA ★★★ 60,5 11 ARANCIA ★★ 54 14 PAINT IN GREEN ★★ 53.5	1 MISS LORELLA ★★★ 63 7 BLACK PROFUSION ★★ 60 9 DIGITAL PHOTO ★★ 58 13 LIFE PEARL ★★ 53.5	3 BLACK MELTEMI ★★ 61 5 COCKAYNE ★★★ 60.5 8 ACQUA RAGIA ★★ 58.5 10 MISS PURPLE ★★ 56 12 SOPRAN BILAMA ★★ 54	1°	X	
				2°	1	2

corsa+ JACK POT € 60.000,00

NAPOLI (trotto) Kenya € 10.905 - m. 2060 - Ora

FAVORITI: 5) Dark Star Kris; 3) Barrage Bip
POSSIBILI: 1) Furbone Jet; 4) Fetamo Feds
SORPRESE: 5) Ferguson Ai; 1) Bagliore PL

SCHEMA: 5 3 1 4

Corsa +
Lo scenario della prova che chiude la schedina è quello di Napoli. In questo contesto Dark Star Kris e Barrage Bip sembrano avere qualcosa in più degli altri concorrenti. Da non sottovalutare comunque le possibilità di Furbone Jet, ma anche quelle di Fetamo Feds, che possono fare bene. Ampliando il pronostico da considerare anche Ferguson Ai e Bagliore Pl, sembrano entrambi in crescendo di forma. **5-3-1-4**

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ETERNOMSK MAPAS	1600	V.P. Dell'Annunziata	★★★★
2)	DEMON BOSS	"	S. Dell'Annunziata	★★★
3)	FLORENCE TAB	"	R. Forino	★★
4)	ECCOMI OM	"	M. Orlando	★★★★
5)	FOFO' D'ETE	"	M. Minopoli Jr.	★★★
6)	ERICOR RR	"	F. Sarnataro	★★★
7)	DINAMO PARK DSE	"	A. Castaldo	★★
8)	FAVOLOSA SM	"	J. Siirtonen	★★
9)	CAT	"	M. Basile	★★
10)	DAVID BY PASS	"	G. Di Nardo	★★★★
11)	DECUMANO LUIS	"	G. D'Alessandro	★★★★
12)	DENVER	"	R. Gallucci	★★★
13)	DESISTOR ONS	"	A. Golia	★★★
14)	ANNO	"	Gp. Maisto	★★★★
15)	FLORIO GIFAR	"	R. Chiaro	★★★★
16)	FRUTTOSIO GIFAR	"	G. Scherillo	★★

NAPOLI
Trotto
Pr. Gherli
Euro 11.550,00
Metri 1600
Ippodromo Agnano
Martedì 15 maggio
Ore 13.55
Tris n° 249

I NOSTRI FAVORITI: 10) David By Pass; 1) Eternomsk Mapas; 14) Anno; 4) Eccomi Om; 11) Decumano Luis; 15) Florio Gifar

204TRI3

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	ROMPICAPO	63	N. Murru	★★★
2)	FRESH BREAD	61½	C. Fiocchi	★★★★
3)	HOREMANS	60	G. Marcelli	★★★
4)	MISTER SALSE	60	D. Vargiu	★★★★
5)	NIETO	59½	M. Pasquale	★★★★
6)	HOLA LATINA	58½	M. Demuro	★★★★
7)	SOPRAN IPPO	58½	P. Lepore	★★★
8)	WASJAL	58	G. Temperini	★★★★
9)	RAY OF HOPE	55½	G. Morgatio	★★★★
10)	WILD DAUGHTER	54	G. Bietolini	★★★
11)	GOLDEN FLAG	53	Cr. Di stasio	★★
12)	CLUSTER	52½	N. Pinna	★★
13)	SIMPLE CHOICE	52½	P. Arbau	★★★
14)	CAERULEA	50	M. Sanna	★★
15)	FRANCOIS SARACCA	50	G. Chioffi	★★
16)	POSCHIAVO	50	Gp. Fois	★★

ROMA
Galoppo
Merrymate
€ 22.000,00
Metri 1600 a.w.
Martedì 15 maggio
Ore 19.00
Tris n° 250

I NOSTRI FAVORITI: 8) Wasjal; 6) Hola Latina; 5) Nievo; 4) Mister Salse; 2) Fresh Bread; 9) Ray of Hope

Lezioni di economia.

Incentivo rottamazione + sconto Hyundai = guidi subito un'Euro 4

ACCENT 3 e 4 porte, 1.5 CRDi VGT Euro 4. Ora anche in versione coupé.

diesel da 10.990 euro benzina da 10.390 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 2 anni di esenzione bollo*. Di serie: climatizzatore, doppio airbag, ABS+EBD e molto altro ancora.

Finanziamenti Eccellenti con ZERO ANTICIPO, ZERO MAXIRATA, ZERO PROBLEMI, Prima Rata da Novembre da € 70

Fino al 31 maggio.

Scopri i vantaggi Hyundai anche senza auto da rottamare.

GETZ 3 e 5 porte, motori Euro 4 - 1.1 benzina e 1.5 diesel.

benzina da 7.990 euro

Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai. 3 anni di esenzione bollo*.

diesel da 9.970 euro

Comprensivo di incentivo e sconto Hyundai. 2 anni di esenzione bollo*. Di serie: doppio airbag, ABS+EBD, climatizzatore.

ALPINA - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - z.i. Noghere - Trieste 040 231905

SPORT

■ IL CAMMINO DELL'UNIONE NELLE ULTIME TRE STAGIONI

2004 / 2005		2005 / 2006		2006 / 2007	
TRIESTINA-GENOA	0-0	CATANIA-**TRIESTINA**	1-1	FROSINONE-**TRIESTINA**	2-0
BARI-**TRIESTINA**	2-0	VERONA-**TRIESTINA**	0-2	SPEZIA-**TRIESTINA**	2-2
TRIESTINA-MODENA	0-2	**TRIESTINA**-PESCARA	2-0	**TRIESTINA**-VICENZA	0-0
ASCOLI-**TRIESTINA**	1-1	AREZZO-**TRIESTINA**	1-1	**TRIESTINA**-LECCE	2-3
PIACENZA-**TRIESTINA**	0-0	**TRIESTINA**-VICENZA	1-1	BOLOGNA-**TRIESTINA**	0-0
TRIESTINA-VENEZIA	1-1	CROTONE-**TRIESTINA**	4-2	GENOA-**TRIESTINA**	3-2
totali		totali		totali	
PUNTI	44	PUNTI	44	PUNTI	43*
GOL FATTI	39	GOL FATTI	38	GOL FATTI	33
GOL SUBITI	48	GOL SUBITI	43	GOL SUBITI	45
MEDIA INGLESE	-35	MEDIA INGLESE	-35	MEDIA INGLESE	-32

(*) LA TABELLA TIENE CONTO DEL PUNTO DI PENALIZZAZIONE

SERIE B La Triestina teme di essere penalizzata nella corsa per non retrocedere anche a causa del rigore di Marassi

Unione, sospetti sulla volata-salvezza

Fantinel: «Vigileremo sul finale di stagione». L'Ufficio indagini per Rimini-Bari

Dall'inviato
Maurizio Cattaruzza

GENOVA Ombre e sospetti sullo sprint-salvezza. Il presidente dello Spezia Ruggiero storce il naso di fronte alla vittoria ottenuta dal Bari a Rimini. Lo stesso Stefano Fantinel è perplesso. Nasce il sospetto che il club pugliese, appartenente alla famiglia Matarrese, possa essere agevolato nella volata per non retrocedere. Ipotesi suffragata dai regali arbitrali ottenuti sabato, tanto che il designatore Gussoni ha censurato l'operato dell'arbitro Marelli.

Ma non basta. Il giudice sportivo ieri ha disposto il trasferimento degli atti all'Ufficio Indagini per ulteriori accertamenti su quanto è accaduto a Rimini.

E' una situazione inquietante che riguarda direttamente la Triestina che invece, non gode di certo delle simpatie degli arbitri. L'inesistente rigore concesso a Marassi da Brighi, per esempio, ha tagliato le gambe agli alabardati. Come mostrano chiaramente le immagini televisive, Testini si è solo coperto il viso con il braccio per non essere colpito dal pallone scagliato da Fabiano. Penalty e un'ammonizione pesantissima che comunque gli sarebbe costata la squalifica, a prescindere dall'espulsione.

L'Unione dovrà salvarsi in un contesto difficile e in un clima rovente, meglio che se ne renda subito conto. Purtroppo i successi di Bari e Spezia hanno alzato la quota-salvezza. Non potrebbero più bastare 47 punti e a tale proposito va ricordato che alla Triestina di Attilio Tesser due anni non furono sufficienti 48 punti per evitare la coda dello spareggio con il Vicenza.

In chiave-salvezza diventa adesso fondamentale la partita di sabato con il quasi retrocesso Crotone: l'Alabarda deve vincerla a tutti i costi per allontanarsi dal quintultimo posto. «Sì è vero, per noi sarà la gara più importante della stagione», ammette il presidente Stefano Fantinel, appena rientrato da Genova. «Spero che tutti ci diano una mano perchè se facciamo i tre punti il più è fatto, ci salviamo». La società alabardata ha annunciato che praticherà di nuove prezzi popolari (tribuna dieci euro, gradinata e curva 5) nella speranza di riempire lo stadio.

Anche Fantinel è preoccupato per i risultati sorprendenti dell'ultima giornata: «Non accuso nessuno, tuttavia in B negli ultimi turni sono sempre accadute cose strane. Faremo attenzione, non vorremmo restarne danneggiate. Ci sono tanti interessi attorno al calcio. Già domenica a Genova ci hanno penalizzato con quel rigore». Sarà, quindi, una volata-salvezza al veleno.

Oggi come oggi, la Triestina deve fare la corsa sul Modena chè è quintultimo, a due lunghezze di distanza. I «canarini» sabato andranno a Napoli dove non dovrebbero fare punti e nella giornata successiva al Braglia ci sarà lo scontro-diretto tra gli alabardati e gli emiliani. Con un pareggio la Triestina sarebbe quasi a posto. Ma Fantinel intravede anche altre due vie di fuga per la salvezza: La prima è almeno mentalmente tortuosa, la seconda no. «Se il Napoli ha più di dieci punti di vantaggio sulla quarta come vuole il regolamento non si fanno i play-off e questo farebbe di colpo calare la tensione». Tradotto in soldoni, Rimini e Piacenza, una volta tolto il loro obiettivo principale, diventerebbero avversarie più malleabili».

«Ma c'è anche la possibilità, che non si facciano neanche i play-out, se il Verona resta più indietro di cinque punti. Allora andrebbero giù direttamente le ultime quattro. Noi comunque contiamo di fare i punti-salvezza sul campo». Dopo la gara casalinga con il Crotone, e la sfida di Modena, l'Unione dovrebbe racimolare almeno un paio di punti con il Rimini (al Rocco) e all'ultima giornata a Piacenza, dove, guarda che combinazione, la squadra di Agostinelli si salvò l'anno scorso con un pirotecnico 4-3 griffato da una doppietta di Marchini.

La squadra Fisicamente l'Unione a Genova ha dimostrato di stare bene. Chi è andato in campo ha corso fino al 94'. Se la mente è libera, lo sono anche le gambe. Adesso che non si gioca più ogni tre giorni (la Triestina si è sfiancata giocando otto partite in un mese) Allegretti e soci hanno ripreso fiato e possono anche allenarsi con più continuità. In effetti il diesse De Falco non ha torto quando sostiene che questo campionato, con tutti i cambi di date per un motivo o per l'altro, è stato falsato. Ora la Triestina con il Crotone avrà anche tre giocatori squalificati quali Testini, Pesaresi e Rossetti. Al Rocco, dove gli alabardati soffrono di una sorta di complesso, sarà tutto più difficile. La palla a volte scotterà ma la Triestina di Genova può comunque farcela.

Peana, anche a Genova un'altra ottima prestazione (Foto Lasorte)

«Per essere sicuri bisogna fare ancora sei punti, la squadra a Genova ha giocato alla pari con gli avversari»

TRIESTE La prestazione della Triestina a Genova se da un lato non ha portato punti, dall'altro però è piaciuta ai tifosi del bar Cattaruzza di riva Nazario Sauro che hanno visto dei miglioramenti. La squadra di Varrella ha saputo infatti lottare fino all'ultimo minuto dimostrando maggiore determinazione rispetto le ultime gare e gran coraggio contro una corazzata pronta a prendere il volo per la serie A.

Se gli alabardati affronteranno anche le prossime partite con il medesimo spirito, la salvezza sarà facilmente raggiunta. Sabato con il Crotone non ci possono essere scuse e la Triestina dovrà far dimenticare le ultime opache gare disputate al Rocco.

«Secondo me si salva – spiega **Stefano Pellaschier** - ma a questo punto della stagione la gara chiave sarà quella di sabato con il Crotone. Bisogna vincere a tutti i costi per chiudere definitivamente il discorso salvezza e sperare che anche le dirette avversarie fermino la corsa. Nell'ultima partita con il Genoa ho visto una bella Triestina, molto grintosa e con più carattere rispetto le precedenti gare, soprattutto quelle disputate in casa. Il pareggio sarebbe stato un risultato più onesto perchè il Genoa è andato subito in vantaggio grazie a un rigore, a mio avviso, inesistente. Peccato per l'espulsione di Testini perchè giocando in undici forse si poteva raggiungere il pareggio. Piovaccari lo avrei inserito prima accanto a Eliakwu, che ha disputato una buona gara, correndo davvero tanto».

Reputa fondamentale la partita di sabato con il Crotone anche il titolare del bar, **Dino Possega**: «Con lo spirito dimostrato al Ferraris di Genova questa squadra si salva di sicuro, però sabato deve assolutamente conquistare i tre punti. In caso di pareggio o sconfitta la situazione diventerebbe critica poiché dietro le altre squadre stanno correndo e distano ormai solo tre lunghezze dalla Triestina. La quota salvezza potrebbe ora essere a 48 punti ma prima di fare calcoli bisogna battere il Crotone, poi il discorso salvezza dovrebbe essere chiuso al 99%».

Ha apprezzato la partita degli alabardati a Genova anche **Fabio Levicci**: «La Triestina si salva per il rotto della cuffia, ma si salva. Nella trasferta di Genova la squadra si è espressa bene disputando una bella partita, condizionata però dalla sfortuna che ha voluto metterci lo zampino in due occasioni. Prima con il rigore che poteva benissimo non esser concesso, poi con l'espulsione di Testini, decisione forse troppo severa. Giocando in inferiorità numerica non era facile bloccare Di Vaio che scendeva a sinistra, Leon sulla destra e Gasparetto che avanzava al centro. Mi è piaciuta la gara di Eliakwu che ha fatto stare sempre in allerta l'ex difensore alabardato Bega. Stavolta anche le mosse e i cambi sono stati azzeccati, e De Falco, momentaneo allenatore, ha fatto i giusti calcoli. Con il Crotone la partita, almeno sulla carta, sembra facile e mi auguro che non ci siano problemi a vincerla. La Triestina dovrà sabato e nelle restanti gare scendere in campo con la stessa mentalità di Genova».

«Si sapeva che tornare con qualche punto in tasca dalla Liguria non era facile – prosegue **Federico Vanone** – però la Triestina si è fatta onore lottando fino all'ultimo minuto. Certo la classifica non è delle migliori, la zona play-out è a soli tre punti e per salvarsi bisogna ora vincere con il Crotone. Giocando come nell'ultima gara tutto è fattibile. Mi è piaciuta la prestazione di Peana, un buon giovane promettente».

La pensa in maniera simile anche **Ivan Dimietrievic**: «Sabato contro il Crotone la Triestina dovrà tornare alla vittoria che manca dal 14 aprile, quei tre punti sono indispensabili. La classifica non è tranquilla ma la squadra scesa al Ferraris ha dimostrato di esser viva e combattiva. Bene la difesa con Lima e Peana».

La porta per la salvezza passa per Crotone anche a detta di **Alessandro Bossi**: «Se vince è salva ma oltre l'impegno servirà anche una buona dose di fortuna considerando che ci saranno alcuni squalificati. A Genova la Triestina è stata sconfitta con onore, un vero peccato perchè se giocavano in undici contro undici per me si poteva pervenire al pareggio».

Tutto dipende da sabato anche per **Daniel Salich**: «La Triestina si salva ma con il Crotone non può sbagliare. Se si esprime come a Genova non ci sono problemi, peccato per l'espulsione di Testini perchè giocando in undici il pareggio era raggiungibile. La difesa è buona, ora servono ancora due vittorie».

Silvia Domanini

Daniel Salich

Alessandro Bossi

Federico Vanone

Ivan Dimietrevic

Fabio Levicci

Stefano Pellaschier

Dino Possega

BAR SPORT

I tifosi del bar Cattaruzza di riva Sauro hanno apprezzato la prestazione allo stadio Ferraris

«L'Alabarda è salva se batte il Crotone»

«Con questo spirito non si retrocede, peccato che mancheranno tre titolari»

Shevchenko non ha reso quanto Mourinho si aspettava

Mourinho critica Shevchenko: «Rendimento insufficiente»

LONDRA «Spero che Shevchenko non sia felice per quello che ha dato al Chelsea. La sua stagione non è andata per come pensavamo» - Mourinho non risparmia qualche critica ad Andriy Shevchenko. Il tecnico non è soddisfatto del rendimento dell'attaccante.

Felix Magath vorrebbe allenare in Italia

Magath si propone: «Vorrei allenare squadre italiane»

BERLINO L'ex allenatore del Bayern Monaco Felix Magath vorrebbe allenare in Italia. Parlando del suo futuro l'uomo che, da giocatore, segnò il gol che diede all'Amburgo la Coppa dei campioni a spese della Juventus dice di voler allenare in Italia.

■ **«CHI SALE E CHI SCENDE»** DEI GIOCATORI DELLA TRIESTINA

Scatteranno le squalifiche di un turno ai già diffidati Testini, Pesaresi e Rossetti

Contro il Crotone stop per tre

Tornano a disposizione del tecnico Pivotto e il guarito Graffiedi

TRIESTE Con il pensiero ancora ai tanti rimpianti di Marassi, ma con la mente già proiettata al prossimo fondamentale match con il Crotone, la Triestina ha fatto ritorno ieri da Genova, dove aveva pernottato subito dopo l'amara sconfitta di domenica sera.

E durante il viaggio l'Alabarda ha anche cambiato programma al volo: dopo il ritorno allo stadio Rocco, infatti, gli alabardati sono ritornati subito in campo per una breve seduta defatigante, mentre oggi godranno di un'intera giornata di riposo.

La ripresa degli allenamenti è prevista per domani mattina, quando inizierà la marcia di avvicinamento alla partita con il Crotone (al Rocco sabato si gioca alle ore 16). Il lungo viaggio di ritorno sarà anche sicuramente servito a mister Varrella e a tutto lo staff per cominciare a pensare allo schieramento da opporre sabato ai calabresi. Fermo restando che acciacchi dal punto di vista fisico la partita del Ferraris non sembra averne lasciati, bisognerà purtroppo fare i conti con le squalifiche.

Sono proprio queste a rappresentare l'eredità più pesante della sconfitta di Genova: si sapeva che in un ambiente caldo come Marassi si sarebbero dovuti tenere a bada i nervi e non commettere ingenuità, ma gli alabardati hanno anche l'attenuante di aver trovato un Brighi che li ha messi di malumore dopo pochi minuti. Fatto sta che sono tre gli alabardati squalificati per la prossima partita: Testini, Rossetti e Pesaresi.

Testini fra l'altro, che era già diffidato ma è stato espulso per doppio cartellino giallo, ha rimediato anche lui come gli altri una giornata di squalifica, ma quando rientrerà continuerà ad avere la diffida sulle spalle. L'ha scampata bella invece Allegretti, che per quell'entrata su Bega ha rischiato il cartellino rosso. In ogni caso, la sua ammonizione fa entrare anche il capitano nel club dei diffidati, che purtroppo è ancora molto folto. Un dato che resta preoccupante, anche perché la partita seguente a quella col Crotone sarà la delicatissima trasferta di Modena, nella quale sarà proibito perdere per tenere a debita distanza i canarini. Sotto diffida infatti ci sono ancora Rossi, Kyriazis, Lima, Briano, Abruzzese e Allegretti (nella lista c'è anche Gorgone, che da domani dovrebbe finalmente ritornare ad allenarsi con il gruppo).

Sul taccuino delle note positive ci sono il rientro di Pivotto dopo la squalifica e la probabile disponibilità di Abruzzese, che dopo lo stiramento subito contro il Lecce è ritornato ad allenarsi in gruppo già alla fine della scorsa settimana. Un recupero molto importante quello del difensore pugliese, perché va sottolineato un dato non da poco: in questa stagione, nelle poche occasioni in cui non ha giocato Pesaresi, il ruolo di terzino sinistro è stato infatti ricoperto sempre e solo da Abruzzese (a parte una breve parentesi di Pivotto a Torino, peraltro da dimenticare). Questo recupero, abbinato al rientro di Pivotto, permetterà a Varrella di avere comunque a disposizione varie soluzioni per la difesa. Anche perché c'è un Peana che a Marassi ha confermato di poter essere una pedina su cui contare.

A centrocampo ci sarà probabilmente un ballottaggio fra Cossu e Ceron al posto dello squalificato Rossetti, mentre in avanti dovrebbe essere finalmente l'ora del ritorno di Graffiedi.

Antonello Rodio

Matteo Pivotto

Mattia Graffiedi

IL PAGELLONE

Generoso ROSSI — 6

Sicuro tra i pali, non deve fare miracoli perché viene infilato da un rigore, da un colpo di testa e da una botta al volo che sono imparabili. Normale la respinta su tiro di Masiello.

Andrea PEANA — 7

Veloce nel chiudere su Di Vaio che non è ancora la freccia che si conosceva, bravo anche nel proporsi fino sul fondo anche se nessun compagno lo segue. Ha personalità e futuro.

Georgios KYRIAZIS — 5,5

Si balla al centro della difesa e il greco lotta, si dimena e soffre. Ma contro una squadra come il Genoa è normale rischiare anche brutte figure pur di salvare l'area.

Ildefonso LIMA — 5,5

Imponente e impacciato contro i più rapidi avversari, non s'accorge che Gasparetto lo anticipa e infila Rossi sul primo palo. Lo si nota per gli altri stacchi frontali coi quali rimanda il pallone lontano.

Emanuele PESARESI — 6

Controlla la sua zona e limita in parte le giocate di Leon e poi di Rossi. Ha un sinistro fluido e preciso che utilizza nei calci da fermo.

Lorenzo ROSSETTI — 7

Unico dei tre centrocampisti centrali che si azzarda a seguire talvolta le azioni d'attacco ed è l'unico tra i compagni di reparto che porta pericoli verso Rubinho.

Riccardo ALLEGRETTI — 5,5

Per un'ora non lo si nota e la squadra è in sofferenza. Viene fuori nell'ultima mezz'ora quando cerca di lanciare i compagni ma senza costrutti di rilievo. Piuttosto anonimo sia in fase direnziva che in quella propositiva.

Massimo BRIANO — 6

Corre a vuoto perché preso in mezzo tra Milanetto e Coppola. Soffre nel tamponare quel che può ma i rossoblù per un'ora ripartono con ben altro passo, per fortuna con qualche imprecisione.

Mattia MARCHESETTI — 5

Si sa che è poco portato alla fase difensiva e Fabiano ne approfitta. Anche come punta esterna si vede molto poco. A sua giustificazione, i centrocampisti non usano seguire l'azione d'attacco.

Isah ELIAKWU — 6,5

Sempre solo in avanti, va a pressare Bega, Criscito o Galeoto e non la vede mai. Da dietro gli arrivano palloni alti e lui ha le spalle alla porta. Tuttavia tiene in ambasce la difesa genoana e segna anche il gol che rende meno pesante la sconfitta.

Emiliano TESTINI — 5

L'aver provocato il rigore l'ha scioccato. Eppure è stato l'uomo di raccordo tra centrocampo e attacco, con qualche puntata efficace (la traversa). Chissà cosa gli ha preso nel finale del primo tempo. Giusta l'espulsione.

FRANCO VARRELLA — 6,5

Partita ben preparata anche se la sfortuna gli ha ben presto tolto le illusioni. Ma la squadra nel finale ha onorato la tattica studiata dall'allenatore squalificato e la gestione del ds De Falco.

IL PERSONAGGIO

Il capitano alabardato spiega il suo punto di vista sulla sconfitta di Marassi

Allegretti: «Ci ha punito l'arbitro»

«Per restare tra i cadetti bisogna vincere sabato al Rocco»

GENOVA Parola al capitano. Nel dopo gara di Genova tocca nuovamente ad Allegretti esternare il pensiero dello squadra. L'amarezza è tanta e non contempla solo il risultato negativo. Per gli alabardati la mente è già al Rocco, alla sfida decisiva con il Crotone, quella che vale metà salvezza: «Molti di noi, essendo in diffida, sapevano di poter essere ammoniti e quindi squalificati per la gara con il Crotone. Nonostante questo nessuno ha giocato con il freno a mano tirato. Il problema è che oltre a saperlo noi lo sapeva anche l'arbitro. Brighi ci ha messo molto del suo. In tanti mi hanno confermato che il fallo del rigore non c'era. Onestamente dal campo non me ne sono accorto. Ora se a questo aggiungiamo che il fallo che ha causato il loro secondo gol non c'era è facile capire quanto l'arbitro abbia inciso sulla gara. Ritengo quindi la sua una direzione disastrosa pesantemente condizionata dalla pressione del pubblico. Mi dispiace perché la nostra squadra era scesa a Genova con la convinzione di potercela fare, lo dimostra il fatto che nonostante l'inferiorità numerica, si sia riusciti a segnare due gol ad una squadra molto forte. Considerando che le due reti del Genoa sono frutto di due decisioni arbitrali sbagliate potevamo anche vincere».

Resta per gli alabardati il valore generale della prestazione che ha portato la squadra a battersi con coraggio contro la seconda forza del campionato: «Penso che questo si sia avuto modo di dimostrarlo già a Bologna. Ora dobbiamo essere bravi anche in casa. Con il Crotone bisogna vincere, purtroppo questo è l'unico risultato che possiamo prendere in considerazione. Speriamo che al Rocco sabato venga davvero tanta gente a darci una mano. Contiamo tantissimo sull'apporto del nostro pubblico».

Nessuno in casa alabardata si aspettava naturalmente un inasprimento della lotta per la salvezza, come conferma lo stesso Allegretti: «Purtroppo bisogna riconoscere che anche noi ci siamo complicati la vita da soli. Quando dovevamo vincere ci siamo fermati, per cui è normale che i nostri avversari si siano fatti sotto. Però ritengo che il nostro sia il peggior calendario. Pensiamo per il momento solo a vincere sabato continuando a credere di poter guadagnare la permanenza in serie B».

Giuliano Riccio

Allegretti: battendo il Crotone la permanenza in B sarà quasi certa

L'AVVERSARIO

Gasperini: «Brava la Triestina la nostra vera rivale è il Napoli»

GENOVA Con la vittoria ottenuta sulla Triestina il Genoa ha piazzato mezzo piede nella massima serie. A quattro giornate dal termine infatti i rossoblù vantano qualcosa come dodici punti di vantaggio sulla quarta in classifica, il Mantova, un abisso difficilmente colmabile come prova a spiegare in sala stampa l'allenatore dei grifoni Giampiero Gasperini: «Un risultato importantissimo quello ottenuto contro la Triestina perché ci mette veramente in alto. Non facciamo calcoli ma è chiaro che a questo punto l'unica nostra vera rivale è il Napoli».

L'ex tecnico della Primavera della Juve e del Crotone elogia poi gli avversari: «La Triestina è stata brava a rimanere in partita anche se bisogna riconoscere che abbiamo fatto di tutto per complicarci la vita da soli. Nel primo tempo siamo partiti forte poi l'eccesso di euforia dell'ambiente ci ha traditi. Questo non toglie nulla ai nostri avversari bravi a metterci paura nel finale. Qualche problema avremmo potuto evitarlo anche se credo che in fondo la squadra si sia espressa bene».

Anche contro gli alabardati si è messo in evidenza il gioiellino di casa rossoblù di scuola juventina, nonché nazionale under 19, Domenico Criscito: «La Triestina si è dimostrata un'ottima squadra, molto forte fisicamente con dei validi giocatori. Siamo riusciti a fare una buona partita, soffrendo nel finale ma centrando una vittoria importantissima. Ora abbiamo un buon vantaggio sul Napoli, non ci resta che mantenerlo sino alla fine».

g.r.

BASKET SERIE B1 I biancorossi di Steffè dopodomani in Sicilia per la doppia sfida play-out con una agguerrita Confcommercio Patti

Muzio ottimista: «L'Acegas si salverà»

La squadra può contare sulle pedine fondamentali di Bonaccorsi e Pilat e sul riscoperto Valentini

TRIESTE Quaranta minuti di battaglia sul campo, tensione e nervosismo nel dopo partita. L'Acegas archivia con soddisfazione il successo contro la Confcommercio Patti nella gara d'andata della serie finale dei play-out e si prepara alla trasferta siciliana per la partita che giovedì sera alle 21 metterà in palio la salvezza.

Trieste, dunque, con in mano il match-ball per chiudere i conti e condannare l'avversaria alla retrocessione in un clima che, dopo quanto si è visto ieri sul parquet e per l'aria che si è respirata al termine della gara negli spogliatoi, si preannuncia infuocato. La fotografia migliore di ciò che aspetta l'Acegas in Sicilia c'è stata a fine gara quando Steffè è andato incontro al tecnico avversario per stringergli la mano e Sidoti lo ha allontanato in malo modo rifiutando il gesto distensivo.

«Credo che domenica sera, in campo e fuori, Patti abbia "apparecchiato la tavola" in vista della partita di giovedì - commenta capitan Muzio -. Sappiamo che in Sicilia non sarà facile, siamo consapevoli di quello che ci aspetta ma vogliamo fermamente questa salvezza e faremo il possibile per isolarci dal contesto concentrandoci solo sulla partita». Una sfida, quella di gara uno, che ha confermato la crescita di un'Acegas che negli ultimi mesi ha acquistato sicurezza e convinzione e che anche domenica ha saputo interpretare nel modo giusto una sfida che si è rivelata estremamente difficile da portare a casa. «Mi spiace dirlo - continua il capitano biancorosso - ma devo dire che domenica ho visto in campo un'avversaria che mi ha fatto davvero un' ottima impressione. Patti è una squadra quadrata, coperta in ogni ruolo, che esprime qualità sia negli esterni sia sotto canestro. Abbiamo faticato a scrollarci di dosso i siciliani, loro sono rimasti in partita sino alla fine e questo è un aspetto che può avere anche un lato positivo. È vero che abbiamo rischiato arrivando punto a punto nel finale ma è altrettanto vero che loro non si sono risparmiati giocando al massimo fino alla fine e questo, considerato il fatto che hanno alle spalle le tre partite della serie contro Lumezzane e dovranno tornare in campo già giovedì può costituire un vantaggio per noi che abbiamo maggior freschezza nelle gambe».

Piccoli fan a fine partita con Bonaccorsi. A destra Muzio

Acegas dunque che arriva in Sicilia con la convinzione di potercela fare. La squadra è cresciuta, ha finalmente trovato sul parquet quella sicurezza che le era mancata nella prima parte del campionato e si prepara ad affrontare la decisiva trasferta di giovedì con lo spirito giusto. Una squadra che ha ritrovato la leadership di Muzio, può contare sull' esperienza di due pedine fondamentali come Bonaccorsi e Pilat, ha riscoperto il talento di un giocatore importante come Valentini, ma più in generale può avvalersi del contributo di una panchina dalla quale chiunque esca riesce a portare il classico mattoncino nella costruzione della vittoria.

«Il clima che si respira in squadra è certamente diverso - conclude capitan Muzio - e in questo credo che la striscia di vittorie che abbiamo ottenuto sia stata fondamentale. Tra la fine della regular season e questa prima partita dei play-out, le vittorie contro Lumezzane, Gorizia, Omegna e Patti sono state fondamentali per creare nel gruppo quella convinzione che adesso riusciamo a portare in campo. La stessa sicurezza che dovremo riuscire a esprimere giovedì sera a Patti dando l'assalto a una vittoria che ci regalerebbe la salvezza».

Lorenzo Gatto

GINNASTICA

Le triestine alle spalle della Brixia Brescia dell'iridata Ferrari

Artistica d'argento nella serie A1

TRIESTE L'Artistica '81-Il Mercatino conclude al secondo posto il campionato di serie A1 femminile di ginnastica artistica, proprio come l'anno scorso. La distanza dalle campionesse d'Italia della Brixia Brescia, confermatesi sul tetto nazionale, è però meno marcata rispetto a dodici mesi fa. Nella finale di Bassano del Grappa, infatti, le triestine si fermano a meno di due punti totali dalle lombarde: 117,900 il punteggio globale delle vincitrici, contro 116,100 del gruppo guidato dai tecnici Diego Pecar e Teresa Macrì.

La notizia più confortante, per l'Artistica '81, arriva però dalla prova individuale di Francesca Benolli che, a 705 giorni dal grave infortunio al ginocchio che l'aveva bloccata per lungo tempo, ha finalmente ripetuto quel salto al volteggio che era stato decisivo per consacrarla campionessa europea nel 2005. Per lei, il punteggio più alto di giornata nella specialità (15,250), condito da un ottimo 14,800 alle parallele. Al suo fianco, la solita, ineccepibile Federica Macrì, seconda sia al corpo libero che alla trave, dietro all'iridata Vanessa Ferrari, e terza nel volteggio. Da applausi pure la prestazione di Sara Bradaschia, brava a ben figurare in tutti gli attrezzi.

Francesca Benolli

A completare il podio finale dell'A1 2006-2007 è stata la Gal Lissone, decisamente distante dalla squadra giuliana, in virtù dei suoi 108,600 punti complessivi.

«Dietro alle due realtà che hanno chiuso ai primi posti della classifica, c'è il vuoto - commenta l'allenatore Diego Pecar, da tempo pedina fondamentale anche dello staff azzurro -. Sapevamo di non poter vincere, ma anche di non poter perdere il nostro piazzamento. La cosa più importante, in ogni caso, è stata la conferma di aver ritrovato pienamente la Benolli».

ma.un.

PALLAMANO SERIE A1

La squadra di Radojkovic punta a rinforzarsi per la prossima stagione per conquistare il diciottesimo scudetto. Richieste per Ivancic

Alle 19 in via Flavia il match di ritorno dopo il successo di sabato in Puglia

Trieste a un passo dal terzo posto Basta rivincere con Conversano

TRIESTE Pallamano Trieste a caccia del terzo posto nella gara di ritorno della finalina contro l'Indeco Conversano. Reduce dal successo conquistato al PalaSanGiacomo sabato, la formazione di Fredi Radojkovic può chiudere i conti questa sera a Chiarbola (ore 19, ingresso gratuito, arbitri Di Domenico e Fornasier) centrando un piazzamento che rappresenterebbe il premio migliore per l'ottima stagione disputata. «Archiviata con tanto rammarico la tripla sfida di semifinale contro il Casarano nella quale abbiamo sfiorato la qualificazione - commenta il ds Giorgio Oveglia - siamo stati bravi a cancellare dalla testa il pensiero di una finale mancata e ci siamo tuffati in questa serie contro Conversano che non mette in palio nulla ma che vogliamo comunque cercare di vincere per dare ancora maggior risalto alla nostra stagione».

Rok Ivancic lo straniero più richiesto dal mercato in serie A1

Missione compiuta in Puglia in una partita nella quale i biancorossi hanno confermato l'ottimo stato di forma attraversato. «Stiamo bene - continua Oveglia - questa sera recuperiamo anche Marco Lo Duca che ha scontato la squalifica rimediata in gara tre contro l'Italgest e dunque ci presentiamo in campo al gran completo. Con la speranza di vedere sugli spalti il grande pubblico che ci ha sostenuti in semifinale. Sarebbe un bel modo per salutare i nostri tifosi e ringraziarli per l'appoggio che ci hanno garantito nel corso di tutta la stagione».

Pallamano Trieste in campo contro Conversano, dunque, ma con un occhio rivolto a Casarano dove si gioca la terza gara della finale scudetto tra l'Italgest e il Bologna. Pugliesi in vantaggio 2-0 nella serie e con in mano la chance di conquistare la terza decisiva vittoria cucendosi sulla maglia il triangolino tricolore. Un risultato che darebbe ai biancorossi, finalisti di coppa Italia e sconfitti proprio dal Casarano, la certezza della qualificazione alla prossima coppa delle coppe. Un momento importante per una società che, da sempre abituata a confrontarsi con le migliori espressioni della pallamano europea, ha sofferto nelle ultime stagioni un esilio dal palcoscenico continentale pesato anche da un punto di vista economico. E proprio l'aspetto economico pesa sulla programmazione della prossima stagione. Dopo la sconfitta in gara tre a Casarano il presidente Lo Duca aveva sottolineato come questo gruppo, con uno straniero in più nella rosa, avrebbe comodamente potuto puntare alla conquista dello scudetto. Se Modrusan, come appare sempre più probabile, il prossimo anno giocherà con il passaporto italiano, Trieste potrebbe trovarsi con un visto in più aggiungendo a un gruppo dimostratosi competitivo una pedina importante.

Il problema sarà verificare se davvero la società riuscirà a mantenere invariato l'organico confermando giocatori che negli ultimi mesi hanno ricevuto diverse richieste. Su tutti Ivancic, forse lo straniero più ammirato di questa stagione ma anche Tomic e Skoko, il pivot che in più di una circostanza ha subito l'assalto della formazione slovena del Capodistria.

l.g.

PALLANUOTO

Turno favorevole per le due triestine

Successi in trasferta per maschi e femmine

TRIESTE La Pallanuoto Trieste allenata da Ugo Marinelli ha dato dimostrazione di esser pronta per un gran fine campionato di serie B con la vittoria per 7-3 contro il Canottieri Milano. I triestini hanno dominato per tutta la partita. Nelle prime due frazioni di gioco la Pallanuoto Trieste ha lasciato letteralmente a secco i milanesi (0-4). Nella seconda metà dell'incontro i giuliani hanno gestito molto bene e senza affanno la squadra avversaria, difendendo il vantaggio costruito (2-2, 1-1).

Continua a veleggiare sulle acque delle piscine d'Italia la formazione rosa della Pallanuoto Trieste, reduce domenica dalla quarta vittoria consecutiva. Con un sofferto 12 a 10 il team di Bergamasco ha espugnato Mestre continuando così ad alimentare le speranze di riagganciare la capolista Pallanuoto Livorno.

Domenica alla Bianchi la squadra del presidente Samer incontrerà il fanalino di coda Etruria Nuoto: i 3 punti sono d'obbligo per evitare a Livorno di fare sonni tranquilli, perché l'accesso agli spareggi per raggiungere la serie A2 è ancora tutto da decidere.

Radio Punto Zero

festeggia i suoi 30 anni con una serata latina mai vista !!!

MERCOLEDI' 16 MAGGIO ORE 22

suoneranno tutti i loro successi

Mc CARLITO & LATINO MAFIA

con la partecipazione straordinaria

EDGAR ROSARIO di Calor Latino

per ballare fino allo sfinimento, siete tutti invitati alla

DISCOTECA SCARPANDIBUS

viale Venezia a Codroipo

UN EVENTO IRRIPETIBILE !!!

EDGAR

Mc CARLITO

FM 101.1-101.3-101.5

VELA Iniziano alla grande le semifinali della Louis Vuitton Cup per Prada. Nell'altra semifinale New Zealand sconfigge Desafio Espanol

Valencia, Luna Rossa batte Bmw Oracle

Avanti dall'inizio, ha imposto agli ambiziosi americani un distacco di 2'19". Oggi la replica

VALENCIA Luna Rossa bagna l'inizio delle semifinali della Louis Vuitton Cup con lo champagne della prima vittoria contro Bmw Oracle Racing. Un successo nato dalla scelta della strategia giusta da parte di Torben Grael. Il «mago del vento» brasiliano, infatti, ha consigliato a James Spithill di puntare sul lato sinistro del campo di regata e, al termine di un match race molto combattutto, nonostante tre recuperi da parte di Chris Dickson, ha avuto ragione tagliando il traguardo con un vantaggio di ben 2 minuti e 19 secondi. Un distacco da China Team, più che da Bmw Oracle. Il motivo, però, è tutto sui continui salti di vento; l'ultimo dei quali, sulla destra, dove gareggiava l'imbarcazione statunitense, li ha costretti ad arrivare fino al traguardo di bolina, per la quasi totale assenza di vento a poppa. Sfortuna? Bravura? Certamente in questa fase finale di Vuitton Cup sarà decisivo prendere per primi il via e scegliersi il bordo dove regatare. Ieri, a vincere sono stati gli strateghi di Luna Rossa e di Emirates Team New Zealand, che, al dire il vero, non sono sembrati mai preoccupati dagli attacchi di Desafio Espaniol 2007. Neanche se il diciottesimo, ieri, era il Re di Spagna, Juan Carlos, grande appassioanto di vela. Ha portato più fortuna, invece, la presenza di Patrizio Bertelli, presidente e Ceo del gruppo Prada, nonché patron della sfida italiana, nel pozzetto di Luna Rossa. Oggi alle 15 è previsto il via per la seconda regata di semifinale, a Luna Rossa e Team New Zealand mancheranno ancora 4 successi per acciuffare la finale, mentre a Bmw Oracle e Desafio ne occorrono 5.

La sfida fra Luna Rossa e Bmw Oracle è iniziata alla pari, con Usa 98 sopravvento e sulla destra. Dopo un lungo bordo mure a dritta, le barche si sono avvicinate e Dickson ha virato sottovento a Spithill; gli scafi hanno proseguito per un po' paralleli e mure a sinistra. Bravissimo Torben Grael a difendere la sinistra che gli ha permesso di giungere alla boa con 52" di vantaggio sugli statunitensi, ma alla virata c'era poco vento e Luna Rossa ha strambato per prima, cercando un vento migliore sulla sinistra, mentre gli avversari hanno continuato a tenere la destra del campo. Bmw Oracle ha annullato in questo modo tutto lo svantaggio. Al primo incontro Dickson, che aveva il diritto di rotta, ha costretto Luna Rossa a strambare e le barche hanno proseguito ingaggiate verso il cancello. Spithill è stato bravo a liberarsi dalla morsa e a girare in vantaggio la boa di sinistra, anche se di soli 7". Anche in questa occasione Torben Grael ha consigliato la giusta tattica e ha allungato, girando attorno all'ultima boa con 1'21" di vantaggio. Ancora una volta, Luna Rossa ha cercato la parte centrale del campo strambando per prima, lasciando Chris Dickson sulla destra. Bmw Oracle ha provato a recuperare, ma il vento a quel punto era nullo e Luna Rossa ha tagliato per prima la linea del traguardo con 2'19" di vantaggio. E oggi si replica.

Una fase del duello fra Luna Rossa e Bmw

Per cause tecniche siamo purtroppo costretti a rinviare la pagina **CalcioGiovani**

TROFEO ROCHELLI

Nella classe 420 una netta vittoria di Sivitz Kosuta in coppia con Jas Farnet

Snipe, successo di Brezic e Penso

TRIESTE Due giorni di regate, e soprattutto una grande festa. Il Trofeo Lisa Rochelli, organizzato dalla Svbg, ha dato modo a un centinaio di atleti di ricordare la giovane velista triestina.

Si parte dalla classe Snipe, dove regatavano anche i genitori di Lisa, Fabio Rochelli e Daniela Semec, giunti secondo assoluti, dietro a Giorgio Brezic e Lucio Penso (1;4;3 i parziali dei vincitori); terzo posto per Alessandro Rodati e Barbara Bonini, di Chioggia.

In classe L'equipe, monopolio della Società triestina della vela: la vittoria è andata a Sterano Carini in coppia con Eric Rudl, seguiti da ottavia Balducci con Alessandro Savio. 14, invece, gli iscritti in Laser standard, dove la vittoria è andata al monfalconese Francesco Longo (1;2), ma tutta l'attenzione è stata rivolta al «Mascalzone» Michele Paoletti, che di ritorno dall'esperienza in Coppa America (è arrivato a Trieste venerdì), ha vinto la regata in ricordo di Lisa. Restando tra i Laser, ma passando ai 4.7, vittoria della muggesana Elisabetta Macchini. Tra i Radial primo posto di Hermes Ferialdi (Circolo vela Muggia, che ha combattuto con il compagno di circolo Nicola Gerin, secondo. Passando ai 420, Simon Sivitz Kosuta, in coppia con Jas Farnet (Cupa) ha dominato la classifica, seguito da Alex Debelis e Samuel Kralj (Sirena); terza piazza per i muggesani Stefano Zugna con Stefano Cigui; prime donne al sesto posto, le barcolane Lisa Lantier in coppia con Rachele Bua. Tra i 470, vittoria per Andrea Fragiacomo, in coppia con Eric Aicardi della Stv.

CICLISMO

La terza tappa del Giro d'Italia ha riportato in auge il velocista spezzino dopo un lungo digiuno. Oggi giornata di riposo

Petacchi torna re dello sprint a Cagliari

Ultimi 300 metri in apnea, a vuoto la rimonta di Forster. Gasparotto in rosa

Le classifiche Giro d'Italia

ORDINE D'ARRIVO

1	Alessandro Petacchi (Ita) in 4.22'57"	Abbuono	20"
2	Robert Forster (Ger) s.t.	Abbuono	12"
3	Ariel Richeze (Arg) s.t.	Abbuono	8"
4	Robbie McEwen (Aus) s.t.		
5	Danilo Napolitano (Ita) s.t.		
6	Aliaksandr Usau (Blr) s.t.		
7	Lloyd Mondory (Fra) s.t.		
8	Enrico Gasparotto (Ita) s.t.		
9	Jose Rosas Gil (Spa) s.t.		
10	Volodymyr Bileka (Ucr) s.t.		

CLASSIFICA GENERALE

1	Enrico Gasparotto (Ita)	in 10.03'48"
2	Danilo Di Luca (Ita)	s.t.
3	Andrea Noè (Ita)	s.t.
4	Franco Pellizzotti (Ita)	s.t.
5	Vincenzo Nibali (Ita)	s.t.
6	Charles Wegelius (Gbr)	s.t.
7	Paolo Savoldelli (Ita)	a 13"
8	Eddy Mazzoleni (Ita)	s.t.
9	Andrey Mizourov (Kaz)	s.t.
10	Dmitriy Muravyev (Kaz)	s.t.

CAGLIARI Dopo aver vinto con una fuga solitaria di 183 chilometri la tappa del Tour con l'arrivo a Marsiglia nel 1993, Fabio Roscioli, che correva con la Carrera, sul podio quel giorno ringraziò il suo medico, il dottor Santuccione. A molti oggi è tornato in mente quell'episodio quando Alessandro Petacchi, dopo aver tagliato il traguardo di Cagliari ed essersi sfogato con un pianto liberatorio, ha dedicato la vittoria a Michele Bartoli e a un anonimo amico, definito un «secondo padre».

Chi è mai questo secondo padre? Petacchi si è rifiutato espressamente di rivelarne il nome. Ma messo alle strette non ha potuto negare che è: «Un amico vero, che mi segue da 12 anni, che mi ha dato sempre consigli e che mi è stato vicino nei momenti difficili. Il nome non ve lo dirò mai, perchè lui non vuole essere citato...». Nel contempo, però, in un'intervista a un quotidiano il dottor Luigi Cecchini ha confermato proprio ieri per la prima volta di essere amico e preparatore di Petacchi, oltre che di Cunego. Facendo uno più uno... Il nome di Cecchini è stato più volte accostato a quello di Eufemiano Fuentes, protagonista dell'Operazione Puerto che sta ribaltando il ciclismo mondiale, e spesso chiacchierato.

Nel giorno in cui il Giro ritrova un protagonista delle volate, così prezioso per il ciclismo che perfino Roberto Damiani, direttore sportivo di McEwen (lo sconfitto di giornata), ne aveva auspicato il ritorno al successo ecco che arriva questa dedica anonima, ma di fatto chiara come il sole. «Luigi Cecchini? Penso sia la persona più brava del mondo - ha poi risposto Petacchi a domanda diretta sui suoi rapporti con il medico di Lucca -. Lo accusano di cose che non esistono. Ha 63 anni, con quello che è non ha bisogno di inventarsi certe cose, mi dispiace per lui. Con Cecchini mi alleno e non gli è mai passato per la testa di fare certe cose...», ha detto riferendosi alle accuse di doping ematico di cui è accusato Fuentes.

La volata di Cagliari non ha regalato soltanto il ritorno alla vittoria di Petacchi, uno sprint lungo «Perchè avevo paura di perdere e allora sono partito presto», ha confessato il velocista della Milram. Ha favorito anche un altro ribaltino in classifica generale. Da Di Luca a Gasparotto, ottavo nello sprint di via Roma e di nuovo in rosa per via del solito complicato calcolo delle posizioni parziali nelle tappe. Stavolta il cambio interno alla Liquigas è avvenuto con il consenso totale dei due corridori. L'abruzzese era quasi contento: ora potrà starsene più tranquillo, visto che il distacco con i big è rimasto immutato.

Attimi di paura per Cunego, coinvolto in una caduta sul rettilineo finale: botta all'anca, niente invece per Simoni che è riuscito a restare in bicicletta. Il Giro oggi osserverà il primo giorno di riposo, con il trasferimento via nave della carovana verso il continente e dei corridori stamattina in aereo, direzione Napoli. Mercoledì la corsa rosa prende a salire con la tappa di Montevergine, primo arrivo in ascesa e dove Di Luca ha già vinto in passato.

IN BREVE

Pozzo insoddisfatto del tecnico

Udinese: Malesani, conferma difficile Incombe Giampaolo

UDINE Ha firmato anche per il prossimo anno, ma la permanenza di Malesani sulla panchina dell'Udinese è sempre più a rischio. La sconfitta di ieri contro l'Atalanta - la terza consecutiva - ma soprattutto i problemi palesati in fase di costruzione del gioco avrebbero convinto «patron» Pozzo che è meglio cambiare. A Udine si parla con insistenza di Colantuono e di Giampaolo. Le dieci assenze non sono un alibi e non possono essere una scusa. Anche con Iaquinta e Di Natale in campo, infatti, l'Udinese targata Malesani non ha mai convinto pienamente, soprattutto i vertici della società. Ieri Pozzo ha parlato chiaro: «Lasciamo lavorare in pace Malesani, il bilancio si farà alla fine». Ma il bilancio 2006-2007 dell'Udinese è largamente negativo e deludente, come lo stesso Pozzo ha dichiarato.

Alberto Malesani

Zamparini richiama Guidolin alla guida del team rosanero

ROMA Il Palermo ha richiamato a sorpresa Francesco Guidolin alla guida tecnica della squadra. Il tecnico veneto era stato esonerato dal presidente Maurizio Zamparini il 23 aprile dopo aver perso 4-3 in casa contro il Parma. Si tratta del quarto tecnico licenziato e poi richiamato in questa stagione. Era già successo a De Biasi, sostituito a inizio stagione con Zaccheroni e richiamato sulla panchina del Torino il 26 febbraio per recuperare un inizio 2007 disastroso. Nello stesso giorno identica sorte era toccata a Giampaolo, silurato dal Cagliari di Cellino il 17 dicembre 2006. Terzo in ordine di tempo era stato Bruno Giordano, rimpiazzato a furor di popolo il 30 gennaio con Cavasin, richiamato il 2 aprile e successivamente esonerato il 23 aprile dopo quattro sconfitte consecutive (Lazio, Milan, Reggina, Sampdoria). Guidolin dovrà traghettare il Palermo nelle ultime due giornate di campionato e cercherà di centrare l'ultimo obiettivo rimasto al Palermo, il posto Uefa insidiato dall'Atalanta.

TRIS DI LUNEDÌ 14

1ª corsa	5 1 9	vincitori 406	euro 1.334,40
2ª corsa	4 1 12	vincitori 119	euro 2.720,19

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

un affascinante viaggio attraverso la storia e le storie di persone, luoghi e culture del nostro mare

Il Piccolo presenta "La biblioteca dell'Adriatico": storie di mare e di terra per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, economico e politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia. Da *Un altro mare* di Claudio Magris a *Vento di terra* di Rumiz, da *Le Maldobrie* di Carpinteri & Faraguna a *Esilio* di Enzo Bettizza e molto altro ancora.

Il secondo appuntamento è con "Il sogno dalmata" di Fulvio Tomizza: un memorabile bilancio letterario ed esistenziale che è anche, al contempo, un prezioso resoconto geografico e sentimentale attraverso l'Istria, la Dalmazia e il mondo balcanico occidentale. In territori dove lingue, costumi e culture si incontrano e talvolta si scontrano, una storia apparentemente privata diviene metafora della condizione di un intero popolo. Una riflessione fondamentale su famiglia, storia e radici che non mancherà di appassionare.

DA GIOVEDÌ 17 MAGGIO IL 2° VOLUME

"IL SOGNO DALMATA" DI FULVIO TOMIZZA A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

Continuaz. dalla 12.a pag.

CALL center di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici chiamare 0402425861.
(A00)

CERCASI personale con qualifica Oss, Adest, Ota, Osa, infermiere generico per assistenza anziani zona Altipiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040365410.
(A3033)

CERCASI pulitrici per zona altopiano e Trieste centro chiamare ore ufficio allo 0403490057.
(A3067)

OBIETTIVO LAVORO Spa - Agenzia Lavoro cerca diplomati/laureati (22-33 anni) nel settore assicurativo. Contratto part-time. Info: via Giulia 78/c tel. 0405708277 mail: trieste@obiettivolavoro.it. (A3018)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica carriera concreta e reale inquadramento di legge disponibilità immediata prenota colloquio allo 0403226957.
(A00)

TRIESTE: azienda in espansione cerca personale maschile/femminile per serio e renumerativo lavoro telefonico (part-time/full-time). 0403498643.
(C.f.2047)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

AUDI A4 1.8 Turbo Quattro Berlina, Uniproprietario, Argento Metallizzato, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

BMW 316i Compact Anno 1997, Colore Verde Scuro Metallizzato, Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetta. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

BMW 320 d Touring anno 2002 km 125.000 euro 14.300 Progetto 3000. Automercato tel. 040825182.

BMW moto R 1150 R, 2005, gr. met, sella nera e beige, Abs, manopole risc, borse. Concinnitas, tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 Hdi Exclusive anno 2004 km 33.000 euro 9.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

DAEWOO Matiz 800 SE Planet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000. Automercato tel. 040825182.

DUCATI Monster 620 M, 2005, rosso. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT 600 SX, 2002, blu met, ssterzo. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Ducato Cella Isotermica Con Refrigeratore, Anno 1993, Gommato A Nuovo, Prezzo Interessante. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

FIAT Idea 1.4 Active anno 2006 km 17.000 euro 10.400 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

FIAT Panda 1100 i.e. Young, 2003, bianco. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 Climbing, km 0, giallo, pack clima pred. radio. Concinnitas tel. 040307710.

FORD Mondeo SW 2.0 Tddi anno 2003 km 116.000 euro 10.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

HONDA HR-V 1.6 16v 3 p anno 1999 km 63.000 euro 6.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

HYUNDAI Atos Prime 1.0 Gls, 2000, rosso, abs, clima SS 2 air bags. Concinnitas tel. 040307710.

JEEP Cherokee 2.5 Turbodiesel, 5 Porte Anno 12/95, Verde Scuro Metallizzato, Aria Condizionata, Uniproprietario. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

MAZDA Demio 1.3, 5 Porte 1999, Colore Rosso, Clima, Abs, Doppio Airbag, Ottime Condizioni. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

MERCEDES 200 Clk Elegance cabrio, 2000, azzurro met. no clima. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES C200 Kompressor Elegance anno 1997 km 100.000 euro 7.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

MERCEDES Classe A 160 Avantgarde, 1999, argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A Elegance, 2001, argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Ml 270 Cdi, 2002, argento, T.A. Autom. Pelle/stoffa Cd Lega 17". Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Micra 1.4 16v Acenta 3 p anno 2004 km 54.000 euro 7.600 progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

PEUGEOT 106 Open 950 Cc. Anno 2000, Colore Rosso, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Garanzia, Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
(A00)

RANGE Rover 2.5 Turbodiesel Meccanica Ottima Colore Verde Metallizzato Cerchi In Lega Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

RENAULT Megane Gr.Tour 1.5 Dci 105 Cv Dynamique anno 2006 km 14.000 euro 15.800 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

RENAULT Nuova Clio 1.4 16v Luxe 3 Porte, Nero Metallizzato, Anno 2006, Clima, Abs, 4 Airbags, Computer, Radio Cd, Garanzia Originale. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE, 2001, argento, pelle nera. Concinnitas 040307710.

SMART Passion 599 cc, 1999, nero, strumentini. Concinnitas tel. 040307710.

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium, 2006, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 3 Porte Anno 1999, Colore Rosso, Pochi Km, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.
(A00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.8 5p comfortline, 1998, azzurro, climatronic, c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3p, 2002, blu met, Triptronic, climatronic, cd lega. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf R32, 2006, nero met., sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi 110 Hp Argento Metallizzato, Anno 1997, Full Optionals, Gancio Traino. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

EURO FIN 040636677 Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A. TRIESTE ungherese molto bella alta. 3493325103.
(A3060)

A.A.A.A.A. «AFFASCINANTE» molto sexy erotico massaggio thailandese. 3337701827.
(A3054)

A.A.A.A.A. TRIESTE grossa sorpresa novità thailandese 5 m tel. 3356502725.
(A3026)

A.A.A.A. AFFASCINANTE latina calda e appetitosa non stop. 3403371657.
(A3017)

A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bambolina 23.enne completissima disponibilissima. 3385337266.
(B00)

A.A.A.A. NELLE vicinanze di Redipuglia italiana per te. 3296716371.
(C00)

A.A.A.A. TORNATA svedese bellissima Ronchi esegue massaggi! 3343894192.
(A00)

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese bellissima per massaggi 3342535913.
(A3010)

A.A.A. GORIZIA prima volta argentina ti aspetta per giocare 3342190173.
(B00)

A.A.A. PRIMA volta egiziana 23.enne completissima troppo bella. Chiamami. 3314321049.
(A3072)

A.A.A. RONCHI nuova! Bellissima norvegese mani di fata massaggiatrice! 3389483866.
(A00)

A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo. Anche domenica 3337076610.
(A3015)

A.A. NOVITÀ focosissima eccitante per soddisfare ogni desiderio doccia sensuale. 3331533027.
(A00)

A.A. TRIESTE giapponese, massaggi anche piedi, tutti giorni anche domenica. 3345959117.
(A2931)

A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6 naturale formosa tutti giorni. 3205735185.
(A00)

A. GORIZIA Brenda molto attraente mulatta chiara. V giovanissima ti aspetta. 3351732840.
(B00)

A. GRADO appena arrivata bellissima bionda polacca ti aspetta tutti giorni 3460649317.
(B00)

AFFASCINANTE signora conoscerebbe distinti 3805023280.
(Fil1)

A Trieste Paula bella signora affascinante sensuale ti aspetta tutti i giorni. 3299890329.
(A2984)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.
(A3039)

CAROL dalla Terra del Fuoco, dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897.
(A3021)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780.
(A2950)

ITALIANA giovane massaggiatrice 10-15 tutti i giorni 3401085189.
(A3023)

MASSAGGI da favola eseguiti da donen belle e esperte. 0038631476777.
(A00)

MONFALCONE COCCOLONA Katerina 22enne venezuelana bellissima tutti i giorni bocca fuoco 4.a. 3338826483.
(C00)

MONFALCONE coreana giovane bella per massaggi. 3289387382.
(C00)

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima, completissima, 24 su 24. 3899945052.

NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti. Tel. 3348334231.
(C00)

NUOVO studio per massaggi «Perla» vicino frontiera a Lokev. Telefono 0038641863686.
(A2692)

RAGAZZA sensuale completissima lavoro extra massaggi rilassanti tutti tipi Sezana 0038651806-3222 0038631831-785.
(A00)

RONCHI giovane bella 24enne venezuelana 8.a naturale piccantissima caldissima riservata. 3388117823.
(A3065)

STUDIO massaggi Nuova Gorica è di nuovo aperto! Chiama 0038641527377, 0038653006196, 0038651840195.
(B00)

SUPERSEXY 899221184 mogli vogliose 008819398038 Freeline Srl via Gora Pisa, euro 1,80/minuto vietato minorenni.
(Fil41)

TRIESTE appena arrivata bellissima mulatta hawaiana grossissima sorpresa trasgressiva stravolgente 3314457542.
(A3004)

TRIESTE dolce e sensuale raffinata vogliosa 5 m. 24enne 3387228828.
(A3025)

TRIESTE ITALIANISSIMA coniglietta simpaticissima nascosta dietro la siepe aspetta leprotto birbante. 3460248742.
(A3058)

TRIESTE novità 9.a misura formosa mulatta 180 altezza lunghi preliminari completissima 3209256513.
(A3028)

TRIESTE novità bella ragazza bravissima stravolgente e fantasiosa caldissima 3803637282.
(A3027)

TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella e disponibile per massaggi 3897871498.
(A2380)

TRIESTE OCCASIONALMENTE autentica donna italiana 3335332155 no anonimi gentiluomini italiani 9.30-19.30 tel. 3335332155.
(FIL77)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTARE attività? Proponiamo soluzioni alberghiere/turistiche/commerciali/artigianali/industriali/bar sul territorio nazionale. Business Services 0229518014.
(Fil1)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services, 0229518014.
(Fil1)

ARTES Prosecco zona vendesi ampio capannone con zona produzione, uffici e vasto scoperto. 0402158112.
(A00)

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.
(A2763)

aziende informano

STIRIA. Il cuore verde dell'Austria.

La regione austriaca del piacere tra ghiacciai e calde sorgenti si presenta a nord con una miriade di vette e di malghe, un eldorado per il trekking a piedi o in bicicletta che ruota intorno ai quasi 3mila metri del Dachstein, agli 800 2mila, alle 3.500 malghe, ai 7 parchi naturali e al parco nazionale. A sud i 7 stabilimenti termali, il cui epicentro sono le Terme di Hundertwasser di Bad Blumau, fanno della Stiria la regione numero uno del Wellness.
La Strada dei castelli e le vastissime piantagioni di meli colorano di verde l'est della regione, mentre ad ovest si cambia completamente scena con il famoso olio di semi di zucca, l' "oro verde" della Stiria e la culla dei nobili cavalli Lipizzani. Senza dimenticare che il profondo sud, agevolato da madre natura con un clima temperato ed i vigneti in posizione soleggiata, crea dei vini conosciuti ed apprezzati al di là dei confini.
Stiria è poi anche Graz, il capoluogo. Ha dato i natali a Arnold Schwarzenegger ed è stata Capitale della Cultura Europea nel 2003; il bellissimo Centro storico (Patrimonio dell'Unesco) è più che mai vivace e animato. La Kunsthaus e l'isola del fiume Mur costituiscono il perno della Graz moderna. La Stiria: il cuore verde dell'Austria vi aspetta!

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO DEL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso su Liguria ed Emilia Romagna con addensamenti sui settori appenninici. irregolarmente nuvoloso altrove con precipitazioni anche sotto forma di rovescio o temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulla Sardegna specie sui settori occidentali, tendenza ad estese velature in serata. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sull'arco alpino con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale. Parzialmente nuvoloso sul resto del settentrione con nuvolosità associata a locali precipitazioni. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sull'isola e sulle regioni centrali tirreniche. **SUD E SICILIA:** da poco a parzialmente nuvoloso con rapido aumento della nuvolosità in mattinata.

TEMPERATURE REGIONE

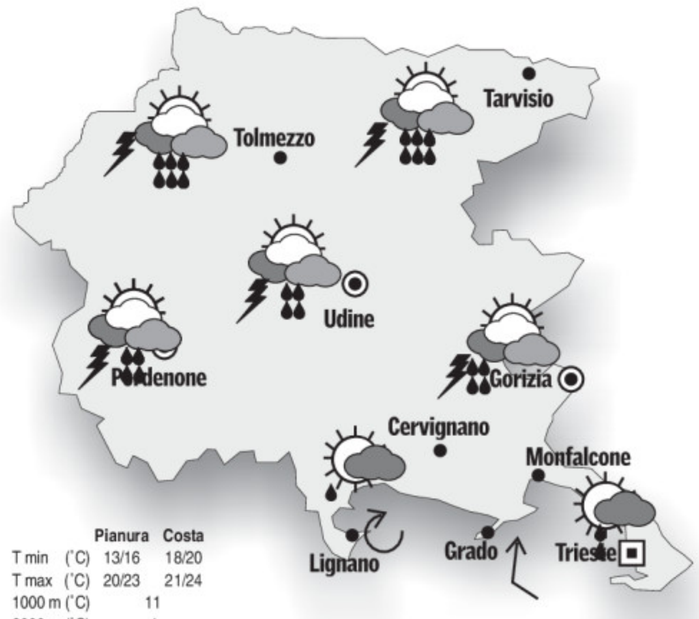
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	17,9	24,1
Umidità		68%
Vento	16 km/h da N-W	
Pressione	stazionaria	1013,1
MONFALCONE		
Temperatura	15,2	23.6
Umidità		69%
Vento	3,5 km/h da S-W	
GORIZIA		
Temperatura	14,4	26,1
Umidità		59%
Vento	12 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	18,0	23,0
Umidità		72%
Vento	20,0 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	13,8	19,7
Umidità		78%
Vento	1,0 km/h da N	
UDINE		
Temperatura	14,3	25,0
Umidità		63%
Vento	8 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	16,1	26,0
Umidità		51%
Vento	7 km/h da E	

ITALIA

BOLZANO	14	29
VERONA	16	29
AOSTA	13	16
VENEZIA	16	25
MILANO	15	23
TORINO	14	18
CUNEO	13	21
MONDOVÌ	15	22
GENOVA	19	21
BOLOGNA	16	30
IMPERIA	16	20
FIRENZE	14	29
PISA	13	25
ANCONA	15	30
PERUGIA	11	28
L'AQUILA	10	15
PESCARA	14	28
ROMA	14	27
CAMPOBASSO	16	24
BARI	15	26
NAPOLI	16	25
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	19	np
R. CALABRIA	17	28
PALERMO	16	27
MESSINA	19	25
CATANIA	12	26
CAGLIARI	14	24
ALGHERO	11	27

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	18/20
T max (°C)	20/23	21/24
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	4	

OGGI. Cielo da variabile a nuvoloso con temporali diffusi e piogge da abbondanti a localmente intense specie sulla fascia prealpina e pedemontana. Temperature massime in diminuzione.

DOMANI. Cielo variabile su tutta la regione con la possibilità di qualche isolato rovescio temporalesco. Sulla costa al mattino soffierà Bora moderata in attenuazione.

TENDENZA. Cielo variabile in montagna, più nuvoloso sulla costa dove soffierà Bora moderata.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	11/14	15/17
T max (°C)	20/23	19/22
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	2	

OGGI IN EUROPA

Gran parte del continente resta esposto all'influenza delle correnti ondulate occidentali, all'interno delle quali si muovono diversi impulsi perturbati che determineranno condizioni di maltempo, specialmente alle medio-alte latitudini. Anche la nostra penisola verrà interessata dal passaggio di alcuni sistemi nuvolosi che saranno causa di precipitazioni a tratti intense sulle regioni settentrionali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	21,1	5 nodi S-W	21.10 +71	3.24 -37
MONFALCONE	poco mosso	20,8	8 nodi S-E	21.15 +71	3.29 -37
GRADO	mosso	20,4	12 nodi S-E	21.35 +64	3.49 -33
CAPODISTRIA	poco mosso	20,9	10 nodi S	21.05 +71	3.19 -33

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	16	29	ZURIGO	11	28
LUBIANA	14	27	BELGRADO	19	30
SALISBURGO	9	28	NIZZA	17	22
KLAGENFURT	13	27	BARCELLONA	18	22
HELSINKI	2	15	ISTANBUL	14	26
OSLO	6	12	MADRID	9	np
STOCCOLMA	7	12	LISBONA	12	20
COPENHAGEN	12	17	ATENE	23	33
MOSCA	6	16	TUNISI	16	33
BERLINO	14	22	ALGERI	13	34
VARSAVIA	13	21	MALTA	16	np
LONDRA	11	15	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	13	20	IL CAIRO	18	31
BONN	12	23	BUCAREST	9	30
FRANCOFORTE	14	25	AMSTERDAM	12	20
PARIGI	12	14	PRAGA	14	26
VIENNA	14	26	SOFIA	15	28
MONACO	15	28	NEW YORK	13	20

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Cercate di trascorrere le ore pomeridiane in compagnia di persone piacevoli e distensive. I vostri nervi richiedono questo tipo di svago. Non dimenticate il riposo.

TORO 21/4 - 20/5

Giornata scorrevole e serena per il rapporto di coppia, con qualche piacevole sorpresa per chi è solo. Interessanti sviluppi per un'attività iniziata da poco tempo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

La situazione sta lentamente cambiando. Riuscirete a vivere momenti molto piacevoli e stimolanti accanto alla persona amata. Cercate solo di essere più comprensivi e disponibili.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sarete di ottimo umore e vi lascerete trascinare dagli amici in programmi divertenti e stimolanti. Stare in mezzo alla gente farà bene non solo a voi, ma anche a chi amate.

LEONE 23/7 - 22/8

Giornata positiva sotto molti aspetti. Cercate di fare qualche cosa per la vostra salute, di divagarvi in compagnia di persone simpatiche ed intelligenti. Interessanti gli spostamenti.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non giova pensare al passato. Fate una telefonata ed uscite. Una persona aspetta un vostro cenno per muoversi. Con il vostro atteggiamento rischiate di sciupare tutto. Dinamismo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Programmate una serata piacevole con le persone che più amate. In famiglia occorre rivedere al più presto una decisione, dando maggiore spazio ai giovani. Riposo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Un leggero malessere vi costringerà a rivedere i vostri piani e a trascorrere la giornata i casa. In compenso verrete coccolati e curati amorevolmente da tutta la famiglia.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Giornata malinconica a causa di un distacco affettivo da un familiare. La persona del cuore saprà però alleviare la vostra tristezza con la sua sensibilità d'animo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Qualche tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessario disponibilità e il giusto stato d'animo verso lo svago. Un invito serate inaspettato, ma molto piacevole.

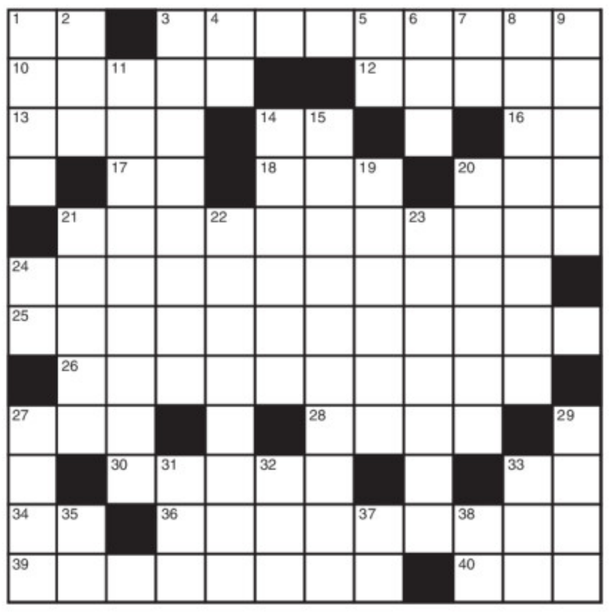
AQUARIO 20/1 - 18/2

Organizzate una giornata un po' diversa, che vi aiuti a movimentare un poco il vostro rapporto sentimentale, che sta vivendo una leggera crisi per stanchezza e monotonia.

PESCI 19/2 - 20/3

Questa giornata vi regalerà fascino e vitalità. Vi sentirete mentalmente attivi e curiosi nei confronti di tutto quello che vi circonda. Approfondite un certo discorso.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Principio di speranza - **3** Il protagonista del film *Gioventù bruciata* - **10** Scrisse *La peste* - **12** È sempre... la stessa storia - **13** Mare... del mar Nero - **14** Un terzo dell'Arabia - **16** Estreme di Fritz - **17** Finale di canzone - **18** È pregiato il musqué - **20** Segue e precede tic - **21** Un istituto di credito nato nel 1992 - **24** Ricostituita, rimessa in vigore - **25** Appassionare la folla - **26** Termina con il parto - **27** Il titolo del Capanna di Roma - **28** È vicina a Gaeta - **30** Emilio, artista contemporaneo - **33** Il Limiti della Tv (iniziali) - **34** Un chilometro scritto in breve - **36** Esporre... un teorema - **39** Centro turistico tunisino - **40** È... libera con il verde.

VERTICALI: **1** Lo stile di Louis Armstrong - **2** La... città boliviana - **3** L'«undici» di Del Piero - **4** Alberto Sordi (iniziali) - **5** Sono doppie nello spasimo - **6** L'appellativo del prete - **7** Un po' di eleganza - **8** Ridurre alla miseria - **9** Località del Perù meridionale - **11** Sono abitati da frati - **14** La penisola con Medina - **15** Emissione luminosa - **19** Città sul Niemen - **20** Son simili ai calamari - **21** Tombola americana - **22** Cresce in un riccio - **23** Attanagliano la coscienza - **24** Sovrano - **27** Popolo del Punjab - **29** Correrla è un rischio - **31** Figlio di Noè - **32** Liquore che inzuppa i babà - **33** Un ex partito (sigla) - **35** Vale però - **37** Commissario tecnico - **38** Le iniziali di Vivaldi.

CAMBIO D'ANTIPODO (7)
A quel discolo di mio figlio
Sempre son stata tenera con te,
tenera come il pane devo dire.
Ma, cocco, con le tue malignità
sicuramente mi farai morire.
Frida

INDOVINELLO
Il damerino impomatato
Vedendolo così imbrillantinato
c'è chi pensa che faccia un po' il prezioso.
Ma va a genio alle donne: anzi qualcuna
proprio non se lo leva dalla testa.
Iperion

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il portiere di calcio.

Incastro:
menda, re = merenda.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORO e ARGENTO alle migliori quotazioni
Via Giulia 62/d
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
(vicino alla chiesa di San Francesco)
"COMPRO ORO"
con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti

NATURALMENTESHOW

UDINE FIERE 18-20 maggio 2007

Orario: 10.00 - 22.00

Percorsi per ritrovarsi

Eventi principali... scegli il percorso, segui il colore...

MUOVERSI NELLA NATURA
Accetta le sfide provando nuove emozioni

Tutti i giorni:
SCAVALCA IL MURO, PASSEGGIA SULLE PALAFITTE, SEGUI IL PERCORSO AD OSTACOLI IN MOUNTAIN BIKE, ARRAMPICATI SULLA TORRE ATTREZZATA
DIMOSTRAZIONI, SIMULAZIONI, COMPETIZIONI, STAGE

FITNESS INNOVATIVO
Lezioni aperte di Run&Snow, Step-in, Yoga G-in, Core&Stretch-in, Aerolatino, Fit-Box

1° TROFEO NATURALMENTE SHOW FRIULBIKE
Domenica 20 Maggio ore 10.15

Gara dimostrativa di ORIENTEERING
Sabato 19 maggio ore 10.30

6° Torneo Internazionale di Basket "Senza Frontiere"
Sabato 19 Maggio dalle ore 11.00
Progetto Snaidero

7° Torneo di Basket Memorial "L. Roja"
Domenica 20 Maggio dalle ore 10.00 alle ore 18.00
Progetto Snaidero

Dimostrazioni di RUGBY
Sabato 19 Maggio ore 15.00

LANCIO PARACADUTISTI sul quartiere fieristico
Sabato 19 Maggio ore 16.00

Voli turistici in ELICOTTERO
Domenica 20 Maggio dalle ore 10

PROGRAMMA EQUESTRE:

Passeggiata a Cavallo
Arrivo trekking a cavallo lungo l'Ippovia del Cormôr
Sabato 19 Maggio ore 15

Prove di Messa in Sella
Sabato 19 maggio e domenica 20 maggio
Dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Esibizione muta cani da caccia Foxhound (simulata) a cavallo.
Domenica 20 Maggio dalle ore 11.00

ALIMENTARE LA MENTE CON LA NATURA
Vuoi nutrirti di armonia e benessere?

Tutti i giorni
Massaggi e trattamenti estetici

ACQUA E NATURA: l'intelligenza dell'acqua.
Presentazione della teoria dell'acqua del ricercatore giapponese Masaru Emoto
Venerdì 18 Maggio ore 10.00

Il benessere che viene dall'acqua: un nuovo concetto di spa, idroterapia e saperi orientali
Venerdì 18 maggio ore 16.15 - 17.15

Terapia del Suono "Liberarmonia Creative Sound"
Venerdì 18 Maggio ore 18.00
Sabato 19 e Domenica 20 Maggio ore 12.00

La Medicina Spagyrica:
i doni divini della natura, dall'antica cultura egizia ai giorni nostri Venerdì 18 Maggio ore 18.00

Aromaterapia e bellezza:
l'inestetismo come conseguenza di stress psichico
Sabato 19 Maggio ore 10.30 - 11.15

Il Cibo e la Mente: Come ritardare l'invecchiamento e vivere nel benessere Sabato 19 Maggio ore 11.00

Energia Universale
Sabato 19 maggio ore 11.30 e ore 15.30
Domenica 20 maggio ore 16.00

IL MASSAGGIO THAILANDESE
IL MASSAGGIO HAWAIANO
Domenica 20 Maggio dalle ore 11.30 e 17.30 - 18.30

"Ayurveda: uno stile di vita per combattere cellulite e obesità"
Domenica 20 Maggio ore 10.15 - 11.15

Tai Chi Chuan - Dimostrazioni
Venerdì 18 maggio ore 19.30

La spirale come percorso privilegiato dell'Energia nell'Arte del Movimento - Tai Chi Chuan
Sabato 19 e domenica 20 maggio
Dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e dalle 17.00 alle 19.30
Dimostrazioni e Lezioni aperte al pubblico

La Natura oltre l'etichetta
L'Evoluzione Cosmetologia del terzo millennio:
i Cosmeceutici
Venerdì 18 maggio dalle ore 10.30 alle ore 15.30

RELAX E PIACERE NELLA NATURA
Al ritmo dei vostri desideri

Tutti i giorni
Esperienze Feldenkrais e Pilates
Pancafit

Tutti i giorni
Naturalmente Ballando
Dalle ore 16.00 alle ore 22.00
Esibizioni e stage aperti al pubblico

Le ginnastiche del corpo e della mente
Pilates e Feldenkrais
Sabato 19 Maggio
Dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Movimento, salute e nuove tendenze
Il Fitness Metabolico
Sabato 19 maggio dalle ore 18.00 alle ore 19.00

CONOSCERE LA NATURA
"La natura è piena di infinite ragioni" Leonardo da Vinci

Tutti i giorni: **Progetto Elfo "Il Giardino in Fiera: magie d'acque, suoni e luci"**

I percorsi nella Natura proposti da Trenitalia
Sabato 19 e domenica 20 a partire dalle ore 15.00
Workshop per bambini
"Disegnare il Treno dei Sogni", "Il Treno e la bicicletta"
"Il Treno delle Storie"

Laboratori e Percorsi di Educazione Ambientale
Venerdì 18 maggio e Sabato 19 maggio
Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 19.00

Domenica 20 maggio dalle 10.00 alle 12.00
L'Ippovia della Valle del Corôr: una realtà di valore
"Tecniche e metodologie di Turismo eco - compatibile transfontaliero"
Sabato 19 maggio ore 10.00

Il Parco del Cormôr come non l'avete mai visto!
Sabato 19 maggio dalle ore 17.00 alle ore 19.00
Escursione guidata

Dimostrazioni di Tree Climbing
Venerdì 18 maggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00

VIENI ANCHE TU ALLA NUOVA FIERA DI PRIMAVERA:

Da vivere in prima persona con gli eventi per: Muoversi nella natura, Alimentare la mente con la natura, Rilassarsi nella natura, Conoscere la natura.

Da vedere, provare e acquistare Prodotti, servizi e accessori per l'attività all'aria aperta - giardini - piscine e idromassaggi - prodotti e accessori naturali per la casa e la persona - alimentazione naturale - attrezzature e abbigliamento per lo sport - turismo verde e alternativo - parchi e riserve - flora e fauna - gioco e didattica - fotografia, libri e musica - paesaggi e cultura - campeggio e caravanning...

Da Gustare Siediti a tavola nel padiglione 9 per mangiare in modo naturale.

Udine e Gorizia Fiere SpA - Tel. +39 0432 4951 - www.udinegoriziafiere.it
www.naturalmenteshow.it

in fiera GRATIS NaturalMente...

... se arrivi in Bici, con lo Skate, sui Pattini, "!!! scavalcando il muro" attrezzato per arrampicata (ingresso ovest) oppure in autobus (con il biglietto della Linea 9)

Ingressi & Promozioni
- **Ridotto € 3,00 per: ragazzi da 10 a 14 anni e over 65 tesserati CONI, FIDAL, UISP, D.L.F., C.A.I., Associazione Maratonina Udinese, Smart Card studenti Università di Udine, Università della Terza Età e delle Liberetà, tesserati delle Associazioni, Circoli e Gruppi Sportivi che partecipano agli eventi in programma**
- **Pacchetto Famiglia € 6,00 - Abbonamento week-end 3 giorni € 8,00 - Intero € 5,00**

Organizzato da
Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

In collaborazione con
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole naturali forestali e montagna

Main Sponsor
Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale